



Comune di Lecco

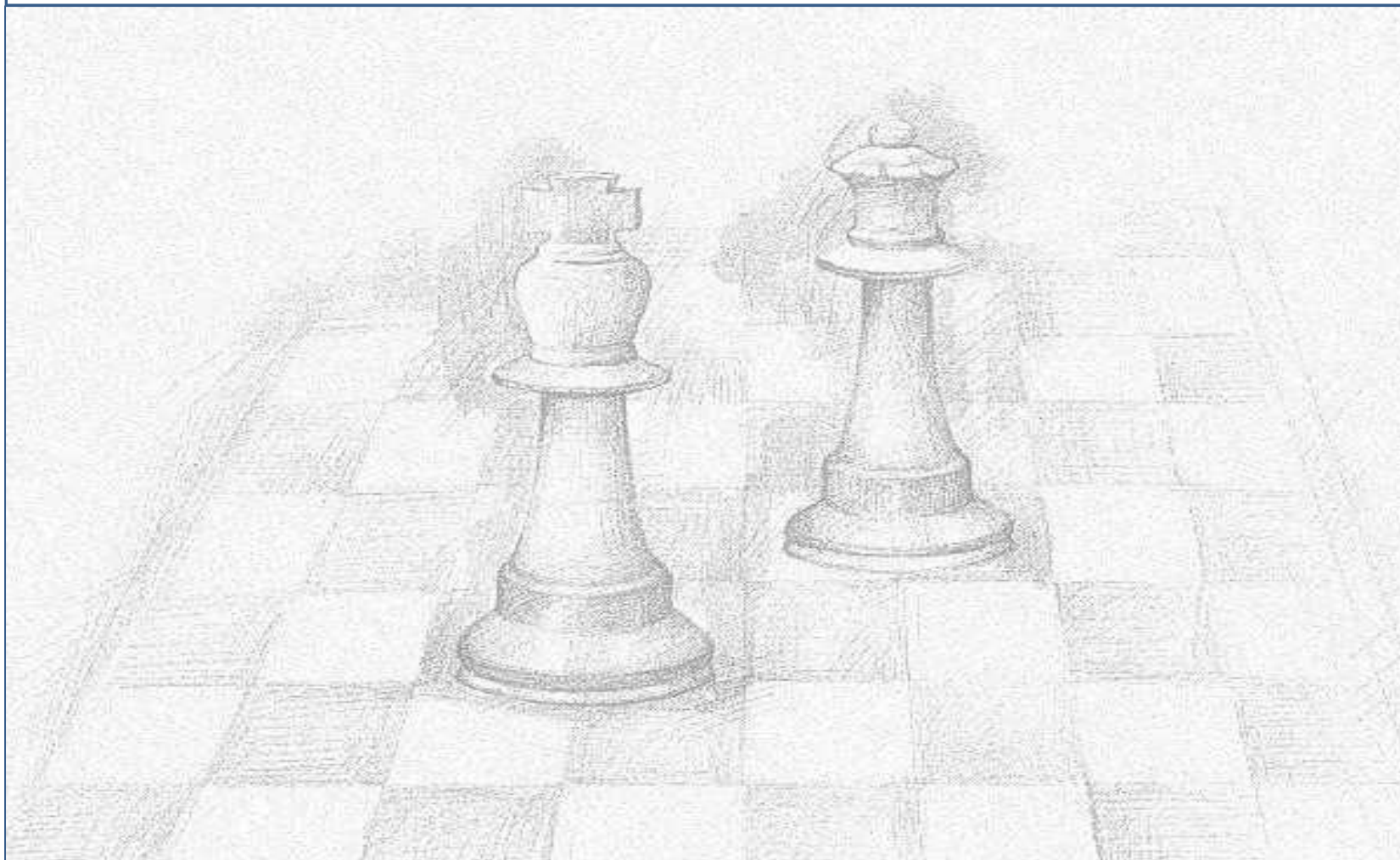
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE





DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE STRATEGICA 2016-2020



SEZIONE STRATEGICA (SES)

INTRODUZIONE

pag. 1

1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

pag. 5

1-1 - Lo scenario normativo di riferimento

pag. 5

1.2 - Lo scenario economico nazionale

pag. 9

1.3 - Gli obiettivi generali individuati dal Governo

pag. 10

1.3.1 - Nota di aggiornamento al DEF 2015

pag. 10

1.3.2 - I contenuti della Legge di stabilità 2016

pag. 11

1.3.3 - I vincoli di finanza pubblica

pag. 13

1.4 - Lo scenario regionale

pag. 15

1.4.1 - Il Documento di economia e finanza regionale (DEFER)

pag. 15

1.5 - Lo scenario locale

pag. 18

1.6 - La situazione socio-economica del territorio

pag. 21

1.6.1 - Le caratteristiche generali del territorio

pag. 23

1.6.2 - Piani strumentali urbanistici vigenti

pag. 23

1.6.3 - La popolazione

pag. 24

1.6.4 - Economia insediata

pag. 31

1.6.5 - Offerta ricettiva

pag. 32

1.6.6 - Flussi turistici

pag. 34

1.6.7 - Strutture e attrezzature

pag. 35

<u>2. IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE</u>	pag. 37
<u>2.1 - I servizi pubblici locali: modalità di gestione</u>	pag. 37
<u>2.2 - Le società partecipate</u>	pag. 43
<u>2.2.1 - La situazione economico-finanziaria</u>	pag. 43
<u>2.2.2 - La governance delle società partecipate</u>	pag. 45
<u>2.3 - Indirizzi di natura strategica - Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale</u>	pag. 54
<u>2.3.1 - Investimenti e realizzazione opere pubbliche</u>	pag. 54
<u>2.3.2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici</u>	pag. 56
<u>2.3.3 - Spesa corrente e in conto capitale</u>	pag. 60
<u>2.3.4 - Risorse finanziarie</u>	pag. 69
<u>2.3.5 - Gestione del patrimonio</u>	pag. 74
<u>2.3.6 - Risorse straordinarie e in conto capitale</u>	pag. 78
<u>2.3.7 - Indebitamento</u>	pag. 79
<u>2.3.8 - Equilibri correnti, generali e di cassa</u>	pag. 81
<u>2.3.9 - Pareggio di bilancio</u>	pag. 84
<u>2.4 - Le risorse umane disponibili e la struttura organizzativa</u>	pag. 85
<u>3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI</u>	pag. 97
<u>3.1 - Indirizzi e obiettivi strategici del Comune di Lecco</u>	pag. 97
<u>Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</u>	pag. 103
<u>Missione 02 - Giustizia</u>	pag. 116
<u>Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza</u>	pag. 117
<u>Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio</u>	pag. 120

<u>Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</u>	pag. 126
<u>Missione 06- Politiche giovanili sport e tempo libero</u>	pag. 143
<u>Missione 07 - Turismo</u>	pag. 146
<u>Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</u>	pag. 152
<u>Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u>	pag. 156
<u>Missione 10 - Trasporti e mobilità</u>	pag. 164
<u>Missione 11 - Soccorso civile</u>	pag. 167
<u>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</u>	pag. 168
<u>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</u>	pag. 175
<u>3.2. -Gli strumenti di rendicontazione dei risultati</u>	pag. 177

INTRODUZIONE

Nel Documento Unico di Programmazione, Sezione Strategica, si sviluppano e concretizzano le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e si identificano, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, nella citata Sezione si individuano le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare, nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.



Per il Comune di Lecco la Sezione Strategica rappresenta l'intelaiatura quinquennale entro la quale sono incardinati e sviluppati i programmi del mandato amministrativo. Tale documento, infatti, ha la funzione di raccordare i diversi livelli di programmazione in una cornice unica, all'interno della quale vengono illustrati gli obiettivi strategici e le azioni, il tutto con un'attenzione

particolare agli impegni enunciati nelle Linee Programmatiche di Mandato, presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale in data 28 gennaio 2015. Tale strumento rende possibile, attraverso la definizione della struttura delle responsabilità, il controllo politico sulle modalità di realizzazione degli obiettivi stessi.

La Sezione Strategica insieme alle Linee Programmatiche completano, quindi, la programmazione di mandato.

La Sezione Strategica si differenzia dalle Linee programmatiche in quanto per la sua redazione è stato necessario mettere a confronto queste ultime con le reali possibilità operative dell'ente (analisi di fattibilità), prevedendo l'inserimento in esso degli interventi che possono essere realizzati sulla base delle politiche di bilancio e delle risorse finanziarie - in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea-, umane e strumentali che si ritengono realisticamente disponibili alla data odierna dopo aver selezionato le varie alternative. La SeS esprime, per la durata del mandato in corso, le linee d'azione concrete di lungo periodo dell'ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie acquisibili e negli investimenti e nelle opere pubbliche da realizzare.

Con tale strumento vengono esplicitati gli indirizzi di governo del Sindaco, traducendoli nelle strategie che caratterizzano il mandato amministrativo.

La Sezione Strategica, quindi, raccorda la pianificazione strategica alla programmazione gestionale; si collega ai programmi della Sezione Operativa; deve garantire la coerenza con gli altri strumenti di pianificazione generale, quali il bilancio annuale e pluriennale, gli strumenti di pianificazione settoriale come il piano triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno del personale, il Piano di Governo del Territorio, i piani urbanistici e ambientali.

Si tratta di un documento di programmazione a valenza generale, poiché abbraccia tutta l'attività dell'ente e rappresenta il disegno dell'ipotesi di sviluppo desiderato per la propria comunità, rendendo espliciti gli obiettivi di lungo periodo (mandato) per la crescita complessiva della città in termini culturali, economici e sociali.

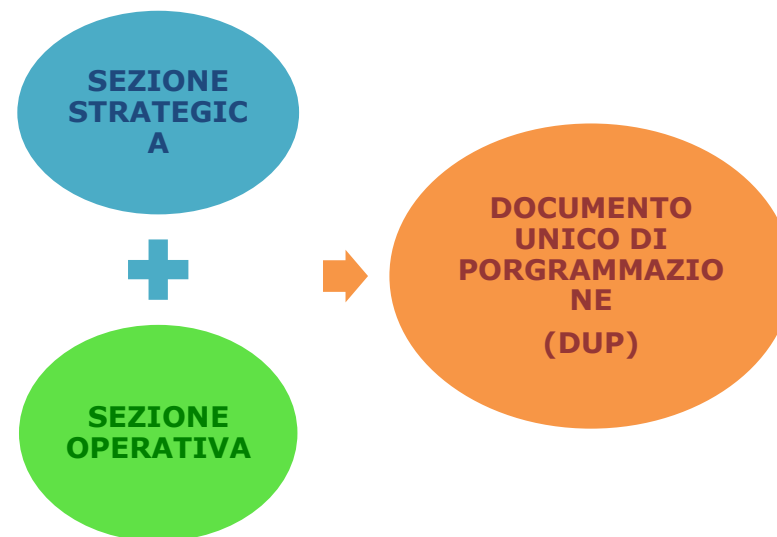
La Sezione Strategica costituisce la sintesi di un processo di pianificazione che collega le politiche, gli obiettivi strategici e le

azioni ai programmi e ai progetti da sviluppare nelle successive fasi di programmazione (dalla Sezione Operativa – parte1^- al Piano Esecutivo di Gestione). Rispetto al Piano Esecutivo di Gestione, le azioni strategiche contenute nella Sezione Operativa, per essere materialmente realizzate, devono essere tradotte in termini di obiettivi annuali e operativi mediante, appunto, il Piano Esecutivo di Gestione che ha valenza annuale e rappresenta la programmazione gestionale. La Sezione Strategica esprime la fase di programmazione strategica e sta quindi a monte della programmazione gestionale (propria del PEG), che riceve dalla prima finalità, input e vincoli.

Con la Sezione Strategica l'ente concentra le attenzioni sull'ambiente esterno, sui propri bisogni, sulle potenzialità e nel contempo a "guardarsi dentro" per verificare le reali possibilità di intervento in base alle risorse realisticamente disponibili.

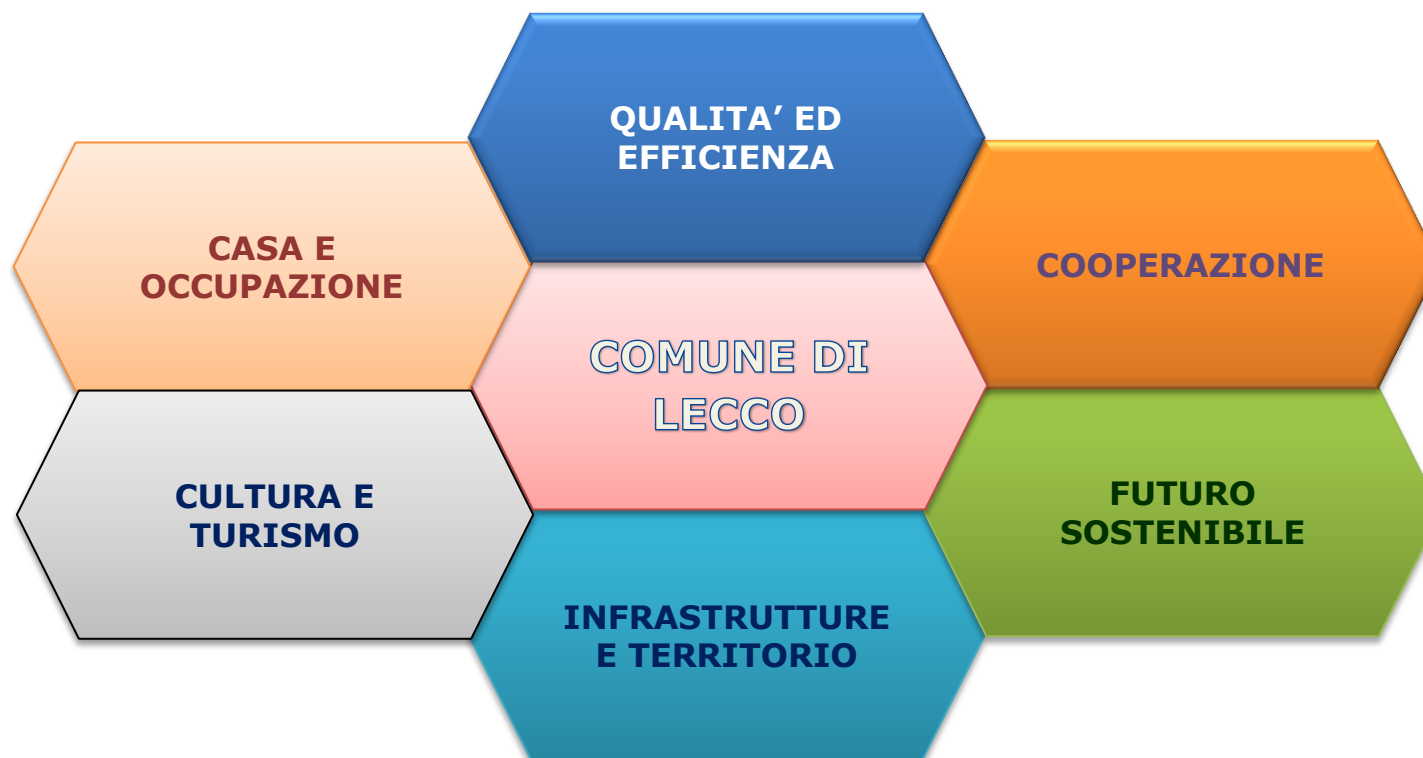
Infine, la Sezione Strategica e quella Operativa rappresentano il presupposto per la definizione della rendicontazione di fine mandato, con particolare attenzione ai vari portatori di interesse presenti nella comunità locale.

Tale documento, infatti, in fase di elaborazione nel corso del corrente anno, e quello di mandato costituiranno la restituzione alla città di ciò che è stato fatto e avviato.



La visione della città di Lecco è articolata in sei *politiche* che contengono, per ogni area strategica, gli obiettivi e le azioni strategici, coerenti tra di loro e che identificano una direzione specifica ed un orientamento delle azioni conseguenti. In particolare le politiche, definiscono (secondo il termine anglosassone di "policy") un insieme di azioni poste in essere da soggetti di carattere pubblico e privato, correlate ad un problema collettivo.

Per ogni politica sono individuati degli obiettivi strategici che saranno sviluppati nelle diverse missioni in cui si articola la sezione strategica del documento unico di programmazione, nonché delle responsabilità politiche e gestionali. Queste ultime potranno subire delle variazioni a seguito dei processi di riorganizzazione delle struttura comunale.



1. QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 - Lo scenario normativo di riferimento

Il DLgs 118/11 ed il principio contabile applicato della programmazione degli enti locali introduce significativi cambiamenti nei documenti programmatori degli enti.

La programmazione diviene *il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.*

L'orientamento agli obiettivi e ai vincoli di finanza pubblica rappresenta la finalità primaria cui le amministrazioni devono tendere mediante l'attività di programmazione. Essa, infatti, deve guidarle nel concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione della Costituzione.

In quest'ottica va anche letta l'introduzione del cd. principio del pareggio di bilancio, ad opera della Legge 243/12. L'articolo 1, c. 1, infatti, stabilisce che *"Le amministrazioni pubbliche concorrono ad assicurare l'equilibrio dei bilanci ai sensi dell'art. 97, c. 1 della Costituzione"*. Il comma 2, inoltre, chiarisce che *"l'equilibrio dei bilanci corrisponde all'obiettivo di medio termine"*. L'obiettivo di medio termine costituisce a sua volta il valore del saldo strutturale (inteso come saldo del conto consolidato delle Pa corretto per gli effetti del ciclo economico al netto delle misure una tantum e temporanee) individuato sulla base dei criteri stabiliti dall'ordinamento dell'Unione europea.

Per gli enti locali, in special modo a partire dal 2016, contribuire agli obiettivi di finanza pubblica, e all'obiettivo di medio termine in particolare, significherà orientare la programmazione e la gestione al rispetto degli equilibri di bilancio, sia a preventivo, sia a consuntivo, così definiti (articolo 9, c. 1 Legge 243/12):

- a) saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Ciò comporta che la programmazione del singolo ente locale dovrà avere innanzitutto come riferimento gli scenari, gli indirizzi e i vincoli stabiliti dalla programmazione nazionale (Def) e regionale (Defr). Sulla base, e nel rispetto di tali vincoli, la programmazione dovrà anche essere declinata in coerenza con il programma di mandato definito dagli organi di governo dell'ente.

Pertanto, rispetto all'ordinamento precedente, il rinnovamento apportato dal Dlgs 118/11 e dal principio contabile della programmazione presenta due direttrici di fondo:

1. il raccordo del processo di programmazione degli enti locali con quello delle regioni, dello Stato e dell'Unione Europea;
2. il mantenimento di alcuni elementi di continuità con i principi generali già a suo tempo definiti dal Principio contabile della programmazione elaborato dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali.

In questa rivisitazione complessiva, viene anche effettuato un tentativo di semplificazione degli strumenti di programmazione.

I principi generali si sono tradotti nel concreto in un processo di programmazione:

- che assume una valenza autonoma, seppur strettamente integrata con la programmazione di bilancio. Nell'impostazione normativa, il Dup segue un percorso di definizione distinto rispetto a quello del bilancio di previsione finanziario, e non è più un semplice allegato dello stesso (come lo era la Rpp nel precedente ordinamento). Diviene, anzi, il presupposto per la definizione del bilancio stesso e di tutti gli altri strumenti di programmazione;
- le tempistiche a regime sono definite secondo un calendario che tiene conto delle scadenze che caratterizzano il processo di programmazione dello Stato e delle Regioni. In questo modo, come già evidenziato, il nostro ordinamento realizza l'armonizzazione del processo di programmazione dei 5 diversi comparti del settore pubblico, ancorandolo al ciclo di programmazione definito in ambito europeo.

È evidente il notevole anticipo dei tempi in cui deve partire il processo di programmazione, rispetto al precedente ordinamento. A regime, entro il 31 luglio dell'anno precedente, con la presentazione del Dup le giunte degli enti locali devono essere in grado di:

- delineare gli scenari in cui si definirà la programmazione del triennio successivo, sulla base degli obiettivi e dei vincoli di

finanza pubblica definiti nei Def e nei Defr regionali, nonché degli indirizzi generali definiti dall'ente in coerenza con il programma di mandato amministrativo;

- aggiornare gli obiettivi strategici di mandato;
- definire, o aggiornare gli obiettivi della programmazione annuale e triennale.

Entro il 15 novembre la Giunta deve presentare la Nota di aggiornamento al Dup, che dovrebbe essere redatta sulla base degli indirizzi e dei vincoli contenuti nelle Note di aggiornamento al Def e al Defr.

La Nota di aggiornamento viene presentata entro un termine nel quale dovrebbero essere noti anche i contenuti dei disegni di legge di stabilità e di bilancio nazionali e regionali.

L'ente locale dovrebbe, quindi, disporre di tutte le informazioni necessarie per aggiornare il proprio documento di programmazione e per predisporre lo schema di bilancio di previsione finanziario che, come noto, assume un orizzonte temporale triennale per le previsioni di competenza ed annuale per le previsioni di cassa.

Infatti il termine entro il quale la Giunta deve presentare lo schema di bilancio di previsione è sempre il 15 novembre, in corrispondenza con la Nota di aggiornamento al DUP.

Entro il 31 dicembre di ciascun anno, poi, il Consiglio approva il bilancio di previsione riguardante le previsioni di entrata e di spesa riferite almeno al triennio successivo.

Questo, almeno sulla carta, è il processo che caratterizza la programmazione degli enti locali nel nuovo sistema di bilancio. Se da un lato è chiaro l'obiettivo del raccordo di tale percorso con la programmazione nazionale e regionale, facendo perno sui rispettivi documenti programmatici, dall'altro è evidente come nella realtà dei fatti, a oggi, si sia molto lontani dal garantire la possibilità di uno sviluppo concreto della programmazione locale basata su questi principi.

Lo testimoniano i continui rinvii dei termini di approvazione dei bilanci, nonché il perpetrarsi di decreti legge che definiscono o modificano aspetti fondamentali per la programmazione locale in fasi ormai avanzate dell'esercizio, in una logica di perenne urgenza.

Il percorso delineato dalla normativa e dal principio contabile, a oggi, risulta assai lontano da quello che è possibile realizzare

nel concreto.

Tuttavia il Principio contabile della programmazione sembra, almeno implicitamente, rendersene conto quando, al Punto 4.2 lett. a), dopo aver richiamato il termine del 15 novembre per la presentazione dello schema di bilancio di previsione, chiarisce che *“a seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al Dup. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al Dup e al bilancio provvisorio in gestione”*.

Questa disposizione assume particolare importanza perché prefigura lo scenario che, con ogni probabilità, si è verificata in pratica.

Come già sperimentato negli ultimi mesi dello scorso anno, è possibile rinviare il termine di presentazione del Dup con le stesse procedure previste per il rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione (articolo 151 Tuel).

Ne consegue che il Dup sarà definitivamente aggiornato solo in occasione dell'approvazione definitiva del bilancio di previsione.

1.2 - Lo scenario economico nazionale

La crescita italiana ha subito una frenata alla fine del 2015. Nel quarto trimestre il prodotto interno lordo, corretto per gli effetti di calendario, è aumentato dello 0,1% rispetto al trimestre precedente e dell'1% su base annua.

Sull'intero 2015, la crescita del PIL si attesta sullo 0,8%, mentre la variazione annua del PIL calcolata sui dati trimestrali grezzi è pari a +0,7 per cento. La variazione acquisita per il 2016 è pari a +0,2 per cento. Nel 2015 il PIL torna dunque al segno più dopo tre anni consecutivi in negativo (-2,8% nel 2012; -1,7% nel 2013; -0,4% nel 2014): si tratta del dato migliore dal 2011 quando si era registrata una crescita pari allo 0,6 per cento. Tuttavia l'andamento dello scorso anno mostra una tendenza decrescente: il PIL, infatti, è cresciuto dello 0,4% nel primo trimestre 2015, dello 0,3% nel secondo, dello 0,2% nel terzo e dello 0,1% nel quarto. Il dato dell'intero anno - +0,6% - è inferiore alle stime del Governo, che indicavano un +0,8 per cento¹.

Riprende a crescere a dicembre il clima di fiducia dopo l'inversione di tendenza registrata a novembre. In particolare, si registra un forte aumento mensile del clima di fiducia corrente (+4,4%) e del clima di fiducia personale (+3,1%). Rispetto a un anno fa, il clima di fiducia economico è salito del 37,1%. In netto calo a novembre il clima di fiducia delle imprese dei servizi (-7,3%) che, però, rispetto a un anno fa è migliorato del 13,5%. Complessivamente, la fiducia dei consumatori è salita a novembre dell'1,2% (+17,5% rispetto a un anno fa), in calo la fiducia delle imprese che è scesa del 4,1% (+6,7% rispetto a un anno fa). L'indice della produzione industriale è aumentato dello 0,3% a novembre, mentre l'analogo indice per il settore delle costruzioni è aumentato dell'1,9%. La produzione industriale è però in crescita del 2,4% a livello tendenziale.

Il tasso di inflazione è stabile a dicembre in termini mensili e aumentato dello 0,1% in termini tendenziali. In lieve aumento il tasso di disoccupazione: a dicembre si attesta all'11,4% con un calo di 0,1 punti rispetto a dicembre 2014. Scende in termini congiunturali la disoccupazione giovanile (-0,1%) e ancora di più il dato tendenziale (-1,4%)².

¹ Il Sole 24Ore 12 febbraio 2016

² Osservatorio Economico FNC – gennaio 2016

1.3 - Gli obiettivi generali individuati dal Governo

1.3.1 - Nota di aggiornamento al DEF 2015

Il 18 settembre scorso è stato approvato dal Governo la Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (DEF) 2015. La nota modifica il quadro di finanza pubblica rispetto a quello del documento programmatico presentato lo scorso aprile e costituisce il passaggio propedeutico alla definizione della Legge di Stabilità che è stata poi definita a fine ottobre e presentata al Parlamento e alle Istituzioni Europee.

Gli obiettivi di finanza pubblica sono:

- a) rafforzare e accelerare la crescita economica
- b) favorire la creazione di posti di lavoro
- c) promuovere gli investimenti
- d) ridurre il carico fiscale sulle famiglie e sulle imprese
- e) controllare contestualmente la finanza pubblica e diminuire l'indebitamento delle pubbliche amministrazioni (pari al 3% del PIL nel 2014, stimato in calo al 2,6% nel 2015 e al 2,2% nel 2016), attraverso un finanziamento delle misure di stimolo all'economia con risparmi di spesa attraverso un'operazione selettiva di allocazione delle risorse nel settore pubblico.

Per la prima volta dal 2010 vengono riviste al rialzo le stime di crescita del PIL, in aumento dello 0,9% nel 2015, e dell'1,6% nel 2016.

Per il 2016 è confermato l'inizio della traiettoria di riduzione del rapporto debito pubblico/PIL, per la prima volta dopo otto anni di crescita.

Indicatori di finanza pubblica (in percentuale del PIL)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	- 3,0	- 2,6	- 2,2	- 1,1	- 0,2	-0,3
Debito pubblico	132,1	132,8	131,4	127,9	123,7	119,8

1.3.2 - I contenuti della Legge di stabilità 2016

Il Governo ha approvato la legge di Stabilità per il 2016 a fine ottobre ed il Parlamento l'ha definitivamente licenziata il 28 dicembre 2015. L'Associazione nazionale dei Comuni (ANCI) ha espresso una valutazione generale positiva sulle misure in essa contenute.

In primo luogo, dopo una lunghissima stagione durata anni , non sono previsti interventi di riduzione delle risorse a carico dei Comuni e delle Città.

A ciò si aggiunge il positivo superamento delle regole del Patto di stabilità interno e la revisione della legge 243/2012 che determina l'avvio di un ciclo espansivo in grado di rilanciare gli investimenti e la crescita. Il nuovo saldo di riferimento (entrate finali meno spese finali di competenza) consentirà di sbloccare, seppure gradualmente, parte degli avanzi di amministrazione e di assicurare la programmabilità pluriennale degli investimenti a medio termine, abbattendo così i rischi di blocco dei pagamenti dopo la realizzazione delle opere. Non mancano, ovviamente, le richieste di migliorare ancora il quadro normativo al fine di stabilizzare per l'intero triennio l'inclusione del Fondo pluriennale vincolato (ora possibile solo per il 2016) in entrata ed uscita nel nuovo saldo, di introdurre criteri per il 2016 che consentano un più ampio utilizzo degli avanzi di amministrazione, di prevedere uno strumento nazionale di redistribuzione degli spazi finanziari.

La legge prevede inoltre l'eliminazione del prelievo immobiliare dell'abitazione principale, dei terreni agricoli condotti direttamente dagli agricoltori e della componente dei fabbricati D dovuta ai macchinari c.d. "imbullonati", su questo fronte dovrà essere tuttavia riservata particolare attenzione ai meccanismi del riparto delle somme spettanti a ciascun comune.

Sempre in tema di fiscalità locale il ddl prevede il blocco totale degli aumenti di aliquota per il 2016, ma non è ancora affrontato il tema della c.d. *local tax*, ovvero sia il mantenimento di due prelievi pressoché identici per base imponibile e contribuenti , che complicano i calcoli e gli adempimenti a carico dei contribuenti.

In tema di spesa per il personale la legge prevede la possibilità di procedere al turn over solo nel limite del 25% della spesa del personale cessato nell'anno precedente. Tale misura è del tutto ingiustificata e particolarmente critica per i Comuni, in quanto impedisce di dare seguito ad una programmazione del fabbisogno di personale strettamente connessa all'erogazione dei servizi

e azzerare ogni possibile margine per attuare un ricambio generazionale. Tra l'altro questo drastico restringimento della capacità assunzionali è inoltre in controtendenza rispetto alle scelte di un solo anno fa del Governo che aveva ampliato il turn over per i comuni all'80% delle cessazioni già dal 2016 per arrivare al 100% nel 2018. Tale situazione si va a sommare inoltre ad un sostanziale blocco del regime delle assunzioni conseguente all'estremo ritardo con cui si sta dando attuazione al processo di mobilità del personale soprannumerario delle Città metropolitane e delle Province.

1.3.3 – I vincoli di finanza pubblica

La legge di stabilità per il 2016 ha abrogato a decorrere dal 2016 la normativa relativa al patto di stabilità interno, fatti salvi gli adempimenti per il monitoraggio e la certificazione del patto del 2015, nonché l'applicazione delle sanzioni per l'eventuale mancato rispetto.

La legge, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno. Ai enti territoriali, Regioni, Province, Comuni e Città Metropolitane, viene richiesto di conseguire un saldo di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, il cui valore non può assumere segno negativo.

Le entrate che concorrono alla determinazione del saldo sono:

- tributarie (titolo I)
- trasferimenti correnti (titolo II)
- extratributarie (titolo III)
- in conto capitale (titolo IV)
- da riduzione di attività finanziarie (titolo V)

Sono pertanto escluse le entrate da:

- avanzo di amministrazione
- accensione prestiti
- Fondo pluriennale vincolato (ad eccezione dell'anno 2016 per cui è consentito conteggiarla al netto di quello proviene da indebitamento)

Le spese che concorrono alla determinazione del saldo sono quelle per:

- correnti
- in conto capitale

– incremento di attività finanziarie

Sono pertanto escluse le spese per il rimborso di prestiti e quelle confluite nel fondo pluriennale vincolato (ad eccezione dell'anno 2016 per cui è consentito conteggiarlo)

Trattandosi di un saldo finale, esso dovrà essere quantificato sulla base degli accertamenti e degli impegni assunti, pertanto già in sede di previsione che non vanno considerate le spese che costituiscono un accantonamento di bilancio destinato a confluire nell'avanzo di amministrazione a fine anno, come il Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli eventuali ulteriori accantonamenti.

La possibilità di considerare tra le entrate rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. E' auspicabile che anche per gli anni del 2017 e 2018 venga estesa tale possibilità.

Come detto la disciplina del vincolo di finanza pubblica sostituisce, per l'anno 2016, la disciplina introdotta con la legge 24 dicembre 2012 n. 243. che detta le disposizioni per l'attuazione del principio costituzionale del pareggio di bilancio. Con questa legge sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

L' articolo 9 della Legge 243 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza e di cassa, del:

a) saldo tra le entrate finali e le spese finali;

b) saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Per effetto del rinvio di tale norma il bilancio di previsione del 2016, che oltre ad essere redatto in termini di competenza, è redatto anche in termini di cassa, non tiene conto pertanto dei vincoli di cassa disciplinati dalla norma stessa.

Il prospetto allegato al bilancio di previsione evidenzia il rispetto, per il triennio, del vincolo di finanza pubblica.

1.4 - Lo scenario regionale

L'analisi congiunturale industriale vede l'anno 2015 chiudersi con segnali complessivamente positivi e in accelerazione nel quarto trimestre, tranne che per la domanda estera. La produzione è cresciuta dell'1,5% (media annua), gli ordini hanno segnato un +1,0% dall'interno e +2,8% dall'estero e anche il fatturato è aumentato sensibilmente (+3,3%).

In ripresa anche i livelli occupazionali ma con un leggero aumento del ricorso alla CIG.

L'unico segnale negativo proviene dagli ordini esteri, con una contrazione dello 0,3% rispetto al trimestre precedente. Anche le aspettative sono in rallentamento ma ancora con saldi positivi tra ottimisti e pessimisti.

L'ultimo trimestre del 2015 evidenzia un'accelerazione della produzione manifatturiera artigiana in Lombardia, con una variazione rispetto allo stesso periodo del 2014 pari al +2,7% che rafforza il dato già positivo dei due trimestri precedenti. Grazie a questo contributo il 2015 si chiude con incremento complessivo dell'1,3%, una crescita superiore allo 0,9% registrato l'anno precedente. Ancora maggiore l'aumento nell'ultimo trimestre per quanto riguarda il fatturato (+3,5%).

Meno chiari risultano i segnali sul fronte degli ordinativi, con quelli esteri che tornano a crescere (+3,3%), anche se va ricordato che nell'artigianato rappresentano una quota assai ridotta, e quelli interni che rimangono negativi (-1,2%), seppur in via di miglioramento.

1.4.1 – Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR)

Il DEFR³ conferma le priorità strategiche per la Lombardia a partire dai temi più rilevanti nel contesto attuale e con una visione al 2018:

- le politiche per l'impresa, con la promozione delle start-up di giovani imprenditori, il sostegno all'innovazione non solo tecnologica, la creazione di nuove forme di agevolazione del credito, l'internazionalizzazione, il sostegno alla ricerca;
- un mercato del lavoro più aperto ed inclusivo, rimuovendo gli ostacoli che separano la formazione dal lavoro e che impediscono un ingresso adeguato dei giovani e delle donne, oltre che sostenendo e promuovendo la riqualificazione dei lavoratori e il reinserimento lavorativo;
- un nuovo welfare lombardo che significa:

³ Documento di economia e finanza regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione del 24 novembre 2015 n. X/897

- ✓ evoluzione del sistema sociosanitario per rispondere alle nuove sfide e individuare nuove modalità di soddisfacimento dei bisogni sociali emergenti, in attuazione della l.r. 23/15;
- ✓ reddito di autonomia per una risposta integrata alle persone e famiglie a rischio di povertà con interventi di sostegno al reddito per i figli, la casa, l'accrescimento dell'occupabilità, la disabilità e non autosufficienza e accesso equo per il diritto alla salute anche in riferimento al reddito;
- una Pubblica Amministrazione più efficiente e meno costosa, che completi la rivoluzione digitale, e renda servizi più trasparenti, rapidi ed efficaci ai cittadini e alle imprese;
- una scuola e un'università che valorizzino il merito per una sempre maggiore garanzia di libertà di scelta e di autonomia degli istituti;
- la valorizzazione del ruolo del volontariato e del non profit;
- la tutela del territorio e dell'ambiente, a partire dall'attenzione alla qualità delle aree urbane, dal buon uso e il non consumo di suolo, dal riuso e recupero delle aree dismesse, dalla bonifica dei siti inquinati, dalla tutela del paesaggio, la valorizzazione del sistema delle aree protette fino alla sicurezza idrogeologica, alla qualità delle acque e dell'aria;
- politiche per la montagna, quale risorsa strategica per l'intera Regione Lombardia;
- la valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale per garantirne l'accessibilità, la fruibilità e la promozione attraverso l'Abbonamento Musei Lombardia Milano, progetti integrati di messa in rete di istituti e luoghi della cultura, iniziative di promozione dei siti UNESCO, nuovi allestimenti, realizzazione di percorsi turistico culturali ed eventi in grado di intercettare nuovi flussi di visitatori;
- l'edilizia residenziale sociale e lo sviluppo urbano sostenibile con la riforma del sistema di edilizia residenziale pubblica e una nuova programmazione di settore, l'attuazione di programmi di intervento che integrino politiche di inclusione sociale e abitare sociale, lo sviluppo dell'offerta in risposta alle esigenze abitative temporanee di particolari tipologie di cittadini e lavoratori;
- il sostegno all'attrattività del territorio e delle sue componenti economiche, sia dal punto di vista dell'attrazione degli

investimenti che da quello della valorizzazione delle risorse e della vocazione turistica, nonché del sistema della ricettività della Lombardia anche attraverso azioni volte al consolidamento del posizionamento turistico del territorio lombardo e dei flussi turistici nella fase post Expo;

- il commercio, con il consolidamento del modello distributivo lombardo;
- la moda e il design come quali settori d'eccellenza del Made in Lombardy per il rilancio dell'economia lombarda e dell'occupazione in termini di indotto trasversale
- lo sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, anche attraverso il presidio dei negoziati della nuova PAC;
- la tutela delle produzioni delle nostre imprese, in particolare nel contrasto alla contraffazione alimentare, *Italian Sounding* e *Look Alike*;
- le infrastrutture per favorire sempre più la competitività e la mobilità nella Regione;
lo sport, anche come strumento di educazione e formazione, di tutela della salute, di trasferimento valoriale;
- l'ordine pubblico e la sicurezza, anche attraverso la promozione del coordinamento sovregionale.

1.5 – Lo scenario locale

Nella città e nella provincia di Lecco gli anni della crisi economica si sono inseriti in un contesto di trasformazione dell'economia tradizionale che ha accentuato le difficoltà del tessuto sociale e resi più complessi i tentativi e le aspettative di ripresa. Il blocco degli investimenti pubblici causato dalle restrizioni imposte dai vincoli del patto di stabilità che ha riguardato tutte le istituzioni rappresentate sul territorio, ha fatto mancare l'apporto aggiuntivo che sarebbe servito in termini di concorso al sostegno all'occupazione, ma anche per la realizzazione di quelle infrastrutture di servizio di cui si sarebbe potuto più utilmente avvantaggiare il mondo imprenditoriale per porsi nelle condizioni migliori per sfidare le difficoltà della crisi potendo beneficiare di situazioni di contesto territoriale più funzionali.

Le restrizioni del patto di stabilità e la riduzione delle entrate proprie causato anche dall'improponibilità, reale prima che normativa, di aumentare i tributi e le tariffe dei servizi, hanno inciso anche sulle possibilità delle amministrazioni pubbliche di migliorare i propri standard di intervento nei settori nei quali sono utilizzabili le risorse finanziarie di parte corrente. Ciò in un quadro di fabbisogno reale che le comunità hanno visto ingrossarsi in conseguenza della crisi economica che, peggiorando le opportunità occupazionali, ha sensibilmente ridotto la capacità di spesa delle famiglie e accresciuto le situazioni di bisogno alle quali non è stato possibile destinare risorse pubbliche aggiuntive rispetto al passato.

Un circolo vizioso, questo, che ha coinvolto anche le iniziative delle attività artigianali, commerciali e di servizio le quali hanno sofferto pure pesantemente contribuendo anche a trasformare il volto urbano delle aree urbanizzate.

Lo stimolo che le previsioni del piano di governo del territorio approvato a giugno 2014 dalla Città di Lecco pure contiene in una prospettiva di sostegno alle innovazioni imprenditoriali, ha di fatto impattato, almeno sino ad ora, con le difficoltà di investimento che permangono pesanti anche in conseguenza delle maggiori, rispetto al passato, restrizioni all'accesso al credito. A risentirne maggiormente l'attività edilizia che si è di fatto bloccata, ha ridotto l'occupazione e fatto mancare all'Amministrazione quegli introiti che sarebbero stati quelli concretamente utilizzabili, nonostante i vincoli di patto, per il finanziamento di buona parte degli investimenti pubblici per nuove opere e manutenzioni dei beni.

Da questo punto di vista una boccata d'ossigeno non è derivata nemmeno dal processo di dismissione di beni pubblici che

L'Amministrazione aveva approvato nell'ultimo mandato: causa la crisi economica generale, le alienazioni proposte per finanziare taluni investimenti, non hanno trovato mercato e sono rimaste quasi tutte al palo.

Un contesto del genere non è stato agevolato dal confuso processo di cambiamento che ha interessato e sta interessando il quadro delle rappresentanze istituzionali pubbliche locali e nazionali. Il processo di adeguamento degli enti locali alla riforma Delrio è ancora ben lungi dall'essere realizzato e, anzi, rimane penalizzato dalle incertezze anche temporali dei passaggi che dovrebbero definire le nuove realtà di area vasta e le aggregazioni fra gli enti locali minori. Peraltro questo è un dato che a Lecco e nella sua provincia ha coinvolto anche le rappresentanze territoriali delle Amministrazioni regionali e locali e che è ancora ben lontano dal definirsi in maniera organica.

L'insieme di queste situazioni ha prodotto per il bilancio della Città un duplice contorto effetto: da un lato l'accrescimento di anno in anno di avanzi d'amministrazione che sono rimasti congelati nelle casse senza poter essere investiti in nuove opere e nel completamento di quelle avviate negli anni precedenti; dall'altro una riduzione delle risorse con le quali fare fronte al fabbisogno di spese correnti. Un dato, quest'ultimo, che rischia di diventare strutturale e, dunque, condizionante anche gli esercizi finanziari dei prossimi anni. E tutto ciò in una situazione, quella vissuta tra fine 2014 e il 2015, caratterizzata anche dalla necessità d'interventi d'urgenza per mantenere in sicurezza immobili comunali diversi (scuole, uffici ed edifici inseriti nel patrimonio culturale e storico della città).

Negli ultimi due mesi del 2015, scommettendo sulle aperture che il disegno di legge di stabilità 2016 lasciava intravedere a favore di una sia pure limitata possibilità di spesa per gli investimenti, l'Amministrazione ha posto in essere quelle soluzioni tecniche contabili che hanno consentito di approvare alcuni progetti di nuove opere pubbliche che saranno avviati, realizzati e pagati nel 2016. Analogamente ha fatto nei primi due mesi del 2016 per accedere a quelle opportunità di investimenti (riservati agli immobili scolastici) che, secondo le previsioni della legge di stabilità, sarà possibile attuare se troveranno accoglimento le richieste di spazi finanziari escluse dal conteggio utile a dimostrare la situazione di equilibrio del bilancio 2016 nel mutato quadro di riferimento che ha sostituito il meccanismo del patto di stabilità. E con le medesime modalità l'Amministrazione opererà già a ridosso dell'approvazione del rendiconto 2015, per consentire di iscrivere nel bilancio 2016 quelle quote

dell'avanzo di amministrazione che sarà possibile utilizzare per finanziare alcune opere pubbliche fra quelle previste nel programma di mandato.

Sarà dunque questa sorta di aggiornamento in corsa del bilancio che caratterizzerà nel corso del 2016 e negli anni successivi l'azione dell'Amministrazione per gli investimenti, sempre che il quadro di riferimento disegnato dalla legge di stabilità 2016 si confermi uguale anche in quelle dei prossimi anni. Un metodo di forse non agevole comprensione e, soprattutto, di non agevole gestione tecnica, ma l'unico possibile sempre che non si voglia rinunciare a far fare all'Amministrazione la sua parte nell'ancora difficile situazione economica in cui versa il Paese.

1.6 - La situazione socio-economica del territorio

I principali dati elaborati dall'Osservatorio Economico Provinciale della Camera di Lecco⁴, sulla base dell'ultima analisi congiunturale di Unioncamere Lombardia⁵, indicano che "Lecco è la prima provincia lombarda per aumento di produzione (+4%) e di fatturato industriale (+4,9%)".

Il 2015 è stato un anno positivo sia per il comparto industriale che per quello artigiano lecchese: la nostra realtà guida infatti la classifica delle province lombarde per variazione media tendenziale¹ di produzione (+4%) e di fatturato industriale (+4,9%), a fronte della media regionale attestata a +1,5% e +3,3%. Per quanto riguarda la crescita degli ordini industriali, Lecco (+3%) è preceduta da Cremona (+3,9%), Brescia e Pavia (entrambe +3,4%), ma si posiziona meglio della media lombarda (+2,9%). Il comparto artigiano lecchese è *leader* in Lombardia per crescita media di ordini e fatturato: rispettivamente +2,5% e +2,6%, contro la media regionale di +0,8% e +1,5%. Solo la provincia di Milano supera il nostro territorio per variazione media della produzione: Milano +2,9%; Lecco +2%; media lombarda +1,3%. Questo è il quadro complessivo che emerge dalle elaborazioni dell'Osservatorio Economico Provinciale della Camera di Lecco sulla base dell'ultima analisi congiunturale di Unioncamere Lombardia².

In riferimento all'ultimo trimestre del 2015 i dati del comparto industriale si confermano positivi: la produzione registra una variazione tendenziale³ migliore rispetto al periodo estivo (da +2,1% a +2,6%, mentre il dato regionale passa da +1,7% a +1,9%). Rimane stabile la variazione tendenziale degli ordini (+2,9%, a fronte della media regionale in leggero calo dal +2,6% al +2,3%).

Diminuisce la crescita del fatturato (dal +5% del 3° trimestre al +0,3% del 4°; Lombardia rispettivamente +3% e +3,2%).

Anche nell'artigianato gli indicatori continuano ad evidenziare *trend* in crescita: produzione +1,5% (dato invariato rispetto al 3° trimestre 2015); ordini +2,2% (contro il +1,9%); fatturato +3,9% (contro il +1,3%). Aumenta pure il volume d'affari del commercio, mentre cala quello dei servizi: rispettivamente +0,9% (contro il +0,6% del terzo trimestre) e -2,2% (contro il +1,1%).

⁴ Osservatorio Economico Provinciale Camerale - Nota informativa n. 1 del 15 febbraio 2016 – Analisi congiunturale 4° trimestre 2015 industria, artigianato, commercio e servizi

⁵ Unioncamere Lombardia - La situazione congiunturale in Lombardia – 4° trimestre 2015 – Febbraio 2016

Inoltre, risultano in calo le ore totali di cassa integrazione autorizzate dall'INPS la cassa integrazione risultano in calo (-39,2%). Nel 4° trimestre 2015, però, torna negativo il saldo tra imprese nate (334) e cessate (428): -94 unità. Il numero delle imprese attive si è dunque attestato a 23.763, dato pressoché invariato rispetto a inizio anno (-22 unità, pari al -0,1%).

Sul fronte dell'occupazione, a Lecco, nel comparto dell'industria si registra un dato positivo pari a +0,6% (rispetto al +1,1% della Lombardia).

La produzione lecchese è in crescita soprattutto nei settori: mezzi di trasporto, legno-mobilia e tessile. Solo i settori "minerali non metalliferi", "abbigliamento" e "siderurgia" evidenziano cali della produzione.

Si registra una crescita dell'occupazione artigiana lecchese: +0,6% rispetto al 4° trimestre 2014, dato analogo a quello regionale.

Si nota un incremento della produzione soprattutto della "gomma-plastica", dell'"abbigliamento" e della "carta-editoria"; viceversa calano "tessile" e "legno-mobilia".

Nel 4° trimestre 2015 il commercio ha registrato nella provincia di Lecco un incremento del volume d'affari e un calo dell'occupazione, mentre in Lombardia il volume d'affari e l'occupazione sono cresciute.

I servizi, nonostante il calo del volume d'affari (-2,2% contro il +7,4% regionale), evidenziano una crescita dell'occupazione (+8,1%, contro il +2,1% lombardo).

1.6.1 - CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

Territorio				
Tipo di territorio: pedemontano				
Superficie in Km^q: 42				
Risorse idriche				
Laghi	1			
Fiumi/Torrenti	23 + affluenti			
Viabilità				
Strade		2013	2014	2015
Autostrade	Km	0	0	0
Statali	Km	9	9	9
Provinciali	Km	1	1	1
Comunali	Km	130	130	130
Vicinali	Km	0	0	0

RETE FOGNARIA	Km
Rete acque bianche	68
Rete acque nere	82
Rete acque miste	33
Depuratore in Via Bruno Buozzi	
RETE ACQUEDOTTO	Km
Rete acquedotto	135
DISTRIBUZIONE DEL GAS	Km
Lunghezza rete gas	138

AREE VERDI E GIARDINI	Hq.
Estensione aree verdi	6.800
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	N.
Punti luce	6.768
RACCOLTA RIFIUTI	T.
Rifiuti raccolti (anno 2015)	22.825

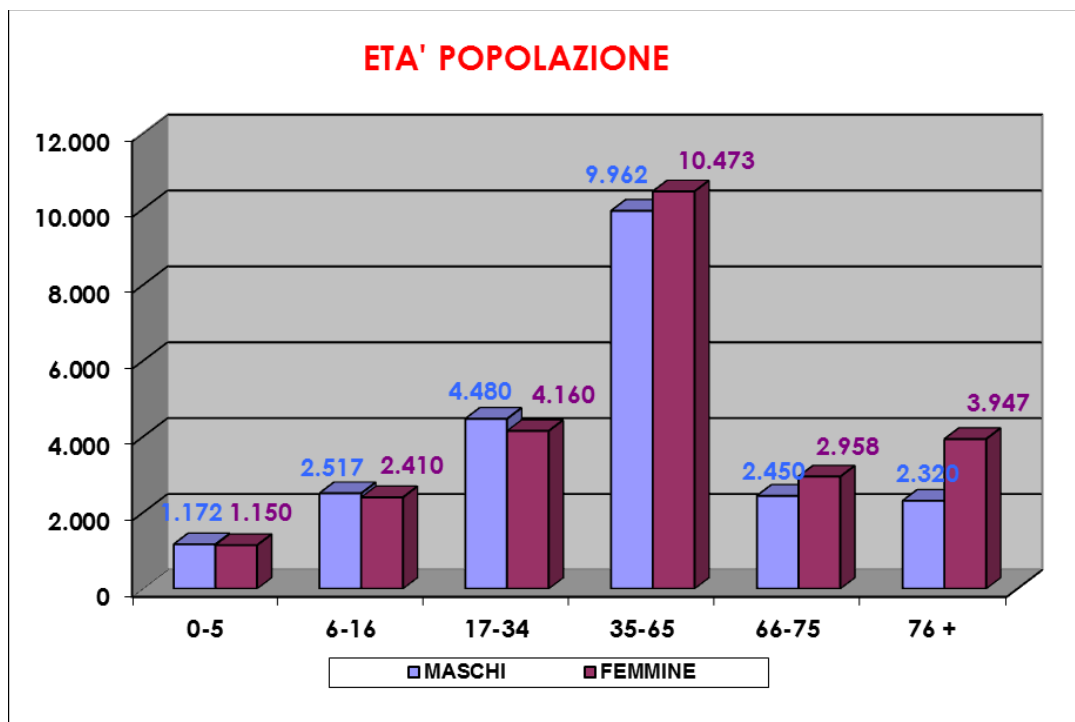
1.6.2 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

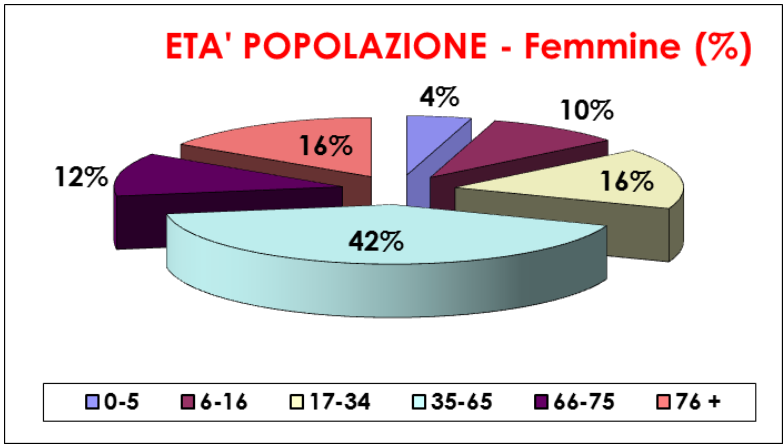
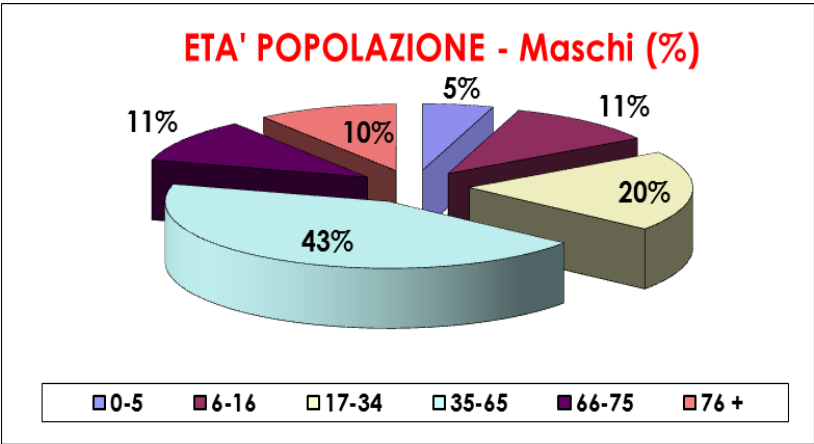
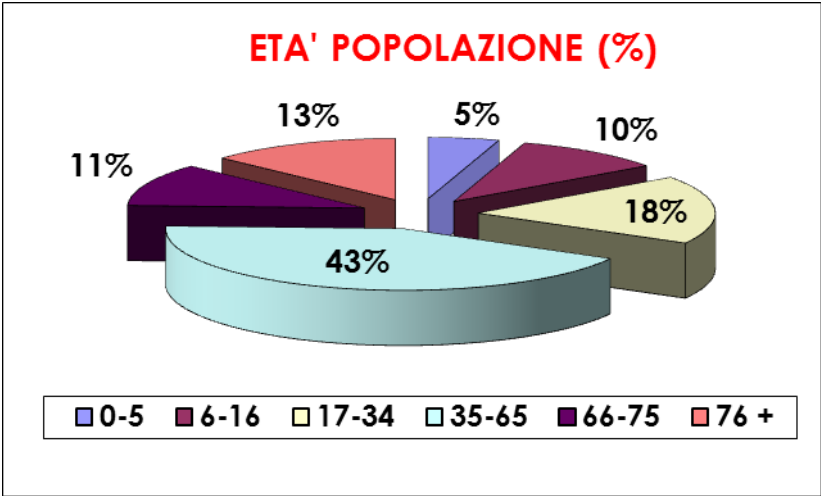
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 24,25,26,27,28,29 e 30 giugno 2014 è stato approvato il PGT.

1.6.3 – LA POPOLAZIONE

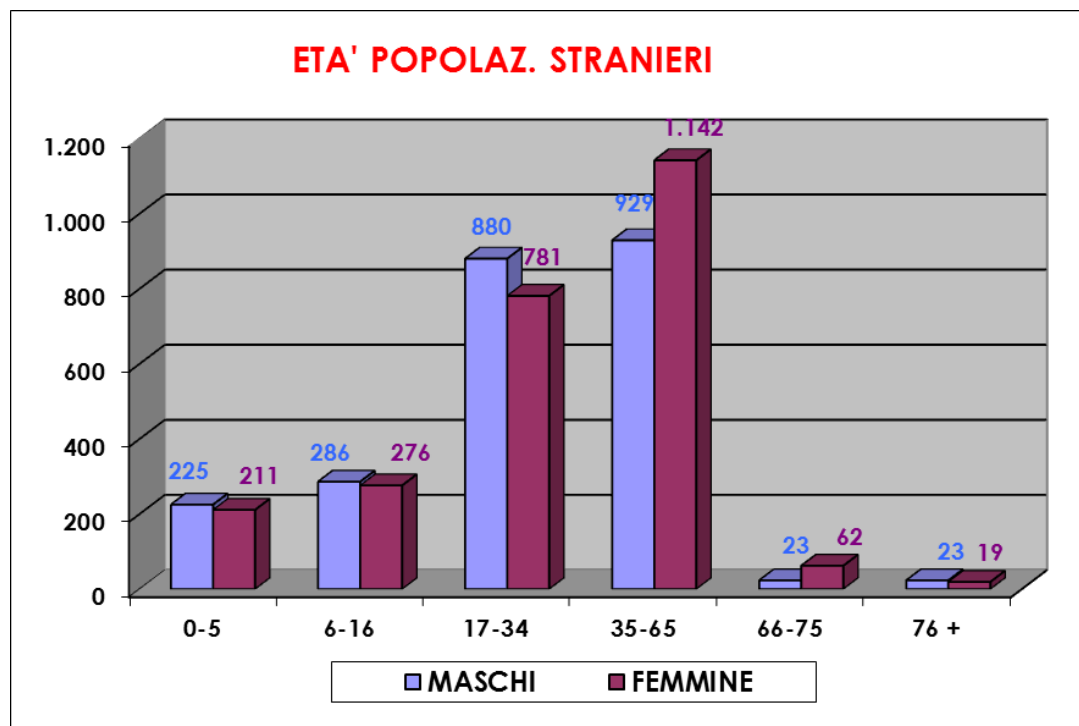
Popolazione					
Descrizione		2012	2013	2014	2015
Popolazione residente al 31/12		48.635	48.170	48.157	47.999
di cui popolazione straniera		5.077	4.831	4.860	4.871
Descrizione		2012	2013	2014	2015
nati nell'anno		415	361	383	359
deceduti nell'anno		569	591	485	559
immigrati		1.912	1.705	1.574	1.476
emigrati		1.466	1.121	1.462	1.434
Popolazione per fasce d'età ISTAT		2012	2013	2014	2015
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	3.010	2.956	2.872	2.783
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	3.524	3.525	3.548	3.532
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	7.022	7.046	7.137	7.110
Popolazione in età adulta	30-65 anni	23.671	23.119	22.976	22.900
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	11.408	11.524	11.624	11.675
Popolazione per fasce d'età Stakeholders		2012	2013	2014	2015
Prima infanzia	0-3 anni	1.689	1.602	1.555	1.503
Utenza scolastica	4-13 anni	4.410	4.414	4.396	4.366
Minori	0-18 anni	8.302	8.240	8.215	8.110
Giovani	15-25 anni	7.073	5.114	5.092	5.065

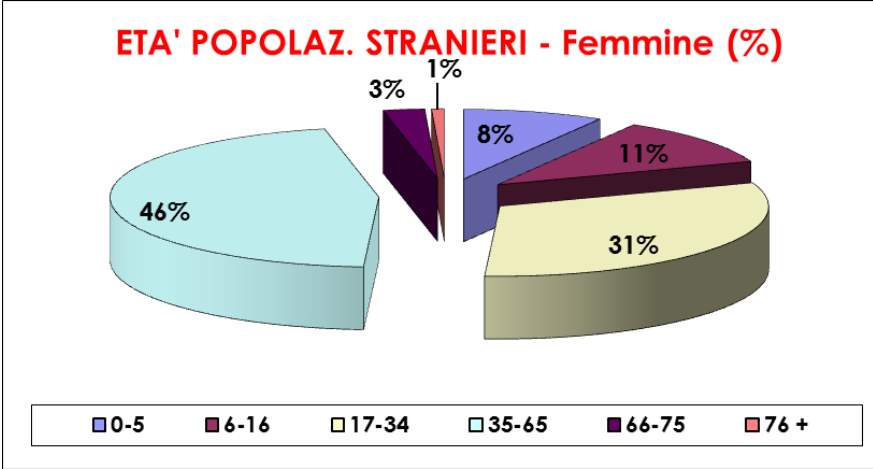
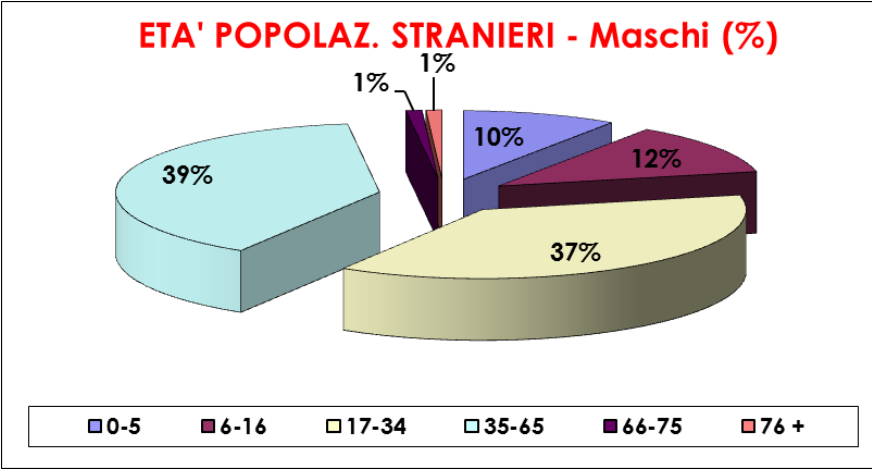
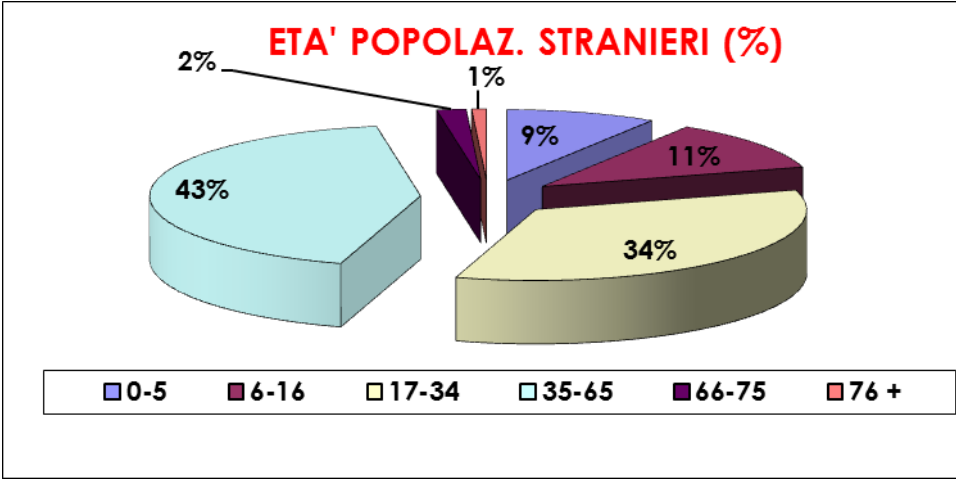
ETA' POPOLAZIONE				
ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	%TOTALE
0-5	1.172	1.150	2.322	5,36
6-16	2.517	2.410	4.927	9,78
17-34	4.480	4.160	8.640	18,11
35-65	9.962	10.473	20.435	43,28
66-75	2.450	2.958	5.408	11,72
76 +	2.320	3.947	6.267	11,75
TOTALE	22.901	25.098	47.999	100



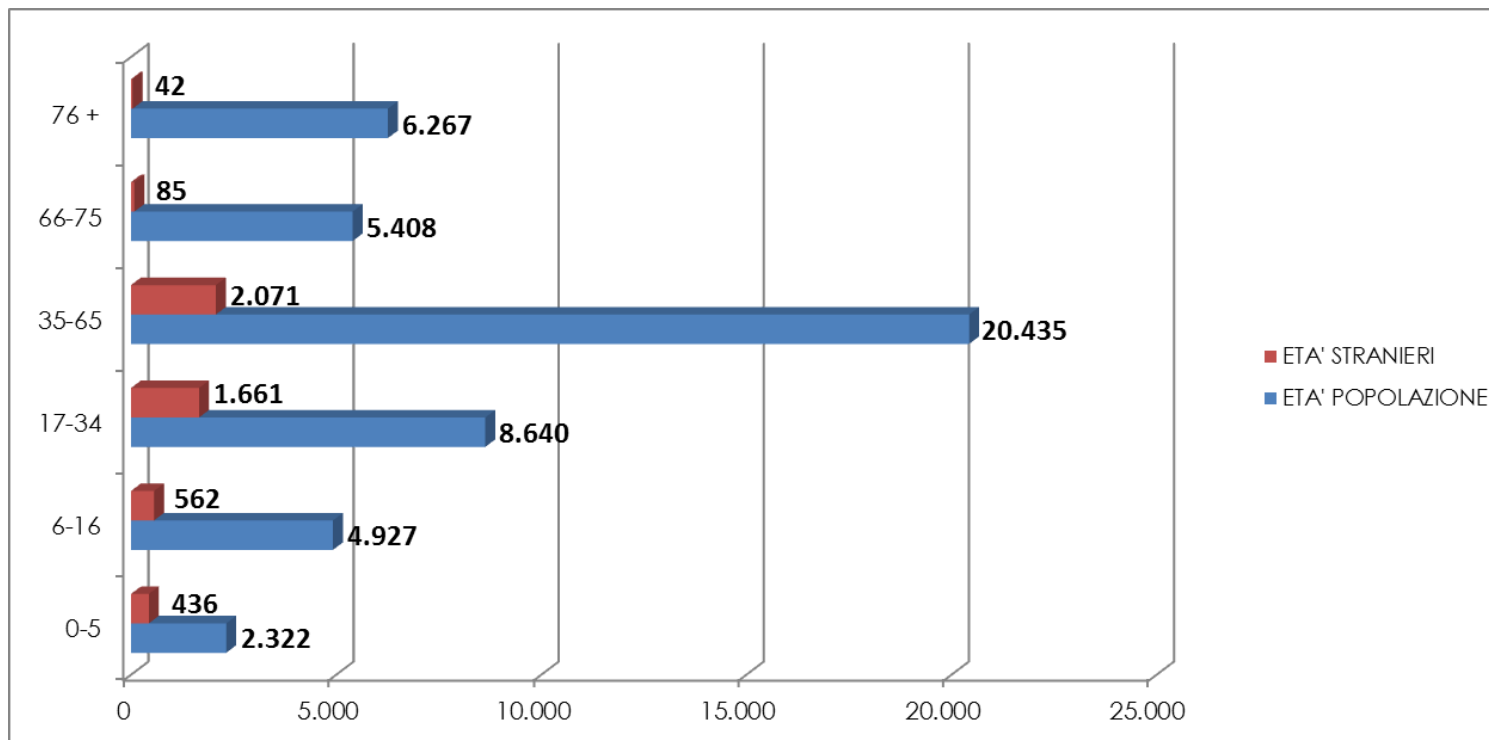


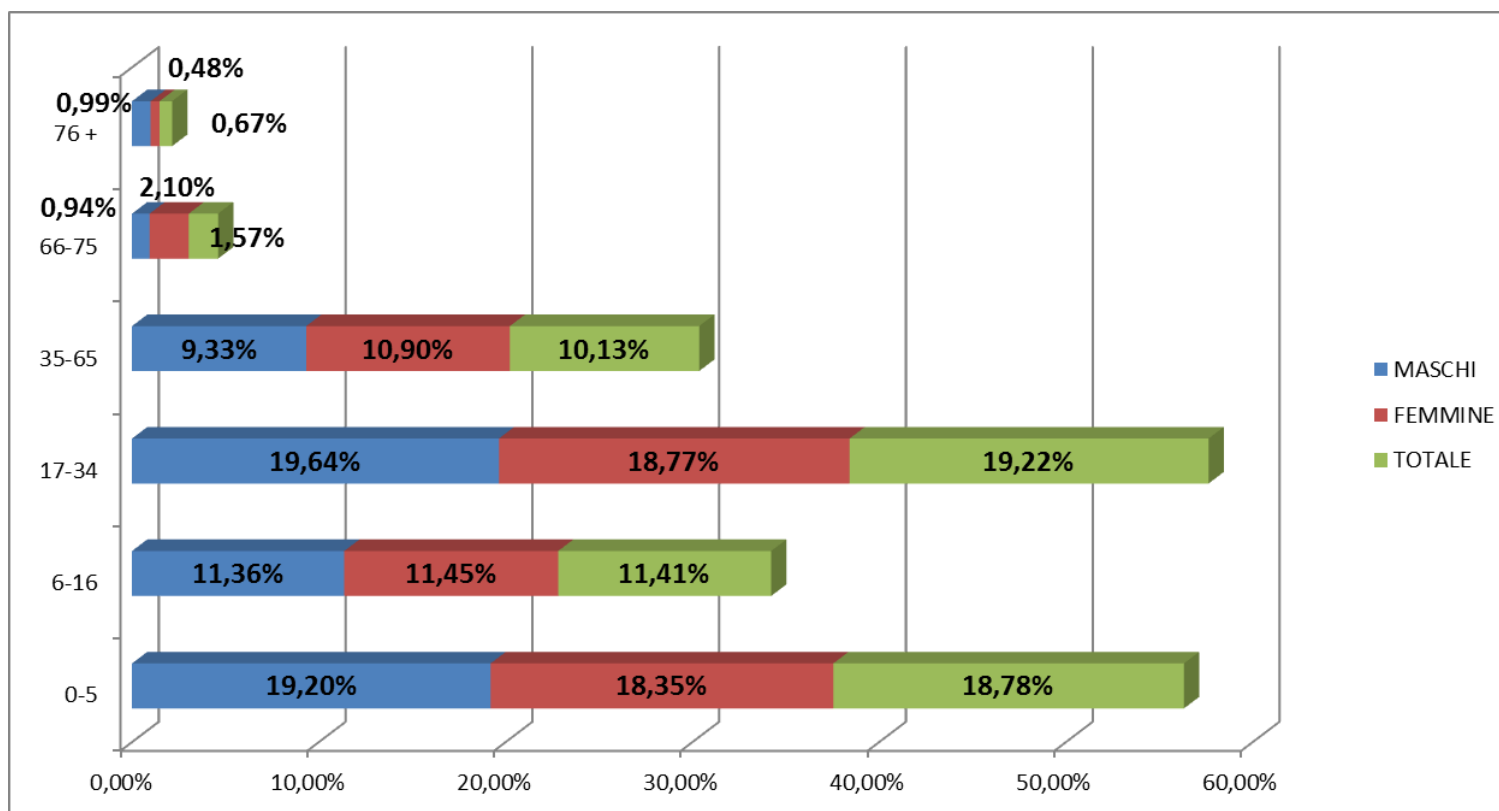
ETA' STRANIERI				
ETA'	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	%TOTALE
0-5	225	211	436	8,98
6-16	286	276	562	11,57
17-34	880	781	1.661	34,20
35-65	929	1.142	2.071	42,64
66-75	23	62	85	1,75
76 +	23	19	42	0,86
TOTALE	2.366	2.491	4.857	100





ETA' POPOLAZIONE									
ETA'	STRA M	POP M	% STRA	STRA F	POP F	% STRA	STRA T	POP T	% STRA
0-5	225	1172	19,20%	211	1150	18,35%	436	2322	18,78%
6-16	286	2517	11,36%	276	2410	11,45%	562	4927	11,41%
17-34	880	4480	19,64%	781	4160	18,77%	1661	8640	19,22%
35-65	929	9962	9,33%	1142	10473	10,90%	2071	20435	10,13%
66-75	23	2450	0,94%	62	2958	2,10%	85	5408	1,57%
76 +	23	2320	0,99%	19	3947	0,48%	42	6267	0,67%
TOTALE	2366	22901	10,33%	2491	25098	9,93%	4857	47999	10,12%





1.6.4 – ECONOMIA INSEDIATA

I dati sono forniti dalla Camera di Commercio di Lecco e sono riferiti al 31 dicembre 2015

Attività economica	Registrate	Attive
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.106	1.097
Estrazione di minerali da cave e miniere	9	6
Attività manifatturiere:	4.395	3.888
- <i>Industrie alimentari</i>	240	219
- <i>Industria delle bevande</i>	17	14
- <i>Industrie tessili e abbigliamento</i>	366	309
- <i>Fabbricazione di articoli in pelle e simili</i>	23	22
- <i>Industrie legno e dei prodotti in legno e sughero</i>	220	211
- <i>Fabbricazione di carta e di prodotti in carta</i>	56	52
- <i>Stampa e riproduzione di supporti registrati</i>	112	100
- <i>Fabbricazione di prodotti chimici e farmaceutici</i>	45	38
- <i>Fabbricazione articoli in gomma e materie plastiche</i>	175	145
- <i>Fabbricazione di altri prodotti della lav. di minerali</i>	122	105
- <i>Prod. e fabbr. prodotti metallo e loro leghe</i>	1.726	1.536
- <i>Fabb. computer, app. elettriche ed elettroniche</i>	591	493
- <i>Fabbricazione mezzi trasporto</i>	80	63
- <i>Fabbricazione mobili</i>	157	134
- <i>Altre industrie manifatturiere</i>	233	221
- <i>Riparazione, manutenzione e inst. macchine ed apparecchiature</i>	268	258
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	21	21
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	48	46
Costruzioni	4.563	4.229
Commercio ingrosso, -dett., riparazioni autoveicoli e motocicli	6.079	5.658
Trasporto e magazzinaggio	680	612
Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	1.802	1.568
Servizi di informazione e comunicazione	608	553
Attività finanziarie e assicurative	703	683
Attività immobiliari	2.029	1.825
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.058	994
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	901	852
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	2
Istruzione	156	155
Sanità e assistenza sociale	181	168
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	236	216
Altre attività di servizi	1.200	1.159
Imprese non classificate	756	32
TOTALE al 31.12.2015	26.533	23.763

1.6.5 – OFFERTA RICETTIVA

Di seguito si riportano i dati dell'offerta ricettiva suddivisi rispetto al territorio provinciale e alla città di Lecco⁶.

TERRITORIO PROVINCIALE						
OFFERTA RICETTIVA	2010	2011	2012	2013	2014	2015
n. degli esercizi alberghieri ed RTA	105	106	107	105	105	104
n. degli esercizi complementari	107	108	118	123	134	129
n. degli esercizi extra alberghieri (B&B)	101	113	127	155	172	179
TOTALE	313	327	352	383	411	412

ANNO 2010

- n. degli esercizi alberghieri ed RTA 105 di cui 13****, 51***, 14**, 24*, 3 RTA
- n. degli esercizi complementari 107 di cui 20 campeggi; 34 cav/affittacamere - 33 rifugi alpini - 19 agriturismo/case per ferie)
- n. degli esercizi extra alberghieri (B&B) 101

ANNO 2011

- n. degli esercizi alberghieri ed RTA 106 di cui 13****, 53***, 14**, 23*, 3 RTA
- n. degli esercizi complementari 108 di cui 19 campeggi; 37 cav/affittacamere - 33 rifugi alpini - 19 agriturismo/case per ferie)
- n. degli esercizi extra alberghieri (B&B) 113

ANNO 2012

- n. degli esercizi alberghieri ed RTA 107 di cui 13****, 55***, 14**, 22*, 3 RTA
- n. degli esercizi complementari 118 di cui 19 campeggi; 43 cav/affittacamere - 33 rifugi alpini - 23 agriturismo/case per ferie)
- n. degli esercizi extra alberghieri (B&B) 127

ANNO 2013

- n. degli esercizi alberghieri ed RTA 105 di cui 12****, 55***, 14**, 21*, 3 RTA
- n. degli esercizi complementari 123 di cui 19 campeggi; 49 cav/affittacamere - 31 rifugi alpini - 24 agriturismo/case per ferie)
- n. degli esercizi extra alberghieri (B&B) 155

ANNO 2014

- n. degli esercizi alberghieri ed RTA 105 di cui 13****, 55***, 14**, 20*, 3 RTA
- n. degli esercizi complementari 134 di cui 19 campeggi; 56 cav/affittacamere - 32 rifugi alpini - 27 agriturismo/case per ferie)
- n. degli esercizi extra alberghieri (B&B) 172

ANNO 2015

- n. degli esercizi alberghieri ed RTA 104 di cui 12****, 55***, 15**, 19*, 3 RTA
- n. degli esercizi complementari 129 di cui 18 campeggi; 58 cav/affittacamere; 31 rifugi alpini; 22 agriturismo/case per ferie)

⁶ Fonte dati: Provincia di Lecco - Servizio Turismo

- n. degli esercizi extra alberghieri (B&B) 179

CITTA' DI LECCO						
OFFERTA RICETTIVA	2010	2011	2012	2013	2014	2015
n. degli esercizi alberghieri ed RTA	6	6	6	7	7	7
n. degli esercizi complementari	12	11	11	12	14	17
n. degli esercizi extra alberghieri (B&B)	13	17	17	21	26	30
TOTALE	31	34	34	40	47	54

ANNO 2010

- n. degli esercizi alberghieri ed RTA 6 di cui 1****, 4***, 1*
- n. degli esercizi complementari 12 di cui 1 campeggio; 7 cav/affittacamere; 3 rifugi alpini; 1 agriturismo/case per ferie)
- n. degli esercizi extra alberghieri (B&B) 13

ANNO 2011

- n. degli esercizi alberghieri ed RTA 6 di cui 1****, 4***, 1*
- n. degli esercizi complementari 11 di cui 1 campeggio; 6 cav/affittacamere; 3 rifugi alpini; 1 agriturismo/case per ferie)
- n. degli esercizi extra alberghieri (B&B) 17

ANNO 2012

- n. degli esercizi alberghieri ed RTA 6 di cui 1****, 4***, 1*
- n. degli esercizi complementari 11 di cui 1 campeggio; 6 cav/affittacamere; 3 rifugi alpini; 1 agriturismo/case per ferie)
- n. degli esercizi extra alberghieri (B&B) 17

ANNO 2013

- n. degli esercizi alberghieri ed RTA 7 di cui 1****, 5***, 1*
- n. degli esercizi complementari 12 di cui 1 campeggio; 6 cav/affittacamere; 4 rifugi alpini; 1 agriturismo/case per ferie)
- n. degli esercizi extra alberghieri (B&B) 21

ANNO 2014

- n. degli esercizi alberghieri ed RTA 7 di cui 1****, 5***, 1*
- n. degli esercizi complementari 14 di cui 1 campeggio; 8 cav/affittacamere; 3 rifugi alpini; 2 agriturismo/case per ferie)
- n. degli esercizi extra alberghieri (B&B) 26

ANNO 2015

- n. degli esercizi alberghieri ed RTA 7 di cui 1****, 5***, 1*
- n. degli esercizi complementari 17 di cui 1 campeggio; 11 cav/affittacamere; 3 rifugi alpini; 2 agriturismo/case per ferie)
- n. degli esercizi extra alberghieri (B&B) 30

1.6.6 – FLUSSI TURISTICI

Di seguito si riportano i dati dei flussi turistici suddivisi rispetto al territorio provinciale e alla città di Lecco.

TERRITORIO PROVINCIALE						
anno	italiani		stranieri		totale	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
2010	91.940	259.235	76.349	214.399	168.289	473.634
2011	101.589	275.509	90.613	250.386	192.202	525.895
2012	98.875	245.035	93.256	260.533	192.131	505.568
2013	92.951	245.757	95.511	264.143	188.462	509.900
2014	97.910	226.784	98.399	262.253	196.309	489.037
2015*	111.975	250.225	113.582	284.066	225.557	534.291

CITTA' DI LECCO						
anno	italiani		stranieri		totale	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
2010	17.516	35.314	17.120	38.593	34.636	73.907
2011	15.293	29.410	18.573	44.537	33.866	73.947
2012	14.240	27.329	20.455	46.735	34.695	74.064
2013	14.084	26.386	20.568	45.103	34.652	71.489
2014	15.387	29.300	21.568	48.263	36.955	77.563
2015*	15.614	30.639	23.599	53.047	39.213	83.686

NOTE METODOLOGICHE SUI DATI STATISTICI:

* L'offerta ricettiva e i flussi turistici dell'anno 2015 sono in fase di consolidamento e comunicazione all'Istat da parte degli uffici statistici provinciali e regionali competenti: sono quindi da considerare provvisori e in attesa di validazione da parte dello stesso Istituto nazionale di statistica

1.6.7 – STRUTTURE E ATTREZZATURE

SCUOLE DELL'INFANZIA	INDIRIZZO	CAPIENZA MAX ALUNNI
Infanzia "S. Stefano"	Via Aldo Moro	120
Infanzia "Aquiloni"	Via O. Sora, 10	120
Infanzia "Rosa Spreafico"	Via Gilardi, 11	90
Infanzia "Caleotto"	Via Giusti, 7	90
Infanzia "D. Chiesa"	Via Ghislanzoni, 9	90
SCUOLE PRIMARIE	INDIRIZZO	CAPIENZA MAX ALUNNI
Primaria "Carducci"	P.zza Carducci, 10	250
Primaria "S. Stefano"	Via De Gasperi, 20	250
Primaria "A. Diaz"	C.so Monte Santo, 22	250
Primaria "F. Filzi"	Via Timavo, 1	75
Primaria "Pio XI"	C.so Monte S. Gabriele, 81	75
Primaria "S. Pellico"	Via Ai Poggi, 103	125
Primaria "C. Battisti"	V.le Montegrappa, 27	219
Primaria "G. Oberdan"	Via Consonni, 1	250
Primaria "N. Sauro"	Via Alla Chiesa, 16	120
Primaria "De Amicis"	Via Amendola, 24	250
Primaria "T. Toti"	Via Zelioli, 22	250
Primaria "T. Tarelli"	Via A. Gemelli	120
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	INDIRIZZO	CAPIENZA MAX ALUNNI
Scuola sec. "A. Nava"	Via Pozzoli	150
Scuola sec. "Don Ticozzi"	Via Mentana, 48	375
Scuola sec. "A. Stoppani"	Via Grandi, 22/a	600
Scuola sec. " T. Grossi"	Via Ghislanzoni, 7	150
Scuola sec. " A. Ponchielli"	Via Puccini, 1	225
SCUOLE CIVICHE	INDIRIZZO	CAPIENZA MAX ALUNNI
Civico Istituto Musicale G. Zelioli	Via Gomes, 10	320

Il Comune di Lecco ha in dotazione n. 79 veicoli di proprietà, dei quali n. 2 autovetture destinate all'utilizzo trasversale da parte di tutti i servizi ed i restanti assegnati ad utilizzo esclusivo di uffici e servizi, come da dettaglio:

Servizio	n. autovettura	n. motocicli	n. autocarri	n. motocarri	n. autobus IVECO (da n. 20 posti)	n. autoveicoli
Parco condiviso	2					
Area 1	1*					
Area 2	1		1			
Area 4	2	1	3			
Area 3	10		2		1	
Area 5 (Servizio Polizia locale)	10	4		1		1
Area 5 (servizi istituzionali)	1	3		1		
Area 5 (servizi cimiteriali)			3			
Area 6	3		6	12		
Area 6 (Servizio Protezione civile)	4		4			1
Area 7	1					
*in corso asta pubblica o demolizione						

ATTREZZATURE INFORMATICHE	N.
Personal computer	375
Fotocopiatrici di rete	35
Stampanti	140
Scanner	10

2. IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

2.1 I servizi pubblici locali: modalità di gestione

Per il Comune di Lecco sono state approvate le seguenti forme di *gestione con adesione* ai seguenti Enti:

- Parco Regionale del Monte Barro
- Parco Adda Nord
- Bacino Imbrifero Montano del Lago di Como Brembo e Serio
- Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori

Sono state approvate le seguenti forme di **gestione in concessione**:

Struttura	Oggetto	Soggetto
Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale	Servizio di Tesoreria Comunale	Banca Popolare di Sondrio
Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano	Concessione di servizio relativa al parcheggio a pagamento su aree pubbliche o di uso pubblico nella città di Lecco	Linee Lecco SpA
Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport	Affidamento in concessione dell'organizzazione e gestione del Civico Istituto Musicale Giuseppe Zelioli di Lecco, per il periodo settembre 2014/giugno 2019	Fondazione Luigi Clerici - Milano
Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport	Concessione ristorazione Comunale	Gemeaz SpA
Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport	Concessione centro sportivo Comunale al Bione	Sport Management ssd
Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport	Concessione impianti tennistici di Via Giotto	Tennis club Lecco asd
Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport	Concessione impianti di Via Cantarelli per la pratica della ginnastica sportiva	Ghislanzoni - GAL Lecco Asd
Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport	Concessione impianti di Via Cantarelli per la pratica della scherma	Circolo della Scherma Lecco asd
Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport	Concessione gestione civico Planetario	Associazione Deep Space Lecco

Altro

Partecipazione all'Associazione Univerlecco composta da: (Provincia di Lecco, Camera Commercio – Industria – Artigianato e Agricoltura di Lecco, Comune di Lecco, Confindustria Lecco, Associazione Piccole e Medie Industrie di Lecco, Ance Lecco, Unione Commercianti Lecchesi, Unione Provinciale artigiani di Lecco, Associazione libere professioni di Lecco, Associazione "La Nostra Famiglia di Bosisio Parini", Fondazione Valduce di Como, Cnr sede di Lecco).

Sono state approvate le seguenti forme di **gestione in convenzione**:

Struttura	Oggetto	Soggetto
Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport	Convenzione con l'Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco	Associazione scuole dell'infanzia paritarie – Lecco
Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport	Convenzione per l'istituzione della scuola potenziata con sede nella scuola primaria "S. Stefano" di Lecco – U.S.T- ASL	U.S.T. – ASL Istituto comprensivo Lecco 1
Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport	Convenzione per l'istituzione della scuola potenziata con sede nella scuola secondaria di primo grado "A. Stoppani" di Lecco – U.S.T- ASL	U.S.T. – ASL Istituto comprensivo Lecco 3
Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport	Convenzione con il Touring Club Italiano (T.C.I.)	T.C.I.
Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport	Convenzione per la gestione delle attività e degli interventi di manutenzione e valorizzazione del "Sentiero del Viandante"	Comune di Varenna
Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano	Convenzione territoriale di protezione civile	Comune di Lecco - Comune di Ballabio - Comune di Malgrate - Comune di Olginate - Comune di Valgregghentino - Comune di Airuno - Comune di Garlate
Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano	Convenzione per attività di collaborazione per valutazione del possesso dei requisiti per l'istituzione di posteggi personalizzati per invalidi	A.S.L. Lecco

Struttura	Oggetto	Soggetto
Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport	<p>Convenzione per la realizzazione e la gestione dei Servizi bibliotecari nel territorio lecchese</p> <p>Durata: 1.1.2016-31.12.2025</p>	<p>Abbadia Lariana, Airuno, Annone Brianza, Ballabio, Barzago, Barzanò, Barzio, Bellano, Bosisio Parini, Brivio, Bulciago, Calco, Calolziocorte, Casargo, Casatenovo, Cassago Brianza, Cassina Valsassina, Castello Brianza, Cernusco Lombardone, Cesana Brianza, Civate, Colico, Colle Brianza, Costa Masnaga, Crandola Valsassina, Cremella, Cremeno, Dervio, Dolzago, Ello, Esino Lario, Galbiate, Garbagnate Monastero, Garlate, Imbersago, Introbio, Lecco, Lomagna, Malgrate, Mandello del Lario, Merate, Missaglia, Moggio, Molteno, Montevecchia, Monticello Brianza, Nibionno, Oggiono, Olgiate Molgora, Olginate, Oliveto Lario, Osnago, Paderno D'Adda, Pescate, Robbiate, Rogeno, Sirone, Sirtori, Suello, Taceno, Torre De' Busi, Unione dei Comuni lombardi della Valletta, Valgrehentino, Valmadrera, Vercurago, Verderio, Viganò, Provincia di Lecco</p>
Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale	<p>Gestione associata del centro servizi territoriale e della rete informatica sovra comunale - scadenza 31.12.2014</p>	<p>CST Provincia di Lecco</p>
Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti	<p>Gestione delle colonie feline randagie ai sensi della L.R. 33/99 2014</p>	<p>Ente Nazionale Protezione Animali (E.N.P.A.) - Associazione Zampamica 2010 onlus - Associazione Naturalistica Lombarda</p>
Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti	<p>Convenzione gestione piani Resinelli</p>	<p>Comune di Abbadia Lariana (capofila); Comune di Mandello del Lario; Comune di Ballabio; Comune di Lecco</p>
Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti	<p>Accordo di Programma con la Comunità Montana del Lario Orientale e valle San Martino per la gestione del servizio di Bike Sharing</p>	<p>Comunità Montana del Lario orientale e valle san Martino(mandataria); Comune di Lecco, Comune di Malgrate, Comune di Garlate, Comune di Olginate, Comune di Calolziocorte, Comune di Vercurago (Mandanti)</p>
Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti	<p>Manutenzione aree demaniali (Convenzione rep. n. 882 del 17/12/2014)</p>	<p>Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori</p>

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **protocolli d'intesa**:

Struttura	Oggetto	Soggetto
Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport	Protocollo d'intesa tra il Civico Istituto Musicale "G.Zelioli" e gli istituti comprensivi Lecco 2 e Lecco 3	Scuola secondaria di primo grado "Don G. Ticozzi" Scuola secondaria di primo grado "A. Stoppani" Civico Istituto Musicale G. Zelioli
Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport	Protocollo d'intesa tra il Civico Istituto Musicale "G.Zelioli" e il Conservatorio "G. Verdi" di Como	Conservatorio "G. Verdi" di Como Civico Istituto Musicale "G. Zelioli"
Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport	Protocollo d'intesa tra il Comune di Lecco e la Regione Lombardia per la federazione delle reti WI-FI	Regione Lombardia
Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport	Protocollo d'intesa tra il Comune di Lecco e la Confcommercio di Lecco per l'integrazione al progetto "DigitaLecco"	Confcommercio di Lecco
Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport	Protocollo d'intesa tra la Provincia di Lecco e il Comune di Lecco per la gestione associata del Servizio di informazione e accoglienza turistica	Provincia di Lecco
Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti	Protocollo d'intesa per la progettazione della riqualificazione dell'area demaniale lacuale Malpensata (Deliberazione G.C. n. 250 del 15/12/2014)	Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi minori

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **accordo di partenariato**:

Struttura	Oggetto	Soggetto
Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport	Accordo di partenariato tra il Comune di Lecco e l'Associazione culturale Teatro Invito di Lecco, per la realizzazione di visite guidate teatrali nei musei del Sistema Museale Urbano Lecchese	Teatro Invito di Lecco
Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti	Accordo di collaborazione relativo al Project Work sulla funivia e teleferica dei Piani d'Erna (Deliberazione di GC n. 150 del 29/09/2015)	Fondazione ITS Energia Ambiente ed Edilizia Sostenibile - Sede di Lecco

Sono state approvate le seguenti forme di gestione con **accordo di programma**:

Struttura	Oggetto	Soggetto	Durata
Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro	Accordo di programma per la realizzazione del piano di zona 2015/2017 - Ambito distrettuale di Lecco	Comuni dell'ambito distrettuale di Lecco - Comunità Montana Lario Orientale e Valle San Martino - Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecco - Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci - Provincia di Lecco - Azienda Ospedaliera di Lecco - Prefettura di Lecco - Questura di Lecco - Ufficio Scolastico Territoriale di Lecco - Organizzazioni Sindacali (Cgil, Cisl E Uil) - Tavolo Provinciale del Terzo Settore	Dal 11.05.2015 al 31.12.2017
Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro	Accordo di programma tra i comuni dell'ambito distrettuale di Lecco per la gestione associata di interventi e servizi volti alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali in attuazione della Legge n. 328/2000	Comuni dell'ambito distrettuale di Lecco	Dal 1.1.2012 al 31.01.2018
Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro	Accordo di programma per la realizzazione di nuovi modelli di residenzialità assistita per anziani e soggetti fragili	Regione Lombardia, Comune di Lecco, Asl di Lecco, Fondazione F.lli Frassoni, Fondazione della Provincia di Lecco, Polaris Investment, Consorzio Consolida, Istituti Airoldi e Muzzi	Dal 20.12.2012 al 31.12.2018

Struttura	Oggetto	Soggetto	Durata
Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti	Accordo di programma finalizzato alla gestione e manutenzione delle proprietà del Comune di Lecco in località Piani Resinelli e alla realizzazione del progetto di ristrutturazione immobile ex pro loco (arch. M. Cereghini) – Delibera G.C. n. 116 del 4/06/2015	Riqualificazione funzionale, tecnologica e risanamento strutturale ove necessario, ai fini di una gestione unitaria dei beni di proprietà del Comune di Lecco per un rilancio turistico dell'intero comparto	Dal 4/06/2015 al 3/06/2025
Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti	Accordo di programma per la realizzazione del "Progetto di valorizzazione del sistema delle falesia lecchesi". Approvazione nuovo schema di AdP e relativi allegati in sostituzione di quelli approvato con dcc n. 70 del 24.11.2014. Soggetti: Regione Lombardia; Comune di Lecco; Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino; Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera; Collegio regionale Guide Alpine Lombardia; Provincia di Lecco e Camera di Commercio di Lecco	Gli interventi nel nostro territorio riguarderanno la falesia di Versasio e le placchette del San Martino	Da ottobre 2015

Non sono state approvate le seguenti forme di gestione con accordo di *collaborazione*.

2.2 Le società partecipate

2.2.1 – La situazione economico-finanziaria

Il Comune di Lecco ha partecipazioni nelle seguenti società:

Ragione Sociale	Quota detenuta	Funzioni	Durata dell'impegno (durata della società)
Linee Lecco S.p.A.	100%	L'esercizio dei trasporti pubblici di persone mediante servizi automobilistici di linea	31.12.2050
LRH S.p.A.	23,39%	Gestione della distribuzione del gas naturale, del ciclo idrico integrato, della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e della gestione del calore	31.12.2057
Idrolario S.r.l.	5,77%	La gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato all'interno dell'ATO della Provincia di Lecco	31.12.2100
Silea A.p.A.	21,65%	La gestione del ciclo integrato dei rifiuti e dei servizi inerenti l'igiene urbana ed ambientale	31.12.2050
Polo logistico integrato del Bione Lecco-Maggianico S.p.A.	45,26%	Promozione, realizzazione e gestione di un interporto merci	Quote dismesse nel corso del 2015

Gli ultimi valori economico – patrimoniali delle società partecipate sono i seguenti:

società	% partecipazione	valore al 31.12.2012	patr. netto al 31/12/2013	valore al 31.12.2013	% partecipazione	patr. netto al 31/12/2014	valore al 31.12.2014	% partecipazione al 31/12/2015
Linee Lecco S.p.A.	100%	1.827.877,00	1.830.967,00	1.830.967,00	100%	1.901.803,00	1.901.803,00	100%
Polo Logistico S.p.A.	45,26%	1.192.265,17	2.564.881,00	1.160.865,14	45,26%	2.495.180,00	1.129.318,47	***
Lario Reti Holding*	23,59%	11.875.177,69	52.488.240,00	12.381.975,82	23,51%	53.860.377,00	12.662.574,63	23,39%**
Silea S.p.A.	21,65%	6.544.076,44	31.871.603,00	6.900.202,05	21,65%	33.565.309,00	7.266.889,40	21,65%
Idrolario Srl	5,77%	1.499.317,94	25.996.674,00	1.500.008,09	5,77%	27.651.596,00	1.595.497,09	5,77%
		22.938.714,24	114.752.365,00	23.774.018,10		119.474.265,00		

*dall'anno 2014 la percentuale di partecipazione è 23,51%

**da settembre 2015 la percentuale di partecipazione è 23,39%

*** quote dismesse nel corso del 2015

Denominazione	Quota di partecipazione (%)	Patrimonio netto al 31.12.2013	Capitale sociale	Utile (Perdita) al 31.12.2013	Patrimonio netto al 31.12.2014	Capitale sociale	Utile (Perdita) al 31.12.2014
Lario Reti Holding SpA*	23,51	52.488.240,00	30.000.000,00	6.043.785,00	53.860.377,00	30.128.900,00	3.848.899,00
Idrolario Srl	5,77	25.996.674,00	4.000.000,00	11.959,00	27.651.596,00	4.000.000,00	1.654.921,00
Linee Lecco SpA	100	1.830.967,00	1.056.243,00	3.090,00	1.901.803,00	1.056.243,00	70.836,00
Silea SpA	21,65	31.871.603,00	10.968.620,00	1.020.257,00	33.565.309,00	10.968.620,00	1.693.705,00
Polo Logistico Integrato del Bione Lecco-Maggianico SpA	45,26	2.564.881,00	1.452.839,00	(69.377,00)	2.495.180,00	1.452.839,00	(69.701,00)

*dall'anno 2014 la percentuale di partecipazione è 23,51%

2.2.2 - La governance delle società partecipate

La situazione attuale

La gestione del ciclo idrico integrale è stata affidata dalla Provincia/Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Lecco, per venti anni, alla società interamente pubblica, **Lario Reti Holding S.p.A. (LRH)**, d'accordo con la maggioranza dei comuni dell'ambito ottimale. L'individuazione del soggetto che curerà la gestione delle reti e degli impianti per un ventennio insieme con l'intervenuta sospensione dell'intervento comunitario per l'infrazione alle regole di corretta gestione dell'impianto di depurazione, consentirà all'Amministrazione di programmare e adottare le azioni di propria competenza per collaborare con l'ATO e la società affidataria del servizio all'obiettivo della realizzazione di un nuovo più idoneo impianto di depurazione cittadino. Ciò in un contesto che consenta anche di risolvere positivamente le pendenze del procedimento di project financing a suo tempo avviato.

In tale ambito di attività si svilupperà inoltre l'iniziativa volta a contenere, anche nelle utenze direttamente riferibili alle proprietà comunali, i consumi da perdite e sarà posta attenzione a sviluppare le iniziative volte ad assicurare il rispetto delle direttive che l'Autorità di settore emanerà ai sensi degli articoli 60 e 61 del recentissimo *Collegato ambientale* alla legge di stabilità 2016, per l'applicazione della tariffa sociale del servizio idrico integrato e per il contenimento della morosità degli utenti del servizio idrico integrato.

In materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti **Silea S.p.A.** è stata individuata come gestore *in house providing* del servizio per un periodo di tempo congruo rispetto agli investimenti programmati e all'obiettivo di ridurre i rifiuti, di incrementare la raccolta differenziata ed il recupero dei rifiuti riutilizzabili

La strategia sui *trasporti pubblici locali* è stata grandemente condizionata dalle vicende che in Regione hanno condotto alla modifica del perimetro di competenza dell'Agenzia (è stata, infatti, tolta recentemente la Provincia di Sondrio, restando invece Lecco con Como e Varese) che comprende anche il nostro Comune, e sono in via di definizione i procedimenti per la composizione degli organi della medesima; questa novità sposta al 2017 l'avvio del nuovo sistema dei trasporti locali che comporterà l'onere di disegnare un bacino di servizi ben più esteso dell'ambito solo provinciale.

L'azione che l'Amministrazione svilupperà sui servizi pubblici locali sarà senza soluzione di continuità con queste scelte già fatte e terrà ovviamente conto del processo di riforma avviato dal Governo e dal Legislatore nazionale e regionale. Una precondizione che premettiamo è l'impegno di svolgere l'azione di indirizzo, convergente con gli obiettivi di miglioramento dell'efficacia dei servizi e con le finalità programmatiche generali in un quadro di assoluto rispetto delle compatibilità generali di bilancio, coinvolgendo e responsabilizzando il Consiglio comunale, come peraltro richiesto dal riferimento normativo del Testo unico sugli enti locali. Analogamente decisa è la volontà di programmare e svolgere un'incisiva azione di monitoraggio e di controllo, soprattutto per le gestioni *in house*, attraverso un'apposita sezione dell'organigramma organizzativo. Ciò riguarderà sia il rispetto dei contratti di servizio, sia l'ambito della qualità dei servizi, sia quello della prevenzione delle incompatibilità e della prevenzione dei fenomeni di corruzione.

In particolare, per ciò che attiene a *SILEA S.p.A.*, l'attenzione sarà posta al rispetto degli indirizzi strategici che il Consiglio comunale ha già formulato con la deliberazione n. 88/2015 e che, ricordiamo, sono i seguenti:

- a) nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di emolumenti agli amministratori, reinserire nel sistema di *governance* societaria il Consiglio di amministrazione in luogo dell'Amministratore Unico;
- b) proseguire nel monitoraggio del funzionamento anche sotto il profilo sanitario (e con idoneo approfondimento tramite studio epidemiologico), degli impianti che trattano rifiuti in provincia e destinare idonee risorse per migliorare gli stessi anche per perseguire una compiuta comunicazione in merito ai comuni e ai cittadini;
- c) attivare politiche di contenimento della produzione di rifiuti, in particolare del rifiuto urbano residuale (indifferenziato sacco trasparente);
- d) aumentare la percentuale di raccolta differenziata anche tramite potenziamento raccolta monomateriale e, coerentemente, attivare nuove azioni di recupero/riciclo/circolo anche di "filiera", prevedendo inoltre eventuali nuovi sistemi di tariffazione, in particolare la tariffazione puntuale;
- e) valorizzare e ottimizzare in maniera più efficace la frazione organica/verde;
- f) riportare in Consiglio Comunale la decisione e le diverse fasi di verifica/attuazione del teleriscaldamento, che comunque

in caso di realizzazione dovrà prevedere una autonomia energetica anche a prescindere dalla termovalorizzazione dei rifiuti, utilizzando anche sistemi di energie alternative;

g) realizzare la Carta dei servizi rivolta agli utenti, possibilmente unitaria per tutti i comuni soci, anche con il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori e portatrici d'interesse.

Per conseguire gli obiettivi indicati alle precedenti lettere c), d), ed e), nel rispetto della programmazione nazionale e regionale di settore e tenendo conto anche delle nuove disposizioni che in materia sono state introdotte con gli articoli 32, 45 e 47 del citato recente *Collegato ambientale* alla legge di stabilità 2016, l'Amministrazione stimolerà le necessarie sinergie con Silea S.p.A. e con gli altri comuni dell'ambito affidatari *in house* del servizio di smaltimento dei rifiuti; contemporaneamente svilupperà pure ogni possibile azione di coinvolgimento e di collaborazione dei cittadini, dei comitati, delle associazioni imprenditoriali e dei commercianti, di quelle ambientaliste e degli altri soggetti a vario titolo interessati alla tematica dei rifiuti. Resta fermo l'impegno, assunto con la citata deliberazione consiliare, affinché il Sindaco e l'Assessore delegato relazionino periodicamente al Consiglio, almeno semestralmente e in occasione della discussione del bilancio preventivo, sullo stato di attuazione dei servizi affidati a SILEA S.p.A. e delle linee programmatiche indicate e comunque nel caso di innovazioni consistenti, aventi ad oggetto materie particolarmente delicate ed idonee ad incidere considerevolmente sulla gestione ed attuazione del servizio o di modifica dello stesso.

Il Sindaco e/o l'Assessore delegato, inoltre, si faranno parte attiva nel promuovere gli indirizzi strategici dianzi individuati presso gli altri comuni soci e la Provincia di Lecco, per quanto di competenza della stessa, sotto il profilo della pianificazione e/o comunicazione in materia di rifiuti e carta dei servizi, e presso gli organismi societari della affidataria, perché si attui concretamente una politica di gestione del servizio il più possibile congiunta e condivisa.

Per quanto concerne il trasporto pubblico, le novità poste dall'entrata in vigore, nel 2017, del nuovo sistema di affidamento per ambiti di bacino più vasti, imporrà a **Linee Lecco S.p.A.** una ridefinizione, già nel 2016, di una diversa strutturazione societaria che le permetta di essere competitiva in fase di appalto rispetto alle altre potenziali concorrenti. Senza anticipare decisioni che saranno assunte a livello consiliare, l'orientamento è quello comunque di salvaguardare, eventualmente mediante accordi (ed

eventuali sinergie azionarie) con altre società che operano nel settore, la presenza importante di una società a guida pubblica in grado di competere sul mercato in condizioni di pari forza.

La prospettiva nei prossimi mesi

Nel mese di febbraio di quest'anno il Governo ha avviato il procedimento di esame dei due testi unici sui servizi pubblici locali predisposti sulla base della delega ricevuta con gli articoli 18 e 19 della legge 7 agosto 2015, n. 124 per la riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche; si tratta del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica e di quello sui servizi pubblici locali di interesse economico generale.

Il primo, che si rifà alle materie delegate con l'articolo 18 della citata legge 124/2015, ha per oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione delle partecipazioni da parte di tali amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta. Si tratta di un *corpus* di 29 articoli con il quale il Governo, in applicazione della delega ricevuta da Parlamento, è intervenuto sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche al fine di assicurare chiarezza di regole, semplificazione normativa e garanzia di tutela e promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Un intervento che mira a riordinare finalmente un ambito di attività di estrema importanza caratterizzato dalla stratificazione negli anni di una serie di norme non del tutto coordinate fra di loro quando non anche contraddittorie, oggetto di un'infinita serie di controversie approdate nelle aule della giustizia amministrativa e diversamente risolte, spesso non in sintonia con la giurisprudenza comunitaria sulla materia.

Il testo unico tenta di cogliere l'obiettivo della semplificazione delle regole vigenti in materia, attraverso il riordino delle disposizioni nazionali e la creazione di una disciplina generale organica mirata anche a soddisfare l'esigenza di evitare ulteriori sprechi di denaro pubblico con il mantenimento in vita di organismi societari inefficienti che hanno prodotto spesso malcostume politico, debiti e servizi inadeguati. Una delle finalità di questo intervento è anche quello di assicurare nella complessa materia una più rispondente adesione della normativa interna a quella comunitaria posta a tutela della concorrenza e della generale trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Lo schema di questo primo testo unico detta norme per:

a) precisare l'ambito di applicazione della disciplina, con particolare riferimento alle ipotesi di costituzione di società da parte di

amministrazioni pubbliche e all'acquisto e gestione di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica diretta o indiretta;

- b) indicare i tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica;
- c) prevedere le condizioni e i limiti per la costituzione, l'acquisizione o il mantenimento delle partecipazioni pubbliche;
- d) rafforzare gli oneri motivazionali posti a presidio della scelta di costituire società a partecipazione pubblica;
- e) introdurre stringenti obblighi di dismissione nei casi in cui le partecipazioni societarie già detenute non siano inquadrabili nelle categorie previste dallo stesso decreto;
- f) riordinare e razionalizzare i principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico;
- g) razionalizzare la governance delle società a controllo pubblico, con particolare riferimento alle ipotesi di crisi aziendale;
- h) introdurre specifici requisiti per i componenti degli organi amministrativi delle società;
- i) coordinare le disposizioni vigenti in tema di responsabilità degli enti partecipanti e dei componenti degli organi delle società partecipate;
- j) introdurre l'Organo di vigilanza sulle società a partecipazione pubblica;
- k) coordinare la disciplina nazionale in materia dell'*in house providing* con quella europea e, in particolare, con le nuove disposizioni dettate dalla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici;
- l) riordinare la disciplina in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati;
- m) razionalizzare le disposizioni vigenti in tema di reclutamento del personale e previsione di particolari meccanismi di valutazione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- n) introdurre la disciplina da applicare nei casi di crisi d'impresa con rinvio a quella ordinariamente prevista dal Codice civile e dalle leggi speciali per le società che non abbiano partecipazione pubblica;
- o) abrogare una serie di disposizioni al fine di semplificare la disciplina della materia.

Il secondo schema di decreto legislativo, che origina dalla delega contenuta nell'articolo 19 della citata legge 124/2015, contiene il testo unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale; si compone di 38 articoli che intervengono sulla disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale al fine anche in questo caso di assicurare chiarezza di regole, semplificazione normativa e garanzia per la tutela e la promozione del principio della concorrenza.

In aderenza ai principi e alle regole di origine comunitaria, i servizi pubblici locali di interesse economico generale sono quei servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza.

Si tratta di quei servizi che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Nei decenni scorsi la normativa interna ha disordinatamente oscillato tra momenti in cui il ricorso alla gestione pubblica di tali servizi è stato incentivato ed è stato caratterizzato da una massiccia promozione dei sistemi di affidamento *in house providing*, ad altri in cui questi sistemi di gestione sono stati variamente limitati e/o preclusi addirittura. Anche per tali aspetti, diversamente articolato è stato pure l'intervento della giurisprudenza interna e non è neppure mancato un referendum abrogativo, quello del 12 e 13 giugno 2011 sull'articolo 23-bis del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, meglio conosciuto come il referendum per l'acqua pubblica, cui è seguita un'importante pronuncia abrogativa della Corte costituzionale .

I 38 articoli di questo secondo testo unico, suddivisi in sette titoli, disciplinano:

- a) l'individuazione dell'ambito di applicazione della disciplina, con esclusione delle normative speciali di settore, cioè il servizio idrico integrato, il servizio di gestione integrata dei rifiuti, il trasporto pubblico locale, il servizio di distribuzione dell'energia elettrica, il servizio di distribuzione del gas naturale e la gestione del servizio farmaceutico;
- b) l'indicazione dei principi generali per l'assunzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici locali di interesse economico generale;
- c) la previsione di condizioni e limiti per l'assunzione del servizio pubblico, con l'indicazione delle concrete modalità di

- perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico;
- d) la revisione delle discipline settoriali ai fini della loro armonizzazione e coordinamento con la disciplina generale in materia di modalità di affidamento dei servizi;
 - e) l'introduzione di specifiche e tassative modalità di gestione del servizio quali l'affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica, l'affidamento a società mista, la gestione diretta o *in house* e, limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, la gestione in economia o mediante azienda speciale;
 - f) il riordino della disciplina in materia di proprietà e gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali;
 - g) il riordino e la razionalizzazione delle regole in materia di organizzazione dei servizi, anche mediante la definizione degli ambiti territoriali ottimali;
 - h) l'introduzione di regole certe in tema di distinzione tra funzioni di regolazione e funzioni di gestione;
 - i) il completamento della disciplina in materia di trasporto pubblico locale;
 - j) la razionalizzazione delle funzioni affidate alle Autorità indipendenti, al fine di assicurare la trasparenza nella gestione e nell'erogazione dei servizi;
 - k) la definizione di strumenti di rilevazione degli obblighi di servizio pubblico imposti e degli standard di qualità, nel rispetto dei principi dettati dalla normativa nazionale in materia di trasparenza;
 - l) la definizione del regime delle sanzioni e degli interventi sostitutivi, in caso di violazione della disciplina generale;
 - m) una disciplina transitoria per assicurare la regolarità degli affidamenti in essere;
 - n) l'abrogazione di alcune norme stratificatesi contraddittoriamente nei passati decenni.

I contenuti di questi due testi unici, per la cui definitiva entrata in vigore entro i prossimi mesi il Governo ha assunto precisi impegni di calendarizzazione e conclusione della fase di consultazione già iniziata, pongono agli enti locali la necessità di una complessa serie di adempimenti obbligatori, alcuni anche da aggiornare periodicamente ogni anno.

Su questi adempimenti si tornerà più dettagliatamente nel momento in cui i decreti saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale e troveranno puntuale indicazione nei provvedimenti che il Consiglio comunale esaminerà in attuazione dell'impegno assunto nel programma di mandato volto soprattutto a definire un quadro organico di indirizzi e controlli sulle società attualmente partecipate.

2.3 – INDIRIZZI DI NATURA STRATEGICA – INDIRIZZI GENERALI DI NATURA ECONOMICO, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

2.3.1 – Investimenti e realizzazione opere pubbliche

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche triennio 2016/2018

Il Comune al fine di programmazione la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000,00 euro.

La Giunta Comunale, con apposita deliberazione n. 30 del 4 marzo 2016, a cui si rimanda integralmente, ha approvato il Programma Triennale Lavori Pubblici 2016/2018.

Programmi e progetti di investimenti in corso

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI FINANZIATI NELL'ANNO 2015 ED ESERCIZI PRECEDENTI
PRINCIPALI INVESTIMENTI PER LAVORI PUBBLICI FINANZIATI E IN CORSO DI ESECUZIONE
<p>PALAZZO DI GIUSTIZIA – completamento stralcio opere strutturali (€ 7.700.000) <i>Lavori in fase di completamento per Piazza Affari e in corso di esecuzione per edificio "torre"/parcheggi interrati</i></p>
<p>Manutenzione periodica e straordinaria IMMOBILI COMUNALI - finanziamento 2011 (€ 1.710.000,00 di cui € 1.150.000,00 investimenti) <i>Lavori in corso di esecuzione sui fabbricati comunali</i></p>
<p>Verifiche tecniche per la valutazione della sicurezza strutturale e sismica di alcuni EDIFICI ISTITUZIONALI di proprietà del Comune di Lecco (Edifici interessati: Palazzo Comunale di Piazza Diaz, Edificio adibito ad uffici pubblici di Via Sassi, Teatro della Società di Piazza Garibaldi, Palazzo Belgiojoso di Corso Matteotti, Biblioteca Civica U. Pozzoli di Via Bovara) (€ 213.531,03) <i>In corso di esecuzione</i></p>
<p>Lavori di somma urgenza relativi agli EDIFICI ISTITUZIONALI (Palazzo Bovara di Piazza Diaz 1, Edificio di Via Sassi, Palazzo Belgiojoso di Corso Matteotti, Teatro della Società di Piazza Garibaldi) (€ 492.129 di cui € 221.337,93 investimenti) <i>In corso di esecuzione</i></p>
<p>Servizio di indagini diagnostiche per le verifiche strutturali dei solai degli EDIFICI SCOLASTICI, delle palestre e degli asili nido comunali (€ 50.471,57) <i>In fase di pianificazione/esecuzione</i></p>
<p>EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA GHISLANZONI - incarico esterno per verifica vulnerabilità sismica/sicurezza elementi strutturali/non strutturali, progettazione/sicurezza/direzione (€ 299.843,94) <i>In fase di espletamento procedura di gara</i></p>
<p>VILLA PONCHIELLI: interventi urgenti per il contenimento del degrado (€ 280.000,00) <i>Espletate procedure di gara - in corso procedure per aggiudicazione/consegna lavori</i></p>
<p>Riqualificazione e manutenzione straordinaria PARCO BELGIOJOSO (€ 355.000,00) <i>Espletate procedure di gara - in corso procedure per aggiudicazione/consegna lavori</i></p>
<p>Riqualificazione VIE E PIAZZE CITTADINE - finanziamento 2010 (€ 2.000.000,00) <i>Lavori in corso di completamento (Strade attualmente interessate: Via F.lli Bandiera e parcheggio Via Magnodeno)</i></p>
<p>Manutenzione periodica e straordinaria STRADE - Anno 2015 (€ 1.870.000 di cui € 1.820.000,00 investimenti) <i>Espletate procedure di gara - in corso procedure per aggiudicazione/consegna lavori</i></p>
<p>Manutenzione periodica e straordinaria STRADE, VERDE E IMPIANTI TECNOLOGICI. Riappalto progetto a seguito risoluzione contrattuale (€ 630.000) <i>Espletate procedure di gara - in corso procedure per aggiudicazione/consegna lavori</i></p>
<p>Interventi di sistemazione viabilistica in Comune di Malgrate - SP n 583 nel tratto Ponte A. Visconti - Ponte J.F. Kennedy - Protocollo di intesa Provincia di Lecco/Comune di Lecco/Comune di Malgrate (€ 85.141,00 quota a carico Comune di Lecco) <i>In corso completamento procedura di gara (Comune di Malgrate e Provincia di Lecco) per l'affidamento e la consegna dei lavori</i></p>

2.3.2 – Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Preliminarmente si evidenzia che con la legge di stabilità per il 2016 il legislatore ha disposto un blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, ad eccezione della TARI i cui introiti devono comunque coprire il 100% dei costi del servizio.

Di seguito si riportano i tributi principali e le tariffe dei principali servizi. Si precisa che le tariffe dei servizi a domanda individuale sono state approvate con apposita deliberazione di Giunta Comunale. Si rinvia a tale deliberazione per il dettaglio delle tariffe approvate.

Imposta municipale propria

L'Imposta municipale propria di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011 e s.m.i. per l'anno 2016 viene applicata con le seguenti aliquote:

- Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9: 0,60%
- Aliquota per gli alloggi non classificati come sociali degli IACP: 0,40%
- Aliquota per le abitazioni locatate a canone concordato: 0,86%
- Aliquota ordinaria per tutte le altre tipologie di immobili: 1,06%

Vengono assimilati all'abitazione principale e quindi esentati le unità immobiliare possedute e non locatate da parte di anziani che spostino la residenza in seguito a ricovero permanente presso istituti di ricovero e per i cittadini italiani residenti all'estero, a condizione che sia l'unica unità immobiliare posseduta e siano già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso (AIRE).

Per legge è stata stabilito un abbattimento del 25% dell'imposta dovuta delle abitazioni concesse in locazione a canone concordato, ai sensi dell'art. 13, comma 6 bis del D.L. 201/2011, come modificato dalla Legge di Stabilità 2016.

In merito alle abitazioni concesse in comodato, la disciplina previgente è stata sostituita dall'art. 13 comma 3 lettera 0a) secondo cui la base imponibile dell'imposta è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle

classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Infine, la detrazione prevista per le abitazioni principali ancora soggette ad IMU e per gli alloggi IACP è pari ad € 200.

Addizionale comunale all'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF nel 2016 è confermata nella misura approvata per l'esercizio 2015 con il seguente scaglionamento:

esenzione sino ad € 15.000,00;

0,25% per i redditi sino a 15.000,00;

0,40% per i redditi da 15.000,01 a 28.000,00;

0,60% per i redditi da 28.000,01 a 55.000,00;

0,70% per i redditi da 55.000,01 a 75.000,00;

0,80% per i redditi oltre 75.000,01 euro.

Si segnala che per gli esercizi 2017 e 2018 è previsto un aumento del gettito dell'addizionale mediante un aumento delle aliquote al fine di garantire gli equilibri di bilancio.

Tari

La tassa sui rifiuti, sulla scorta del piano finanziario 2016 comportante costi totali per € 7.163.982,33 prevede tariffe finalizzate alla copertura integrale del costo del servizio ed approvate dal Consiglio Comunale unitamente al piano finanziario per l'anno 2016.

La tariffa giornaliera è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale rapportata a giorno e maggiorata del 50%.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Le tariffe dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni sono stabilite dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 23.04.2012.

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

Le tariffe della tassa sono state stabilite dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 13.03.2008.

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

Le aliquote del tributo sono state confermate mediante apposita deliberazione di Consiglio Comunale esclusivamente per le fattispecie non esentate dalla Legge di Stabilità 2016.

Fondo di solidarietà comunale

In mancanza dei provvedimenti che attribuiscono le risorse di detto fondo, è stato iscritto in bilancio un importo presunto, che comprende l'integrale ristoro del gettito mancante sulla TASI 2015, ma diminuito in virtù della minore alimentazione dello stesso Fondo da parte dell'IMU di competenza comunale, che dal 38% decresce al 22%.

Imposta di soggiorno

Viene applicata nel territorio comunale secondo le tariffe determinate con deliberazione di Giunta Comunale n. 202 del 28.10.2014.

Recupero evasione tributi comunali

Come di consueto molta importanza, anche ai fini degli equilibri di bilancio, riveste l'attività di accertamento dei tributi comunali, la cui previsione dell'anno ammonta ad € 515.000 così ripartita:

- € 75.000,00 recupero evasione ICI;
- € 200.000,00 recupero evasione IMU;
- € 125.000,00 recupero evasione TARSU;
- € 65.000,00 recupero evasione TARES/TARI;
- € 50.000,00 recupero evasione TASI.

Proventi da sanzioni per violazioni al codice stradale

Ai fini degli equilibri di bilancio un particolare contributo sarà assicurato dai proventi delle sanzioni per le violazioni al codice della strada. In particolare si prevede un introito di € 1.950.000 dai versamenti spontanei e € 1.100.000 per ruoli coattivi. Tale ultima voce è bilanciata dall'introduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità per quasi 890.000,00 secondo quanto previsto dalla specifica disciplina.

Tali proventi sono stati destinati ai fini di legge con la deliberazione di Giunta Comunale appositamente approvata e a cui si rimanda integralmente.

Per quanto riguarda le altre tariffe, sono state approvate mediante apposita deliberazione di Giunta Comunale, una per i servizi locali ed una per i servizi pubblici a domanda individuale.

Si rinvia alle deliberazioni indicate per il dettaglio delle tariffe approvate.

2.3.3 – Spesa corrente e in conto capitale

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	8.988.244,42	8.604.113,00	8.617.163,00
2	Giustizia	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.650.035,00	2.726.169,00	2.726.169,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.461.662,00	3.442.255,00	3.427.255,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.399.617,00	2.425.902,00	2.425.902,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	483.766,00	493.598,00	493.598,00
7	Turismo	285.445,00	245.445,00	245.445,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	835.938,00	916.849,00	916.849,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.277.611,31	8.150.333,00	8.150.333,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	6.774.981,31	6.918.993,00	6.918.793,00
11	Soccorso civile	159.750,00	168.786,00	168.786,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.675.692,30	17.485.547,00	17.485.547,00
13	Tutela della salute			
14	Sviluppo economico e competitività	1.099.110,00	1.232.602,00	1.232.602,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
19	Relazioni internazionali			
20	Fondi e accantonamenti	1.225.643,63	1.409.810,00	1.670.405,00
50	Debito pubblico	1.550.000,00	1.469.000,00	1.437.300,00
	Totale spesa corrente	55.868.495,97	55.690.402,00	55.917.147,00

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE			PREVISIONE		
Mis	Prog	Descrizione	2016	2017	2018
1		Servizi istituzionali e generali, di gestione	8.988.244,42	8.604.113,00	8.617.163,00
	1	Organi istituzionali	901.065,00	865.845,00	865.845,00
	2	Segreteria generale	1.741.704,00	1.762.158,00	1.762.158,00
	3	Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato	1.119.436,00	1.083.961,00	1.083.961,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	794.330,00	785.410,00	785.410,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.614.656,00	1.293.590,00	1.293.590,00
	6	Ufficio tecnico	919.333,42	958.864,00	971.914,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	696.200,00	680.472,00	680.472,00
	8	Statistica e sistemi informativi	117.805,00	119.935,00	119.935,00
	9	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	61.600,00	61.600,00	61.600,00
	10	Risorse umane	438.655,00	411.079,00	411.079,00
	11	Altri servizi generali	583.460,00	581.199,00	581.199,00
2		Giustizia	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	2.650.035,00	2.726.169,00	2.726.169,00
	1	Polizia Locale e amministrativa	2.647.035,00	2.723.169,00	2.723.169,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	3.000,00	3.000,00	3.000,00
4		Istruzione e diritto allo studio	3.461.662,00	3.442.255,00	3.427.255,00
	1	Istruzione pre-scolastica	1.294.054,00	1.294.054,00	1.294.054,00
	2	Altri ordini di istruzione	1.104.433,00	1.104.133,00	1.104.133,00
	4	Istruzione universitaria	13.380,00	14.428,00	14.428,00
	5	Istruzione tecnica superiore	68.520,00	68.520,00	68.520,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	498.050,00	478.050,00	478.050,00
	7	Diritto allo studio	483.225,00	483.070,00	468.070,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.399.617,00	2.425.902,00	2.425.902,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	887.159,00	937.220,00	937.220,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.512.458,00	1.488.682,00	1.488.682,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	483.766,00	493.598,00	493.598,00
	1	Sport e tempo libero	256.797,00	265.852,00	265.852,00
	2	Giovani	226.969,00	227.746,00	227.746,00
7		Turismo	285.445,00	245.445,00	245.445,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	285.445,00	245.445,00	245.445,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	835.938,00	916.849,00	916.849,00
	1	Urbanistica e assetto del territorio	713.100,00	790.641,00	790.641,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica popolare	122.838,00	126.208,00	126.208,00



ANALISI DELLA SPESA CORRENTE			PREVISIONE		
Mis	Prog	Descrizione	2016	2017	2018
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.277.611,31	8.150.333,00	8.150.333,00
	1	Difesa del suolo	53.000,00	53.000,00	53.000,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	923.822,60	865.087,00	865.087,00
	3	Rifiuti	6.735.313,71	6.696.381,00	6.696.381,00
	4	Servizio idrico integrato	274.055,00	244.445,00	244.445,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	226.920,00	226.920,00	226.920,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni	64.500,00	64.500,00	64.500,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
10		Trasporti e diritto alla mobilità	6.774.981,31	6.918.993,00	6.918.793,00
	1	Trasporto ferroviario			
	2	Trasporto pubblico locale	4.156.651,00	4.157.617,00	4.157.617,00
	3	Trasporto per vie d'acqua			
	4	Altre modalità di trasporto	182.000,00	182.000,00	182.000,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	2.436.330,31	2.579.376,00	2.579.176,00
11		Soccorso civile	159.750,00	168.786,00	168.786,00
	1	Sistema di protezione civile	159.750,00	168.786,00	168.786,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali			
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	17.675.692,30	17.485.547,00	17.485.547,00
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.877.316,00	2.917.363,00	2.917.363,00
	2	Interventi per la disabilità	2.839.863,00	2.853.448,00	2.853.448,00
	3	Interventi per gli anziani	915.266,00	914.866,00	914.866,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	5.524.371,00	5.524.271,00	5.524.271,00
	5	Interventi per le famiglie	618.935,00	609.235,00	609.235,00
	6	Interventi per il diritto alla casa			
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.402.246,30	3.228.401,00	3.228.401,00
	8	Cooperazione e associazionismo	889.770,00	840.227,00	840.227,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	607.925,00	597.736,00	597.736,00



ANALISI DELLA SPESA CORRENTE			PREVISIONE		
Mis	Prog	Descrizione	2016	2017	2018
13		Tutela della salute			
14		Sviluppo economico e competitività	1.099.110,00	1.232.602,00	1.232.602,00
	1	Industria PMI e Artigianato			
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.099.110,00	1.232.602,00	1.232.602,00
	3	Ricerca e innovazione			
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità			
15		Politiche per il lavoro e la formazione			
16		Agricoltura, politiche agroalimentari			
17		Energia e diversificaz. delle fonti energ.			
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
19		Relazioni internazionali			
20		Fondi e accantonamenti	1.225.643,63	1.409.810,00	1.670.405,00
	1	Fondo di riserva	172.492,63	172.493,00	172.493,00
	2	Fondo svalutazione crediti	949.471,00	1.216.107,00	1.476.702,00
	3	Altri fondi	103.680,00	21.210,00	21.210,00
50		Debito pubblico	1.550.000,00	1.489.000,00	1.437.300,00
		Totale spesa corrente	55.868.495,97	55.690.402,00	55.917.147,00

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2015	2016	2017
1	Servizi istituzionali e generali, di gestione	2.055.095,51	1.220.606,23	220.000,00
2	Giustizia	3.330.370,70	7.350.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	405.000,00	405.000,00	405.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	40.000,00	20.000,00	20.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	84.912,43	0,00	2.500.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.045,96	0,00	0,00
7	Turismo	15.224,42	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	320.000,00	40.000,00	40.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	962.985,80	21.000,00	21.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.376.907,44	156.000,00	156.000,00
11	Soccorso civile			
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	318.000,00	18.000,00	0,00
13	Tutela della salute			
14	Sviluppo economico e competitività			
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
19	Relazioni internazionali			
20	Fondi e accantonamenti			
	Totale spesa in conto capitale	10.916.542,26	9.230.606,23	3.362.000,00

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE					
Mis	Prog	Descrizione	2016	2017	2018
1		Servizi istituzionali e generali, di gestione	2.055.095,51	1.220.606,23	220.000,00
	1	Organi istituzionali			
	2	Segreteria generali			
	3	Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato			
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali			
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.799.756,23	1.085.606,23	
	6	Ufficio tecnico	210.339,28	90.000,00	175.000,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			
	8	Statistica e sistemi informativi			
	9	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali			
	10	Risorse umane			
	11	Altri servizi generali	45.000,00	45.000,00	45.000,00
2		Giustizia	3.330.370,70	7.350.000,00	
3		Ordine pubblico e sicurezza	405.000,00	405.000,00	405.000,00
	1	Polizia Locale e amministrativa	405.000,00	405.000,00	405.000,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana			

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE					
Mis	Prog	Descrizione	2016	2017	2018
4		Istruzione e diritto allo studio	40.000,00	20.000,00	20.000,00
	1	Istruzione pre-scolastica			
	2	Altri ordini di istruzione			
	4	Istruzione universitaria			
	5	Istruzione tecnica superiore			
	6	Servizi ausiliari all'istruzione			
	7	Diritto allo studio	40.000,00	20.000,00	20.000,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	84.912,43	0,00	2.500.000,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	84.912,43		2.500.000,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.045,96	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	8.045,96		
	2	Giovani			
7		Turismo	15.224,42	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	15.224,42		
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	320.000,00	40.000,00	40.000,00
	1	Urbanistica e assetto del territorio	320.000,00	40.000,00	40.000,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica popolare			

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE					
Mis	Prog	Descrizione	2016	2017	2018
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	962.985,80	21.000,00	21.000,00
	1	Difesa del suolo			
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	770.990,11	21.000,00	21.000,00
	3	Rifiuti			
	4	Servizio idrico integrato	11.995,69		
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	180.000,00		
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni			
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
10		Trasporti e diritto alla mobilità	3.376.907,44	156.000,00	156.000,00
	1	Trasporto ferroviario			
	2	Trasporto pubblico locale			
	3	Trasporto per vie d'acqua			
	4	Altre modalità di trasporto			
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	3.376.907,44	156.000,00	156.000,00
11		Soccorso civile			
	1	Sistema di protezione civile			
	2	Interventi a seguito di calamità naturali			

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE					
Mis	Prog	Descrizione	2016	2017	2018
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	318.000,00	18.000,00	
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
	2	Interventi per la disabilità	130.000,00		
	3	Interventi per gli anziani	150.000,00		
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
	5	Interventi per le famiglie			
	6	Interventi per il diritto alla casa			
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali			
	8	Cooperazione e associazionismo			
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	38.000,00	18.000,00	
13		Tutela della salute			
14		Sviluppo economico e competitività			
	1	Industria PMI e Artigianato			
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori			
	3	Ricerca e innovazione			
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità			
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
19		Relazioni internazionali			
20		Fondi e accantonamenti			
	1	Fondo di riserva			
	2	Fondo svalutazione crediti			
	3	Altri fondi			
		Totale spesa in conto capitale	10.916.542,26	9.230.606,23	3.362.000,00

2.3.4 – Risorse finanziarie

QUADRO RIASSUNTIVO RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

ENTRATE	2016	2017	2018
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.308.500,00	35.549.093,75	35.895.138,75
Trasferimenti correnti	15.025.238,25	14.773.638,25	14.773.638,25
Entrate extratributarie	9.220.345,00	8.203.690,00	8.203.690,00
RISORSE CORRENTI	57.554.083,25	58.526.422,00	58.872.467,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	405.000,00	405.000,00	405.000,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti			
RISPARMIO CORRENTE	405.000,00	405.000,00	405.000,00
Avanzo applicato al bilancio corrente			
Entrate in conto capitale che finanziano bilancio corrente	2.438.108,00	340.700,00	35.000,00
Accensione di prestiti che finanziano bilancio corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	382.032,72	95.000,00	-
RISORSE STRAORDINARIE	2.820.140,72	435.700,00	35.000,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	59.969.223,97	58.557.122,00	58.502.467,00
Entrate in conto capitale	4.326.308,00	8.922.700,00	2.852.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	2.438.108,00	340.700,00	35.000,00
Riscossione di crediti			
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	405.000,00	405.000,00	405.000,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti			
Avanzo applicato alle spese in conto capitale			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	8.483.342,26	103.606,23	-
Accensione di prestiti			
Accensione di prestiti che finanziano spese correnti			
Finanziamenti a breve			
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.916.542,26	9.230.606,23	3.362.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	70.885.766,23	67.787.728,23	61.864.467,00

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Titolo I	Programmazione pluriennale		
	2016	2017	2018
Imposte, tasse e proventi assimilati	30.182.500,00	32.423.093,75	32.769.138,75
Compartecipazione tributi	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Fondi perequativi da amministrazioni centrali	3.113.000,00	3.113.000,00	3.113.000,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-
Totale titolo I	33.308.500,00	35.549.093,75	35.895.138,75

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

Titolo II	Programmazione pluriennale		
	2016	2017	2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	15.003.738,25	14.752.138,25	14.752.138,25
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-
Trasferimenti correnti da imprese	1.500,00	1.500,00	1.500,00
sferimenti correnti da istituzioni sociali private	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	-	-	-
Totale titolo II	15.025.238,25	14.773.638,25	14.773.638,25

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Titolo III	Programmazione pluriennale		
	2016	2017	2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.327.280,00	4.323.430,00	4.323.430,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.065.000,00	3.065.000,00	3.065.000,00
Interessi attivi	119.600,00	119.600,00	119.600,00
Altre entrate da redditi di capitale	750.000,00	-	-
Rimborsi e altre entrate correnti	958.465,00	695.660,00	695.660,00
Totale titolo III	9.220.345,00	8.203.690,00	8.203.690,00

TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Titolo IV	Programmazione pluriennale		
	2016	2017	2018
Tributi in conto capitale	-	-	-
Contributi agli investimenti	579.228,00	4.050.000,00	75.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	1.000,00		
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.656.080,00	3.782.700,00	812.000,00
Altre entrate in conto capitale	1.090.000,00	1.090.000,00	1.965.000,00
Totale titolo IV	4.326.308,00	8.922.700,00	2.852.000,00

TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Titolo V	Programmazione pluriennale		
	2016	2017	2018
Alienazioni di attività finanziarie	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Riscossione di crediti di breve termine	-	-	-
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	-	-
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Totale titolo V	140.000,00	140.000,00	140.000,00

TITOLO VI – ACCENSIONE PRESTITI

Titolo VI	Programmazione pluriennale		
	2016	2017	2018
Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-
Accensione prestiti a medio termine	-	-	-
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	-	-
Altre forme di indebitamento	-	-	-
Totale titolo VI	-	-	-

TITOLO VII – ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Titolo VII	Programmazione pluriennale		
	2016	2017	2018
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Totale titolo VII	-	-	-

TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Titolo IX	Programmazione pluriennale		
	2016	2017	2018
Entrate per partite di giro	6.485.000,00	6.485.000,00	6.485.000,00
Entrate per conto terzi	2.590.000,00	2.590.000,00	2.590.000,00
Totale titolo IX	9.075.000,00	9.075.000,00	9.075.000,00

2.3.5 – Gestione del patrimonio

Le decisioni di spesa che vengono autorizzate con l'adozione del DUP sono influenzate dall'attuale situazione patrimoniale dell'ente e condizionano, a loro volta, la configurazione che il patrimonio avrà alla fine di ogni esercizio. Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il Conto del patrimonio suddivisi in attivo e passivo con riferimento al rendiconto della gestione 2014.

Descrizione	Importo
ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	243.624,82
Immobilizzazioni materiali	143.795.374,26
Immobilizzazioni finanziarie	26.637.706,90
Rimanenze	-
Crediti	23.505.120,00
Attività finanziarie non immobilizza	-
Disponibilità liquide	44.016.613,84
Ratei e risconti attivi	1.590.519,13
Totale Attivo	239.788.958,95
PASSIVO	
Patrimonio netto	176.325.350,57
Conferimenti	17.414.605,88
Debiti	45.937.310,98
Ratei e risconti passivi	111.691,52
Totale Passivo	239.788.958,95

CONTRATTI DI LOCAZIONE ATTIVA, CONCESSIONI E SERVITU'

N.	Tipologia di contratto	Locatario	Ubicazione immobile locato	Estremi del contratto	Scadenza contrattuale	Canone annuo salvo agg. ISTAT	Attuale destinazione d'uso
1	LOCAZIONE	MEG s.n.c. di Maggioni Antonia & C. Lecco	P.zza Garibaldi	N. 31674 - 10/02/2011	10/02/2017	€ 34.401,80	ATTIVITA' COMMERCIALE - BAR CAFFE' TEATRO
2	LOCAZIONE	A.I.D.O. Gr. comu.le Città di Lecco	Via A. Moro,4	N. 31353 - 28/06/04	31/05/2016	€ 629,72	SEDE ASSOCIAZIONE
3	LOCAZIONE	ENS SORDOMUTI Sez. Prov.le di Lecco	P.zza Carducci,74	N. 31413 - 14/04/05	30/06/2016	€ 2.882,86	SEDE ASSOCIAZIONE
4	LOCAZIONE	A.N.P.I.	Via Mentana, 77	N. 31361 - 27/07/04	30/06/2016	€ 720,84	SEDE ASSOCIAZIONE
5	LOCAZIONE	Paracadutisti d'Italia	Via Mentana, 77	N. 31362 - 27/07/04	30/06/2016	€ 565,13	SEDE ASSOCIAZIONE
6	LOCAZIONE	Insieme Strumentale S. Giovanni	C.so Monte Santo, 14	N. 31358 - 07/07/04	15/06/2016	€ 1.389,96	SEDE ASSOCIAZIONE
7	LOCAZIONE	Corpo Musicale "A. Manzoni"	Via A. Moro, 4	N. 31363 - 27/07/04	15/07/2016	€ 2.070,52	SEDE ASSOCIAZIONE
8	LOCAZIONE	Ass. Gr. Alpini " M.te Resegone"	Scuola "Oberdan" Belleo	N. 31633 - 21/12/2009	31/03/2021	€ 330,59	SEDE ASSOCIAZIONE
9	LOCAZIONE	Coni Servizi spa	Via allo Zucco	N. 31471 - 02/05/06	01/05/2018	€ 27.555,48	SEDE CONI
10	LOCAZIONE	Ass. Naz.le Carabinieri Sez. Lecco	P.zza Stoppani	N. 31525 - 11/12/2007	18/11/2019	€ 2.830,01	SEDE ASSOCIAZIONE
11	LOCAZIONE	A.N.P.I.	Via Mentana, 77	N. 31474 - 12/05/06	11/05/2018	€ 1.051,00	SEDE ASSOCIAZIONE
12	LOCAZIONE	Associazione Volontaria di Pronto Soccorso "Croce San Nicolò"	C.so Carlo Alberto, 116	N. 31801 - 01/04/2014	31/03/2020	€ 16.500,00	SEDE ASSOCIAZIONE
13	LOCAZIONE	Giovine Rocco	Via Capodistria, 29	N. 1344 - 21/11/2013	30/11/2017	€ 2.213,28	ABITAZIONE
14	LOCAZIONE	Fiocchi Munizioni SpA	via Bruno Buozzi	N. 1181 - 21/06/2012	31/07/2018	€ 6.492,73	ATTIVITA' D'IMPRESA

15	LOCAZIONE	MILANI BRUNO	canone di locazione alloggio via Papa Giovanni XXIII- Condominio Punto Verde			€ 2.051,40	ABITAZIONE
16	CONCESSIONE	Calcio Lecco 1912 SpA	Stadio comunale Rigamonti - Ceppi	N. 31515 - 23/08/2007	22/08/2027	scomputo opere e dal 2020 € 50.000,00 annui	SEDE ASSOCIAZIONE
17	CONCESSIONE	Amministrazione Provinciale di Lecco	via Ghislanzoni	N. 619 - 11/07/2001	10/07/2019	€ 73.754,15	LICEO CLASSICO
18	CONCESSIONE	Consulta Musicale	via Ugo Foscolo	N. 854 - 20/06/2014	30/06/2020	€ 1.850,00	SEDE ASSOCIAZIONE
19	CONCESSIONE	ANDOS	via Gomes n.8	N.900 - 09/03/2015	28/02/2021	€ 1.000,00	SEDE ASSOCIAZIONE
20	CONCESSIONE	ASPOC	via Ugo Foscolo,40	N.896 - 28/01/2015	31/01/2021	€ 950,00	SEDE ASSOCIAZIONE
21	CONCESSIONE	UDI-TELEFONO DONNA	Via Solferino n.13/A	N.897 - 03/02/2015	31/01/2021	€ 1.100,00	SEDE ASSOCIAZIONE
22	CONCESSIONE	CORO GRIGNA	Via Ramello n.1	N. 904 - 11/05/2015	30/04/2021	€ 1.000,00	SEDE ASSOCIAZIONE
23	CONCESSIONE	SCI CLUB	Via allo Zucco, 6 - Dependance piano terra Villa Guzzi	N.903 - 04/05/2015	30/04/2021	€ 700,00	SEDE ASSOCIAZIONE
24	CONCESSIONE	ASSOCIAZIONE ITALIANA AMICI DEL PRESEPE	EX LAVATOIO VIA MASCAGNI N.3	N.9052 - 11/06/2015	10/06/2021	€ 400,00	DEPOSITO
25	CONCESSIONE	ASSOCIAZIONE BARCHE IN LEGNO	Via Barcaiolo, Via Pescatori e Piazza Era	N.917 - 20/11/2015	30/11/2021	€ 400,00	DEPOSITO
26	CONCESSIONE	LA BOTTE DI BUSSELLI GIOVANNI &C. SAS	BAR AL BIONE	N.909 - 24/09/2015	31/08/2016	€ 6.800,00	ATTIVITA' COMMERCIALE - BAR CHIOSCO BIONE

CONTRATTI DI LOCAZIONE PASSIVA

N.	Tipologia	Locatore	Ubicazione	Estremi del provvedimento (n.prot. - decorrenza)	Scadenza del provvedimento	Canone	Attuale destinazione
1	LOCAZIONE	Chiesa Parrocchiale di S.Giuseppe al Caleotto	Via Giusti	N. 31695 - 11/07/2011	10/07/2017	€ 51.000,00	SCUOLA MATERNA
2	LOCAZIONE	Parrocchia San Nicolò	vano sotto scalinata alla Basilica San Nicolò	N. 28773 - 15/06/1993	14/06/2023	€ 1.500,00	SERVIZI FOGNATURA

2.3.6 – Risorse straordinarie e in conto capitale

Nel triennio di riferimento si prevede di utilizzare le seguenti risorse straordinarie per finanziare la parte corrente del bilancio:

<i>Descrizione risorse straordinarie</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Recupero evasione IMU/ICI	275.000,00	275.000,00	275.000,00
Recupero evasione TARSU/TARES	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Ruoli cds arretrati	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Recupero evasione TASI	50.000,00	75.000,00	75.000,00
Dividendi di società partecipate	750.000,00	-	-
totale	2.365.000,00	1.640.000,00	1.640.000,00

Per la parte in conto capitale saranno invece impiegate le seguenti risorse straordinarie:

<i>Descrizione risorse straordinarie</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Alienazione di beni immobili	2.231.080,00	3.407.000,00	350.000,00
Cessione quote società partecipate	140.000,00	140.000,00	140.000,00
totale	2.371.080,00	3.547.000,00	490.000,00

2.3.7 – Indebitamento

Nel triennio non si prevede di fare ricorso ad indebitamento.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del d.lgs. 267/2000.

Tale limite è rappresentato dalla somma degli interessi annuali sui prestiti in essere e degli interessi dei nuovi mutui, rapportata alle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo anno precedente (per il 2016 si fa quindi riferimento all'anno 2014).

Il rapporto non può superare il 10% per il triennio.

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto del limite sopra indicato:

		2016	2017	2018
Entrate di parte corrente accertate nel penultimo esercizio (primi tre titoli delle entrate anno 2014)	57.339.656,22			
Limite interessi potenziale (10%)		5.733.965,62	5.733.965,62	5.733.965,62
Interessi passivi (*)		1.550.000,00	1.469.000,00	1.437.300,00
Percentuale effettiva		2,70	2,56	2,51
(*) al netto dei depositi cauzionali				

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

anno	quota capitale	quota interessi	totale
2016	2.512.620,00	1.550.000,00	4.062.620,00
2017	2.866.720,00	1.469.000,00	4.335.720,00
2018	2.585.320,00	1.437.300,00	4.022.620,00

L'andamento del residuo dell'indebitamento nel triennio, tenendo conto che a normativa vigente e con gli attuali limiti, non sarà possibile accendere nuovi mutui, sarà il seguente:

	2016	2017	2018
Residuo debito	29.388.708,67	26.876.088,67	24.009.368,67
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	2.512.620,00	2.866.720,00	2.585.320,00
Estinzioni anticipate			
Altre			
Totale debito a fine esercizio	26.876.088,67	24.009.368,67	21.424.048,67

La capacità di indebitamento a breve termine è disciplinata dall'art. 222 del d.lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il Comune può attivare una anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (2014).

Il limite è così calcolato:

Entrate accertate nel penultimo esercizio approvato (2014)	57.339.656,22
Limite anticipazione di Tesoreria	14.334.914,06

2.3.8 – Equilibri correnti, generali e di cassa

Il bilancio di previsione è predisposto per il triennio considerato in pareggio finanziario.

Lo stesso si compone di quattro aree: la gestione **corrente**, gli interventi negli **investimenti**, l'utilizzo dei **movimenti di fondi** e la registrazione dei **servizi per conto di terzi**.

Il prospetto di seguito riporta i risultati delle quattro gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

	2016	2017	2018
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti (titolo I+II+III)	57.554.083,25	58.526.422,00	58.872.467,00
Fondo pluriennale vincolato corrente	382.032,72	95.000,00	0,00
Alienazioni per rimborso mutui	1.588.108,00	340.700,00	35.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	405.000,00	405.000,00	405.000,00
Entrate da permessi di costruire	850.000,00		
Totale entrate correnti	59.969.223,97	58.557.122,00	58.502.467,00
Spese correnti (titolo I+IV)	59.969.223,97	58.557.122,00	58.502.467,00
Avanzo/Disavanzo	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate in conto capitale (titolo IV+ V)	4.466.308,00	9.062.700,00	2.992.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	8.483.342,26	103.606,23	0,00
Entrate da permessi di costruire destinate alla parte corrente	850.000,00		
Entrate correnti destinate ad investimenti	405.000,00	405.000,00	405.000,00
Alienazioni per rimborso mutui	1.588.108,00	340.700,00	35000
Totale entrate in conto capitale	10.916.542,26	9.230.606,23	3.362.000,00
Spese in conto capitale (titolo II)	10.916.542,26	9.230.606,23	3.362.000,00
Avanzo/Disavanzo	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi (titolo IX)	9.075.000,00	9.075.000,00	9.075.000,00
Spese servizi per conto terzi (titolo VII)	9.075.000,00	9.075.000,00	9.075.000,00
Avanzo/Disavanzo	0	0	0
TOTALE GENERALE DI BILANCIO	79.960.766,23	76.862.728,23	70.939.467,00

EQUILIBRI DI CASSA

	anno 2016
Fondo di cassa al 31/12/2015	36.711.159,90
Entrata:	
titolo I	39.124.596,97
titolo II	19.399.916,77
titolo III	13.867.635,70
titolo IV	9.101.092,30
titolo V	5.871.463,58
titolo VI	4.368.573,35
titolo VII	-
titolo VIII	-
titolo IX	9.307.162,23
totale entrata	101.040.440,90
Spesa:	
titolo I	70.356.264,60
titolo II	24.227.558,14
titolo III	-
titolo IV	4.100.728,00
titolo V	
titolo VI	
titolo VII	9.814.520,59
totale spesa	108.499.071,33
Fondo di cassa al 31/12/2015	29.252.529,47

2.3.9 – Pareggio di bilancio

Dopo 17 anni di vigenza, dallo scorso 1° gennaio il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale. La novità è contenuta nei comma da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità 2016 ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale.

Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Solo per il 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento.

Al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

La nuova formulazione del vincolo non considera più i movimenti di cassa, ma si basa esclusivamente sugli impegni e gli accertamenti di competenza.

2.4 Le risorse umane disponibili e la struttura organizzativa

Dopo le elezioni amministrative comunali tenutesi nei mesi di maggio/giugno 2015, i nuovi organi di governo dell'ente hanno adottato in materia gestionale la scelta strategica di riorganizzare nel suo complesso la struttura organizzativa comunale, al fine di favorire la migliore coerenza dell'azione gestionale rispetto alle linee di mandato del Sindaco che sono state esaminate dal Consiglio comunale nella seduta del 25 gennaio 2016 e superare le criticità rilevate nel mandato precedente nel processo di attuazione dei programmi e delle attività deliberati dagli Organi di indirizzo politico-amministrativo dell'ente. Ciò con riferimento anche all'esigenza di migliorare il contesto dell'efficienza, dell'efficacia e della trasparenza dell'attività comunale.

A tale proposito, dopo un'articolata analisi delle necessità gestionali ed operative del Comune su cui, peraltro, è stata fatta esplicita riserva di tornare già nel 2016 in termini di rilevazione dei carichi di lavoro e di definizione di un nuovo ciclo di produzione interdipendente e trasversale ai diversi servizi, la Giunta comunale ha approvato con deliberazione n.2 del 12 gennaio 2016 una rideterminazione della struttura gestionale dell'organizzazione del Comune definendola in sette aree dirigenziali, ciascuna delle quali è stata assegnata alla responsabilità delle sette figure dirigenziali che sono state previste in dotazione organica. Alla nuova strutturazione è stato dato avvio operativo il 1° febbraio 2016.

Nella medesima seduta del 12 gennaio 2016 la Giunta comunale ha altresì approvato un'altra deliberazione, la n. 3, con la quale ha individuato, all'interno di ciascuna area dirigenziale, il numero delle figure professionali di posizione organizzativa, alta professionalità e direzione di servizio alle quali i singoli dirigenti possano fare riferimento in termini di collaborazione diretta per l'attuazione dei programmi definiti in termini generali nelle linee di mandato del Sindaco e da specificare più compiutamente nel Documento unico di programmazione e nel Piano esecutivo di gestione.

Nel rispetto dei principi di trasparenza ed imparzialità, ed anche per favorire la rotazione del personale nell'ottica della formazione di professionalità trasversali in vari comparti operativi, le predette funzioni saranno attribuite annualmente dai singoli dirigenti, a seguito di selezioni comparative delle candidature che saranno presentate dal personale di categoria D in possesso dei requisiti e dei titoli previsti dalle disposizioni contrattuali nazionali di riferimento e con le modalità che sono state definite con il Regolamento interno prot. n. 5788 adottato dal Segretario generale il 26 gennaio 2016 ai sensi degli articoli 4 e

21 del *Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*. Di seguito, il 29 gennaio 2016, il Segretario generale ha diramato a tutto il personale dipendente l'avviso in merito alla prima selezione interna prevista per l'assegnazione delle predette funzioni di posizione organizzativa, alta professionalità e direzione di servizio, fissando pure, di concerto con gli altri dirigenti, il relativo calendario per i giorni 8 e 9 febbraio 2016.

La riorganizzazione delle aree dirigenziali e funzionali sarà poi completata nei prossimi mesi dalla formale ripartizione fra le medesime di tutto il personale comunale e le verifiche che sarà possibile fare circa la sua coerenza rispetto alle finalità che la Giunta comunale ha evidenziato, costituiranno motivo per eventualmente aggiornare man mano i contenuti del piano 2016-2018 per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità.

Nella considerazione di questo piano anche l'attenzione a quanto, sul piano del rischio dell'inquinamento dell'azione amministrativa comunale, si è verificato negli anni scorsi a seguito di alcune inchieste della Magistratura che hanno riguardato da un lato il processo di formazione del Piano di governo del territorio comunale con il coinvolgimento di un Consigliere comunale, dall'altro un episodio, configurato dai magistrati di natura corruttiva, in cui è stato coinvolto un dipendente dell'Ufficio edilizia.

Sul piano istituzionale l'Amministrazione ha reagito prestando ogni utile collaborazione agli inquirenti per consentire loro di valutare i singoli casi, ma anche l'eventuale, allo stato esclusa, estensione oltre quelli. Sul piano interno dell'organizzazione da un lato la dirigenza competente ha posto in essere i provvedimenti cautelativi necessari, dall'altro il servizio addetto ai controlli interni ha posto in essere attività mirate a verificare la regolarità dei processi di istruttoria e di erogazione dei servizi e ha indicato soluzioni organizzative e procedurali che siano in grado di meglio garantire l'assoluta trasparenza e l'eliminazione dei rischi connessi, ad esempio, alla c.d. *monopolizzazione* di talune attività in capo ad uno o pochi dipendenti istruttori; fenomeno questo che, peraltro, è stato per di più conseguenza della limitatezza delle disponibilità di personale aggravate da un lato dal blocco indiscriminato delle assunzioni, dall'altro dalla lentezza della procedura, ancora in stallo, di ricollocazione del personale in esubero nelle amministrazioni provinciali.

La considerazione di tali elementi ha costituito uno dei punti fra quelli che hanno indotto a strutturare diversamente

l'organizzazione gestionale interna, e sono alla base delle soluzioni operative che nel corso del 2016 saranno attuate sul piano dell'elaborazione del nuovo modello di produzione per cicli omogenei trasversali ai diversi servizi. Per un approfondimento di questo tema, si rimanda sia alle linee di mandato del Sindaco, sia alla relazione che accompagna la deliberazione di riorganizzazione della struttura gestionale.

La situazione dell'organico del Comune di Lecco al 31 dicembre 2015 è la seguente:

STRUTTURA - ORGANIZZAZIONE			
Personale in servizio			
Descrizione	2013	2014	2015
Dirigenti	6	6	6
<i>di cui</i> A tempo determinato Art. 110	1	1	1
Posizioni Organizzative	20	20	0
<i>di cui</i> Alte Professionalità	5	5	0
Dipendenti in servizio	311	311	321
<i>di cui</i> ai sensi dell'Art.90	4	4	0
Totale Personale in servizio	337	337	327
Indici di assenza (media per dipendente)			
Descrizione	2013	2014	2015
Giorni malattia + Ferie + Altro	44,56	47,88	n.d.
Giorni malattia + Altro	18,13	19,34	n.d.
Giorni malattia	6,06	6,3	n.d.
Nella voce "Altro" sono comprese: maternità (obbligatoria e facoltativa), congedi (matrimoni, nascite, esami, lutti), legge 104, permessi non retribuiti (es. aspettativa sindacale), giorni per la formazione del personale			
Indici per la spesa del Personale			
Descrizione	2013	2014	2015
Spesa complessiva per il personale (importo complessivo che comprende: intervento 1 - spese di personale e intervento 7 - Irap)	€ 11.662.405,68	€ 11.671.015,85	11550552,66*
Spesa per il personale (importo ricalcolato che dà dimostrazione del conseguimento dell'obiettivo programmatico della riduzione della spesa del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 27/12/2006, n. 296 e s.m.)	€ 11.011.219,33	€ 10.747.935,59	10864295,16*
Spesa per la formazione (stanziato)	€ 9.607,00	€ 9.607,00	€ 8.110,00
Spesa per la formazione (impegnato)	€ 9.292,00	€ 8.394,00	€ 7.996,00
* dato da pre rendiconto di gestione 2015			

RISORSE UMANE		
Il Piano triennale del Fabbisogno del Personale		
Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018, redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997, è stato adottato con apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 15/03/2016. Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006.		
PERSONALE DI RUOLO		
PERSONALE IN SERVIZIO ALLA DATA DEL 31/12/2015		
CAT.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO
B1	54	44
B3	53	48
B3 P.T. 18H	2	2
B3 P.T. 30H	1	1
C1	173	145
D1	54	44
D1 P.T. 24H	1	1
D1 P.T. 30H	1	1
D3	41	32
DIR	11	5
TOTALE	391	323
TOTALE PERSONALE AL 31/12/2015		
di ruolo	N. 323	
a tempo determinato	4	di cui un dirigente art. 110

**SEGRETERIA DEL SINDACO - POLITICHE
DI SVILIPPO DELL'ORGANIZZAZIONE**

CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2015
B1	0
B3	1
B3 P.T. 18H	0
B3 P.T. 30H	0
C1	1
D1	0
D1 P.T. 24H	0
D1 P.T. 30H	0
D3	1
DIR	0
TOTALE	3

**RETE DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE,
COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE**

CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2015
B1	0
B3	1
B3 P.T. 18H	0
B3 P.T. 30H	0
C1	4
D1	0
D1 P.T. 24H	0
D1 P.T. 30H	0
D3	1
DIR	0
TOTALE	6

CORPO DI POLIZIA LOCALE

CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2015
B1	2
B3	5
B3 P.T. 18H	0
B3 P.T. 30H	0
C1	41
D1	5
D1 P.T. 24H	0
D1 P.T. 30H	0
D3	2
DIR	0
TOTALE	55

**SERVIZIO APICALE - PROTEZIONE CIVILE
E VIGILANZA PUBBLICI SPETTACOLI**

CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2015
B1	0
B3	0
B3 P.T. 18H	0
B3 P.T. 30H	1
C1	1
D1	0
D1 P.T. 24H	0
D1 P.T. 30H	0
D3	1
DIR	0
TOTALE	3

**SERVIZIO APICALE - AVVOCATURA E
SUPPORTO LEGALE**

CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2015
B1	0
B3	0
B3 P.T. 18H	0
B3 P.T. 30H	0
C1	0
D1	0
D1 P.T. 24H	0
D1 P.T. 30H	0
D3	1
DIR	0
TOTALE	1

**SERVIZIO APICALE - PIANIFICAZIONE E
CONTROLLI**

CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2015
B1	0
B3	0
B3 P.T. 18H	0
B3 P.T. 30H	0
C1	0
D1	0
D1 P.T. 24H	0
D1 P.T. 30H	0
D3	1
DIR	0
TOTALE	1

SERVIZIO APICALE - SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALE	
CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2015
B1	0
B3	2
B3 P.T. 18H	0
B3 P.T. 30H	0
C1	1
D1	1
D1 P.T. 24H	0
D1 P.T. 30H	0
D3	0
DIR	0
TOTALE	4
SETTORE AFFARI GENERALI E ATTIVITA' PRODUTTIVE	
CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2015
B1	10
B3	15
B3 P.T. 18H	2
B3 P.T. 30H	0
C1	20
D1	5
D1 P.T. 24H	0
D1 P.T. 30H	0
D3	5
DIR	1
TOTALE	58

SETTORE FINANZIARIO, SOCIETA' PARTECIPATE, GARE E CONTRATTI	
CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2015
B1	3
B3	9
B3 P.T. 18H	0
B3 P.T. 30H	0
C1	14
D1	3
D1 P.T. 24H	1
D1 P.T. 30H	1
D3	3
DIR	1
TOTALE	35
SETTORE POLITICHE SOCIALI E DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA	
CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2015
B1	5
B3	4
B3 P.T. 18H	0
B3 P.T. 30H	0
C1	22
D1	6
D1 P.T. 24H	0
D1 P.T. 30H	0
D3	3
DIR	1
TOTALE	41

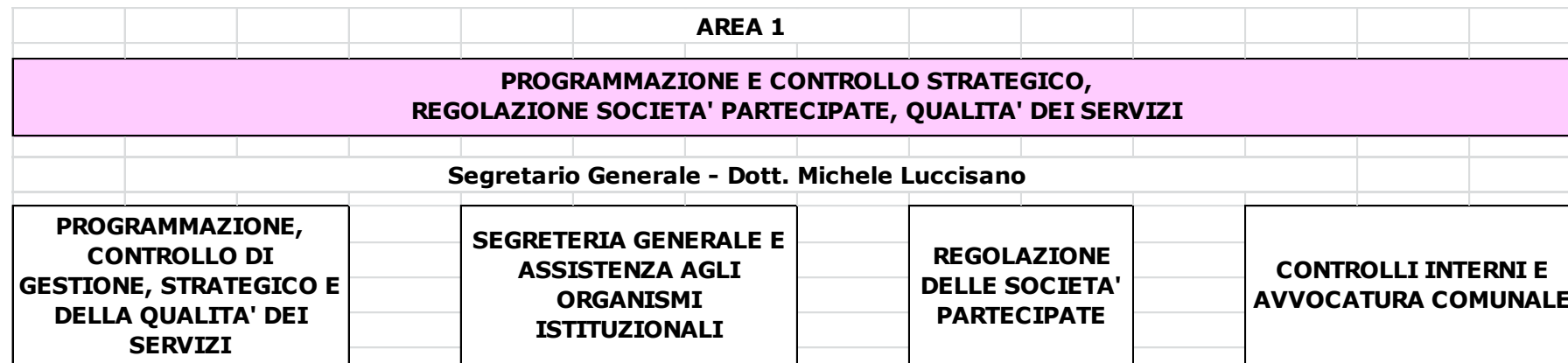
SETTORE EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT	
CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2015
B1	14
B3	4
B3 P.T. 18H	0
B3 P.T. 30H	0
C1	12
D1	8
D1 P.T. 24H	0
D1 P.T. 30H	0
D3	2
DIR	1
TOTALE	41
SETTORE PIANIFICAZIONE - SVILUPPO TERRITORIALE - TRASPORTI E AMBIENTE	
CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2015
B1	1
B3	4
B3 P.T. 18H	0
B3 P.T. 30H	0
C1	11
D1	7
D1 P.T. 24H	0
D1 P.T. 30H	0
D3	6
DIR	1
TOTALE	30

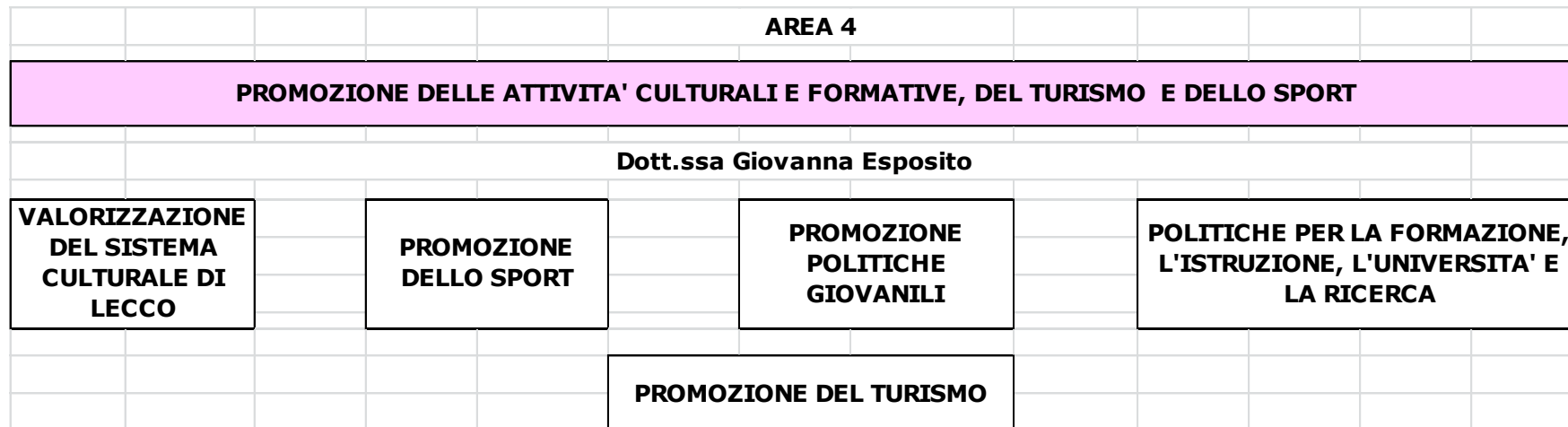
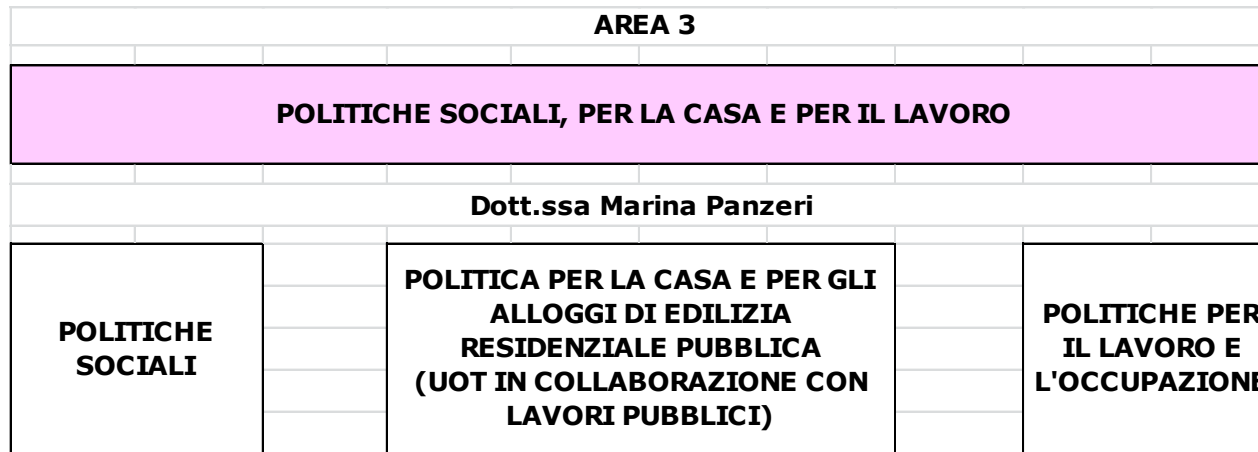
SETTORE LAVORI PUBBLICI	
CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2015
B1	9
B3	3
B3 P.T. 18H	0
B3 P.T. 30H	0
C1	18
D1	9
D1 P.T. 24H	0
D1 P.T. 30H	0
D3	6
DIR	0
TOTALE	45

PERSONALE IN SERVIZIO A TEMPO DETERMINATO ESCLUSO IL PERSONALE DI RUOLO CON CONTRATTO FIDUCIARIO	
CAT.	IN SERVIZIO AL 31/12/2015
B1	0
B3	0
B3 P.T. 18H	0
B3 P.T. 30H	0
C1	3
D1	0
D1 P.T. 24H	0
D1 P.T. 30H	0
D3	0
DIR	0
TOTALE	3

Il 12 gennaio 2016 la Giunta Comunale, con la deliberazione n. 2, ha approvato la "Rideterminazione della struttura organizzativa gestionale". La nuova organizzazione è diventata operativa dal 1° febbraio 2016.

L'organigramma dell'ente è il seguente:





AREA 5

RISORSE UMANE, SERVIZI ISTITUZIONALI E DI SUPPORTO ALL'ENTE E SICUREZZA LOCALE

Dott. Enrico Pecoroni *ad interim*

**SVILUPPO ORGANIZZATIVO -
RISORSE UMANE - SEGRETERIA
DEL SINDACO**

**FRONT OFFICE DEL CITTADINO -URP,
SERVIZI INFORMATICI, PARI
OPPORTUNITA', COMUNICAZIONI ED
EVENTI**

**SERVIZI ISTITUZIONALI,
DEMOGRAFICI E
CIMITERIALI**

POLIZIA LOCALE

AREA 6

GOVERNO DEL TERRITORIO, OPERE PUBBLICHE, MANUTENZIONI E DECORO URBANO

Arch. Andrea Pozzi

**OPERE
PUBBLICHE**

**URBANISTICA E
GOVERNO DEL
TERRITORIO**

**SICUREZZA SUI
LUOGHI DI
LAVORO**

**GESTIONE, MANUTENZIONE E DECORO DEI
BENI PUBBLICI E DEL PATRIMONIO DI
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
(UOT IN COLLABORAZIONE CON
POLITICHE SOCIALI)**

PROTEZIONE CIVILE

AREA 7

GESTIONE DEL TERRITORIO, EDILIZIA, BENI E SERVIZI AMBIENTALI, MOBILITA' E TRASPORTI

Arch. Elena Todeschini

**SPORTELLO
UNICO PER
L'EDILIZIA
(SUE)**

**SPORTELLO UNICO
ATTIVITA' PRODUTTIVE
(SUAP)**

DEMANIO

**PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE MOBILITA' E
TRASPORTI**

**PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE BENI
AMBIENTALI E RIFIUTI**

3. INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

3.1 Indirizzi e obiettivi strategici del Comune di Lecco

La tabella che segue riporta gli obiettivi strategici suddivisi in base alle missioni del bilancio e con il riferimento alla politica:

N.	MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE	N.	POLITICA
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELL'ENTE	LINEE DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEI REGOLAMENTI	1	QUALITA' ED EFFICIENZA
			NUOVO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE		
			REVISIONE SISTEMA DI VALUTAZIONE		
			SPORTELLI POLIFUNZIONALI		
			RILEVAZIONE CARICHI DI LAVORO		
			DEFINIZIONE CICLI DI PRODUZIONE		
			SEMPLIFICAZIONE DEL LINGUAGGIO		
			DIGITALIZZAZIONE PROGRAMMA DELIBERAZIONI		
		REVISIONE REGOLAMENTI DELL'ENTE			
		TRASPARENZA E LEGALITA'	AZIONI DI CONTRASTO E PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE E ALL'ILLEGALITA'		
			RELAZIONE DI FINE MANDATO		
		STRATEGIE PER AZIONI DI CONTROLLO	RAFFORZARE L'AZIONE DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO		
			RAFFORZARE L'AZIONE DI CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI		
			RILEVAZIONE COSTO/QUALITA' DEL SERVIZIO/CONTROLLO DI GESTIONE		
		PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DELLE ASSOCIAZIONI ALLA VITA AMMINISTRATIVA DELLA CITTA'	REVISIONE CONTRATTI DI SERVIZIO		
			PROGETTARE FORME E MODI DI PARTECIPAZIONE		
PROMUOVERE AZIONI DI PARI OPPORTUNITA' PER LA CITTADINANZA	REVISIONE FUNZIONAMENTO CTP				
MONITORAGGIO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE					
REPERIMENTO NUOVE E MAGGIORI RISORSE					
TRIBUTI E TARIFFE					
VALORIZZAZIONE DELLE AREE E DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA'	CONTROLLO ADEMPIMENTI CONCESSIONARI PUBBLICI	4	INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO		
	AREA IN VIA BRODOLINI				
	VALORIZZAZIONE BENI PIANO DELLE ALINAZIONI				
POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI STRATEGICHE	VALORIZZAZIONE BENI DI PROPRIETA' COMUNALE	4	INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO		
	AREA EX PICCOLA VELOCITA'				
	ACQUISIZIONI DONAZIONI				
RIQUALIFICAZIONE URBANA	POTENZIAMENTO DEI PARCHEGGI	4	INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO		
	NUOVA SEDE COMUNALE				
	PROGRAMMA DELLE MANUTENZIONI				
	REGOLAMENTO PER LA SALVAGUARDIA DEI BENI COMUNI				
	INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DEI MONUMENTI CON SPONSOR PRIVATI				
RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE PIAZZE CENTRALI					
PULIZIA MURI A SEGUITO DI ATTI VANDALICI					

N.	MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE	N.	POLITICA
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	SPERIMENTAZIONE ANAGRAFE NAZIONALE POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)		1	QUALITA' ED EFFICIENZA
		REVISIONE SISTEMA INFORMATICO DELL'ENTE	DEFINIZIONE ARCHITETTURA DI SISTEMA LINEE GUIDA PER ADEGUAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO RICERCA SOFTWARE ATTIVITA' ENTI LOCALI	1	QUALITA' ED EFFICIENZA
		RIDURRE IL CONTENZIOSO E CONTENERE LA SPESA	VERIFICARE L'OPERATIVITA' DI TRANSAZIONI DELLE CONTROVERSIE IN ATTO INCREMENTARE L'ATTIVITA' DI SUPPORTO AI DIRIGENTI NEI PROCEDIMENTI DI LORO COMPETENZA POTENZIARE LA DIFESA PER CONTROVERSIE E RIDURRE LA SPESA LEGALE SUPPORTARE IL SERVIZIO DEI CONTROLLI INTERNI	1	QUALITA' ED EFFICIENZA
02	GIUSTIZIA	NUOVO TRIBUNALE	COMPLETAMENTO TERZO LOTTO RECUPERO EDIFICIO CEREGHINI ESECUZIONE LAVORI EDIFICIO CEREGHINI	4	INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA	IMPLEMENTAZIONE IMPIANTI DELLA VIDEOSORVEGLIANZA - TRACCIABILITA' TARGHE E CONTRASTO ALLA MICRO/MACRO CRIMINALITA' CONTRASTO AL DEGRADO AGENTI DI QUARTIERE ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA: PREVENZIONE E REPRESSIONE ANTICORRUZIONE	1	QUALITA' ED EFFICIENZA
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	DEFINIZIONE NUOVI CONTENUTI E MODALITA' DI CONVENZIONAMENTO CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE		6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
		NUOVO DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO		6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
		UTILIZZO DIDATTICO EDIFICI SCOLASTICI	PRE E POST SCUOLA PROGETTO SINERESI PER L'UTILIZZO EDIFICI SCOLASTICI NEI GIORNI DI CHIUSURA DELLE SCUOLE	6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
		NUOVO CONVENZIONAMENTO CON GLI ISTITUTI COMPRENSIVI STATALI PER DELEGA DI FUNZIONI		6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
		AMPLIAMENTO DELL'INTEGRAZIONE FRA I DUE SISTEMI SCOLASTICI STATALE E PARITARIO		6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
		UNIVERSITA' E RICERCA		6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
		TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO SCOLASTICO IMMOBILIARE	VERIFICHE STRUTTURALI E INDAGINI DIAGNOSTICHE SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO IMMOBILE DI VIA GHISLANZONI REDAZIONE DI PROGETTI PROGETTAZIONI DI INTERVENTI SUI NIDI COMUNALI	4	INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO
		APPALTO RISTORAZIONE		6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
		INTERVENTI PROGETTUALI FORMATIVI ED EDUCATIVI		6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT

N.	MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE	N.	POLITICA
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE MUSEALI DEL SIMUL (Sistema museale urbano lecchese) E INTRODUZIONE DI NUOVE MODALITÀ DI GESTIONE, PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DEI BENI CONSERVATI	INTRODUZIONE NUOVE MODALITÀ DI GESTIONE DI ALCUNI SERVIZI MUSEALI: FRONT OFFICE, VENDITA BIGLIETTI E GADGET, SERVIZIO RISTORO	6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
			ISTITUZIONE DI BIGLIETTI A PAGAMENTO A PALAZZO BELGIOJOSO, A PALAZZO DELLE PAURE E ALLE MOSTRE TEMPORANEE DI CARATTERE NAZIONALE E INTERNAZIONALE, E DI UN BIGLIETTO CUMULATIVO PER LE TRE SEDI MUSEALI DI VILLA MANZONI, PALAZZO BELGIOJOSO E PALAZZO DELLE PAURE		
			AMPLIAMENTO DEGLI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEI POLI MUSEALI		
			VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEGLI ARCHIVI		
		COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE DI VILLA MANZONI, RIALLESTIMENTO DEI PERCORSI MUSEOLOGICO E MUSEOGRAFICO E VALORIZZAZIONE DELLA TRADIZIONE MANZONIANA	RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE IN FUNZIONE CULTURALE E TURISTICA DEI PERCORSI MUSEALI E CULTURALI QUALI LECCO MEDIOEVALE, PERCORSI MANZONIANI	4	INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO
			COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE DI VILLA MANZONI		
			SUPPORTO ALLA SOPRINTENDENZA		
			CONCLUSIONE INTERVENTI DIRETTI E CONCORDATI CON LA SOPRINTENDENZA PER IL COMPLETAMENTO DELL'OPERA		
		COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE DI VILLA MANZONI, RIALLESTIMENTO DEI PERCORSI MUSEOLOGICO E MUSEOGRAFICO E VALORIZZAZIONE DELLA TRADIZIONE MANZONIANA	RIALLESTIMENTO DELLE SALE E DEI PERCORSI ESPOSITIVI, CON SPAZI DEDICATI AD APPROFONDIMENTI SULL'IMPORTANZA DEI PROMESSI SPOSI E DI ALESSANDRO MANZONI PER IL RINNOVAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
			ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER IL CONSOLIDAMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLA TRADIZIONE DE "I PROMESSI SPOSI"		
			ACQUISIZIONE NUOVO RICONOSCIMENTO DI VILLA MANZONI QUALE "MUSEO" DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDI		
			PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI CROWDFUNDING, PROGETTAZIONE SU BANDI SPECIFICI E INIZIATIVE DI ART BONUS LEGATE AL RECUPERO DI FONDI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI VILLA MANZONI		
		RIALLESTIMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI ESPOSITIVI DI PALAZZO BELGIOJOSO	RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO	4	INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO
			COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA PALAZZO BELGIOJOSO		
RIALLESTIMENTO E COMPLETAMENTO DEI PERCORSI ESPOSITIVI					
MESSA IN SICUREZZA DI VILLA PONCHIELLI	RIQUALIFICAZIONE DEI REPERTI DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE POSTI NEL PARCO BELGIOJOSO E ALLESTIMENTO DEL PERCORSO ESPOSITIVO	6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT		
	PROGETTAZIONE SU BANDI SPECIFICI E AVVIO DI PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI ESPOSITIVI DI PALAZZO BELGIOJOSO				
	MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE				
INAUGURAZIONE E APERTURA DELL'OSSERVATORIO CULTURALE DELL'ALPINISMO LECCHESE, ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE E VALORIZZAZIONE DELLA COLLEZIONE PERMANENTE DI ARTE CONTEMPORANEA E DEI FONDI FOTOGRAFICI E DI GRAFICA DEL SIMUL	RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO	4	INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO		
	COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA PALAZZO BELGIOJOSO				
ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE ALLA TORRE VISCONTEA, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI E ASSOCIAZIONI O PREVISTE DAI PROGRAMMI DI RILEVANTI EVENTI E RASSEGNE	PROGRAMMAZIONE DI MOSTRE TEMPORANEE DI RILIEVO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT		
	IMPLEMENTAZIONE COLLEZIONI				
ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE ALLA TORRE VISCONTEA, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI E ASSOCIAZIONI O PREVISTE DAI PROGRAMMI DI RILEVANTI EVENTI E RASSEGNE	AVVIO DELLA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELL'OSSERVATORIO CULTURALE DELL'ALPINISMO LECCHESE	6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT		
	PROGRAMMAZIONE DI MOSTRE TEMPORANEE				
	AVVIO DEL PERCORSO DI ACQUISIZIONE DEL BENE E SUCCESSIVA VALORIZZAZIONE	4	INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO		

N.	MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE	N.	POLITICA
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE PONTE AZZONE VISCONTI	COMPLETAMENTO ANALISI STRUTTURALI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE RECUPERO E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA	4	INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO
		RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI E DELLE AREE ESTERNE DELLA BIBLIOTECA CIVICA E AMPLIAMENTO DEGLI ORARI E DEI SERVIZI	AMPLIAMENTO DEGLI ORARI AL PUBBLICO DELLA BIBLIOTECA CIVICA	6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
			SISTEMAZIONE DELLE MURA FRONTE GIARDINO E RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO CON RIAPERTURA DELLE TRIBUNE	4	INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO
			MIGLIORAMENTO DELLE RETI E DEI COLLEGAMENTI INFORMATICI, DEGLI ALLESTIMENTI E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI	1	QUALITA' ED EFFICIENZA
			INDIVIDUAZIONE SPAZI PER MAGAZZINO E ARCHIVIO	6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
			PROMOZIONE DELLA LETTURA		
			PROGETTAZIONE SU BANDI SPECIFICI E AVVIO DI PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI BIBLIOTECARI	1	QUALITA' ED EFFICIENZA
		REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI PROGETTI PREVISTI DAI PROGRAMMI CONCORDATI CON LE BIBLIOTECHE DEL TERRITORIO ADERENTI AL SISTEMA BIBLIOTECARIO	6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT	
		STUDIO DI NUOVE MODALITA' DI GESTIONE DEL TEATRO DELLA SOCIETA' E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI TEATRALI, CULTURALI E MUSICALI ANNUALI E PLURIENNALI	6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT	
		PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DI INIZIATIVE TEATRALI, MUSICALI E CULTURALI IN RETE CON ALTRE REALTA' LOCALI	6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT	
		VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI FONDI DEPOSITATI PRESSO L'ISTITUTO CIVICO MUSICALE G. ZELIOLI	6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT	
		AVVIO DI PROGETTAZIONI SU BANDI SPECIFICI PER LA RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELLA SALA TEATRO DEL CENTRO SOCIALE DI GERMANEDO	6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT	
		06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO AL BIONE E AFFIDAMENTO DELLA NUOVA CONCESSIONE	
DEFINIZIONE NUOVE MODALITA' DI CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CANTARELLI				4	INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO
SOSTEGNO E DIFFUSIONE DELLA CULTURA SPORTIVA				6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
ADOZIONE DI UNA POLITICA TARIFFARIA CHE CONSENTA LA PIU' AMPIA FRUIZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI				6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
ATTIVAZIONE DI NUOVE SINERGIE TRA ENTI E ASSOCIAZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA				6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
REALIZZAZIONE DI PROGETTI E INTERVENTI INNOVATIVI A FAVORE DEI GIOVANI NEI CAMPI SOCIALE, CULTURALE, DELL'ORIENTAMENTO E DEI PERCORSI PRE-PROFESSIONALI				6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
PROGETTO "BENE COMUNE"				6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
VALORIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' ORGANIZZATE NEL "LABORATORIO APERTO", SPAZIO DI ESPRESSIVITA' PER LE GIOVANI GENERAZIONI				6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT

N.	MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE	N.	POLITICA
07	TURISMO	COMPLETAMENTO OSTELLO DELLA GIOVENTU'	REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA REPERIMENTO FONTI DI FINANZIAMENTO	6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
		PROGETTI, INTERVENTI E OPERE PER LO SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO		6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
		LA MONTAGNA	OSSERVATORIO CULTURALE ALPINISTICO LECCHESE PARTECIPAZIONE AL NUOVO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA SVIZZERA 2014-2020 PER LA VALORIZZAZIONE DEL SENTIERO E DELLE VIE DEL VIANDANTE PARTECIPAZIONE AL NUOVO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA SVIZZERA 2014-2020 PER LA VALORIZZAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE QUALI L'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DEI PIANI RESINELLI	6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
		LAGO	SVILUPPO DELLA NAVIGAZIONE SUL RAMO LECCHESE DEL LARIO	6 5	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT FUTURO SOSTENIBILE
		PROMOZIONE DI UNA RETE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE L'ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO		6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
		DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DEL NUOVO PROTOCOLLO CON LO IAT PROVINCIALE		6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
		AMPLIAMENTO DEI CONTENUTI E MIGLIORAMENTO DELLE MODALITA' DI ACCESSO INFORMATICO ALLE INFORMAZIONI TURISTICHE		6	CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E PROMOZIONE DELLO SPORT
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	PGT: AMMINISTRAZIONE IN ASCOLTO DEI BISOGNI DELLA CITTA' PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE E PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	ADEGUAMENTO DEL PGT	4	INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO
			AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANA E PIANI ATTUATIVI	5	FUTURO SOSTENIBILE
		RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOLAGO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE AREE DI MAGGIOR PREGIO NATURALE E PAESAGGISTICO	RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOLAGO E DELLA ZONA MALPENSATA ITINERARIO CICLOTURISTICO ADDA - CITTA' DI LECCO	5	FUTURO SOSTENIBILE
		IMPULSO ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICATO PRIVATO ESISTENTE	SUPPORTO ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI PRIVATI	5	FUTURO SOSTENIBILE
		RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	RIQUALIFICAZIONE DEGLI ALLOGGI SFITTI ALIENAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA REALIZZAZIONE NUOVI ALLOGGI	2 4	COOPERAZIONE INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE AREE A VERDE URBANO	PIANIFICARE UN PROGRAMMA MANUTENTIVO DEL VERDE AFFIDAMENTO GESTIONE DELLE AREE VERDI REGOLAMENTO COMUNALE VERDE INTERVENTI DI MANUTENZIONE IN CO-PROGETTAZIONE	5	FUTURO SOSTENIBILE
		INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO	COMPLETARE LA FASE DI INDAGINE PROCEDURE ESPROPRIATIVE REPERIMENTO FINANZIAMENTI	5	FUTURO SOSTENIBILE
		SICUREZZA IDRAULICA E RIQUALIFICAZIONE DEI TORRENTI	ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA CON IL POLITECNICO	5	FUTURO SOSTENIBILE
		CONTRASTO AL DEGRADO E MANTENIMENTO DEL DECORO URBANO: UNA CITTA' PULITA E PIU' VIVIBILE	RETE ECOLOGICA COMUNALE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE CONTRASTO AL RANDAGISMO	5	FUTURO SOSTENIBILE
		RECUPERO DEL PATRIMONIO PER IMPULSO ALLO SVILUPPO TURISTICO LOCALITA' PIANI D'ERNA E PIANI DEI RESINELLI	PROJECT WORK SULLA FUNIVIA E TELEFERICA PIANI D'ERNA VALORIZZAZIONE INTEGRATA DI AREE MINERARIE IN LOCALITA' PIANI RESINELLI	5	FUTURO SOSTENIBILE
		RECUPERO AREE DI PREGIO NATURALE E PAESAGGISTICO	PROGETTO REGIONALE DELLE FALESIE	5	FUTURO SOSTENIBILE

N.	MISSIONE	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE	N.	POLITICA
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO: LECCO 20-20-20	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	5	FUTURO SOSTENIBILE
			RIDUZIONE DEGLI INQUINANTI		
			MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI TERMICI PRIVATI		
			AMIANTO		
			PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA		
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	IMPULSO AL MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO ALTRE FORME DI MOBILITA': IMPULSO ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE	MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELL'ECONOMICITA' DELLE LINEE DI TPL SU GOMMA	5	FUTURO SOSTENIBILE
			IMPULSO ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE RIDUZIONE E OTTIMIZZAZIONE DELL'USO DEGLI AUTOMEZZI	5	FUTURO SOSTENIBILE
		RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO CITTADINO	SEGNALETICA ORIZZONTALE	4	INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO
			RIORDINO DELLA VIABILITA' E REGOLAMENTAZIONE DELLE SOSTE		
			REVISIONE TOTALE DELLA ZTL E APU		
			PIANIFICARE UNA POLITICA DI MANUTENZIONE DELLE STRADE		
			INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ASFALTATURE DELLE STRADE		
			DE-SEMAFORIZZAZIONE DEGLI INGRESSI IN CITTA'		
			REDAZIONE E APPROVAZIONE DI UN NUOVO STRADARIO CITTADINO		
			PREVISIONE, PREVENZIONE E SICUREZZA		
11	SOCCORSO CIVILE	PREVENZIONE E GESTIONE OTTIMANE DELLE EMERGENZE	SOCCORSO E SUPERAMENTO DELLE EMERGENZE	5	FUTURO SOSTENIBILE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	WELFARE COMUNITARIO E GENERATIVO	LINEE DI AZIONE	2	COOPERAZIONE
			FUNDRAISING		
		LA COOPERAZIONE CON I SOGGETTI DEL PRIVATO SOCIALE	INIZIATIVE OPERATIVE COGESTITE	2	COOPERAZIONE
			PROGETTI DI COMUNITA'		
			EVOLUZIONE DEI SERVIZI SOCIALI D'AMBITO		
		LA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI A LIVELLO PROVINCIALE	REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA DI VIA DON L. MONZA	2	COOPERAZIONE COOPERAZIONE
			RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI PER LA DISABILITA'		
		SVILUPPO DELLE POLITICHE ABITATIVE	ACCOGLIENZA RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	3	LA CASA E L'OCCUPAZIONE
			COSTITUZIONE UOT		
			COSTITUZIONE DEL "TAVOLO SULLA CASA"		
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA DELLA CITTA'	NUOVA FORMA GESTIONALE	1	QUALITA' ED EFFICIENZA
			INSEDIAMENTO E MANTENIMENTO ATTIVITA' ECONOMICHE		
			DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO (DUC)		
			MERCATI E FIERE		
			PIANO DEL COMMERCIO		

Di seguito, per ciascuna missione del bilancio, sono presentati, in maniera dettagliata, gli obiettivi strategici da realizzare durante il mandato amministrativo e le azioni strategiche in cui gli stessi si articolano.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

OBIETTIVO STRATEGICO - RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELL'ENTE

Definire azioni volte a eliminare le rigidità delle strutture, al fine di incentivare la condivisione dell'interdipendenza, valorizzare e gratificare le risorse umane e la flessibilità nel loro impiego, responsabilizzare l'esercizio delle funzioni dirigenziali in vista del conseguimento dei risultati e non solo della costruzione dei procedimenti.

I processi di spesa saranno monitorati per rendere i servizi più efficienti, razionali e qualitativamente competitivi, con la convinzione che interventi di razionalizzazione mirati alla riduzione dei costi per beni e servizi sono da perseguire come sistema e devono accompagnarsi alla crescita dell'autorevolezza dell'amministrazione committente. L'analisi e la ristrutturazione dei procedimenti in essere permetterà di migliorare le prestazioni dell'ente in termini di tempo, costi e qualità, rendendo l'azione amministrativa più in linea rispetto alle esigenze del cittadino e alle attese degli *stakeholder* e degli interlocutori diversi che con l'azione e i propositi dell'Amministrazione sul territorio sono costretti a fare i conti.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

Azioni strategiche:

- **LINEE DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEI REGOLAMENTI**

Definire linee di indirizzo vincolanti per la redazione dei testi dei regolamenti e la revisione dei vigenti in maniera omogenea e conforme ai principi della semplificazione del linguaggio amministrativo, con obbligo di report condizionanti la valutazione dei risultati conseguiti.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

- **NUOVO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE e REVISIONE SISTEMA DI VALUTAZIONE**

Intervenire su regolamentazioni interne che, anche per altri motivi, necessitano tutti di una adeguata riscrittura. In

particolare il riferimento è alla necessità di modificare il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (sulla base dei nuovi criteri che il Consiglio comunale ha già deliberato) e i sistemi di valutazione del personale, dirigente e non. Insieme con queste modifiche occorrerà pure definire un nuovo quadro coerente di accordi decentrati di secondo livello per tutto il personale dipendente, dirigente e non, e un nuovo accordo decentrato per l'attribuzione delle indennità contrattuali da destinare, con criteri obiettivi, al personale cui siano assegnate specifiche responsabilità.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

- **SPORTELLO POLIFUNZIONALE**

Fornire al cittadino servizi omogenei attraverso la creazione di un punto unico di *front office*, accorpato in un unico centro di responsabilità.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **RILEVAZIONE CARICHI DI LAVORO**

Definire gli effettivi carichi di lavoro per determinare le *performance*, per procedere ad una giusta redistribuzione ed equilibrio di mansioni delle risorse umane.

Il fine è quello di avere un quadro generale in cui i profili professionali e il numero di collaboratori, assegnati a ciascuna dirigenza, siano coerenti con gli effettivi misurati carichi di lavoro che il quadro di riferimento dei programmi da attuare giustificherà. E ciò dovrà avvenire favorendo un processo di flessibilità e di mobilità del personale quanto più possibile omogeneo con la volontà dei singoli, temperato con le attitudini e le capacità di ciascuno e la funzionalità di queste ultime rispetto alle attese e alle aspettative riposte nelle azioni condivise di ciascuna dirigenza.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

- **DEFINIZIONE CICLI DI PRODUZIONE**

La struttura gestionale deve essere messa nelle condizioni di volere, condividere, sviluppare e realizzare concretamente il cambiamento dei suoi processi di produzione, così che l'attività di ogni singolo dipendente e di ogni struttura avverta quotidianamente la tensione a supportare il programma dell'amministrazione.

Un modello che potrebbe essere d'ausilio è quello che considera l'attività dell'organizzazione comunale al pari di quella di qualsiasi altra organizzazione di lavoro e indicare così comuni di responsabilità.

L'attività gestionale sarà strutturata per cicli comuni di produzione su cui far convergere, secondo le assegnazioni e le specializzazioni, l'attività di tutto il personale dipendente. Ciò consentirà di far diventare l'interdipendenza dei diversi apporti di lavoro e la responsabilizzazione ai risultati complessivi dell'amministrazione, valori organizzativi e strumenti di misurazione del livello di *performance* conseguito.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

- **SEMPLIFICAZIONE DEL LINGUAGGIO**

Continuare l'attività di semplificazione degli atti amministrativi, al fine di rendere più chiari gli strumenti di comunicazione dell'ente e agevolare, quindi, la comprensione al cittadino.

Tempi di realizzazione: 2016

- **DIGITALIZZAZIONE PROGRAMMA DELIBERAZIONI**

Digitalizzazione delle deliberazioni di Giunta Comunale e Consiglio Comunale.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

- **REVISIONE REGOLAMENTI DELL'ENTE**

Tenere i regolamenti costantemente aggiornati rispetto all'evoluzione della normativa. Particolare attenzione deve essere rivolta al regolamento che indica i tempi dei processi e dei procedimenti.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - TRASPARENZA E LEGALITA'

L'azione amministrativa deve sempre garantire trasparenza e impegno per la legalità. In tali ambiti, negli anni scorsi, l'Amministrazione ha fruttuosamente lavorato: l'obiettivo è che tutte le iniziative in tale direzione siano convergenti e riguardino l'intera struttura comunale, quella delle decisioni politiche (gli amministratori) e quella della loro attuazione (dirigenti e

dipendenti).

Tempi di realizzazione: 2016/2020

Azioni strategiche:

- **AZIONI DI CONTRASTO E PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE E ALL'ILLEGALITA'**

Rinnovare l'adesione all'Associazione *Avviso pubblico* in stretta coerenza con le iniziative dell'*Anci*.

Proseguire la collaborazione con *Transparency International Italia*, attraverso le iniziative che nel 2015 hanno coinvolto positivamente le scuole superiori cittadine.

Organizzazione di giornate della trasparenza per far conoscere ai cittadini l'azione amministrativa e i risultati conseguiti dall'ente locale in attuazione al mandato amministrativo.

Consolidare il sistema dei controlli interni in maniera da evitare che sia data efficacia agli atti in qualche modo viziati nell'iter dei procedimenti, nella motivazione e in tutti gli altri aspetti comunque rilevanti ai fini della conformità alle norme e ai principi della trasparenza.

Porre in essere tutte quelle azioni volte a rendere l'operato dell'Amministrazione trasparente, con la consapevolezza che la battaglia contro la corruzione nella pubblica amministrazione debba avere a supporto la consapevolezza dei cittadini dei danni che si producono alla comunità.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

Rendere conto dell'attuazione dei programmi dell'intero mandato amministrativo attraverso modalità comunicative semplici e chiare.

Tempi di realizzazione: 2019

OBIETTIVO STRATEGICO - STRATEGIE PER AZIONI DI CONTROLLO

Azioni strategiche:

- **RAFFORZARE L'AZIONE DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO**

Incrementare il numero e la tipologia degli atti da sottoporre all'attività dei controlli revisionando, in termini di obiettiva e trasparente valutazione dei rischi, l'atto di indirizzo sull'attività.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **RAFFORZARE L'AZIONE DI CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

Sviluppare le linee di mandato in attività e programmi compatibili con le risorse disponibili, monitorare l'andamento, proporre correzione per le eventuali criticità e le opportunità rilevate, reindirizzare, controllare e rendere noti prodotti e risultati.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **RILEVAZIONE COSTO/QUALITA' DEL SERVIZIO/CONTROLLO DI GESTIONE**

Rilevare il costo dei servizi che hanno maggior incidenza sulla spesa corrente e/o un numero maggiore di utenti. Il rapporto deve essere fatto, laddove sussistono, con i costi standard, attraverso forme di benchmarking.

Fornire all'Amministrazione un quadro analitico dei costi dei servizi, a partire da quelli che abbiano maggiore rilevanza in termini di costi e/o di utenza soddisfatta, così da valutare le azioni correttive volte ad eliminare rapporti inadeguati fra costi sopportati e benefici conseguiti.

Tempi di realizzazione: 2016/2019

- **REVISIONE CONTRATTI DI SERVIZIO**

Definire linee per la revisione dei contratti di servizio ai fini della riduzione della spesa corrente, alle quali vincolare l'attività di committenza dei dirigenti con l'obbligo di report condizionanti la valutazione dei risultati.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

OBIETTIVO STRATEGICO – PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DELLE ASSOCIAZIONI ALLA VITA AMMINISTRATIVA DELLA CITTA'

Tempi di realizzazione: 2016/2018

Azioni strategiche:

- **PROGETTARE FORME E MODI DI PARTECIPAZIONE**

Redigere un progetto trasversale, che coinvolga assessori e aree dirigenziali, che configuri forme e modi della partecipazione, in una logica di "amministrazione condivisa".

Tempi di realizzazione: 2016/2018

- **REVISIONE FUNZIONAMENTO CTP**

Operare una revisione del funzionamento dei Coordinamenti territoriali per la partecipazione.

Tempi di realizzazione: 2016/2018

OBIETTIVO STRATEGICO – PROMUOVERE AZIONI DI PARI OPPORTUNITA' PER LA CITTADINANZA

Attraverso la programmazione della Commissione comunale per le pari opportunità, realizzare azioni positive nell'ambito delle politiche di conciliazione vita-lavoro e dei tempi della città, delle politiche di genere e intergenerazionali e delle politiche per l'integrazione e la cittadinanza.

Diffondere e amplificare l'informazione sulle iniziative realizzate ai cittadini, alle associazioni, alle istituzioni educative.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - MONITORAGGIO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE

Verificare e monitorare l'andamento delle spese, al fine di individuare potenziale aree di risparmio e razionalizzazione delle stesse, cercando di mantenere inalterati i servizi. Analizzate i cespiti di entrata per verificare la loro piena realizzazione.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - REPERIMENTO NUOVE E MAGGIORI RISORSE

Sviluppare la capacità di intercettare finanziamenti da parte di terzi, in primo luogo per progetti che comunque sarebbero portati avanti e, in subordine, per progetti ulteriori rispetto a quelli previsti.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - TRIBUTI E TARIFFE

Azioni strategiche:

- Cercare di mantenere invariate le aliquote dei tributi locali, al fine di non innalzare la pressione tributaria.
Al contempo, al fine di preservare gli equilibri di bilancio e collegare maggiormente la richiesta di contributo a fronte di specifici servizi, saranno valutati i livelli tariffari per permettere di avvicinarsi alla copertura del costo dei servizi.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- Continuare l'azione di contrasto all'evasione fiscale, con particolare riguardo ai tributi locali, al fine di assicurare una maggiore equità fiscale e di concorrere agli equilibri finanziari del bilancio.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - VALORIZZAZIONE DELLE AREE E DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA'

Il presente indirizzo strategico parte da un concetto basilare, ossia quello che gli immobili comunali devono essere fonte di reddito o comunque di utilità per la collettività locale, cercando di evitare che si tramutino in un costo per la stessa.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

Azioni strategiche:

- CONTROLLO ADEMPIMENTI CONCESSIONARI PUBBLICI

Garantire il corretto adempimento da parte dei concessionari dei beni pubblici, monitorando che le fasi di riscossione dei proventi seguano il corretto e puntuale iter assicurando in tal modo un afflusso di risorse correnti.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- AREA IN VIA BRODOLINI

Valorizzare, nell'ambito del federalismo demaniale, l'area posta in via Brodolini mediante la vendita che assicuri un introito a favore dell'Ente.

Tempi di realizzazione: 2016

- VALORIZZAZIONE BENI PIANO DELLE ALINAZIONI

Valorizzare i beni inseriti annualmente nel piano delle alienazioni, mediante un'analisi del potenziale interesse del bene e del suo valore di cessione, dando priorità ai beni, comunque non necessari e/o strategici, per i quali ci sia stata una manifestazione di interesse.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- VALORIZZAZIONE BENI DI PROPRIETA' COMUNALE

Valorizzare i beni di proprietà comunale per i quali la gestione diretta non ha dato i risultati attesi, mediante la concessione onerosa a terzi, al fine di rendere utile il bene sia per il Comune che per la collettività locale.

Analizzare le criticità e i vincoli esistenti per la relativa trasformazione a uso diverso, redigere forme di collaborazione intercomunale per la gestione, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio in sinergia con le altre aree interessate, con particolare riferimento alle necessità degli spazi operativi del Municipio.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI STRATEGICHE

Questo indirizzo strategico ha lo scopo di aumentare le dotazioni strategiche del patrimonio comunale, ritenute funzionali ad un miglioramento della qualità dello stesso e del suo ausilio al benessere della collettività locale.

In particolare, si mira a concludere determinate operazioni strategiche o comunque con costi contenuti, ma per le quali il ritorno in termine di migliore fruibilità della città possa essere considerevole.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

Azioni strategiche:

▪ AREA EX PICCOLA VELOCITA'

Completare la permuta relativa all'area ex piccola velocità, dapprima con la formalizzazione dell'atto e successivamente mediante un progetto di valorizzazione commerciale, culturale e sociale che coinvolga tutto l'intorno dell'area in esame.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

▪ ACQUISIZIONI DONAZIONI

Acquisire eventuali donazioni di immobili utili per la città.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

▪ POTENZIAMENTO DEI PARCHEGGI

Potenziare i parcheggi pubblici, mediante l'utilizzo e l'acquisizione di aree ad oggi non ancora totalmente fruibili, con particolare riferimento ai parcheggi del Broletto e della Ventina, in continuità con le operazioni già avviate dalla passata Amministrazione.

Avvio delle procedure per la realizzazione di un project da destinare a parcheggio nell'area ex Serpentino, riqualificando tutta la parte superiore a livello del sagrato della basilica S. Nicolò.

Tempi di realizzazione: 2017/2019

▪ NUOVA SEDE COMUNALE

Verificare, di concerto con altre amministrazioni pubbliche, la possibilità di individuare una nuova sede comunale.

Tempi di realizzazione: 2016/2018

OBIETTIVO STRATEGICO – RIQUALIFICAZIONE URBANA E TERRITORIALE

La corretta gestione del patrimonio della città nei suoi diversi aspetti patrimoniali ed ambientali rappresenta uno dei punti cardine della programmazione strategica ed è individuabile trasversalmente in tutte le Aree, che collaborano sinergicamente per

le varie competenze alla diversa realizzazione degli obiettivi per lo sviluppo della città e dei servizi ai cittadini.

Sotto il profilo operativo alcuni interventi hanno già iniziato il percorso conoscitivo e realizzazione delle opere necessarie. In particolare nel secondo semestre dell'anno 2015 sono stati impostati, in parte realizzati e in parte in corso di realizzazione, azioni ed obiettivi che avranno termine nelle annualità successive. È iniziata, ed in parte già conclusa, una ricognizione sistematica delle certificazioni esistenti degli immobili di proprietà comunale, dando priorità a quelli dedicati al sistema dell'istruzione.

Nel secondo semestre del 2015 si è dato corso ad un intervento di messa in sicurezza di alcuni edifici per risolvere problematiche non procrastinabili. Gli stabili interessati sono il Municipio (sedi di Piazza Diaz e via Sassi), il Teatro della Società e Palazzo Belgioioso. I lavori, finanziati con risorse proprie dell'ente per un importo di circa 480.000 euro, sono in via di ultimazione. Tali interventi sono anche connessi alle necessità emerse a fronte dell'incarico in corso di realizzazione per esaminare e certificare la sicurezza statica e sismica degli edifici interessati. Alla prima ed immediata impostazione degli interventi sopracitati sono collegati ulteriori azioni, anch'esse impostate nel periodo sopracitato, per cogliere le occasioni stabilite dalle normative statali finalizzate all'allentamento del patto di stabilità.

All'interno del percorso relativo alla riqualificazione e valorizzazione del patrimonio esistente si colloca, in particolare, l'esigenza di garantire spazi adeguati, funzionali e coerentemente agibili per i servizi istituzionali. Per questo motivo è stato avviato un percorso metodologico per ricercare soluzioni diverse, che richiederà un'azione coordinata con le esigenze degli altri Enti pubblici esistenti sul territorio comunale attraverso anche adeguate forme di collaborazione istituzionale, con l'obiettivo di giungere ad una coerente valorizzazione del patrimonio pubblico di diverso utilizzo.

In sintesi, si realizzerà un'azione di riqualificazione, conservazione e valorizzazione del territorio e del patrimonio comunale, soggetto inevitabilmente ad usura, attraverso un'opera di manutenzione programmata e gestione di eventuali imprevisti. Sarà data attenzione alla cura dei particolari e dettagli molto spesso trascurati, anche attraverso forme di collaborazione con i cittadini.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

Azioni strategiche:

▪ PROGRAMMA DELLE MANUTENZIONI

Realizzare un piano di manutenzione programmata tramite la costante conoscenza dello stato fisico e funzionale degli immobili, in seguito ad un'acquisizione preliminare di dati.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

▪ REGOLAMENTO PER LA SALVAGUARDIA DEI BENI COMUNI

Approvare uno strumento che permetta ai cittadini di essere coinvolti sempre più nella tutela del patrimonio pubblico attraverso sempre forme di collaborazione per la gestione dei beni comuni.

Tempi di realizzazione: 2016

▪ INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DEI MONUMENTI CON SPONSOR PRIVATI

Proseguire l'attività di collaborazione con i privati per realizzare ulteriori interventi di restauro conservativo come per il monumento dell'abate Stoppani e di Alessandro Manzoni.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

▪ RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE PIAZZE CENTRALI

Realizzare interventi di riqualificazione funzionale e ambientale delle piazze cittadine al fine di restituire anche in termini di riappropriazione sociale spazi oggi sottovalutati e trascurati.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

▪ PULIZIA MURI A SEGUITO DI ATTI VANDALICI

Attuare interventi di rimozione di scritte e graffiti sui muri danneggiati di proprietà pubblica e, attraverso un'attività di sensibilizzazione, anche di proprietà privata.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO – SISTEMA INFORMATICO DELL'ENTE

Progettare ed attuare una nuova architettura del sistema informatico comunale e dei relativi applicativi gestionali, eliminando le criticità riscontrate in questi anni e cercando sul mercato soluzioni sempre più in linea con le necessità di supportare, in termini di semplificazione e di riduzione di tempi e costi, l'azione gestionale.

Vincolare il mantenimento dei software in uso e dei nuovi alla rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori e degli utenti.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

Azioni strategiche:

- **DEFINIZIONE ARCHITETTURA DI SISTEMA**

Definizione dell'architettura dell'attuale sistema informatico e valutazione dell'adeguatezza dell'analisi rispetto all'evoluzione tecnologica.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

- **LINEE GUIDA PER L'ADEGUAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO**

Stesura di linee guida per l'adeguamento del sistema informativo.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

- **RICERCA SOFTWARE ATTIVITA' ENTI LOCALI**

Ricerca delle migliori software specialistiche per attività degli enti locali.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

OBIETTIVO STRATEGICO – SPERIMENTAZIONE ANAGRAFE NAZIONALE POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)

Costruzione di un'unica anagrafe nazionale centralizzata nella quale i dati di ciascun cittadino saranno accessibili da qualsiasi comune appartenente al sistema, con la possibilità di richiedere certificazioni anche in un comune diverso da quello di residenza.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

OBIETTIVI STRATEGICO – RIDURRE IL CONTENZIOSO E CONTENERE LA SPESA

Ridurre il contenzioso in essere e quello potenziale nei diversi ambiti di attività e nei diversi gradi di giudizio.

Potenziare l'attività di difesa legale.

Diffondere la conoscenza di soluzioni conformi alla norme e agli orientamenti giurisprudenziali utili per l'attività dei singoli servizi

Contribuire all'attività e alle finalità del Servizio per i controlli interni di legittimità e di regolarità amministrativa.

Tempi di realizzazione: 2016

Azioni strategiche:

- **VERIFICARE L'OPERATIVITÀ DI TRANSAZIONI DELLE CONTROVERSIE IN ATTO**

Analizzare i procedimenti in corso per verificarne ed attuarne, ove possibile, la chiusura e/o la fattibilità di transazione.

Redigere una relazione sull'analisi dei casi aperti e le indicazioni da suggerire per ciascuno.

Tempi di realizzazione: 2016

- **INCREMENTARE L'ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI DIRIGENTI NEI PROCEDIMENTI DI LORO COMPETENZA**

Elaborare, per ogni area dirigenziale, un elenco di atti e provvedimenti ad elevato rischio di impugnativa.

Potenziare il supporto ai dirigenti nella fase procedimentale per ridurre e/o prevenire le ipotesi di impugnativa dei provvedimenti fornendo soluzioni, formule e testi da inserire negli atti indoprocedimentali.

Visionare, prima dell'emanazione, gli atti e i provvedimenti suggerendo i correttivi e/o le modificazioni finalizzati a ridurre i casi di contenzioso.

Tempi di realizzazione: 2016

- **POTENZIARE LA DIFESA PER CONTROVERSIE E RIDURRE LA SPESA LEGALE**

Migliorare la percentuale media dell'ultimo triennio delle controversie risolte positivamente per l'ente.

Ridurre la spesa per liti ed oneri connessi rispetto alla media sostenuta nell'ultimo trimestre.

Ricerca le migliori e più convenienti soluzioni di difesa nei casi in cui debba incaricarsi un legale esterno, attraverso l'uso dell'elenco dei legali.

Verificare la praticabilità dell'utilizzazione del legale interno anche nelle ipotesi di difesa davanti alle Magistrature superiori.
Pubblicare in rete intranet condivisa i pareri forniti dall'Avvocatura comunale ai singoli dirigenti e, con periodicità almeno bimestrale, le sentenze di maggior interesse per l'attività degli enti locali.

Tempi di realizzazione: 2016

▪ **SUPPORTARE IL SERVIZIO DEI CONTROLLI INTERNI**

Collaborare all'attività del Servizio dei controlli interni con la partecipazione alle riunioni dei Nuclei istituiti.

Tempi di realizzazione: 2016

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

OBIETTIVO STRATEGICO – NUOVO TRIBUNALE

Il completamento dell'intervento del nuovo Tribunale rappresenta uno degli obiettivi cardine della strategia di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare. Nel corso del secondo semestre del 2015 si è dato corso al terzo lotto del Tribunale (zona Torre) affidando alla ditta Appaltatrice il cantiere a seguito della gara espletata dal Provveditorato alle OO.PP. Il progetto prevede di ultimare nel mese di aprile 2016 la sistemazione della piazza Affari e del parcheggio a raso. Per ultimare le restanti opere di completamento dell'edificio "torre" e dei parcheggi interrati, i lavori proseguiranno per tutto il 2016 e nei primi mesi del 2017. A fronte della necessità di dare corpo e sostanza al progetto complessivo di messa a regime del Tribunale, è stato redatto negli ultimi mesi del 2015 un nuovo progetto preliminare dell'edificio storico conosciuto come "Cereghini".

Per il recupero di quest'opera è stata inviata richiesta al Cipe sulla base del progetto preliminare per aver riscontro sul finanziamento per il 50% dei costi, complessivamente quantificabili in 8.000.000 di euro.

All'interno dei procedimenti formativi del progetto preliminare si è colta anche l'occasione per provvedere ad un aggiornamento delle funzionalità distributive interne del complesso in base alle esigenze concordate con il Tribunale di Lecco e la Procura della Repubblica. Il progetto prevede l'inserimento nel comparto degli uffici del Tribunale, della Procura della Repubblica, del Giudice di Pace, dell'Unep, dell'Ordine degli Avvocati e dei servizi connessi alla struttura. Nel corso del 2016 sarà redatto del progetto

definitivo/esecutivo relativo all'impianto storico (Cereghini) unitamente all'acquisizione dei necessari e previsti pareri in materia, Soprintendenza e Ministero in relazione all'opera prevista. Successivamente, ed a fronte dell'analisi delle risorse economiche complessivamente utilizzabili, si procederà all'espletamento delle procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori.

Azioni strategiche:

- **COMPLETAMENTO TERZO LOTTO**

Completare i lavori per la consegna dei parcheggi a raso e interrati e dell'edificio "torre"

Tempi di realizzazione: 2016/2017

- **RECUPERO EDIFICIO CEREGHINI**

Affidamento del progetto definitivo/esecutivo e supporto operativo per la redazione dello stesso con il necessario coordinamento degli uffici preposti del Tribunale, della Procura della Repubblica, della Soprintendenza, del ministero di Grazia e Giustizia e dell'Interno, del Provveditorato alle OO.PP..

Tempi di realizzazione: 2016

- **ESECUZIONE LAVORI EDIFICIO CEREGHINI**

Procedere all'espletamento delle procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori.

Tempi di realizzazione: 2017/2020

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

OBIETTIVI STRATEGICO – MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA

Collaborare con le attività delle altre aree dirigenziali per migliorare la qualità dell'ambiente urbano e la percezione di sicurezza del cittadino.

Conseguire standard di sicurezza urbana adeguati alle esigenze della Città e migliorare la percezione di sicurezza dei residenti adottando una serie di interventi strutturali ed operativi concreti quanto più possibile collegati sinergicamente con quelli delle altre istituzioni che hanno competenza in materia di ordine pubblico.

Consolidare e migliorare la positività dei risultati ottenuti negli anni scorsi con gli importanti investimenti strutturali dell'Amministrazione comunale e con l'impiego degli addetti al Corpo di Polizia locale nel monitoraggio del territorio comunale.

Potenziare gli strumenti di più efficace contrasto ai fenomeni di micro-criminalità che allarmano l'opinione pubblica e come effetto deterrente per quelli di maggiore allarme sociale.

Contribuire a favorire una maggiore qualità di vita nel contesto urbanizzato.

Azioni strategiche:

- IMPLEMENTAZIONE IMPIANTI DELLA VIDEOSORVEGLIANZA – TRACCIABILITA' TARGHE E CONTRASTO ALLA MICRO/MACRO CRIMINALITA'

Incrementare i punti di sorveglianza del territorio comunale con:

- a) l'installazione di nuove telecamere di videosorveglianza urbana collegate alla centrale master della polizia locale e alle secondarie di Polizia e Carabinieri urbana in alcune vie e dinanzi ad alcune strutture pubbliche individuate in un quadro organico di più funzionale risposta alle esigenze che sono state rilevate nel monitoraggio delle situazioni più interessanti sotto il profilo della prevenzione dei fenomeni che si vogliono contrastare; questo l'elenco dei nuovi punti da sottoporre a controllo: Via Ferriera/Via Porta, Zona Rancio, Zona Parcheggio Bione e pista ciclo/pedonale Bione, Viale Turati, Via Aldo Moro, Scuola Media Stoppani, Villa Manzoni, Palazzo Belgiojoso, Torre Viscontea, Parco S. Stefano, Parco Cimitero Monumentale, Parco Eremo.
- b) l'installazione di due nuove telecamere da collegare al sistema di tracciabilità delle targhe degli autoveicoli che attraversano il territorio comunale, usato anche dalla Polizia stradale, nei punti di controllo che saranno individuati di concerto con la Questura di Lecco.

Monitorare il dato dei casi utili rilevati rispetto alle richieste di accesso alle immagini, con verifica mensile, da rapportare ai costi sostenuti dall'Amministrazione per l'utilizzazione del complesso sistema di sicurezza.

Tempi di realizzazione: 2016

- **CONTRASTO AL DEGRADO**

Contribuire a migliorare la qualità e la sicurezza della vita nel contesto urbanizzato e a mantenere adeguati standard di decoro urbano contrastando il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul territorio

Coordinare le azioni del Corpo di Polizia locale in sinergia con quelle degli altri settori dell'organizzazione gestionale comunale diversamente competenti nella materia. Rivedere le regolamentazioni vigenti per supportare dal punto di vista tecnico-giuridico gli interventi repressivi del Corpo di Polizia locale per la violazione delle regole di smaltimento dei rifiuti.

Formare sul tema il personale del Corpo di Polizia locale che sarà chiamato ad operare.

Predisporre ed attuare specifici progetti di intervento da assicurare lungo tutto l'arco dell'anno in quegli ambiti urbani maggiormente interessati dai perniciosi fenomeni di abbandono dei rifiuti fuori dagli spazi previsti e in violazione degli orari di deposito.

Utilizzare il sistema di videosorveglianza urbana, eventualmente anche con l'uso di alcune unità mobili, con il supporto del Nucleo di Polizia Giudiziaria.

Tempi di realizzazione: 2016

- **AGENTI DI QUARTIERE**

Incrementare tempi di presenza e periodicità dei controlli del territorio comunale affidati al Corpo di Polizia locale attraverso l'istituzionalizzazione di quella dinamica operativa che nel gergo tecnico viene definita "*Agente di Quartiere*".

Predisporre e attuare un piano per il presidio del territorio comunale con la presenza del personale della Polizia Locale e il posizionamento dell'Unità mobile e con la definizione degli orari distribuiti sull'arco della settimana, in queste zone: Centro Città, Viale Turati, Castello, San Giovanni/Bonacina, Laorca/Malavedo, Acquate/Olate, Sant'Ambrogio/Belledo/Germanedo, Maggianico/Chiuso, Pescarenico, Mercato Settimanale.

Incentivare lo sforzo di far diventare referente costante dei cittadini il personale del Corpo di Polizia locale impiegato nell'attività.

Monitorare il servizio e la sua efficacia in rapporto alla maggiore presenza orari degli Agenti nelle zone individuate e alla

minore frequenza di quei fenomeni di micro-criminalità che hanno interessato purtroppo anche la città di Lecco.

Tempi di realizzazione: 2016

▪ **ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA: PREVENZIONE E REPRESSIONE ANTICORRUZIONE**

Intensificare i controlli riguardanti il tema dell'integrità e della trasparenza dei comportamenti nella Pubblica Amministrazione, nel rispetto dei contenuti del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Impegnare il Nucleo di Polizia Giudiziaria per la valutazione di tutte quelle segnalazioni concernenti comportamenti contrari ai contenuti del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Formare il personale appartenente al Corpo di Polizia locale al rispetto sia delle regole etiche che obbligano i dipendenti pubblici come previste nel Codice di comportamento, sia di quelle contenute in altri testi normativi che, se violate, determinano la commissione di reati contro la pubblica amministrazione.

Proseguire l'iniziativa della rotazione del personale negli incarichi avviata nel 2015 per evitare i fenomeni della c.d. monopolizzazione dei servizi di istituto in capo a singoli operatori, ma anche per favorire l'interscambiabilità nei ruoli dei dipendenti stessi.

Riferirsi alle indicazioni e direttive del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e riferire dell'esito dell'attività al Segretario generale Responsabile dello specifico servizio.

Utilizzare nell'attività le risorse finanziarie, strumentali e di personale attualmente disponibili, senza maggiori costi sul bilanci dell'ente.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

OBIETTIVI STRATEGICO - NUOVO DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

Le scuole rivestono un ruolo strategico all'interno della rete culturale e sociale della comunità. E' pertanto necessario sviluppare i presupposti perché gli istituti comprensivi risultino sempre più adeguati alle moderne e innovative esigenze educative e

formative.

In tale contesto l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale, l'Ufficio Scolastico Territoriale e i Dirigenti scolastici, intende promuovere la revisione della rete scolastica cittadina, attraverso una capillare verifica della capienza dei singoli edifici scolastici, così da rispondere alle esigenze degli alunni e delle famiglie, attraverso l'adeguamento del patrimonio edilizio e l'ottimizzazione delle condizioni per l'esercizio della didattica.

Tempi di realizzazione: avvio 2016/approvazione 2017

OBIETTIVI STRATEGICO - UTILIZZO DIDATTICO EDIFICI SCOLASTICI

Azioni strategiche:

- *PRE E POST SCUOLA*

Il Servizio di pre e post scuola consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli alunni delle scuole primarie, nelle fasce orarie precedenti e successive al normale orario scolastico. Si tratta di un intervento particolarmente utile per i genitori che lavorano e quindi si intende assicurarne l'attivazione, previo accordo con i dirigenti scolastici e gli organi collegiali della scuola sulle modalità attuative del servizio.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- *PROGETTO SINERESI PER L'UTILIZZO EDIFICI SCOLASTICI NEI GIORNI DI CHIUSURA DELLE SCUOLE*

Il Progetto, proposto dalla Cooperativa Sineresi, rientra all'interno di una più ampia offerta dei servizi sociali d'ambito che, per favorire la conciliazione dei tempi familiari con quelli lavorativi, promuove l'organizzazione di attività educative e ludiche per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, nei periodi feriali di chiusura degli edifici scolastici (vacanze natalizie, di carnevale, pasquali, estive ecc.).

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVI STRATEGICO - DEFINIZIONE NUOVI CONTENUTI E MODALITA' DI CONVENZIONAMENTO CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

La vigente convenzione con l'Associazione Scuole dell'infanzia paritarie di Lecco, che raggruppa 16 plessi di scuola dell'infanzia, scadrà il 31 agosto 2016. E' pertanto necessario provvedere alla stesura del nuovo testo, che dovrà favorire una maggiore integrazione del sistema scolastico paritario con quello statale, attraverso nuove modalità di gestione di alcuni servizi, soprattutto di quelli rivolti ai disabili, per ottimizzare gli interventi, a fronte di un trend delle certificazioni di disabilità in continuo aumento.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVI STRATEGICO - NUOVO CONVENZIONAMENTO CON GLI ISTITUTI COMPRENSIVI STATALI PER DELEGA DI FUNZIONI

Il 31.12.2016 scadrà il protocollo d'intesa, stipulato dal Comune con le Dirigenze scolastiche degli Istituti comprensivi cittadini che disciplina, sulla base delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli enti locali e alle istituzioni scolastiche, gli impegni reciproci, le azioni da svolgere, le forme e le modalità dei rapporti e delle verifiche degli interventi e dei progetti concordati. Le principali materie e servizi oggetto del protocollo sono il piano comunale dell'offerta formativa, la prevenzione del disagio e l'integrazione scolastica degli alunni disabili e stranieri, le spese varie d'ufficio e di gestione, le manutenzioni e riparazioni degli edifici, la fornitura di arredi e attrezzature, la gestione delle palestre e la concessione degli spazi in orario extrascolastico, la ristorazione, le forme di collaborazione delle scuole con l'Istituto civico musicale G. Zelioli.

Entro il termine di scadenza si dovrà pertanto provvedere alla definizione dei contenuti e all'approvazione del nuovo documento.

Tempi di realizzazione: approvazione documento 2016 - gestione accordi 2016/2020

OBIETTIVI STRATEGICO - AMPLIAMENTO DELL'INTEGRAZIONE FRA I DUE SISTEMI SCOLASTICI STATALE E PARITARIO

L'innovazione dell'offerta formativa si fonda, non solo su una più moderna e razionale distribuzione della rete scolastica, ma anche e soprattutto su un diverso approccio, più organico e integrato tra i sistemi scolastici statale e paritario che, in quanto pubblici, devono entrambi ispirarsi ai principi generali delineati dalle norme statali e regionali quali la libertà di scelta e la pari opportunità di accesso ai diversi percorsi, la libertà di insegnamento, l'autonomia delle istituzioni scolastiche e formative, la parità di diritti e doveri dei soggetti erogatori dei servizi.

L'obiettivo è di pianificare insieme a tutte le realtà che operano nel mondo della scuola, e offrire ai cittadini un unico "sistema educativo", valorizzando le competenze, le professionalità e le autonomie funzionali e promuovendo l'integrazione fra i diversi cicli d'istruzione e tra enti, istituzioni, centri di formazione, università e agenzie formative, culturali e sociali del territorio.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVI STRATEGICO - APPALTO RISTORAZIONE

Il 30 giugno 2017 scadrà la concessione per l'erogazione dei servizi di ristorazione comunale, scolastica, aziendale e sociale.

Occorre pertanto provvedere alla definizione delle linee guida per la formulazione del nuovo capitolato e dei relativi atti di gara, come da indicazioni della Giunta comunale.

Tempi di realizzazione: approvazione linee guida 2016 - gestione servizi 2016/2020

OBIETTIVI STRATEGICO - INTERVENTI PROGETTUALI FORMATIVI ED EDUCATIVI

L'Amministrazione Comunale ritiene irrinunciabile integrare l'attività didattica delle scuole, prevista dai rispettivi percorsi scolastici, con ulteriori progetti, espressione delle specifiche esigenze educative e formative rilevate e raccolte dalle diverse componenti territoriali. La programmazione degli interventi, che verrà inserita nel piano integrato per il diritto allo studio e la qualità del sistema dell'offerta formativa 2016/2019 terrà conto dei seguenti indirizzi: condivisione con l'ufficio Scolastico

Territoriale, dirigenti scolastici, organismi di rappresentanza, associazioni; articolazione e distribuzione dei percorsi e dei progetti, finalizzata ad evitare sovrapposizioni e duplicazioni; mantenimento dei progetti che, sulla base delle verifiche effettuate, sono risultati di particolare utilità per gli alunni e i docenti. Lo scopo non è quello di sovrapporsi alle iniziative didattiche delle scuole, ma semplicemente di fornire alle scuole tutto il supporto dell'ente comunale, in ambiti di interesse, sia del Comune, che delle scuole. Tali ambiti sono stati individuati in sette aree progettuali: 1) inclusione; 2) educazione alla legalità; 3) educazione allo sport; 4) ambiente e territorio; 5) progetti culturali; 6) sicurezza e salute; 7) alternanza scuola lavoro.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVI STRATEGICO - UNIVERSITÀ E RICERCA

Il Comune di Lecco è ente fondatore e aderisce all'associazione per la promozione degli insediamenti universitari nelle province di Lecco e di Sondrio "UniverLecco-Sondrio". L'associazione ha contribuito, nel corso degli anni, alla realizzazione del campus del Politecnico di Milano – Polo di Lecco, ubicato in via Ghislanzoni., la cui vocazione internazionale ha contribuito ad attrarre numerosi studenti da diversi Paesi del mondo e, grazie all'alta formazione assicurata dai diversi percorsi di studio e corsi di laurea, ai laboratori allestiti e ai servizi attuati, costituisce un centro di eccellenza, che interagisce con la città e con le realtà socio-economiche del territorio.

In particolare, il programma prevede lo sviluppo delle collaborazioni con il Politecnico e con gli enti superiori di ricerca, quali il CNR IENI, per l'attuazione di progetti nei settori di interesse comune con l'Amministrazione e di raccordo con il mondo delle scuole cittadine.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO SCOLASTICO IMMOBILIARE

Dato il complesso del patrimonio immobiliare scolastico presente nel Comune di Lecco e analizzate le necessità più emergenti,

sono stati realizzati lavori nel corso del periodo estivo 2015 per la messa a norma dei controsoffitti esistenti. Continuerà l'attività di prevenzione attraverso la progettazione ed esecuzione di ulteriori interventi, in parte già in via di progettazione preliminare ed esecutiva, nei primi mesi del 2016. Attualmente risulta già avviata una procedura di richiesta di sblocco del patto di stabilità 2016 per € 1.390.000,00 in base ad un progetto redatto nel mese di febbraio 2016 che interessa 21 edifici scolastici e due palestre. Le ulteriori fasi sono previste alla data di sblocco dei fondi. Risultano in ogni caso finanziati da risorse proprie dell'Ente (secondo semestre 2015) ed affidate, le indagini diagnostiche e le verifiche strutturali dei solai relativamente agli edifici scolastici, delle palestre e degli Asili Nido.

Nel corso dell'anno 2016 saranno completate le verifiche sopracitate, altre progettazioni per la verifica antincendio e ulteriori interventi diversi sui due asili nido (Arcobaleno e Arca di Noè)

Utilizzando le possibilità emerse nel secondo semestre 2015 per lo sblocco del patto di stabilità, si è proceduto alla messa in gara della progettazione architettonica e delle verifiche sismiche dell'edificio di via Ghislanzoni, sede del liceo classico statale Alessandro Manzoni e della scuola media statale Tommaso Grossi. Successivamente al completamento della fase di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva sarà possibile procedere con il finanziamento operativo e la messa in gara dell'intervento.

Tempi di realizzazione: 2016/2019

Azioni strategiche:

- **VERIFICHE STRUTTURALI E INDAGINI DIAGNOSTICHE SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI**

Proseguire con le indagini diagnostiche e le verifiche strutturali dei solai e degli edifici scolastici, delle palestre e degli asili nido comunali. Il progetto è stato affidato alle fine del 2015 e usufruisce di un finanziamento da parte del MIUR.

Tempi di realizzazione: 2016

- **RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO IMMOBILE DI VIA GHISLANZONI**

Affidare l'incarico di progettazione e direzione lavori per il restauro e il risanamento conservativo dell'edificio comunale, sede del liceo classico statale Alessandro Manzoni e della scuola media statale Tommaso Grossi.

Tempi di realizzazione: 2017/2019

- **REDAZIONE DI PROGETTI**

Predisporre progetti per specifici interventi per la gestione del patrimonio immobiliare comunale e realizzare gli stessi compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Tempi di realizzazione: 2016/2018

- **PROGETTAZIONI DI INTERVENTI SUI NIDI COMUNALI**

Predisporre progetti per la verifica antincendio e per interventi diversi sui due nidi comunali "Arcobaleno" e "Arca di Noè".

Tempi di realizzazione: 2016

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

OBIETTIVO STRATEGICO - RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE MUSEALI DEL SIMUL (Sistema museale urbano lecchese) E INTRODUZIONE DI NUOVE MODALITÀ DI GESTIONE, PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DEI BENI CONSERVATI

Azioni strategiche:

- **INTRODUZIONE NUOVE MODALITA' DI GESTIONE DI ALCUNI SERVIZI MUSEALI: FRONT OFFICE, VENDITA BIGLIETTI E GADGET, SERVIZIO RISTORO**

Avviare una rinnovata gestione integrata e coordinata dei musei del Si.M.U.L., al fine di tutelare e valorizzare maggiormente il patrimonio e assicurare migliori condizioni di fruizione e conoscenza dei musei cittadini da parte dei visitatori, anche attraverso il recupero di fondi supplementari attraverso la partecipazione al bando CARIPLO "Patrimonio culturale per lo sviluppo 2015", per cui è già stata inoltrata domanda alla fine del 2015.

L'obiettivo verrà realizzato mediante affidamento a un operatore economico esterno, individuato tra gli operatori specializzati nei servizi di custodia, informazione e accoglienza del pubblico, gestione delle biglietterie elettroniche con servizio prenotazioni per ingressi ai musei e alle mostre temporanee, disponibilità di operatori didattici specializzati per scuole e

famiglie, book shop, produzione e vendita di gadget e, a Villa Manzoni, guardaroba e caffetteria.

Tempi di realizzazione: 2017/2020

- **ISTITUZIONE DI BIGLIETTI A PAGAMENTO A PALAZZO BELGIOJOSO, A PALAZZO DELLE PAURE E ALLE MOSTRE TEMPORANEE DI CARATTERE NAZIONALE E INTERNAZIONALE, E DI UN BIGLIETTO CUMULATIVO PER LE TRE SEDI MUSEALI DI VILLA MANZONI, PALAZZO BELGIOJOSO E PALAZZO DELLE PAURE**

Introdurre i biglietti a pagamento per l'ingresso, oltre che a Villa Manzoni, anche negli altri poli museali principali (Palazzo Belgiojoso e Palazzo delle Paure), per valorizzare i percorsi permanenti e le mostre temporanee e recuperare così maggiori risorse, da impiegare per l'attivazione di nuovi servizi, ampliamento degli orari di apertura, nuove modalità di gestione e mostre di rilievo anche internazionale. Il biglietto sarà articolato in:

- ✓ un biglietto cumulativo, avente una validità di durata più estesa
- ✓ un biglietto d'ingresso alla singola sede museale.

Entrambi avranno una versione intera e una ridotta, riservata oltre che alle tradizionali categorie (studenti, gruppi numerosi, anziani, convenzionati), per la prima volta anche ai residenti nella città di Lecco, al fine di incentivare la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale dei cittadini.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **AMPLIAMENTO DEGLI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEI POLI MUSEALI**

Uniformare il più possibile e ampliare gli orari di apertura di tutti i poli museali, in particolare, nelle ore antimeridiane a Palazzo delle Paure, al fine di favorire la partecipazione delle scuole alle diverse attività organizzate e, a Palazzo Belgiojoso, il sabato e la domenica pomeriggio, per famiglie e turisti.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEGLI ARCHIVI**

Collaborare alla realizzazione del nuovo polo archivistico presso il campus universitario, nel quale sarà collocato, fra l'altro, l'Archivio Badoni, uno dei più interessanti fondi per la ricerca e l'approfondimento della storia industriale della città di Lecco,

oltre ai consueti servizi di consultazione e valorizzazione dei propri fondi archivistici, in particolare degli autografi manzoniani, nell'ambito della rassegna "Lecco città dei Promessi Sposi".

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE IN FUNZIONE CULTURALE E TURISTICA DEI PERCORSI MUSEALI E CULTURALI QUALI LECCO MEDIOEVALE, PERCORSI MANZONIANI**

La progettazione di percorsi culturali identitari ed esclusivi, anche in funzione turistica, rappresenta uno degli obiettivi fondamentali dell'Amministrazione Comunale. Alcuni itinerari, quali "Lecco medioevale", sono già stati approvati, ma andranno ulteriormente valorizzati, anche attraverso la strutturazione di un percorso organico che colleghi le diverse emergenze cittadine con quelle del Parco del Monte Barro, capofila del progetto. Sarà inoltre necessario provvedere all'integrazione del sito internet del Si.M.U.L. con le info e i link relativi. Per quanto riguarda invece i "Percorsi manzoniani", dopo la posa della segnaletica, predisposta nell'ambito di EXPO, nei siti reali, e quindi di elevato valore storico, artistico e monumentale della città, collegabili con le vicende descritte nel capolavoro manzoniano, si proseguirà con l'organizzazione di iniziative divulgative e didattiche, impostate con modalità innovative, in particolare nell'ambito della rassegna "Lecco città dei Promessi Sposi".

Sempre in funzione della valorizzazione turistica del cospicuo patrimonio culturale della città, l'Amministrazione Comunale continuerà a predisporre direttamente, a collaborare con altri Enti e Associazioni del territorio e operatori economici e a sostenere la promozione di ulteriori itinerari tematici, al fine di offrire prodotti turistici di alta qualità per diverse tipologie di visitatori.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE DI VILLA MANZONI, RIALLESTIMENTO DEI PERCORSI MUSEOLOGICO E MUSEOGRAFICO E VALORIZZAZIONE DELLA TRADIZIONE MANZONIANA

La Villa di Alessandro Manzoni e l'annesso parco rappresentano il territorio di Lecco e sono individuati quali vincoli monumentali

nei documenti di programmazione, peraltro anche a livello nazionale.

Nel corso degli ultimi mesi del 2015 è stata avviata una prima fase di lavori, finanziata completamente con risorse proprie dell'Ente, per la sistemazione di parti del comparto sotto il profilo strutturale che sarà completata nell'aprile 2016.

La strategia d'intervento prevede un secondo step di lavori in via di redazione, curato direttamente dal Ministero dei Beni Culturali e un terzo step di completamento degli interventi da parte del Comune, che consentirà il riallestimento dei percorsi espositivi. Il Servizio cultura ha, inoltre, predisposto una richiesta di finanziamento alla fondazione Cariplo, sul bando "Patrimonio culturale per lo sviluppo 2015" che, oltre alle predette azioni, comprende una nuova modalità di gestione integrata di tutti i musei del SiMUL.

Sotto il profilo operativo e gestionale Villa e Parco necessitano di interventi volti al recupero di ulteriori parti funzionali e di recupero e riuso generale. In quest'ottica sarà necessario prevedere una progettazione più complessivamente organizzata, rivedendo ed aggiornando anche i documenti prodotti e rinvenibili all'interno degli uffici comunali, della Soprintendenza e degli ulteriori uffici degli enti sovraordinati. L'intervento operativo seguirà una fase propedeutica di studio ed analisi delle problematiche generali sottese al miglioramento ed ottimizzazione de sistema museale lecchese, peraltro in continua evoluzione.

Non escludendo il supporto con attività finanziate da Enti pubblici e privati, di cui allo sviluppo delle azioni programmatiche di partenariato misto, il supporto operativo del servizio lavori pubblici si inserisce quale partecipante, anche culturale, per lo sviluppo delle fasi progettuali sia di dettaglio che di coordinamento attuativo delle opere connesse.

Azioni strategiche:

- **COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE VILLA MANZONI**

Proseguire i lavori di restauro già finanziati, interrotti in seguito al ritrovamento di dipinti ritenuti di interesse in quello che fu lo studio di Pietro Manzoni, al fine di mantenere in buono stato l'immobile. Si procederà alla conclusione dei lavori secondo le modalità concordate con la competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

Tempi di realizzazione: 2016

- **SUPPORTO ALLA SOPRINTENDENZA**

Supportare la Soprintendenza del Ministero della Cultura per la fase di attuazione del progetto.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **CONCLUSIONE INTERVENTI DIRETTI E CONCORDATI CON LA SOPRINTENDENZA PER IL COMPLETAMENTO DELL'OPERA**

Agli interventi di consolidamento strutturale, restauro e di ristrutturazione previste dal progetto approvato dal Comune, seguiranno gli ulteriori interventi finanziati dal Ministero della Cultura, per l' adeguamento del Museo Manzoniano alle vigenti normative in materia di sicurezza e di accessibilità.

Il progetto, che prevede una sistematica e accurata attività di conoscenza, cura e conservazione della villa e del giardino, oltre che delle porzioni di coltivo, si concluderà con la realizzazione di opere coerenti con il più ampio progetto di valorizzazione, che dovrà comunque continuare fino al recupero dell'intero compendio.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **RIALLESTIMENTO DELLE SALE E DEI PERCORSI ESPOSITIVI, CON SPAZI DEDICATI AD APPROFONDIMENTI SULL'IMPORTANZA DEI PROMESSI SPOSI E DI ALESSANDRO MANZONI PER IL RINNOVAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA**

Al termine della ristrutturazione di Villa Manzoni, verrà allestito un nuovo percorso museologico e museografico, che amplierà l'attuale, anche attraverso l'ostensione di beni attualmente non esposti, proponendo una rilettura della villa come "Casa-museo", in cui il manufatto architettonico verrà proposto quale esempio di dimora nobile di fine Settecento.

Il percorso espositivo valorizzerà soprattutto gli anni giovanili di Manzoni e l'iconografia del territorio. Saranno riservati spazi idonei ad approfondimenti sull'importanza dei Promessi Sposi e di Alessandro Manzoni per il rinnovamento della lingua italiana, anche attraverso l'utilizzo di nuovi apparati multimediali, creando così un primo polo in Italia del museo della lingua italiana.

Tempi di realizzazione: 2017/2020

- **ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER IL CONSOLIDAMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLA TRADIZIONE DE "I PROMESSI SPOSI"**

Realizzare nuovi moduli didattici, iniziative educative e corsi di formazione, supporto ai progetti di scambio internazionale con scuole, università ed altri istituti culturali, sulla figura e sulle opere di Alessandro Manzoni; lo sviluppo della rassegna "Lecco città dei Promessi sposi", attraverso il reperimento di maggiori risorse da altri enti e sponsor privati e l'attuazione di un sistema sinergico dei servizi di promozione e pubblicizzazione delle iniziative, anche attraverso la collaborazione con altri festival e rassegne.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **ACQUISIZIONE NUOVO RICONOSCIMENTO DI VILLA MANZONI QUALE "MUSEO" DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDIA**
Grazie ai previsti interventi di ristrutturazione di Villa Manzoni si prevede, al termine dei lavori, di poter richiedere e ottenere dalla Regione Lombardia, in occasione del monitoraggio periodico dei Sistemi e dei singoli Musei, l'accreditamento regionale, che viene concesso soltanto previa dimostrazione del rispetto di tutti i criteri strutturali, organizzativi e gestionali dettati dalla normativa riguardante il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali (Deliberazione Giunta Regionale 20.12.2002 n.7/II643).

E' di fondamentale importanza riottenere l'accreditamento, in quanto si tratta di un requisito indispensabile per l'accesso ai finanziamenti della Regione Lombardia.

Tempi di realizzazione: 2020

- **PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI CROWFUNDING, PROGETTAZIONE SU BANDI SPECIFICI E INIZIATIVE DI ART BONUS LEGATE AL RECUPERO DI FONDI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI VILLA MANZONI**

Dati i vincoli e le limitate risorse di bilancio, si rende indispensabile intensificare le attività di reperimento fondi, attraverso la partecipazione a bandi, del Ministero, della Regione, della Fondazione CARIPLO e di altri enti e istituzioni, emanati per il finanziamento di interventi e attività riguardanti i beni e le iniziative culturali di pertinenza dei musei.

Inoltre, grazie alla legge di stabilità 2016, n. 208 del 28 dicembre 2015, che ha reso permanente l' "Art bonus", ossia l'agevolazione fiscale al 65% per le erogazioni liberali a sostegno della cultura, si cercherà di favorire il mecenatismo culturale

e la collaborazione, su singoli e specifici progetti, dei club di servizio di cittadini, associazioni culturali e museali e delle aziende più sensibili e disponibili ad effettuare donazioni spontanee, per il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura e il restauro dei beni culturali pubblici.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - RIALLESTIMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI ESPOSITIVI DI PALAZZO BELGIOJOSO

Nel corso del secondo semestre del 2015 sono state individuate parti e sezioni del Palazzo che necessitavano di interventi di somma urgenza, al fine di garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza di parti strutturali dell'edificio, con particolare evidenza del sistema di copertura. Compatibilmente con le risorse attuabili ed anche all'attivazione di progetti di partenariato misto pubblico privato, saranno possibili ulteriori interventi volti al miglioramento della struttura e del suo utilizzo specifico. All'interno degli spazi finanziari resi funzionali dal Governo nel 2015 e considerata la fase avanzata del progetto di sistemazione del parco, si è definita la successiva fase di finanziamento e messa in gara dell'intervento.

La previsione attuativa è inserita nell'anno 2016 e darà corso ad una riqualificazione del parco vincolato, particolarmente utilizzato dai residenti, in possesso dei requisiti di interesse storico-artistico, così come riconosciuto dalla competente Soprintendenza regionale per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

Azioni strategiche:

▪ RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO

Realizzare interventi specifici sul verde con conseguente ripristino di un giardino all'inglese per conservare l'impianto esistente valorizzando le essenze pregiate, recupero delle aree in degrado e ripristino funzionale delle stesse. In particolare riqualificare i percorsi, delimitare l'area dei reperti industriali e medievali, creare un'area specifica per i giochi, ripristinare gli impianti di fontane e fontanelle, riqualificare l'illuminazione e, infine, introdurre nuovi elementi decorativi.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

- **COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA PALAZZO BELGIOJOSO**

Completare gli interventi di messa in sicurezza dell'edificio, riguardanti il sottotetto, che si sono resi necessari in seguito di indagini diagnostiche ed inseriti nei lavori di somma urgenza.

Tempi di realizzazione: 2016

- **RIALLESTIMENTO E COMPLETAMENTO DEI PERCORSI ESPOSITIVI**

I percorsi espositivi dei musei del palazzo, ampliati negli ultimi anni con numerosi interventi, saranno oggetto di ulteriori innovazioni: nel Museo Storico verrà sviluppato il percorso "Legami di Ferro", arricchendo la dotazione multimediale della Sala dell'Industria con una postazione multitasking e ulteriori contenuti digitalizzati sulla storia dell'industria lecchese; nel Museo Archeologico sarà realizzato un nuovo spazio espositivo all'ingresso, con la ricostruzione di una sepoltura romana "alla cappuccina" e verrà esposta una serie di anfore nella "Sala Romana", opportunamente presentate; nel Museo di Storia naturale, dopo la messa a norma di tutte le vetrine, si procederà all'inserimento di postazioni digitali (totem touch screen).

I predetti progetti richiederanno il coinvolgimento e il concorso di mecenati e sponsor privati, senza i quali non sarebbe possibile assicurare i necessari finanziamenti.

La riqualificazione anche turistica dei percorsi di tutti i musei del polo si focalizzerà inoltre sulla progettazione e realizzazione di supporti didattici e informativi in lingua inglese, per i sempre più numerosi stranieri, diversificati per età, formazione e interessi, che visitano i nostri musei.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **RIQUALIFICAZIONE DEI REPERTI DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE POSTI NEL PARCO BELGIOJOSO E ALLESTIMENTO DEL PERCORSO ESPOSITIVO**

Al termine dei lavori in corso di riqualificazione del parco di Palazzo Belgiojoso e nell'ambito del progetto "Legami di ferro", verranno restaurati e ricollocati nel parco i macchinari industriali attualmente presenti. Si predisporranno altresì pannelli descrittivi ed esplicativi dei singoli strumenti.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

- PROGETTAZIONE SU BANDI SPECIFICI E AVVIO DI PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI ESPOSITIVI DI PALAZZO BELGIOJOSO

L'ampliamento e la riqualificazione dei percorsi espositivi di Palazzo Belgiojoso, così come per Villa Manzoni, non può prescindere dall'acquisizione di fondi da altri enti, associazioni e privati, interessati a promuovere e a sostenere la valorizzazione del patrimonio museale, culturale e ambientale.

Saranno pertanto, anche in questo ambito, non solo accolte, ma favorite tutte le possibilità che verranno individuate per l'avvio di partnership pubblico-private, volte alla realizzazione di progetti condivisi e alla progettazione su bandi specifici.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO – MESSA IN SICUREZZA DI VILLA PONCHIELLI

All'interno degli spazi finanziari che si sono aperti nel secondo semestre 2015, si è dato corso all'approvazione di un primo progetto di intervento che vedrà la sua esecuzione nel corso del 2016/2017. Dette opere prevedono di realizzare interventi sulla Villa e sul parco annesso, la cui realizzazione fu promossa dal noto compositore cremonese Amilcare Ponchielli che ne fece un punto di riferimento per gli artisti di quel periodo. Oltre all'edificio principale il complesso è composto dalla casa del custode e da un parco di media dimensione che si estende verso il lago.

Azioni strategiche:

- MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE

Sistemare l'area di parcheggio esterna con interventi di potature del verde. Ripristinare la copertura, le facciate e gli infissi/serramenti sulla Villa padronale. Eseguire all'interno una pulizia generale e alcuni interventi di ripristino.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

- RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO

Recuperare i percorsi originali e effettuare una pulizia generale del verde.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

OBIETTIVO STRATEGICO - INAUGURAZIONE E APERTURA DELL'OSSERVATORIO CULTURALE DELL'ALPINISMO LECCHESE, ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE E VALORIZZAZIONE DELLA COLLEZIONE PERMANENTE DI ARTE CONTEMPORANEA E DEI FONDI FOTOGRAFICI E DI GRAFICA DEL SIMUL

Azioni strategiche:

▪ **PROGRAMMAZIONE DI MOSTRE TEMPORANEE DI RILIEVO NAZIONALE E INTERNAZIONALE**

Realizzare mostre di carattere artistico e storico - artistico di rilevanza nazionale e internazionale, con il supporto di società specializzate nel settore e di ospitare "mostre di giro", che consentiranno alla città di Lecco una maggiore visibilità nei circuiti culturali di ampio respiro, al fine di ampliare la conoscenza dei poli museali e delle collezioni permanenti dei musei civici e di attrarre un maggior numero di turisti e visitatori, per la durata dell'intero mandato, a Palazzo delle Paure, si prevede la realizzazione di mostre di carattere artistico e storico - artistico di rilevanza nazionale e internazionale, con il supporto di società specializzate nel settore e di ospitare "mostre di giro", che consentiranno alla città di Lecco una maggiore visibilità nei circuiti culturali di ampio respiro.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

▪ **IMPLEMENTAZIONE COLLEZIONI**

La sezione permanente di arte contemporanea verrà implementata con depositi e donazioni mentre, nello spazio espositivo per la grafica e la fotografia, continuerà l'opera di valorizzazione dei fondi fotografici e di grafica del Si.M.U.L, attraverso la realizzazione di mostre su argomenti specifici o nuclei collezionistici omogenei.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

▪ **AVVIO DELLA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELL'OSSERVATORIO CULTURALE DELL'ALPINISMO LECCHESE**

Nell'anno 2016 si concluderanno i lavori di allestimento del terzo piano del Palazzo delle Paure, destinato a sede dell'Osservatorio culturale dell'Alpinismo lecchese.

Si tratta di un intervento complesso, realizzato in sinergia con la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino e la Camera di Commercio di Lecco, che consentirà di rendere fruibile, a cittadini, turisti e appassionati di montagna e di escursioni, la storia e i protagonisti della tradizione alpinistica lecchese, famosa in tutto il mondo.

Si dovrà pertanto provvedere, non solo a programmare una adeguata cerimonia di inaugurazione, ma anche e soprattutto ad assicurare l'avvio e la gestione degli spazi e l'organizzazione di iniziative per la diffusione della conoscenza dell'Osservatorio e del patrimonio conservato e custodito, che non ha uguali per valore e importanza storica e documentale.

Considerata la quantità e qualità dei documenti e dei materiali, che si ritiene opportuno rendere disponibili, quali ulteriori elementi di conoscenza e di studio, il programma prevede altresì l'ampliamento dell'attuale spazio espositivo, nel locale adiacente, che verrà appositamente strutturato e attrezzato.

Tempi di realizzazione: 2017/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE ALLA TORRE VISCONTEA, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI E ASSOCIAZIONI O PREVISTE DAI PROGRAMMI DI RILEVANTI EVENTI E RASSEGNE

Azioni strategiche:

▪ PROGRAMMAZIONE DI MOSTRE TEMPORANEE

La programmazione delle mostre proseguirà secondo le modalità in corso, anche attraverso l'accoglimento delle proposte delle Associazioni del territorio ed il collegamento con alcune importanti rassegne, quali "Monti Sorgenti", "Immagimondo", "Lecco Città dei Promessi Sposi " che, inserendo gli eventi in programmi culturali di più ampio respiro, legati ad argomenti specifici, consentono ad un pubblico ampio e diversificato la conoscenza e la fruizione delle esposizioni.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

▪ AVVIO DEL PERCORSO DI ACQUISIZIONE DEL BENE E SUCCESSIVA VALORIZZAZIONE

Il federalismo demaniale prevede la possibilità, per gli enti locali, di acquisire immobili storici di proprietà statale. Il Comune di Lecco, nel corso degli anni, ha partecipato alle Cabine di regia e ai "Tavoli" convocati dalla Direzione regionale del Ministero

per i Beni e le Attività Culturali, manifestando interesse per la "Torre Viscontea".

Tempi di realizzazione: 2017/2020

OBIETTIVO STRATEGICO – RESTAURO, CONSOLIDAMENTO E VALORIZZAZIONE PONTE AZZONE VISCONTI

Elemento architettonico di pregio e valore di interesse nazionale, il ponte dedicato ad Azzone Visconti ha rappresentato nella storia la prima immagine della città di Lecco. A fronte della necessità di procedere ad uno sviluppo del suo utilizzo e del recupero del manufatto compatibile e in sicurezza, sono stati avviati negli ultimi anni diversi interventi fra cui in particolare la messa in sicurezza del sistema viario e lo studio sulla portanza del manufatto, affidato al Politecnico di Milano sede territoriale di Lecco. In seguito alla messa in sicurezza del transito veicolare/pedonale e la riorganizzazione viabilistica con l'eliminazione della corsia in entrata e la creazione di una corsia pedonale/ciclabile, in accordo con la Soprintendenza si è deciso di intraprendere, terminata la campagna di indagine strutturale con il Politecnico di Milano, un'attività di valorizzazione culturale del Ponte al fine di conservarlo e renderlo più simile a quella che è stata la sua storia. All'interno di questa fase di recupero anche funzionale dell'opera, compatibilmente con la sua valenza storica e monumentale, è già stato redatto negli ultimi mesi del 2015 un progetto per un nuovo impianto di illuminazione che dia maggior risalto alla struttura, grazie anche al co-finanziamento ottenuto dal Parco Monte Barro nell'ambito del programma denominato "Lecco Medioevale - Un sistema lecchese per la valorizzazione e la gestione integrata di beni culturali".

Compatibilmente con le risorse ulteriormente attivabili e anche con l'eventuale contributo degli Enti interessati, sarà possibile sviluppare un progetto di recupero complessivo, basato anche sulle risultanze delle analisi in via di ultimazione da parte del Politecnico di Milano.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

Azioni strategiche:

- **COMPLETAMENTO ANALISI STRUTTURALI**

Concludere l'attività di indagine in collaborazione con il Politecnico di Milano per l'analisi strutturale del manufatto.

Tempi di realizzazione: 2016

- RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE

Sviluppare le fasi progettuali definitive ed esecutive relative al progetto di illuminazione del Ponte e realizzare le relative opere.

Tempi di realizzazione: 2016

- RECUPERO E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

Redigere un progetto complessivo di recupero e valorizzazione architettonica e monumentale del Ponte

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVI STRATEGICO - RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI E DELLE AREE ESTERNE DELLA BIBLIOTECA CIVICA E AMPLIAMENTO DEGLI ORARI E DEI SERVIZI

Azioni strategiche:

- AMPLIAMENTO DEGLI ORARI AL PUBBLICO DELLA BIBLIOTECA CIVICA

Il progetto prevede un'accurata ricognizione delle richieste di ampliamento degli orari di apertura da parte degli utenti che già usufruiscono, o che potenzialmente, con una diversa articolazione, potrebbero fruire dei servizi della biblioteca, così da predisporre una proposta motivata e oggettivamente documentata rispetto alle esigenze segnalate.

Tempi di realizzazione: 2016/2018

- SISTEMAZIONE DELLE MURA FRONTE GIARDINO E RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO CON RIAPERTURA DELLE TRIBUNE

L'Amministrazione intende recuperare all'uso pubblico la parte del giardino, ora non accessibile per motivi legati alla sicurezza, che comprende un'arena in cemento da tempo inutilizzata. E ciò con l'utilizzazione di spazi finanziari aggiuntivi, secondo quanto indicato nella legge di stabilità 2016 e/o con l'accesso a bandi di finanziamento specifici per questo tipo d'interventi.

Questi lavori, da realizzare a cura dell'“Area Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano”,

consentiranno l'avvio di nuove iniziative legate alla promozione della lettura durante i mesi estivi.

Tempi di realizzazione: 2017/2020

- **MIGLIORAMENTO DELLE RETI E DEI COLLEGAMENTI INFORMATICI, DEGLI ALLESTIMENTI E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI**
Nell'ottica dell'integrazione e dello scambio di record bibliografici fra la Biblioteca di Lecco e le Biblioteche del territorio, si procederà al potenziamento della rete informatica e all'acquisto di nuove attrezzature, sia per le postazioni destinate ai servizi di back office, che per quelli destinati al front office, utilizzabili dal personale e dagli utenti.

La funzionalità della Biblioteca sarà garantita da un adeguato impianto di climatizzazione o condizionamento, per offrire agli utenti e al personale un ambiente vivibile anche nei mesi estivi. Le risorse necessarie andranno in parte recuperate attraverso bandi specifici riguardanti la riqualificazione di ambienti destinati alla cultura e l'avvio di partnership tra il settore pubblico e quello privato.

Tempi di realizzazione: 2017/2020

- **INDIVIDUAZIONE SPAZI PER MAGAZZINO E ARCHIVIO**

La Biblioteca è passata, dal 1982, anno dell'inaugurazione della sede in via Bovara, ad oggi, da un patrimonio di 53.000 documenti a oltre 210.000. Gli spazi predisposti per contenere in modo adeguato e rispettoso delle regole di conservazione i materiali, che costituiscono le collezioni, sono attualmente all'estremo limite della loro capienza. La predisposizione di un piano di trasferimento dei documenti a bassa circolazione in altra sede è stato predisposto e contiene gli elementi necessari per attuare il trasloco, che verrà effettuato, previa individuazione di uno o di più luoghi idonei.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

- **PROMOZIONE DELLA LETTURA**

Le iniziative e le attività di promozione sono una parte strutturale molto importante del servizio complessivo della Biblioteca e comprendono una serie d'interventi che hanno l'esplicito obiettivo di rapportarsi con tutti i cittadini, farsi conoscere, apprezzare e ampliare la fruizione. Scopo principale è sollecitare, sviluppare e rafforzare l'interesse e il piacere per la lettura. In questo senso la biblioteca attuerà una serie d'interventi che terranno conto delle varie fasce di utenza consolidata e

potenziale (Emeroteca Digitale; programma Nati Per Leggere; progetto Penelope; Progetto IN-book; Scaffale della legalità; Mercatino; gruppi di lettura; attività in collaborazione con le Biblioteche del Sistema ed altri Istituti del territorio).

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **PROGETTAZIONE SU BANDI SPECIFICI E AVVIO DI PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI BIBLIOTECARI**

Anche in campo bibliotecario, la realizzazione di interventi di riqualificazione degli spazi e di miglioramento dei servizi, non può prescindere dall'attivazione di partnership con enti pubblici e privati interessati a partecipare all'attivazione di specifici progetti e attività. Nel corso dell'intero mandato, dovrà quindi essere riservata particolare attenzione a questa indispensabile attività.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI PROGETTI PREVISTI DAI PROGRAMMI CONCORDATI CON LE BIBLIOTECHE DEL TERRITORIO ADERENTI AL SISTEMA BIBLIOTECARIO

Il Comune di Lecco, a partire dal 1° gennaio 2016, è l'ente capofila del Sistema Bibliotecario del Territorio lecchese.

La biblioteca civica "U. Pozzoli" di Lecco è la biblioteca centro-sistema. La Convenzione istitutiva è stata approvata da 67 Comuni del territorio provinciale e dalla Provincia di Lecco.

Il Comune, secondo quanto previsto dalla Convenzione, garantisce l'attuazione dei programmi triennali e annuali del Sistema Bibliotecario, attraverso l'adozione degli atti amministrativi necessari, sulla base di criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Il Sistema Bibliotecario intende svolgere l'attività di gestione, coordinamento e sostegno sul territorio, coinvolgendo tutte le realtà che, a diverso titolo, sono interessate alla pubblica lettura e alla diffusione dell'informazione. Il "fare rete" intorno a progetti di promozione della lettura condivisi, consente di fornire ai cittadini servizi di alta qualità che diventano nel tempo occasioni di crescita e di sviluppo del territorio. (2016-2020)

Tempi di realizzazione: 2016/2020

ATTIVITA' TEATRALI, CULTURALI E MUSICALI

OBIETTIVO STRATEGICO - STUDIO DI NUOVE MODALITA' DI GESTIONE DEL TEATRO DELLA SOCIETA' E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI TEATRALI, CULTURALI E MUSICALI ANNUALI E PLURIENNALI

Azioni strategiche:

- APPROFONDIMENTO E VERIFICA NUOVE MODALITA' DI GESTIONE DEL TEATRO DELLA SOCIETA'

Il Teatro della Società è uno degli edifici culturali più prestigiosi della città e del territorio. Attualmente è gestito direttamente dal Comune che provvede, attraverso proprio personale, allo svolgimento delle attività di programmazione e realizzazione delle stagioni e delle manifestazioni teatrali, musicali e culturali, nonché alla concessione a terzi della struttura.

I servizi teatrali (allestimenti, facchinaggio, guardaroba e sartoria), di pulizia e manutenzione ordinaria sono affidati a terzi, mediante appalto.

La normativa vigente prevede diverse forme di gestione dei teatri e delle istituzioni culturali, ciascuna delle quali presenta benefici e criticità che verranno approfondite, al fine di individuare la modalità di gestione più adeguata al nuovo contesto culturale, socio-economico e istituzionale.

Tempi di realizzazione: 2017/2020

- ORGANIZZAZIONE STAGIONE E RASSEGNE TEATRALI

Data l'importanza che riveste, nella programmazione culturale del Comune, l'attività teatrale e musicale, nel corso del mandato si riorganizzeranno, in una nuova forma, le rassegne e i programmi che verranno proposti al pubblico lecchese: Stagione di prosa, stagione musicale, Teatro per le famiglie, teatro sperimentale "Altri percorsi". Inoltre verranno pianificate e organizzate rassegne innovative, per contenuti e periodi di svolgimento, in grado di costituire anche una interessante "offerta" per i turisti.

A partire da ottobre 2015 si è inaugurata anche la rassegna "La cultura per il sociale".

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DI INIZIATIVE TEATRALI, MUSICALI E CULTURALI IN RETE CON ALTRE REALTÀ LOCALI

Numerose sono le Associazioni culturali operanti in città. Ciascuna è composta da volontari molto motivati e specialisti in diverse materie. L'Amministrazione Comunale intende coordinare le proprie attività con quelle del mondo associativo e di altri enti, al fine di offrire rilevanti, ricorrenti e condivisi appuntamenti culturali, evitando sovrapposizioni e valorizzando le rispettive specificità e peculiarità.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI FONDI DEPOSITATI PRESSO L'ISTITUTO CIVICO MUSICALE G. ZELIOLI

Il Civico Istituto Musicale Giuseppe Zelioli ospita, al primo piano, due rilevanti fondi: il fondo musicale Giorgio Gaslini e il fondo Giacomo De Santis. Il progetto prevede il riordino dei materiali non ancora catalogati, al fine di valorizzare e promuovere la conoscenza dei documenti e dei beni conservati, attraverso la consultazione, attività propedeutiche, interventi musicali e piccole mostre tematiche.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - AVVIO DI PROGETTAZIONI SU BANDI SPECIFICI PER LA RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELLA SALA TEATRO DEL CENTRO SOCIALE DI GERMANEDO

In collaborazione con l'area Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano, che predisporrà il relativo progetto tecnico, si reperiranno, attraverso la partecipazione a specifici bandi, le risorse necessarie per la ristrutturazione e la gestione della sala teatrale.

Tempi di realizzazione: 2017/2020

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

OBIETTIVO STRATEGICO - RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO AL BIONE E AFFIDAMENTO DELLA NUOVA CONCESSIONE

L'Amministrazione intende portare a compimento, nel rispetto delle Linee di Indirizzo già deliberate dal Consiglio Comunale il 23/02/2015, il progetto di riqualificazione del centro sportivo del Bione, selezionato dalla Regione Lombardia quale progetto pilota. Seguendo, conseguentemente, l'individuata procedura con promotore a gara unica. Regione Lombardia, tenendo a proprio carico i relativi costi, ha fornito e continuerà a fornire al Comune l'importante appoggio tecnico, giuridico e progettuale attraverso Finlombarda, che a propria volta ha selezionato lo Studio di Architettura Pettene di Torino per la stesura dello studio di fattibilità. Verrà dunque privilegiato, per la realizzazione del progetto pilota, il partenariato tra pubblico e privato, con l'obiettivo di creare un centro sportivo ed aggregativo d'eccellenza, finalizzato alla pratica sportiva.

Il Centro Sportivo al Bione dovrà, in particolare, divenire un punto di richiamo, di ritrovo e di aggregazione per tanti ragazzi del territorio e non solo, che intendano studiare, praticare sport e stare insieme. A tal fine è prevista, tra l'altro, la realizzazione di un'apposita area per lo studio all'interno del Centro Sportivo.

L'obiettivo strategico consiste nel consentire al maggior numero di ragazzi di praticare sport, anche a livello agonistico, senza essere penalizzati nello studio, attraverso l'ottimizzazione della logistica e dei tempi tra il termine della scuola, lo studio e la pratica sportiva.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - DEFINIZIONE NUOVE MODALITÀ DI CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CANTARELLI

Il progetto intende valorizzare ulteriormente gli impianti sportivi comunali di via Cantarelli, rinegoziando le concessioni in corso

con le due associazioni sportive che già li utilizzano per la pratica della ginnastica artistica e della scherma.

Tempi di realizzazione: 2016

OBIETTIVO STRATEGICO - SOSTEGNO E DIFFUSIONE DELLA CULTURA SPORTIVA

L'Amministrazione sostiene e diffonde il seguente concetto di cultura dello sport: attraverso lo sport, il divertimento ed il gioco, i bambini, gli adolescenti e gli adulti devono conoscere e condividere i valori fondamentali della vita, che comprendono il rispetto delle regole, l'amicizia, la solidarietà, la lealtà, la disciplina ed il rispetto degli altri. Per raggiungere questo obiettivo si intende, attraverso incontri specifici, sensibilizzare le associazioni e società sportive del territorio ad effettuare un'intensa attività di informazione sull'importanza della conoscenza delle regole, non solo sportive, ma anche etiche e morali, nella pratica sportiva e sull'importanza del loro rispetto.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - ADOZIONE DI UNA POLITICA TARIFFARIA CHE CONSENTA LA PIÙ AMPIA FRUIZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

L'Amministrazione adotterà una politica tariffaria che consenta la più ampia fruizione degli impianti sportivi comunali da parte dei cittadini.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - ATTIVAZIONE DI NUOVE SINERGIE TRA ENTI E ASSOCIAZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA

L'intervento si propone di creare una nuova sinergia con il mondo della scuola (Istituti pubblici, paritari ed Uffici Scolastici) e le associazioni sportive del territorio, al fine di favorire un più efficace inserimento dei ragazzi nel mondo dello sport, con particolare attenzione ai bambini, ai giovani, ai disabili ed ai portatori di handicap (coinvolgendo, riguardo a queste ultime

categorie, le Associazioni di riferimento). A tal fine verranno organizzati incontri con i predetti enti e associazioni, al fine di promuovere ed incentivare iniziative a carattere sportivo da parte delle associazioni sportive lecchesi, nelle scuole del territorio, favorendo quindi progetti che prevedano l'inserimento, in orario curricolare, di lezioni per lo sport praticato dalle associazioni. L'obiettivo è la creazione di enti scolastici sportivi e/o di squadre scolastiche, nelle diverse discipline sportive praticate nella scuola, ed il successivo, eventuale, inserimento del maggior numero di studenti all'interno delle associazioni sportive.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - REALIZZAZIONE DI PROGETTI E INTERVENTI INNOVATIVI A FAVORE DEI GIOVANI NEI CAMPI SOCIALE, CULTURALE, DELL'ORIENTAMENTO E DEI PERCORSI PRE-PROFESSIONALI

In un contesto socio-culturale in continuo cambiamento si rende sempre più necessario sviluppare nuove forme di collaborazione, anticipando i bisogni dei giovani e supportando le loro proposte di partecipazione attiva all'interno del tessuto sociale, culturale e produttivo del territorio. Secondo tale logica si svilupperanno progetti e interventi innovativi, tenendo conto dei seguenti indirizzi: individuazione di nuove partnership, sviluppo dell'azione orientativa e informativa, attivazione di occasioni di scambio e confronto con i giovani.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - PROGETTO "BENE COMUNE"

L'attenzione al "bene comune" è uno degli ambiti d'intervento prioritari per l'Amministrazione Comunale.

In particolare, il Servizio Giovani intende affrontare questo tema per sensibilizzare la cittadinanza al rispetto, alla responsabilità civile ed alla legalità.

Partendo dal contesto sociale e ambientale cittadino verranno realizzati interventi di pulizia e riqualificazione, valorizzando la forza espressiva e artistica dei giovani, che nasce dall'unione di diverse competenze e professionalità e individuando nuovi partner che condividono queste finalità.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - VALORIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ ORGANIZZATE NEL "LABORATORIO APERTO", SPAZIO DI ESPRESSIVITÀ PER LE GIOVANI GENERAZIONI

Il progetto prevede lo sviluppo e l'implementazione di azioni e attività a carattere culturale e sociale, a partire dalle idee e dalle proposte dei giovani, favorendo la loro partecipazione attiva e la diretta fruizione del "Laboratorio Aperto", secondo una logica innovativa, quale spazio pubblico destinato ai giovani a favore dell'acquisizione di competenze anche in ambito professionale.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

MISSIONE 07 – TURISMO

OBIETTIVO STRATEGICO – COMPLETAMENTO OSTELLO DELLA GIOVENTU'

Completare la realizzazione dell'Ostello della Gioventù per mettere a disposizione una struttura ricettiva, dedicata alle esigenze del turismo giovanile, moderna e tecnologicamente avanzata. E' stato siglato, pertanto, un accordo di programma tra Comune di Lecco, Provincia di Lecco, Regione Lombardia e Aler, individuato quale soggetto attuatore, enti con i quali il Comune di Lecco collaborerà attivamente per la realizzazione dell'intervento. Si è provveduto a finanziare parte delle risorse complessive nel corso del mese di dicembre 2015, mentre parte delle restanti risorse necessarie al completamento dell'opera, saranno reperite attraverso altre fonti di finanziamento provenienti da enti e associazioni private.

Azioni strategiche:

- **REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA**

Coordinarsi con gli enti interessati, in particolare ALER, per la realizzazione del progetto e la successiva esecuzione delle opere.

Tempi di realizzazione: 2016/2018

- **REPERIMENTO FONTI DI FINANZIAMENTO**

Porre in essere tutte le azioni che possano essere utili al reperimento di fondi sia pubblici che privati ai fini della realizzazione

dell'opera.

Tempi di realizzazione: 2016/2018

OBIETTIVO STRATEGICO - PROGETTI, INTERVENTI E OPERE PER LO SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO

Il turismo è uno degli ambiti più importanti, soprattutto nell'attuale congiuntura internazionale e nazionale, per lo sviluppo economico e culturale della città e della provincia lecchese. Anche i dati più recenti confermano la naturale vocazione turistica del territorio. L'Amministrazione Comunale intende quindi assumere direttamente il ruolo di promozione e di stimolo in questo ambito, realizzando direttamente e sostenendo progetti e azioni volti al miglioramento delle infrastrutture e all'incentivazione di rilevanti appuntamenti culturali che possano costituire anche un'attrattiva per turisti e visitatori. In particolare si prevede di:

- completare l'Ostello della Gioventù, in collaborazione con la Provincia di Lecco, la Regione Lombardia e l'ALER; la pista ciclabile dal Bione a Vercurago; il percorso di mobilità lenta, sia pedonale che ciclabile, dalle Località Le Caviate fino al confine con il Comune di Vercurago e il Sentiero del Viandante, mediante l'accesso a fondi europei;
- organizzare uno speciale evento in occasione dell'espletamento dei lavori di richiodatura e messa in sicurezza delle falesie;
- recuperare, quale punto di informazione turistica l'immobile "Casa Cereghini", situato ai Piani Resinelli;
- valorizzare l'intera area dei Piani Resinelli, sulla quale insistono, oltre al predetto immobile, un campo da tennis, un ricco patrimonio boschivo, e un'interessante area mineraria, di proprietà del Comune di Lecco, sotto l'aspetto culturale, ambientale e turistico;
- promuovere interventi migliorativi dell'area dei Piani D'Erna e lo sviluppo di attività culturali, naturalistiche e ricreative nel Parco Monte Barro, per favorirne l'attrattività e rafforzare l'offerta turistica del territorio;
- favorire la progettazione di un porticciolo e di un lido turistico in Località Malpensata, per offrire a turisti e cittadini una struttura ricreativa in una zona ideale e suggestiva;
- riorganizzare i percorsi manzoniani e altri itinerari culturali, al fine di favorire un'offerta turistico-culturale integrata.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - LA MONTAGNA

La montagna è l'elemento che maggiormente connota e rappresenta il territorio lecchese su scala mondiale, il cui profilo ambientale è caratterizzato da condizioni climatiche e specificità orografiche, oltre che da beni sparsi sul territorio di particolare interesse e pregio. S'intende, quindi, avviare collaborazioni con altri enti pubblici, associazioni e privati, per realizzare una serie di interventi e progetti volti alla valorizzazione di queste peculiarità.

Momento fondamentale, da questo punto di vista sarà l'inaugurazione *dell'OSSERVATORIO CULTURALE ALPINISTICO LECCHESE*, previsto nel 2016.

Azioni strategiche:

- **PARTECIPAZIONE AL NUOVO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA SVIZZERA 2014-2020 PER LA VALORIZZAZIONE DEL SENTIERO E DELLE VIE DEL VIANDANTE**

Il sentiero e il territorio interessati dal progetto vantano una lunga storia, legata ai commerci fra il nord e il sud dell'Europa: vie di comunicazione percorse da viandanti, commercianti, contrabbandieri, pellegrini ed eserciti che nei secoli hanno permesso a uomini e merci di circolare, nonostante i confini geografici e politici. Il Comune di Lecco, per recuperare e valorizzare questo significativo percorso, intende attivarsi e partecipare, nel ruolo di capo fila e/o di partner, al nuovo Programma di cooperazione transfrontaliera Italia Svizzera 2014-2020. In particolare il progetto, in fase di valutazione complessiva, congiuntamente ai potenziali partner, interesserà l'intero ambito delle Vie del Viandante e verrà promosso da una "cordata" di Enti locali per valorizzare l'offerta di trekking del territorio del Lago di Como e della Regione svizzera della Mesolcina nel cantone dei Grigioni. Si prevede altresì il completamento della tratta del sentiero Lecco-Abbadia Lariana e il relativo inserimento nella rete dei tracciati delle Vie del Viandante, a scopo di informazione e promozione turistica. La suddetta azione si pone in coerenza con l'adesione da parte del Comune di Lecco alla convenzione riguardante la gestione del sentiero, di cui il Comune di Varenna è capofila, adesione avvenuta a fine 2015.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **PARTECIPAZIONE AL NUOVO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA SVIZZERA 2014-2020 PER LA VALORIZZAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE QUALI L'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DEI PIANI RESINELLI**

Il Comune è proprietario di un immobile ai Piani Resinelli, non utilizzato da molti anni e in corso di ristrutturazione, in collaborazione con la Comunità Montana Valle San Martino Lario Orientale.

Al termine dei lavori occorrerà ripensare alla nuova destinazione e successiva gestione. L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è di elaborare un nuovo modello di fruizione, anche sperimentale, che consenta di accedere ai nuovi programmi di cooperazione transfrontaliera Italia Svizzera 2014-2020 e di recuperare risorse finanziarie per l'avvio delle nuove attività.

Tempi di realizzazione: 2017/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - IL LAGO

Lo sviluppo turistico della città di Lecco non può prescindere dalla valorizzazione dell'attrattività di "Quel ramo del lago di Como...", che Alessandro Manzoni ha reso immortale nell'incipit dei Promessi Sposi. Inoltre, fin dai tempi più antichi, il nostro lago ha costituito un luogo di richiamo, per europei, poeti e musicisti, per la bellezza naturale delle sue sponde e del paesaggio che lo circonda. E' pertanto necessario promuoverne le potenzialità e gli interventi volti a migliorarne l'accoglienza turistica.

Azioni strategiche:

- **SVILUPPO DELLA NAVIGAZIONE SUL RAMO LECCHESE DEL LARIO**

L'amministrazione comunale intende sviluppare la navigazione sul ramo lecchese del Lario, con particolare riferimento al periodo estivo, facendo seguito ai positivi risultati a tal riguardo ottenuti nell'estate 2015 in occasione di Expo. Con questo obiettivo sono promossi incontri con la *Gestione navigazione dei laghi* (gestione governativa) e i comuni rivieraschi interessati.

Per consentire il servizio si prevede di utilizzare anche una quota delle entrate relative alla tassa di soggiorno, da stabilirsi anche in relazione alle altre amministrazioni comunali. Si prevede inoltre di avanzare, alla Gestione navigazione dei laghi, una proposta congiunta da parte degli enti locali e della Regione Lombardia, per inserire la navigazione del ramo lecchese in via

ordinaria durante il periodo estivo.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - PROMOZIONE DI UNA RETE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE L'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO

L'Amministrazione Comunale intende promuovere e favorire la strutturazione di una rete di soggetti pubblici e privati, che possa costituire un luogo di raccordo e collegamento territoriale per la condivisione di strategie e azioni finalizzate a sviluppare le potenzialità turistiche della città e del territorio, agevolando anche l'attivazione di un "sistema" più efficace di marketing territoriale.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DEL NUOVO PROTOCOLLO CON LO IAT PROVINCIALE

Nel Palazzo comunale delle Paure è attivo il servizio di informazione e accoglienza turistica (IAT), coordinato dall'Amministrazione Provinciale di Lecco. Il Comune di Lecco, consapevole delle difficoltà della Provincia a garantire la continuità di questo servizio, ritenuto strategico per l'obiettivo di sviluppo turistico del territorio, intende promuovere la definizione di uno specifico protocollo con la Provincia – da estendersi anche ad altri soggetti pubblici e privati - per assicurare lo svolgimento delle attività del servizio, nonché un suo potenziamento, anche prevedendo di utilizzare una quota delle entrate relative alla tassa di soggiorno.

In quest'ottica l'impegno del Servizio Turismo, in stretta sinergia con la Provincia di Lecco, è volto a valorizzare, attraverso l'ufficio IAT, l'offerta turistica e promuoverla in modo integrato con modalità che spaziano dai canali tradizionali (opuscoli, partecipazione ad eventi e fiere) a strumenti più innovativi quali corsi di formazione del personale e web, social.

In tale contesto si intende proseguire nella stessa direzione intrapresa durante il periodo Expo, ponendo particolare attenzione all'accoglienza e all'assistenza dei turisti, all'ascolto delle esigenze del mercato, nonché degli operatori turistici, lavorando

soprattutto sulla strutturazione del prodotto turistico per implementare l'offerta e la sua fruibilità.

Si tratta, quindi, da un lato di rendere maggiormente attrattiva la destinazione "Lecco", attraverso l'incremento del materiale turistico, come ad esempio la realizzazione di nuove schede della collana dedicata alle "esperienze" che possono essere vissute in città e nel territorio circostante e con la realizzazione di nuove proposte legate ai temi più significativi e coerenti con le linee strategiche della Regione Lombardia; dall'altro attraverso gli strumenti digitali.

Sempre mediante lo IAT si intende dare maggiore visibilità agli eventi e alle iniziative programmate in città, contribuendo anche a segnalare agli uffici comunali interessati le proposte che pervengono dal territorio, nonchè a inviare agli operatori, a cadenza settimanale, il calendario aggiornato degli eventi, affinché gli stessi possano divenire promotori delle proposte in calendario; anche le progettualità di altri Enti che coinvolgono il Comune saranno promosse e inserite nei canali di comunicazione istituzionali.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - AMPLIAMENTO DEI CONTENUTI E MIGLIORAMENTO DELLE MODALITA' DI ACCESSO INFORMATICO ALLE INFORMAZIONI TURISTICHE

In stretta relazione con l'obiettivo di potenziare il servizio IAT si collocano l'ampliamento e il miglioramento dell'accesso alle informazioni turistiche, in raccordo con gli stakeholder. Per intercettare il flusso crescente di viaggiatori che ricorrono alla rete per accedere alle informazioni sulle destinazioni turistiche è sempre più necessario potenziare gli strumenti digitali e creare un team capace di utilizzarli in maniera professionale e puntuale. Il servizio Turismo, attraverso lo IAT quindi, porrà particolare attenzione alle nuove forme di comunicazione, per compiere un salto di qualità nella presenza digitale della città di Lecco come destinazione turistica. In quest'ambito rientrano anche la formazione del personale e l'incremento dell'attività di back office dedicata al puntuale aggiornamento dei database turistici, fonte di informazione dei canali digitali, dei siti e delle App. I social saranno puntualmente monitorati, coordinati e ampliati, per raggiungere un pubblico di utenti sempre più frammentato ed esigente. Anche la narrazione sarà l'elemento chiave per attrarre l'interesse del turista.

La sede dello IAT verrà altresì resa maggiormente visibile, attraverso una apposita segnaletica stradale e di accesso agli uffici che si prevede possano divenire il riferimento per l'attuazione di progetti e "punto di servizio" a favore della collettività e dei turisti.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

OBIETTIVI STRATEGICO - PGT: AMMINISTRAZIONE IN ASCOLTO DEI BISOGNI DELLA CITTA' PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE E PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

A partire dal disegno che emerge dal Piano di Governo del Territorio (PGT), che per sua natura è un elemento dinamico e non statico necessario per allineare le mutazioni del territorio a una pianificazione sostenibile, l'amministrazione resta in "ascolto" della città per coglierne le esigenze. Con tale presupposto, verrà avviato l'allineamento fra Legge Regionale 12 del 2005 «Legge per il governo del territorio» e Legge Regionale 31 del 2014 «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato», attraverso un confronto con la società civile per intervenire sul PGT in conformità a quanto previsto dalla recente Legge Regionale, apportando eventuali azioni di precisazione degli strumenti di pianificazione vigenti.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

Azioni strategiche:

- **ADEGUAMENTO DEL PGT**

Adottare la delibera di Giunta di avvio del procedimento di variazione del PGT e della VAS. Procedere poi alla preparazione degli atti e degli strumenti necessari per il confronto con la società civile, con particolare attenzione agli elementi sociali ed economici caratterizzanti il nostro territorio, per intervenire sul PGT in conformità a quanto previsto dalla recente Legge Regionale 31/2014 «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato», apportando eventuali azioni di precisazione degli strumenti di pianificazione vigenti.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

▪ **AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANA E PIANI ATTUATIVI**

Gestire e istruire le domande di attivazione delle aree di trasformazione urbana (ATU) e dei piani attuativi previsti dal PGT che perverranno all'Amministrazione Comunale dai privati. All'inizio del presente mandato risultano in corso di valutazione e istruttoria gli interventi previsti dal PGT per la realizzazione del Piano Attuativo ATU 14 EX-FAINI (umi2), che prevede la realizzazione di un nuovo Centro di Comunità e il recupero dell'area ex-Faini e dell'aut 16 in località Caviate.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

OBIETTIVI STRATEGICO - RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOLAGO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE AREE DI MAGGIOR PREGIO NATURALE E PAESAGGISTICO

Troverà attuazione il protocollo d'intesa con l'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori relativo al progetto di riqualificazione del Lungo lago con particolare riferimento alle aree di maggior pregio naturale e paesaggistico, quali la Malpensata e zone limitrofe (porto "leggero" e strutture ricettive, ricreative, turistiche lido e gradoni a lago). Il progetto della Malpensata coinvolge infatti anche i 14 mila mq di verde pubblico, adibito a giardini, in modo tale da permettere una migliore fruibilità del waterfront, migliorando la percorribilità dell'area, eventualmente incentivando gli sport acquatici e in definitiva un maggiore utilizzo da parte della collettività.

L'amministrazione intende dare impulso alla creazione di percorsi ciclo-turistici che dalla località Le Caviate raggiungano il confine sud della città, potenziando in alcuni tratti o creando nuovi tratti di pista ciclabile. Verranno pertanto definiti collegamenti intermodali con le stazioni ferroviarie di Lecco e Maggianico e con luoghi di pregio storico-culturale, come villa Gomes, villa Manzoni, Chiesa e Convento di Frà Cristoforo, P.zza Era, Ponte Vecchio e Torre Viscontea e per la percorribilità dolce lungo le "spine verdi" come la Greenaway del lungolago (compresa il supporto ad ANAS per la realizzazione della pista ciclopedonale del tratto Caviate-Orsa Maggiore) per l'impulso del turismo e della mobilità nuova.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

Azioni strategiche:

- **RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOLAGO E DELLA ZONA MALPENSATA**

Si prevede di realizzare quanto contenuto nel protocollo d'intesa già stipulato con l'Autorità di Bacino con la predisposizione del progetto preliminare. Saranno quindi definiti i successivi passaggi procedurali per le fasi attuative, che comprendono anche l'adeguamento dei piani specifici di settore, e quindi prevedere realizzazione delle opere (porto "leggero" e strutture ricettive, ricreative, turistiche, lido e gradoni a lago) entro i cinque anni di mandato, attraverso accordi di partenariato pubblico privato.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **ITINERARIO CICLOTURISTICO ADDA – CITTA' DI LECCO**

A seguito della comunicazione di accettazione di candidatura da parte di Regione Lombardia in relazione al bando misura mobilità ciclistica POR FESR 2014-2020 ASSE 4 anno 2015, si potrà dar corso a quanto contenuto nell'accordo di partenariato tra Comune e Provincia di Lecco per realizzare per lotti la pista ciclabile che andrà ad implementare le dotazioni esistenti e la fruizione del waterfront urbano. Inoltre s'intende collocare attraverso procedure di rapporto pubblico-privato, apposite microunità a usi diversi (chioschi e dehors) volte a garantire e implementare i servizi presenti sulle aree e quindi anche la fruizione turistica.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVI STRATEGICO - IMPULSO ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICATO PRIVATO ESISTENTE

In ambito edilizio si prevede nei prossimi anni la riduzione degli oneri di urbanizzazione sugli interventi di ristrutturazione, nei quali siano previsti interventi di miglioramento di classe energetica e l'applicazione delle norme di incentivazione energetica previste nel PGT dall'art. 4.5 delle Norme Tecniche di Attuazione Di Piano (NTADP), anche con la redazione di un apposito documento per l'innovazione energetica negli edifici. Sarà inoltre analizzato il nuovo regolamento edilizio comunale, redatto sulla base degli elementi approvati dal Governo.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

Azioni specifiche:

▪ SUPPORTO ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI PRIVATI

Ridurre gli oneri di urbanizzazione a fronte di opere di ristrutturazione di edifici privati che comportino un miglioramento della classe energetica e applicare le norme di incentivazione energetica previste nel PGT art. 4.5 NTADP, anche con la redazione di un apposito documento per l'innovazione energetica negli edifici

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO – RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Intraprendere una politica di ottimizzazione del patrimonio esistente a fronte di una riduzione delle spese di manutenzione e ristrutturazione, che preveda una parziale dismissione del patrimonio a favore di coloro che ne sono i conduttori ai fini dell'acquisizione.

Azioni strategiche:

▪ RIQUALIFICAZIONE DEGLI ALLOGGI SFITTI

Reperire finanziamenti pubblici per realizzare le necessarie opere di riqualificazione.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

▪ ALIENAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Intraprendere un'attività di verifica della normativa vigente per verificare la possibilità di vendere parte del patrimonio residenziale pubblico.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

▪ REALIZZAZIONE NUOVI ALLOGGI

Sviluppare progetti per l'edificazione di nuovi alloggi a fronte della dismissione di immobili ormai superati, ai fini della riduzione delle spese di manutenzione e della realizzazione di edilizia qualitativamente migliore rispetto a quella esistente

Tempi di realizzazione: 2016/2020

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVO STRATEGICO – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE AREE A VERDE URBANO

Intraprendere una politica di rinnovamento delle procedure di gestione, mantenimento, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio arboreo, delle piantumazioni e, in generale, delle aree a verde urbano, siano esse di carattere compensativo, di mitigazione che di utilizzo a verde urbano anche attrezzato, ponendo in essere attività che possano contribuire al miglioramento e all'incremento del patrimonio già esistente, considerata anche l'importante funzione che riveste da un punto di vista ecologico e ambientale. Saranno redatti progetti per specifici interventi, anche attraverso un'ottimizzazione dei contenuti connessi alle procedure urbanistiche di attivazione delle aree di trasformazione urbana e dei piani attuativi, ovvero anche attraverso forme di collaborazione miste pubblico/privato.

Azioni strategiche:

- **PIANIFICARE UN PROGRAMMA MANUTENTIVO DEL VERDE**

Sviluppare un piano di programmazione di gestione e manutenzione del verde, per dare un corretto supporto alla pianificazione del verde urbano al fine di metterlo a disposizione dei cittadini che ne usufruiranno in maniera ottimale.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **AFFIDAMENTO GESTIONE DELLE AREE VERDI**

Proseguire l'attività già intrapresa di sensibilizzazione per l'affidamento della gestione delle aree verdi come aiuole e rotonde, tramite assegnazione ai privati che ne faranno richiesta dopo la pubblicazione di un avviso pubblico.

Tempi di realizzazione: 2016

- **REGOLAMENTO COMUNALE VERDE**

Dotare l'ente di uno strumento normativo e tecnico che permetta di disciplinare in maniera uniforme gli interventi, al fine di sviluppare e tutelare il verde esistente.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

- **INTERVENTI DI MANUTENZIONE IN CO-PROGETTAZIONE**

Proseguire l'attività di manutenzione e riqualificazione del verde cittadino nell'ambito del tavolo di co-progettazione in essere con il Consorzio Consolida.

Tempi di realizzazione: 2016/2018

OBIETTIVO STRATEGICO – INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO

All'interno delle particolarità di Lecco vi sono elementi peculiari per quanto attiene agli aspetti geologici ed idrogeologici che necessitano di interventi di tutela. E' quindi necessario impostare, redigere, approvare e realizzare interventi volti alla conservazione del patrimonio ambientale e alla tutela da eventuali rischi idrogeologici.

La parte a Nord del comparto territoriale comunale interessato dal monte San Martino - individuato, e quindi coerentemente vincolato, come Sito di Importanza Comunitaria SIC - è interessato da fenomeni geologici oggetto di monitoraggio. Gli interventi di messa in sicurezza e per la realizzazione di opere di contenimento dei fenomeni di degrado appaiono necessariamente di interesse sia locale sia degli Enti sovraordinati. Sulla base di una progettualità in via di completamento ed aggiornamento, sarà necessario inquadrare coerentemente il tema all'interno di un rapporto sinergico con gli Enti sovraordinati, al fine di ricercare forme di finanziamento e di realizzazione appropriate. Negli ultimi mesi sono state finanziate e realizzate alcune prove specifiche e si è peraltro provveduto a inviare il progetto alla regione Lombardia per la ricerca di finanziamenti, in via di analisi.

Azioni strategiche:

- **COMPLETARE LA FASE DI INDAGINE**

Completamento delle fasi di indagine MASV, già finanziate dall'Ente.

Tempi di realizzazione: 2016

- **PROCEDURE ESPROPRIATIVE**

Definizione delle procedure espropriative previo finanziamento delle operazioni

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **REPERIMENTO FINANZIAMENTI**

Porre in essere tutte le azioni che possano essere utili al reperimento di fondi ai fini della realizzazione degli interventi

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVI STRATEGICO - SICUREZZA IDRAULICA E RIQUALIFICAZIONE DEI TORRENTI

Il Comune di Lecco il 23/12/2015 ha sottoscritto un Protocollo di intesa con il Politecnico di Milano – Polo Regionale di Lecco, coerente agli obiettivi della Convenzione del 21 maggio 2004 tra gli stessi soggetti, riguardante la collaborazione nell'elaborazione di strategie per la valorizzazione delle risorse idriche del comune e del territorio.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

Azioni strategiche:

- **ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA CON IL POLITECNICO**

Condividere le linee guida per l'analisi dell'assetto idrogeologico del Torrente Caldone trattando tra i molteplici aspetti lo studio della componente idraulica e idrogeologica, sia nei tratti a cielo aperto che in quelli intubati, affrontando lo studio delle problematiche dei corsi d'acqua che attraversano la città in termini complessivi, così che lo stesso potrà essere utilizzato come modello operativo per i restanti fiumi (maggio 2016, con possibilità di proroga su richiesta motivata di entrambi i soggetti). Lo studio sarà utilizzabile peraltro per comprendere e valorizzare i corridoi ecologici esistenti e quindi avere modelli di attivazione interdisciplinari. Nel qual caso sarà utile contemperare gli aspetti ambientali, urbanistici, di tutela e di valorizzazione ai fini di rigenerare le risorse esistenti nel territorio di Lecco.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

OBIETTIVI STRATEGICO - CONTRASTO AL DEGRADO E MANTENIMENTO DEL DECORO URBANO: UNA CITTA' PULITA E PIU' VIVIBILE

In materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a seguito dell'individuazione di Silea S.p.A. come gestore *in house providing* del servizio, per un periodo di tempo congruo rispetto agli investimenti programmati, l'amministrazione vigilerà sull'attività anche con l'obiettivo di incrementare la raccolta differenziata ed il recupero dei rifiuti riutilizzabili e di contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sul territorio, adottando di concerto con Silea tutte le misure idonee al contrasto dei comportamenti che generano il degrado della città e che denotano la mancanza di rispetto delle regole di convivenza civile.

Inoltre, con l'obiettivo del contrasto al randagismo e del mantenimento del decoro urbano, nei cinque anni di mandato si effettuerà la verifica della fattibilità dell'insediamento di un nuovo parco canile (anche di livello intercomunale) oltre che alla definizione del contatto in essere con l'Agenzia per la Tutela della Salute (ATS ex ASL) per la gestione del canile sanitario.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

Azioni strategiche:

▪ RETE ECOLOGICA COMUNALE

Verificare il corretto funzionamento anche sotto il profilo sanitario (e con idoneo approfondimento tramite studio epidemiologico), degli impianti che trattano rifiuti in provincia e destinare idonee risorse per migliorare gli stessi anche per perseguire una compiuta comunicazione in merito ai Comuni e ai cittadini; attivare politiche di contenimento della produzione di rifiuti, in particolare del rifiuto urbano residuale (indifferenziato sacco trasparente); incrementare la percentuale di raccolta differenziata anche tramite potenziamento raccolta monomateriale e, coerentemente, attivare nuove azioni di recupero/riciclo/circolo anche di "filiera", prevedendo inoltre eventuali nuovi sistemi di tariffazione, in particolare la tariffazione puntuale. Obiettivo per il 2020: aumento al 75% della raccolta differenziata (oggi siamo al 60%); valorizzare e ottimizzazione in maniera più efficace della frazione organica/verde; sottoporre al Consiglio Comunale la decisione e le diverse fasi di verifica/attuazione del teleriscaldamento, che comunque in caso di realizzazione dovrà prevedere una autonomia energetica anche a prescindere dalla termovalorizzazione dei rifiuti, utilizzando anche sistemi di energie

alternative; realizzare Carta dei Servizi rivolta agli utenti, possibilmente unitaria per tutti i Comuni soci, anche con il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori e degli stakeholder.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE**

Predisporre un nuovo Regolamento, comprensivo di specifiche sanzioni previste per inosservanza delle norme, prevedendo il posizionamento di videocamere in punti nevralgici dove spesso è presente il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti (collaborazione con Polizia Locale).

Tempi di realizzazione: 2016/2017

- **CONTRASTO AL RANDAGISMO**

Adottare idonee ed efficaci politiche di incentivazione della cultura della raccolta delle deiezioni canine e avviare di concerto con il Politecnico lo studio sulla fattibilità dell'inserimento di un nuovo parco progettato non solo per cani e gatti.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - RECUPERO DEL PATRIMONIO PER IMPULSO ALLO SVILUPPO TURISTICO LOCALITÀ PIANI D'ERNA E PIANI DEI RESINELLI

Una valenza del tutto particolare è attribuita all'Area strategica dei Piani d'Erna, posta all'interno di quella che la Rete ecologica regionale individua come Matrice naturale del territorio, e ai Piani Resinelli. In entrambe le località il Comune di Lecco è proprietario di immobili e terreni. Al fine di un impulso turistico l'amministrazione ha attivato accordi di collaborazione con soggetti esterni che nei cinque anni di mandato troveranno piena realizzazione.

Tempi di realizzazione: 2016/2018

Azioni strategiche:

- **PROJECT WORK SULLA FUNIVIA E TELEFERICA PIANI D'ERNA**

Dare piena attuazione ai contenuti dell'accordo di collaborazione sul Project Work (Delibera di G.C. n. 150 del 29/09/2015) proposto dalla Fondazione Energia, Ambiente ed Edilizia sostenibile, che prevede lo studio della situazione di alcuni immobili e aree di proprietà comunale (funivia, stazione di partenza e arrivo e immobili accessori; teleferica stazione di partenza e arrivo e immobili accessori; area esterna comprendente l'ingresso e biglietteria e piazzale adibito a parcheggio). La Fondazione ha definito un cronoprogramma delle attività da svolgere da un gruppo di studenti dell'Istituto Tecnico Superiore per il Risparmio energetico nell'Edilizia sostenibile (formazione superiore post diploma): attività di rilievo con restituzione grafica dello stato di fatto; redazione progettazione preliminare con stima dei costi; *concept* per la valorizzazione comparto per lo sviluppo turistico. A seguito dell'attività di studio in loco la Fondazione predisporrà una proposta di riqualificazione a fini turistici degli immobili Stazione di partenza (funivia e teleferica) Stazione di arrivo (funivia e teleferica), nonché una proposta di riqualificazione piazzale funivia con lay-out distributivo, studio della viabilità e del verde e studio della cartellonistica e della segnaletica. La Fondazione presenterà inoltre un'analisi dei dati economici e formulerà proposte di possibili soluzioni economico-gestionali per la valorizzazione turistica dell'intero comparto. I contenuti dello studio potranno essere utili anche per redigere un progetto di partenariato pubblico privato, in accordo con l'agenzia del trasporto pubblico locale (Como, Lecco, Varese), volto ad implementare i servizi e gestire gli impianti.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

▪ VALORIZZAZIONE INTEGRATA DI AREE MINERARIE IN LOCALITA' PIANI RESINELLI

A seguito della firma dell'accordo di programma tra Comune di Lecco e Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino (C.M.L.O.V.S.M.) relativo al P.I.S.L. Montagna 2011/2013 "Valorizzazione integrata di aree minerarie in località Piani Resinelli" e all'approvazione della scheda tecnica di intervento e recupero edilizio dell'Edificio ex Pro loco (arch. M. Cereghini), è stato ultimato il primo lotto funzionale (rifacimento soletta copertura e serramenti linei – intervento finanziato con fondo regionale e in minima parte con fondo comunale); è in corso di redazione la progettazione del secondo lotto funzionale con finanziamento a totale carico del Comune di Lecco. Sarà valutata la partecipazione al bando regionale per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici. Riqualificare dal punto di vista energetica l'immobile; Agire per il miglioramento della

vocazione turistica dell'intero comparto al fine di utilizzare l'immobile, con gestione di nuove attività, non solo per i mesi estivi ma per l'intero anno.

Tempi di realizzazione: 2016/2018

OBIETTIVI STRATEGICO - RECUPERO AREE DI PREGIO NATURALE E PAESAGGISTICO

Nell'ottica di un disegno di ricucitura del territorio, i cui cardini sono il lago e la montagna, messi in relazione dai corsi d'acqua del reticolo minore, sarà realizzato un programma di riqualificazione e di tutela dei torrenti e del lago nonché delle pendici della zona Pedemontana, ricollegandosi al progetto di riqualificazione delle falesie, al quale il Comune ha già aderito con delibera di Consiglio comunale del 28 settembre 2015.

La tutela e valorizzazione delle risorse idriche avviene anche nell'ambito dell'attività per il rilascio di autorizzazioni/concessioni relative ai corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore cercando, laddove possibile, in un contesto urbanizzato, di alleggerire il carico idraulico, realizzare aree di laminazione e percorsi pedonali, creare accessi, mantenere le caratteristiche ecosistemiche dei corsi d'acqua e recuperare le aree demaniali.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

Azioni strategiche:

- **PROGETTO REGIONALE DELLE FALESIE**

Dare attuazione ai contenuti dell'Accordo di Programma (Delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 28/09/2015), inserito nel progetto più ampio di riqualificazione dell'area Pedemontana, che prevede interventi di manutenzione e incremento della sicurezza di itinerari di falesie, con un occhio di riguardo nei confronti dell'arrampicata sportiva e di un turismo che si riappropria del tempo e possa godere appieno della riqualificazione delle eccellenze del nostro territorio. Nel dettaglio, gli interventi che saranno realizzati nel nostro territorio comunale riguardano la falesia di Versasio e le placchette del San Martino.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

OBIETTIVI STRATEGICO - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO: LECCO 20-20-20

Particolare attenzione è dedicata ad alcune iniziative concrete rilevanti per la salute pubblica finalizzate alla promozione dell'efficienza energetica, del risparmio e dell'uso di fonti rinnovabili che si traducono nell'Adesione Patto dei Sindaci e relativa redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), nell'ottica degli obiettivi europei 20-20-20.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

Azioni strategiche:

▪ SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Valutare il contenuto del Patto dei sindaci (Consiglio Comunale), elaborare il PAES: affidamento incarico, procedere con l'audit energetico su alcuni edifici pubblici, promuovere l'utilizzo dei mezzi pubblici locali e incentivare la diffusione dei mezzi di trasporto elettrici.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

▪ RIDUZIONE DEGLI INQUINANTI

Definizione provvedimenti per affrontare le emergenze che scattino in modo automatico, quali ad esempio le limitazioni del traffico dopo un periodo definito di sfioramento dei limiti e l'obbligo di abbassare le temperature massime di riscaldamento negli edifici, siano essi pubblici o privati e vietare l'accensione dei camini.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

▪ MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI TERMICI PRIVATI

Attivare una capillare campagna di ispezione degli impianti termici.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

▪ AMIANTO

Attivare lo sportello informativo amianto (2016) e i servizi di rimozione e smaltimento dell'amianto proveniente da utenze domestiche private, finalizzati a facilitare i cittadini in termini economici e procedurali.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Revisionare il Piano e regolarizzare le attività in deroga.

Tempi di realizzazione: 2016/2018

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

OBIETTIVI STRATEGICO - IMPULSO AL MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO

L'entrata in vigore della legge regionale ha previsto la costituzione di un'Agenzia per il Trasporto pubblico che comprende i territori di Como, Lecco e Varese. L'obiettivo è la razionalizzazione dei servizi e modalità di ottimizzazione delle risorse. Il Comune fa parte dell'Agenzia e nei prossimi anni dovrà collaborare alla formazione dell'agenzia sotto il profilo operativo e gestionale. Sarà peraltro necessaria e fondamentale la collaborazione per la stesura del nuovo piano programma per il trasporto pubblico locale con la previsione di funzionalità intermodali e coerenti con le esigenze del territorio.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

Azioni strategiche:

- MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELL'ECONOMICITA' DELLE LINEE DI TPL SU GOMMA

Studiare e razionalizzare la situazione attuale per la verifica, nell'ottica del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia, delle linee oggi presenti. In esito allo studio procedere alla revisione dei percorsi e delle linee.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

OBIETTIVI STRATEGICO - ALTRE FORME DI MOBILITA': IMPULSO ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Il Comune di Lecco ha partecipato attivamente, sin dalla definizione dei contenuti programmatici del PGT, alla costruzione di una rete di mobilità nuova, volta a diminuire l'uso di automobili e contestualmente aumentare l'uso delle biciclette. Partendo dal

servizio di bike sharing a giungendo al car sharing, si sono attivate diverse modalità progettuali che verranno ulteriormente ampliate nel presente mandato amministrativo. In particolare il Comune di Lecco ha già avanzato proposte operative di implementazione delle reti e tracciati esistenti, con richieste di finanziamento (bando misura mobilità ciclistica POR FESR 2014-2020 ASSE 4 anno 2015).

Tempi di realizzazione: 2016/2020

Azioni strategiche:

- **IMPULSO ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE**

Promozione e supervisione della corretta gestione del servizio di bike sharing "Pedalare oltre confini" e studio di interventi migliorativi in termini di efficienza ed efficacia del servizio in concerto con l'attuale gestore (Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino).

Continuare nella gestione del servizio Piedibus, promuovendo iniziative collaterali per un maggior impulso all'educazione ambientale rivolta agli utenti dello stesso servizio (bambini in età scolare ma anche adulti: genitori e volontari accompagnatori).

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **RIDUZIONE E OTTIMIZZAZIONE DELL'USO DEGLI AUTOMEZZI**

Estendere il servizio di car-sharing ai Comuni limitrofi e attivare la sperimentazione del servizio taxi collettivo.

Tempi di realizzazione: 2016/2018

OBIETTIVO STRATEGICO – RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO CITTADINO

Attuare una politica di programmazione della manutenzione delle strade al fine di garantire, sia nel breve che nel medio e lungo periodo, il completamento di importanti opere già avviate negli anni passati e la realizzazione di nuove in parte già individuate, al fine di portare l'infrastrutturazione della città ad un buon livello rispetto alla qualità della vita e ai servizi, non dimenticando la particolare localizzazione territoriale della città e i suoi limiti viabilistici. La realizzazione di questi interventi consentirà anche di

conseguire importanti risultati in termini di spesa corrente collegata agli oneri assicurativi che l'Amministrazione sopporta per assicurare il giusto ristoro delle richieste di rimborso dei danni cagionati agli autoveicoli in transito lungo le vie cittadine.

Considerata la posizione strategica nel collegamento con la Valtellina e la Valsassina, è necessario un continuo miglioramento della situazione esistente impostando micro progetti volti a ottimizzarne la struttura. Ed è per queste motivazioni che nel corso degli ultimi mesi del 2015, si è proceduto a riconfigurare un progetto per interventi pari a € 630.000,00 e a redigere un nuovo progetto per circa € 1.870.000,00. I progetti sono stati finanziati nel dicembre 2015 con realizzazione nel 2016.

Azioni strategiche:

- **SEGNALETICA ORIZZONTALE**

Proseguire il lavoro di rifacimento della segnaletica orizzontale, al fine di garantire un adeguato standard di sicurezza agli utenti della strada (pedoni e automobilisti) offrendo così un migliore servizio ai cittadini.

Tempi di realizzazione: 2016/2018

- **RIORDINO DELLA VIABILITA' E REGOLAMENTAZIONE DELLE SOSTE**

Proseguire la riorganizzazione viabilistica attraverso la già sperimentata formula della condivisione con la cittadinanza, attraverso la promozione di ulteriori incontri con le diverse comunità e la successiva sperimentazione di quanto recepito.

Tempi di realizzazione: 2016/2018

- **REVISIONE TOTALE DELLA ZTL E APU**

Decrementare l'accesso dei flussi veicolari all'interno delle ZTL e APU con particolare attenzione al centro cittadino, al fine di renderlo più vivibile e più sicuro al transito pedonale. Saranno pertanto rivisti gli stalli di carico e scarico merci e gli orari di accesso/passaggio dell'utenza commerciale e privata.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

- **PIANIFICARE UNA POLITICA DI MANUTENZIONE DELLE STRADE**

Attuare una politica di pianificazione e programmazione delle attività di manutenzione, partendo dalla conoscenza del

patrimonio e da una valutazione dello suo stato di conservazione, per arrivare a concepire la manutenzione come un insieme di attività coordinate evitando di intervenire al verificarsi dell'emergenza.

Tempi di realizzazione: 2016/2017

- **INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ASFALTATURE DELLE STRADE**

Proseguire, a completamento ed integrazione delle attività già in itinere, gli interventi sulle strade previsti dai progetti finanziati nel 2015 e appaltati nel 2016.

Tempi di realizzazione: 2016

- **DE-SEMAFORIZZAZIONE DEGLI INGRESSI IN CITTA'**

Procedere con l'eliminazione degli impianti semaforici e la creazione di rotatorie, in esecuzione del protocollo d'intesa sottoscritto con la Provincia di Lecco e il Comune di Malgrate per l'attuazione degli interventi di sistemazione viabilistica lungo la strada provinciale 583, nel tratto ricompreso tra il ponte Visconti e il ponte Kennedy nel territorio comunale di Malgrate, al fine di ottimizzare la viabilità in ingresso nella circonvallazione del centro storico.

Tempi di realizzazione: 2016 - 2020

- **REDAZIONE E APPROVAZIONE DI UN NUOVO STRADARIO CITTADINO**

Dotare l'ente di uno stradario aggiornato così come previsto dalla normativa vigente, tramite la revisione dei dati disponibili delle vie, la verifica della numerazione civica esistente, l'assegnazione della mancante, l'adozione dei relativi atti amministrativi e il successivo invio alla Prefettura per la sua formalizzazione.

Tempi di realizzazione: 2016 - 2018

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

OBIETTIVO STRATEGICO – PREVENZIONE E GESTIONE OTTIMALE DELLE EMERGENZE

Coordinare le istituzioni e gli enti per fronteggiare eventi calamitosi o situazioni di emergenza straordinaria per garantire l'incolumità delle persone, dei beni e dell'ambiente e attuare parallelamente una politica di prevenzione.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

Azioni strategiche:

- **PREVISIONE, PREVENZIONE E SICUREZZA**

Programmare azioni che permettano, tramite la raccolta e l'elaborazione di informazioni, di mitigare i rischi per la popolazione e, ove possibile, eliminarli, individuando gli strumenti necessari allo svolgimento di tali attività.

Tutelare e salvaguardare il territorio al fine di ridurre i rischi idraulici, stabilizzare i fenomeni di dissesto idrogeologico, gestire e ottimizzare l'uso del demanio idrico.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **SOCCORSO E SUPERAMENTO DELLE EMERGENZE**

Attuare tutte le attività operative necessarie per garantire ai cittadini, in caso di evento calamitoso, assistenza, per contenere gli effetti dell'evento e per ripristinare la situazione di normalità e per consentire, il prima possibile, la ripresa delle normali condizioni di vita.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

OBIETTIVO STRATEGICO - WELFARE COMUNITARIO E GENERATIVO

Il nostro territorio mette in evidenza aspetti di complessità con cui il nostro sistema di welfare si deve confrontare:

- limite delle risorse pubbliche destinate agli interventi sociali e socio-sanitari;
- diversificarsi dei problemi e dei bisogni, con particolare attenzione all'invecchiamento della popolazione, ai bisogni di assistenza e ai carichi di cura delle famiglie;
- integrazione di competenze, di risorse, dei sistemi, degli attori come ineludibile processo che permetta un coinvolgimento attivo dei territori superando la delega della responsabilità e della competenza al solo sistema pubblico.

L'Amministrazione Comunale di Lecco, intende svolgere il proprio ruolo di sostegno e di riferimento istituzionale alla

programmazione territoriale, in coerenza con il ruolo di città capoluogo e sede delle principali Istituzioni pubbliche e degli enti di rappresentanza sociale.

Lo sguardo si rivolge quindi non solo all'area sociale, ma anche a quei settori che possono concorrere allo sviluppo di risposte integrate in favore dei cittadini e dei loro bisogni, in primo luogo quindi ai temi della casa, del lavoro, del sostegno alle fragilità legate alla non autosufficienza della popolazione anziana.

L'obiettivo è quello di promuovere concretamente l'attivazione delle forze presenti sul territorio, a partire dalle famiglie, viste come risorsa oltre che come portatrici di bisogno, dalle associazioni di volontariato, dal mondo delle imprese e della cooperazione, dalle fondazioni. L'idea di un nuovo welfare territoriale e comunitario poggia sulla capacità di mobilitazione e di motivazione di un territorio che è fatto da soggetti diversi e plurali, da persone singole e associate, che si riconoscono in obiettivi comuni di partecipazione ed investimento per il benessere della comunità.

La realizzazione delle 4 giornate degli Stati Generali sul tema del lavoro, della casa, degli anziani e del welfare indica la modalità con la quale l'amministrazione comunale vuole a chiamare a raccolta i soggetti attivi e strategici per questi temi e costruire azioni progettuali e operative che possano configurare il nuovo modello di welfare.

Tempo di attuazione: 2016/2020

Azioni strategiche:

▪ LINEE DI AZIONE

Per ogni tema trattato, all'interno degli stati generali, s'intende costruire delle linee di azione capaci di offrire alla città un sistema integrato di possibilità e proposte sui temi specifici. Tramite i tavoli tematici di lavoro appositamente costituiti con i soggetti che operano su questi temi in città verranno elaborati progetti di intervento e linee di azioni condivise.

Tempo di attuazione: 2016/2020

▪ FUNDRAISING

Sviluppo delle attività di fundraising quale strategia per il sostenere e sviluppare l'offerta socio lavorativa e occupazionale. Si sottolinea in questa direzione l'importanza di:

- rilanciare l'esperienza del "Fondo solidarietà al lavoro" che in questi anni ha rappresentato un interessante strumento per sostenere reali opportunità di lavoro in favore di cittadini lecchesi in situazione di disoccupazione e fragilità sociale presso organizzazioni ONLUS. Oltre 60 persone hanno infatti trovato una risposta lavorativa presso cooperative sociali e ONLUS della rete consortile grazie al Fondo e alle sinergie sviluppatesi in collaborazione con il SEL;
- sviluppare le strategie di fundraising con le aziende e le organizzazioni di rappresentanza con campagne mirate e specifiche. Fundraising non solo quale occasione di sviluppo delle opportunità offerte ai cittadini in difficoltà, ma anche quale veicolo di relazioni sociali di sviluppo di comunità. In questo senso va sviluppata una governance e una struttura, in relazione a specifici obiettivi, in cui il SFT potrebbe trovare un ruolo decisivo nel lavoro di patrimonializzazione dei legami sociali.

Tempo di attuazione: 2016/2020

OBIETTIVO STRATEGICO - LA COOPERAZIONE CON I SOGGETTI DEL PRIVATO SOCIALE

Per la costruzione di un Welfare territoriale un'azione centrale è lo sviluppo delle alleanze e della partnership pubblico/privato.

Questo sarà attuato attraverso due tipi di azioni:

- ✓ Ricerca di partner operativi per la programmazione degli interventi sociali e per la gestione dei servizi per mezzo di una selezione pubblica con modalità che consentano di mettere in evidenza le capacità di co-progettazione e programmazione degli interventi (il nuovo bando dovrà essere pubblicato entro 2017).
- ✓ A partire dal riconoscimento della risorsa rappresentata dai soggetti del privato sociale, si prevede la costruzione di alleanze/azioni/progetti su obiettivi e interventi specifici, che nascono anche dalle problematiche emergenti e individuati congiuntamente agli stessi soggetti, intensificando così l'azione di raccordo tra i soggetti del privato sociale e la sua produttività. Con lo scopo di rendere il più possibile visibile l'utilità di queste sinergie si prevede di organizzare, con modalità che verranno definite, momenti di incontro e di lavoro comune tra i diversi soggetti.

Azioni strategiche:

▪ INIZIATIVE OPERATIVE COGESTITE

Definizione di accordi progettuali e iniziative operative cogestite con le associazioni cittadine dell'area disabilità per lo sviluppo condiviso d'interventi con particolare riferimento ai temi dell'assistenza educativa scolastica, del tempo estivo, del tempo libero, delle forme di sollievo familiare.

Tempo di attuazione: 2016/2020

▪ PROGETTI DI COMUNITA'

Sviluppo di progetti di comunità con le parrocchie e le realtà dei quartieri sul modello sviluppato attraverso l'esperienza del progetto ABC, favorendo una presa in carico congiunta (Comune/territorio) delle problematiche sociali, abitative, economiche delle persone in difficoltà.

Tempo di attuazione: 2016/2020

▪ EVOLUZIONE DEI SERVIZI SOCIALI D'AMBITO

Integrazione dei fondi parrocchiali/associativi con le risorse pubbliche intorno a interventi condivisi di natura/socioassistenziale, nell'ottica di una presa in carico integrata e condivisa con il terzo settore delle persone in difficoltà.

Tempo di attuazione: 2016/2017

▪ REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA DI VIA DON L. MONZA

Realizzazione della struttura operativa per la gestione di servizi integrati per persone in difficoltà, in convenzione con Consorzio Consolida, Auser e Anteias, nell'immobile di proprietà comunale di via don L. Monza.

Tempo di attuazione: 2016/2017

OBIETTIVO STRATEGICO - L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI

La gestione dei servizi sociali d'Ambito è strettamente collegata, in termini culturali e gestionali, a quella dei servizi comunali afferendo al medesimo contratto di coprogettazione in scadenza a gennaio 2018.

Diventa strategico, alla luce anche della mutata normativa sociosanitaria, strutturare delle ipotesi evolutive sulla modalità di gestione territoriale tramite sia un percorso di ricerca delle esperienze innovative presenti nel territorio lombardo che un vero e proprio laboratorio di creazione di un modello gestionale capace di valorizzare l'esperienza fin qui realizzata ma con modalità differenti.

Azioni strategiche:

- NUOVA FORMA GESTIONALE

Elaborare, perché possa essere proposto nei livelli della *governance* territoriale, una nuova forma gestionale dei servizi sociali, capace di dare stabilità ma anche evidenza di un approccio capace di attrarre risorse e progettualità perché possa beneficiarne più ampiamente la popolazione.

Tempo di attuazione: 2016/2017

OBIETTIVO STRATEGICO - LA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI A LIVELLO PROVINCIALE

La nuova L.R. 23/2015 ha profondamente modificato l'assetto dei servizi socio sanitari. La stessa nuova costituzione dell'ATS Brianza, con le sue funzioni e compiti programmatori, ATS che ingloba anche quello che era il territorio dell'ASL di Lecco, indica la prospettiva di un nuovo e diverso assetto territoriale anche per la *governance* delle politiche sociali.

Già la scelta di approvare da parte dei tre Ambiti Distrettuali, per il triennio 2015/17, Piano di Zona Unitario pone la necessità di sviluppare inedite forme di programmazione dei servizi sul territorio corrispondente a quello provinciale lecchese

Il comune di Lecco, quale ente capofila di due Accordi di programma (per i servizi sociali d'Ambito e per la programmazione dell'Ambito di Lecco) intende svolgere un ruolo attivo e propositivo nell'elaborazione delle proposte per l'assetto della *governance* del territorio al fine di non disperdere il suo specifico approccio culturale, il patrimonio di conoscenze e professionalità sviluppate negli anni.

Azioni strategiche:

▪ RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI PER LA DISABILITA'

In modo specifico la Rete territoriale dei servizi per la disabilità, si pone come un polo territoriale di area vasta, offrendo all'intero territorio un modello di intervento capace di raccogliere i bisogni specifici delle persone disabili e delle loro famiglie e la capacità di modellizzare modalità concrete di intervento. Dentro questo contesto che vede anche la necessità di incrociare bisogni, offerta e innovazioni l'obiettivo è quello di costruire interventi e progetti capaci di assumersi i vincoli ma anche le possibilità del territorio.

Tempo di attuazione: 2016/2020

▪ ACCOGLIENZA RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Nell'ambito dell'“Accordo territoriale per la realizzazione di un sistema integrato di accoglienza per richiedenti protezione internazionale nel territorio della provincia di Lecco” approvato dal Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e dalle Assemblee distrettuali, il Comune di Lecco intende svolgere un ruolo di riferimento, nella veste di ente capoluogo e per relazioni istituzionali già sviluppate nel rapporto con Prefettura, Questura, ANCI e Ministero dell'Interno. Il territorio provinciale vede la presenza di un numero elevato di profughi (circa 900 di cui circa il 30% nella città di Lecco), evidenziando da un lato la necessità di un'azione territoriale volta al decentramento e alla frammentazione delle presenze (come previsto dall'Accordo territoriale), dall'altro l'importanza di garantire soluzioni evolutive al progetto di integrazione di coloro che ottengono lo status di rifugiato in applicazione alle norme internazionali sul diritto d'asilo.

Tempo di attuazione: 2016/2018

OBIETTIVO STRATEGICO: SVILUPPO DELLE POLITICHE ABITATIVE

La nuova Amministrazione Comunale ha scelto di istituire una delega alla Casa, in capo all'assessorato alle Politiche Sociali, dando spazio e forza istituzionale a un tema che oggi presenta parecchie criticità e connettendolo in modo stretto con le Politiche di Welfare. Questa scelta, insieme all'attenta lettura dei bisogni operata dai servizi del Settore, ha portato ad inserire,

nell' evento "Stati Generali del Welfare" promosso dal Comune di Lecco ed in fase di costruzione, un seminario specifico sul tema casa e ad avviare un gruppo di lavoro aperto ai soggetti del territorio che se ne occupano su fronti diversi
In stretta sinergia con gli obiettivi sviluppati nella Missione 8 si prevedono le seguenti linee di azione:

Azioni strategiche:

- **COSTITUZIONE UOT**

Costituzione di una UOT con il settore Lavori Pubblici, il servizio Patrimonio e altre professionalità dell'Ente, con lo scopo di creare le condizioni per una politica abitativa sinergica e capace di poter utilizzare le proposte e le risorse messe a disposizione anche da Regione Lombardia.

Tempo di attuazione: 2016

- **COSTITUZIONE DEL "TAVOLO SULLA CASA"**

Costituzione del "Tavolo sulla casa" con le principali associazioni e realtà cittadine del settore, affinché si avvii un percorso finalizzato a dare vita a una vera e propria "Agenzia della Casa" che possa svolgere pienamente il ruolo di cabina di regia territoriale sui temi della ricerca abitativa, della calmierazione dei canoni, e dell'housing sociale. Su quest'ultimo va ricordata l'azione già messa, con efficacia, in campo dal Comune durante questi anni e che continuerà con vigore considerato il fabbisogno espresso dalla comunità.

Tempo di attuazione: 2017/2018

OBIETTIVO STRATEGICO – DEFINIZIONE REGOLAMENTO CIMITERIALE

Elaborazione e approvazione del nuovo regolamento cimiteriale.

Tempo di attuazione: 2016/2017

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

OBIETTIVI STRATEGICO - SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA DELLA CITTA'

Il Comune di Lecco ha già posto le basi, con la recente riorganizzazione, per rispondere alle esigenze dei cittadini, del territorio e delle imprese, di maggior snellezza dei procedimenti. L'accorpamento in un'unica area degli uffici dello Sportello Unico dell'Edilizia, dello Sportello Unico per le Attività Produttive e dell'ufficio Pubblici Spettacoli, unitamente a quello del Demanio Idrico e Lacuale, ha proprio la finalità di consentire una visione più complessiva degli interventi e delle attività sul territorio, in modo da garantire una risposta più efficace e mirata agli utenti.

In quest'ottica di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse, si procederà anche all'accorpamento logistico dei diversi uffici onde poter dare pronta e coerente risposta ai diversi temi, nel tempo anche attraverso una coerente implementazione delle risorse informatiche che porterà necessariamente ad un contenimento dei tempi di risposta ed alla standardizzazione delle attività.

In particolare vi è l'intenzione di ridefinire, attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), strumenti operativi snelli, sui quali innestare procedimenti utili alla ripresa economica e all'insediamento di tutte quelle attività produttive e di servizio che possono agevolare la concretizzazione nel medio e lungo termine del nuovo disegno complessivo della città e della sua economia.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

Azioni strategiche:

- **INSEDIAMENTO E MANTENIMENTO ATTIVITA' ECONOMICHE**

Definire, di concerto con altri enti territoriali – come Regione Lombardia – progetti e iniziative che incentivino l'insediamento di nuove attività tramite anche lo snellimento delle procedure amministrative legate alle attività economiche.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO (DUC)**

Riprendere i contenuti dell'accordo con i partner (Camera di Commercio e Confcommercio) per riattivare le procedure di promozione del distretto.

All'interno del Distretto Urbano del Commercio attualmente è in corso il progetto pilota "Fare impresa in franchising in Lombardia", che vuole porsi come obiettivo la ripresa delle attività economiche ed evitare quel processo di progressivo abbandono del centro storico da parte delle attività commerciali. Il prossimo step prevede l'individuazione dei potenziali franchisee disponibili a insediarsi nei locali già individuati nel corso dei passaggi precedenti. L'attività degli uffici prevede il coordinamento dei soggetti coinvolti nonché il supporto amministrativo.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

- **MERCATI E FIERE**

Verificare e valutare le prospettive future sul mercato cittadino, con riferimento alla localizzazione e a una gestione più organica, efficiente e adeguata alle mutate condizioni del territorio e dell'economia.

Revisionare la disciplina regolamentare in materia di fiere, attualmente superata soprattutto per gli aspetti localizzativi.

Predisporre la disciplina volta a riordinare e regolamentare la materia dei mercatini e dei mercati tematici (es. mercato agricolo) con finalità di promozione del territorio e della sua competitività.

Tempi di realizzazione: 2016/2018

- **PIANO DEL COMMERCIO**

Rilanciare le attività commerciali attraverso il Piano del Commercio come strumento di programmazione e gestione del settore. Si prevede, tramite il riconoscimento di sistemi commerciali sul territorio comunale e l'integrazione della disciplina con lo strumento urbanistico, di delineare un quadro di priorità e strategie di intervento.

Tempi di realizzazione: 2016/2020

3.2 Gli strumenti di rendicontazione dei risultati

L'Amministrazione Comunale rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire alle diverse parti interessate di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'organizzazione interpreta e realizza la sua missione e risponde alle richieste degli stakeholders.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione:
 - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato, in attuazione dell'art. 14, comma 4, dello Statuto comunale. Tale norma dispone che il Sindaco, contestualmente alla discussione del conto consuntivo, presenta al Consiglio la relazione sullo stato di attuazione delle linee programmatiche;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEZIONE OPERATIVA 2016/2018 – PARTE I



SEZIONE OPERATIVA (SEO)

PARTE I

<u>INTRODUZIONE</u>	pag. 180
<u>Tabella di raccordo missioni e programmi con servizi e responsabile di area</u>	pag. 181
<u>Tabella di collegamento tra le missioni e i programmi con le politiche e gli obiettivi strategici e le azioni strategiche</u>	pag. 184
<u>Tabella di connessione tra le missioni e le macroattività collegate ai servizi e ai responsabili di area</u>	pag. 191
<u>1. MOTIVI DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE</u>	pag. 195
<u>1.1 Programmi e progetti dell'Ente classificati per missione</u>	pag. 195
<u>Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</u>	pag. 203
<u>Missione 02 - Giustizia</u>	pag. 229
<u>Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza</u>	pag. 231
<u>Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio</u>	pag. 236
<u>Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</u>	pag. 245
<u>Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</u>	pag. 259
<u>Missione 07 - Turismo</u>	pag. 266
<u>Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</u>	pag. 269
<u>Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</u>	pag. 275
<u>Missione10 - Trasporti e viabilità</u>	pag. 286
<u>Missione 11 - Soccorso civile</u>	pag. 293
<u>Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</u>	pag. 297
<u>Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</u>	pag. 327
<u>Missione 20 - Fondi e accantonamenti</u>	pag. 329
<u>Missione 50 - Debito pubblico</u>	pag. 333
<u>Missione 99 - Servizi per conto terzi</u>	pag. 335

PARTE II

<u>2.1 - Programmazione opere pubbliche</u>	pag. 337
<u>2.2 - Fabbisogno del personale</u>	pag. 337
<u>2.3 - Il piano delle alienazioni e la valorizzazione del patrimonio</u>	pag. 338
<u>2.4 - I piani di razionalizzazione e riqualificazione delle spese</u>	pag. 339

PARTE I

INTRODUZIONE

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La parte che segue illustra le missioni e i programmi nei quali la Sezione Operativa è articolata. Per ogni programma, in particolare, è stata fornita una descrizione delle principali attività svolte, coerentemente con le linee di mandato del Comune di Lecco.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare è stata eseguita in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Nella Sezione operativa, quindi, sono definiti gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate. Alcuni obiettivi, di seguito riportati, troveranno attuazione nei programmi delle missioni solo al verificarsi di

determinate condizioni favorevoli, con particolare riferimento alla riscossione di entrate in conto capitale e/o maggiori accertamenti di entrate correnti.

Da evidenziare, altresì, che sono inseriti in ogni programma gli investimenti riguardanti i servizi di riferimento (ad esempio la manutenzione straordinaria degli edifici scolastici è stata inserita nel programma dell'Istruzione, ecc.). L'attuazione di tali opere è comunque poi attribuita al Settore Lavori Pubblici.

Tabella di raccordo missioni e programmi con servizio e responsabile di area è la seguente:

Cod_Mis	MISSIONE	Cod_prog	PROGRAMMA	SERVIZIO	RESPONSABILE
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	Organi istituzionali	Area 1 - Programmazione e controllo strategico, regolazione società partecipate, qualità dei servizi
				Segreteria Sindaco	Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale
				Comunicazione ed eventi	Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale
		02	Segreteria generale	Segreteria generale	Area 1 - Programmazione e controllo strategico, regolazione società partecipate, qualità dei servizi
				Programmazione e controlli	Area 1 - Programmazione e controllo strategico, regolazione società partecipate, qualità dei servizi
				Società partecipate	Area 1 - Programmazione e controllo strategico, regolazione società partecipate, qualità dei servizi
				Protocollo	Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale
		03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Economato e provveditorato	Area 2 - Programmazione finanziaria, approvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale
				Contratti e assicurazioni	
				Bilancio	
		04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Tributi e catasto	Area 2 - Programmazione finanziaria, approvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Patrimonio	Area 2 - Programmazione finanziaria, approvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale		
06	Ufficio tecnico	Programmazione e gestione dei lavori pubblici	Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano		
		Controllo amministrativo			
		Pianificazione e controllo di gestione lavori pubblici			
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Demografia e stato civile	Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale		
08	Statistica e sistemi informativi	Sistemi informativi			
		Statistica			
09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Quote associative			
10	Risorse umane	Risorse umane			
11	Altri servizi generali	Avvocatura	Area 1 - Programmazione e controllo strategico, regolazione società partecipate, qualità dei servizi		
02	Giustizia	01	Uffici giudiziari	Uffici giudiziari	Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano
03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	Polizia Locale	Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale
		02	Sistema integrato di sicurezza urbana		

Cod_Mis	MISSIONE	Cod_prog	PROGRAMMA	SERVIZIO	RESPONSABILE
04	Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	Educazione e ristorazione	Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport
		02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Educazione e ristorazione	Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano
				Programmazione e gestione dei lavoro pubblici	
		06	Servizi ausiliari all'istruzione	Educazione e ristorazione	Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport
07	Diritto allo studio				
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Musei	Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport
				Programmazione e gestione dei lavoro pubblici	Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano
		02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Teatro e attività culturali	Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport
				Servizi bibliotecari Istituto Civico G. Zelioli	
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	Sport e tempo libero	Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport
				Programmazione e gestione dei lavoro pubblici	Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano
		02	Giovani	Giovani	Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Turismo	Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	Piani attuativi - SIT Ufficio di Piano	Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano
				Edilizia privata	Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Tutela ambientale	Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti
				Verde pubblico	Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano
		03	Rifiuti	Rifiuti	Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti
		04	Servizio idrico integrato	Servizio idrico integrato	Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti
		05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Tutela ambientale	Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti
		08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Tutela ambientale	Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti
10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	Trasporti	Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti
		04	Altre modalità di trasporto	Altri trasporti	Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti
		05	Viabilità e infrastrutture stradali	Strade e viabilità	Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	Protezione civile	Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano
		02	Interventi a seguito di calamità naturali		

Cod_Mis	MISSIONE	Cod_prog	PROGRAMMA	SERVIZIO	RESPONSABILE
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Infanzia	Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro
				Tutela dei minori e dei legami familiari	
				Famiglia e Territorio	
		02	Interventi per la disabilità	Rete dei servizi per la disabilità	Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro
				Educazione	Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport
		03	Interventi per gli anziani	Serv. integrati per la domiciliarità	Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro
		04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Famiglia e territorio	
		05	Interventi per le famiglie	Famiglia e territorio	
		06	Interventi per il diritto alla casa	Famiglia e territorio	
Tutela dei minori e dei legami familiari					
07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Famiglia e territorio			
		Servizio amministrazione e contabile			
		Servizi Integrati per la domiciliarità			
08	Cooperazione e associazionismo	Famiglia e territorio			
		Servizio amministrazione e contabile			
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Tutela dei minori e dei legami familiari			
14	Sviluppo economico e competitività	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Servizio necroscopico e cimiteriale	Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale
20	Fondi e accantonamenti	02	Fondo di riserva	Attività produttive	Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti
		02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Gestire la funzione amministrativa-contabile	Area 2 - Programmazione finanziaria, approvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale
		03	Altri Fondi	Gestire la programmazione e il controllo economico-finanziario	
50	Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Gestire la funzione amministrativa-contabile	Area 2 - Programmazione finanziaria, approvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale
		02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Gestire la programmazione e il controllo economico-finanziario	
99	Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	Gestire la programmazione e il controllo economico-finanziario	Area 2 - Programmazione finanziaria, approvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale

Segue una tabella con la classificazione degli obiettivi e delle azioni strategiche nelle missioni e nei programmi a cui fanno riferimento:

N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMI	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE		
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI		LINEE DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEI REGOLAMENTI NUOVO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE REVISIONE SISTEMA DI VALUTAZIONE SPORTELLI POLIFUNZIONALI RILEVAZIONE CARICHI DI LAVORO DEFINIZIONE CICLI DI PRODUZIONE SEMPLIFICAZIONE DEL LINGUAGGIO DIGITALIZZAZIONE PROGRAMMA DELIBERAZIONI REVISIONE REGOLAMENTI DELL'ENTE		
		02	SEGRETERIA GENERALE	RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELL'ENTE	AZIONI DI CONTRASTO E PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE E ALL'ILLEGALITA' RELAZIONE DI FINE MANDATO		
				TRASPARENZA E LEGALITA'	RAFFORZARE L'AZIONE DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO RAFFORZARE L'AZIONE DI CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI RILEVAZIONE COSTO/QUALITA' DEL SERVIZIO/CONTROLLO DI GESTIONE REVISIONE CONTRATTI DI SERVIZIO		
				STRATEGIE PER AZIONI DI CONTROLLO	PROGETTARE FORME E MODI DI PARTECIPAZIONE REVISIONE FUNZIONAMENTO CTP		
				PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DELLE ASSOCIAZIONI ALLA VITA AMMINISTRATIVA DELLA CITTA'			
				PROMUOVERE AZIONI DI PARI OPPORTUNITA' PER LA CITTADINANZA			
		03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E	MONITORAGGIO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE REPERIMENTO NUOVE E MAGGIORI RISORSE			
		04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	TRIBUTI E TARIFFE			
		01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	PATRIMONIO	VALORIZZAZIONE DELLE AREE E DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA'	CONTROLLO ADEMPIMENTI CONCESSIONARI PUBBLICI AREA IN VIA BRODOLINI VALORIZZAZIONE BENI PIANO DELLE ALINAZIONI VALORIZZAZIONE BENI DI PROPRIETA' COMUNALE
						POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI STRATEGICHE	AREA EX PICCOLA VELOCITA' ACQUISIZIONI DONAZIONI POTENZIAMENTO DEI PARCHEGGI NUOVA SEDE COMUNALE
							PROGRAMMA DELLE MANUTENZIONI REGOLAMENTO PER LA SALVAGUARDIA DEI BENI COMUNI INTERVENTO DI RESTAURO CONSERVATIVO DEI MONUMENTI CON SPONSOR PRIVATI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE PIAZZE CENTRALI PULIZIA MURI A SEGUITO DI ATTI VANDALICI
06	UFFICIO TECNICO			RIQUALIFICAZIONE URBANA			

N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMI	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	SPERIMENTAZIONE ANAGRAFE NAZIONALE POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)	
		08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	REVISIONE SISTEMA INFORMATICO DELL'ENTE	DEFINIZIONE ARCHITETTURA DI SISTEMA LINEE GUIDA PER ADEGUAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO RICERCA SOFTWARE ATTIVITA' ENTI LOCALI
		09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI		
		10	RISORSE UMANE		
		11	ALTRI SERVIZI GENERALI	RIDURRE IL CONTENZIOSO E CONTENERE LA SPESA	VERIFICARE L'OPERATIVITÀ DI TRANSAZIONI DELLE CONTROVERSIE IN ATTO INCREMENTARE L'ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI DIRIGENTI NEI PROCEDIMENTI DI LORO COMPETENZA POTENZIARE LA DIFESA PER CONTROVERSIE E RIDURRE LA SPESA LEGALE SUPPORTARE IL SERVIZIO DEI CONTROLLI INTERNI
02	GIUSTIZIA	01	UFFICI GIUDIZIARI	NUOVO TRIBUNALE	COMPLETAMENTO TERZO LOTTO RECUPERO EDIFICIO CEREGHINI ESECUZIONE LAVORI EDIFICIO CEREGHINI
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	MIGLIORARE LA SICUREZZA URBANA	IMPLEMENTAZIONE IMPIANTI DELLA VIDEOSORVEGLIANZA - TRACCIABILITÀ TARGHE E CONTRASTO ALLA MICRO/MACRO CRIMINALITÀ CONTRASTO AL DEGRADO AGENTI DI QUARTIERE ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA: PREVENZIONE E REPRESSIONE ANTICORRUZIONE
		02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA		
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	DEFINIZIONE NUOVI CONTENUTI E MODALITÀ DI CONVENZIONAMENTO CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE	
		02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	NUOVO DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO	
				UTILIZZO DIDATTICO EDIFICI SCOLASTICI	PRE E POST SCUOLA PROGETTO SINERESI PER L'UTILIZZO EDIFICI SCOLASTICI NEI GIORNI DI CHIUSURA DELLE SCUOLE
				NUOVO CONVENZIONAMENTO CON GLI ISTITUTI COMPRENSIVI STATALI PER DELEGA DI FUNZIONI	
				AMPLIAMENTO DELL'INTEGRAZIONE FRA I DUE SISTEMI SCOLASTICI STATALE E PARITARIO	
				UNIVERSITÀ E RICERCA	
			TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO SCOLASTICO IMMOBILIARE	VERIFICHE STRUTTURALI E INDAGINI DIAGNOSTICHE SOLAI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO IMMOBILE DI VIA GHISLANZONI REDAZIONE DI PROGETTI PROGETTAZIONI DI INTERVENTI SUI NIDI COMUNALI	
06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	APPALTO RISTORAZIONE			
07	DIRITTO ALLO STUDIO	INTERVENTI PROGETTUALI FORMATIVI ED EDUCATIVI			

N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMI	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE MUSEALI DEL SIMUL (Sistema museale urbano lecchese) E INTRODUZIONE DI NUOVE MODALITA' DI GESTIONE, PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DEI BENI CONSERVATI	INTRODUZIONE NUOVE MODALITA' DI GESTIONE DI ALCUNI SERVIZI MUSEALI: FRONT OFFICE, VENDITA BIGLIETTI E GADGET, SERVIZIO RISTORO
					ISTITUZIONE DI BIGLIETTI A PAGAMENTO A PALAZZO BELGIOJOSO, A PALAZZO DELLE PAURE E ALLE MOSTRE TEMPORANEE DI CARATTERE NAZIONALE E INTERNAZIONALE, E DI UN BIGLIETTO CUMULATIVO PER LE TRE SEDI MUSEALI DI VILLA MANZONI, PALAZZO BELGIOJOSO E PALAZZO DELLE PAURE
					AMPLIAMENTO DEGLI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEI POLI MUSEALI
					VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEGLI ARCHIVI
					RIQUALIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE IN FUNZIONE CULTURALE E TURISTICA DEI PERCORSI MUSEALI E CULTURALI QUALI LECCO MEDIOEVALE, PERCORSI MANZONIANI
					COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE DI VILLA MANZONI
					SUPPORTO ALLA SOPRINTENDENZA
					CONCLUSIONE INTERVENTI DIRETTI E CONCORDATI CON LA SOPRINTENDENZA PER IL COMPLETAMENTO DELL'OPERA
					RIALLESTIMENTO DELLE SALE E DEI PERCORSI ESPOSITIVI, CON SPAZI DEDICATI AD APPROFONDIMENTI SULL'IMPORTANZA DEI PROMESSI SPOSI E DI ALESSANDRO MANZONI PER IL RINNOVAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA
					ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER IL CONSOLIDAMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLA TRADIZIONE DE "I PROMESSI SPOSI"
					ACQUISIZIONE NUOVO RICONOSCIMENTO DI VILLA MANZONI QUALE "MUSEO" DA PARTE DELLA REGIONE LOMBARDI
					PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI CROWFUNDING, PROGETTAZIONE SU BANDI SPECIFICI E INIZIATIVE DI ART BONUS LEGATE AL RECUPERO DI FONDI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI VILLA MANZONI
					RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO
					COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA PALAZZO BELGIOJOSO
	RIALLESTIMENTO E COMPLETAMENTO DEI PERCORSI ESPOSITIVI				
	RIQUALIFICAZIONE DEI REPERTI DI ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE POSTI NEL PARCO BELGIOJOSO E ALLESTIMENTO DEL PERCORSO ESPOSITIVO				
	PROGETTAZIONE SU BANDI SPECIFICI E AVVIO DI PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI ESPOSITIVI DI PALAZZO BELGIOJOSO				
	MESSA IN SICUREZZA DI VILLA PONCHIELLI				
	MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE				
	RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO				
	PROGRAMMAZIONE DI MOSTRE TEMPORANEE DI RILIEVO NAZIONALE E INTERNAZIONALE				
	IMPLEMENTAZIONE COLLEZIONI				
	AVVIO DELLA GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELL'OSSERVATORIO CULTURALE DELL'ALPINISMO LECCHESSE				
	PROGRAMMAZIONE DI MOSTRE TEMPORANEE				
	AVVIO DEL PERCORSO DI ACQUISIZIONE DEL BENE E SUCCESSIVA VALORIZZAZIONE				
	COMPLETAMENTO ANALISI STRUTTURALI				
	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE				
	RECUPERO E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA				

N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMI	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI E DELLE AREE ESTERNE DELLA BIBLIOTECA CIVICA E AMPLIAMENTO DEGLI ORARI E DEI SERVIZI	AMPLIAMENTO DEGLI ORARI AL PUBBLICO DELLA BIBLIOTECA CIVICA SISTEMAZIONE DELLE MURA FRONTE GIARDINO E RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO CON RIAPERTURA DELLE TRIBUNE MIGLIORAMENTO DELLE RETI E DEI COLLEGAMENTI INFORMATICI, DEGLI ALLESTIMENTI E RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI INDIVIDUAZIONE SPAZI PER MAGAZZINO E ARCHIVIO PROMOZIONE DELLA LETTURA PROGETTAZIONE SU BANDI SPECIFICI E AVVIO DI PARTNERSHIP PUBBLICO-PRIVATO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI BIBLIOTECARI
				REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI PROGETTI PREVISTI DAI PROGRAMMI CONCORDATI CON LE BIBLIOTECHE DEL TERRITORIO ADERENTI AL SISTEMA BIBLIOTECARIO STUDIO DI NUOVE MODALITA' DI GESTIONE DEL TEATRO DELLA SOCIETA' E ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI TEATRALI, CULTURALI E MUSICALI ANNUALI E PLURIENNALI	APPROFONDIMENTO E VERIFICA NUOVE MODALITA' DI GESTIONE DEL TEATRO DELLA SOCIETA' ORGANIZZAZIONE STAGIONE E RASSEGNE TEATRALI
		02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE	PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DI INIZIATIVE TEATRALI, MUSICALI E CULTURALI IN RETE CON ALTRE REALTA' LOCALI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEI FONDI DEPOSITATI PRESSO L'ISTITUTO CIVICO MUSICALE G. ZELIOLI	
				AVVIO DI PROGETTAZIONI SU BANDI SPECIFICI PER LA RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DELLA SALA TEATRO DEL CENTRO SOCIALE DI GERMANEDO	
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01	SPORT E TEMPO LIBERO	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO AL BIONE E AFFIDAMENTO DELLA NUOVA CONCESSIONE DEFINIZIONE NUOVE MODALITA' DI CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI VIA CANTARELLI SOSTEGNO E DIFFUSIONE DELLA CULTURA SPORTIVA	
				ADOZIONE DI UNA POLITICA TARIFFARIA CHE CONSENTA LA PIU' AMPIA FRUIZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ATTIVAZIONE DI NUOVE SINERGIE TRA ENTI E ASSOCIAZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA	
		02	GIOVANI	REALIZZAZIONE DI PROGETTI E INTERVENTI INNOVATIVI A FAVORE DEI GIOVANI NEI CAMPI SOCIALE, CULTURALE, DELL'ORIENTAMENTO E DEI PERCORSI PRE-PROFESSIONALI PROGETTO "BENE COMUNE"	
				VALORIZZAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' ORGANIZZATE NEL "LABORATORIO APERTO", SPAZIO DI ESPRESSIVITA' PER LE GIOVANI GENERAZIONI	
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	COMPLETAMENTO OSTELLO DELLA GIOVENTU' PROGETTI, INTERVENTI E OPERE PER LO SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO	REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA REPERIMENTO FONTI DI FINANZIAMENTO
				LA MONTAGNA	OSSERVATORIO CULTURALE ALPINISTICO LECCHESE PARTECIPAZIONE AL NUOVO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA SVIZZERA 2014-2020 PER LA VALORIZZAZIONE DEL SENTIERO E DELLE VIE DEL VIANDANTE
				LAGO	PARTECIPAZIONE AL NUOVO PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA SVIZZERA 2014-2020 PER LA VALORIZZAZIONE DI STRUTTURE RICETTIVE QUALI L'IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DEI PIANI RESINELLI
				PROMOZIONE DI UNA RETE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE L'ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO	SVILUPPO DELLA NAVIGAZIONE SUL RAMO LECCHESE DEL LARIO

N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMI	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE
07	TURISMO	01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DEL NUOVO PROTOCOLLO CON LO IAT PROVINCIALE AMPLIAMENTO DEI CONTENUTI E MIGLIORAMENTO DELLE MODALITA' DI ACCESSO INFORMATICO ALLE INFORMAZIONI TURISTICHE	
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO	PGT: AMMINISTRAZIONE IN ASCOLTO DEI BISOGNI DELLA CITTA' PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE E PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO	ADEGUAMENTO DEL PGT AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANA E PIANI ATTUATIVI
				RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOLAGO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE AREE DI MAGGIOR PREGIO NATURALE E PAESAGGISTICO IMPULSO ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICATO PRIVATO ESISTENTE	RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOLAGO E DELLA ZONA MALPENSATA ITINERARIO CICLOTURISTICO ADDA - CITTA' DI LECCO SUPPORTO ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEI PRIVATI
02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	RIQUALIFICAZIONE DEGLI ALLOGGI SFITTI ALIENAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA REALIZZAZIONE NUOVI ALLOGGI
				VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLE AREE A VERDE URBANO	PIANIFICARE UN PROGRAMMA MANUTENTIVO DEL VERDE AFFIDAMENTO GESTIONE DELLE AREE VERDI REGOLAMENTO COMUNALE VERDE INTERVENTI DI MANUTENZIONE IN CO-PROGETTAZIONE
02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	02	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO	SICUREZZA IDRAULICA E RIQUALIFICAZIONE DEI TORRENTI	COMPLETARE LA FASE DI INDAGINE PROCEDURE ESPROPRIATIVE REPERIMENTO FINANZIAMENTI ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA CON IL POLITECNICO
				CONTRASTO AL DEGRADO E MANTENIMENTO DEL DECORO URBANO: UNA CITTA' PULITA E PIU' VIVIBILE	RETE ECOLOGICA COMUNALE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE CONTRASTO AL RANDAGISMO
03	RIFIUTI	03	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	RECUPERO DEL PATRIMONIO PER IMPULSO ALLO SVILUPPO TURISTICO LOCALITA' PIANI D'ERNA E PIANI DEI RESINELLI	PROJECT WORK SULLA FUNIVIA E TELEFERICA PIANI D'ERNA VALORIZZAZIONE INTEGRATA DI AREE MINERARIE IN LOCALITA' PIANI RESINELLI
				RECUPERO AREE DI PREGIO NATURALE E PAESAGGISTICO	PROGETTO REGIONALE DELLE FALESIE
08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	08	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO: LECCO 20-20-20	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO: LECCO 20-20-20	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE RIDUZIONE DEGLI INQUINANTI MANTENIMENTO IN EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI TERMICI PRIVATI AMIANTO PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA
				IMPULSO AL MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO	MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELL'ECONOMICITA' DELLE LINEE DI TPL SU GOMMA
04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	04	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	ALTRE FORME DI MOBILITA': IMPULSO ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE	IMPULSO ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE RIDUZIONE E OTTIMIZZAZIONE DELL'USO DEGLI AUTOMEZZI SEGNALETICA ORIZZONTALE RIORDINO DELLA VIABILITA' E REGOLAMENTAZIONE DELLE SOSTE REVISIONE TOTALE DELLA ZTL E APU
				RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO CITTADINO	PIANIFICARE UNA POLITICA DI MANUTENZIONE DELLE STRADE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E ASFALTATURE DELLE STRADE DE-SEMAFORIZZAZIONE DEGLI INGRESSI IN CITTA' REDAZIONE E APPROVAZIONE DI UN NUOVO STRADARIO CITTADINO
01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	01	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI	PREVENZIONE E GESTIONE OTTIMANE DELLE EMERGENZE	PREVISIONE, PREVENZIONE E SICUREZZA SOCCORSO E SUPERAMENTO DELLE MERGENZE
				PREVENZIONE E GESTIONE OTTIMANE DELLE EMERGENZE	PREVISIONE, PREVENZIONE E SICUREZZA SOCCORSO E SUPERAMENTO DELLE MERGENZE

N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMI	OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONI STRATEGICHE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E MINORI E PER GLI ASILI NIDO	WELFARE COMUNITARIO E GENERATIVO	LINEE DI AZIONE FUNDRAISING
				LA COOPERAZIONE CON I SOGGETTI DEL PRIVATO SOCIALE	INIZIATIVE OPERATIVE COGESTITE PROGETTI DI COMUNITA' EVOLUZIONE DEI SERVIZI SOCIALI D'AMBITO REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA DI VIA DON L. MONZA
		02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	LA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI A LIVELLO PROVINCIALE	RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI PER LA DISABILITA' ACCOGLIENZA RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE
		03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	LA COOPERAZIONE CON I SOGGETTI DEL PRIVATO SOCIALE	INIZIATIVE OPERATIVE COGESTITE PROGETTI DI COMUNITA' EVOLUZIONE DEI SERVIZI SOCIALI D'AMBITO REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA DI VIA DON L. MONZA
					RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI PER LA DISABILITA' ACCOGLIENZA RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE
		04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	LA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI A LIVELLO PROVINCIALE	INIZIATIVE OPERATIVE COGESTITE PROGETTI DI COMUNITA' EVOLUZIONE DEI SERVIZI SOCIALI D'AMBITO REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA DI VIA DON L. MONZA
		05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	LA COOPERAZIONE CON I SOGGETTI DEL PRIVATO SOCIALE	INIZIATIVE OPERATIVE COGESTITE PROGETTI DI COMUNITA' EVOLUZIONE DEI SERVIZI SOCIALI D'AMBITO REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA DI VIA DON L. MONZA
		06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	SVILUPPO DELLE POLITICHE ABITATIVE	COSTITUZIONE UOT COSTITUZIONE DEL "TAVOLO SULLA CASA"
		07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	WELFARE COMUNITARIO E GENERATIVO	LINEE DI AZIONE FUNDRAISING
L'EVOLUZIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI D'AMBITO LA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI A LIVELLO PROVINCIALE	NUOVA FORMA GESTIONALE RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI PER LA DISABILITA' ACCOGLIENZA RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE				
08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO	LA COOPERAZIONE CON I SOGGETTI DEL PRIVATO SOCIALE	INIZIATIVE OPERATIVE COGESTITE PROGETTI DI COMUNITA' EVOLUZIONE DEI SERVIZI SOCIALI D'AMBITO REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA OPERATIVA DI VIA DON L. MONZA		
09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	DEFINIZIONE REGOLAMENTO CIMITERIALE			
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	02	COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA DELLA CITTA'	INSEDIAMENTO E MANTENIMENTO ATTIVITA' ECONOMICHE DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO (DUC) MERCATI E FIERE PIANO DEL COMMERCIO

Il Piano Esecutivo di Gestione, in coerenza con Documento Unico di Programmazione, è l'elemento cardine del processo di programmazione e pianificazione, prodotto finale dei processi decisionali e strategici definiti dagli organi di indirizzo politico e punto di partenza e di riferimento per la definizione, l'attuazione e la misurazione degli obiettivi e per la rendicontazione dei risultati.

Il Piano Esecutivo di Gestione, che comprende ai sensi dell'art. 169 del Dlgs 267/2000 anche il Piano della Performance, è un documento programmatico in cui sono esplicitati gli obiettivi strategici, gli indicatori e i valori attesi, riferiti ai diversi ambiti di intervento.

In particolare sono esplicitate le macroattività che compongono l'insieme programmato di attività e servizi che il Comune predispone a favore della comunità locale.

Nella "Relazione sulla performance" è contenuta la rendicontazione dei risultati dell'amministrazione nell'anno di riferimento.

Nella tabella riportata nella pagina seguente, si evidenzia lo schema di raccordo tra documento unico di programmazione, sezione operativa, e le macroattività.

Cod_Mis	MISSIONE	Cod_prog	PROGRAMMA	Num_scheda	SCHEDA MACROATTIVITA'	SERVIZIO	RESPONSABILE
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	19	Gestire la segreteria e dare supporto agli organi istituzionali	Organi istituzionali	Area 1 - Programmazione e controllo strategico, regolazione società partecipate, qualità dei servizi
						Segreteria Sindaco	Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale
				22	Gestire la comunicazione istituzionale	Rete dei Servizi di informazione e comunicazione	Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale
				23	Gestire le relazioni esterne		
				24	Gestire la partecipazione		
		02	Segreteria generale	19	Gestire la segreteria e dare supporto agli organi istituzionali	Segreteria generale	Area 1 - Programmazione e controllo strategico, regolazione società partecipate, qualità dei servizi
				18	Gestire la programmazione e i controlli	Programmazione e controlli	Area 1 - Programmazione e controllo strategico, regolazione società partecipate, qualità dei servizi
				25	Gestire i servizi generali, il protocollo e l'archivio	Protocollo	Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale
		03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	15	Gestire acquisti di beni, servizi e forniture	Economato e provveditorato	Area 2 - Programmazione finanziaria, apprvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale
				16	Gestire gare, contratti e assicurazioni	Contratti e assicurazioni	
				11	Gestire la funzione amministrativa-contabile	Bilancio	
				12	Gestire la programmazione e il controllo economico-finanziario		
				17	Gestire i rapporti ed i controlli con le Società Partecipate	Società partecipate	Area 1 - Programmazione e controllo strategico, regolazione società partecipate, qualità dei servizi
		04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	14	Gestire le entrate, i tributi locali e il catasto	Tributi e catasto	Area 2 - Programmazione finanziaria, apprvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale
		05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	45	Gestire il patrimonio comunale (rilevazioni, concessioni, locazioni e vendite)	Patrimonio	Area 2 - Programmazione finanziaria, apprvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale
		06	Ufficio tecnico	42	Manutenzione ordinaria, straordinaria e incremento del patrimonio immobiliare comunale	Programmazione e gestione dei lavoro pubblici	Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano
				43	Manutenzione ordinaria, straordinaria e riqualificazione del patrimonio stradale, dei parchi e del verde pubblico	Controllo amministrativo Pianificazione e controllo di gestione lavori pubblici	
		07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	26	Gestire i servizi demografici	Demografia e stato civile	Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale
		08	Statistica e sistemi informativi	28	Gestire i sistemi informativi	Sistemi informativi	Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale
				25	Gestire i servizi generali, il protocollo e l'archivio	Statistica	
		09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		non esiste una scheda a cui associare il programma	Quote associative	Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale
10	Risorse umane	13	Gestire la contabilità del personale	Risorse umane	Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale		
		20	Gestire l'attività di sviluppo delle risorse umane e l'organizzazione				
11	Altri servizi generali	21	Fornire supporto legale all'Ente	Avvocatura	Area 1 - Programmazione e controllo strategico, regolazione società partecipate, qualità dei servizi		

Cod_Mis	MISSIONE	Cod_prog	PROGRAMMA	Num_scheda	SCHEDA MACROATTIVITA'	SERVIZIO	RESPONSABILE
02	Giustizia	01	Uffici giudiziari	42	Manutenzione ordinaria, straordinaria e incremento del patrimonio immobiliare comunale	Uffici giudiziari	Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano
03	Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	39	Gestire i servizi di polizia sul territorio	Polizia Locale	Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale
		02	Sistema integrato di sicurezza urbana	38	Gestire i servizi di prevenzione e controllo della sicurezza stradale e di sicurezza urbana		
04	Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	29	Gestire i servizi scolastici e educativi	Educazione e ristorazione	Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport
		02	Altri ordini di istruzione non universitaria	29	Gestire i servizi scolastici e educativi	Educazione e ristorazione	Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport
				30	Gestire i Centri ricreativi estivi	Educazione e ristorazione	Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport
				42	Manutenzione ordinaria, straordinaria e incremento del patrimonio immobiliare comunale	Programmazione e gestione dei lavoro pubblici	Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano
		06	Servizi ausiliari all'istruzione	31	Gestire la referenza scolastica	Educazione e ristorazione	Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport
07	Diritto allo studio	29	Gestire i servizi scolastici e educativi	Educazione e ristorazione	Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport		
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	35	Gestire i servizi e le attività del sistema museale urbano lecchese	Musei	Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport
				42	Manutenzione ordinaria, straordinaria e incremento del patrimonio immobiliare comunale	Programmazione e gestione dei lavoro pubblici	Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano
		02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	33	Gestire il teatro	Teatro e attività culturali	Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport
				34	Gestire la biblioteca e il patrimonio documentario	Servizi bibliotecari	
				32	Gestire l'Istituto Civico G. Zellioli	Istituto Civico G. Zellioli	
				37	Concedere patrocinii e contributi alle associazioni culturali, ricreative, sportive	Trasversale al settore	
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	36	Gestire strutture, servizi ed iniziative sportive	Sport e tempo libero	Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport
				37	Concedere patrocinii e contributi alle associazioni culturali, ricreative, sportive	Trasversale al settore	
		02	Giovani	42	Manutenzione ordinaria, straordinaria e incremento del patrimonio immobiliare comunale	Programmazione e gestione dei lavoro pubblici	Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano
				7	Gestire interventi socio-educativi e ricreativi per i giovani	Giovani	Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport
07	Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo		non esiste una scheda a cui associare il programma	Turismo	Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	46	Gestire la pianificazione territoriale	Piani attuativi - SIT	Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti
				47	Gestire l'Edilizia Privata e il rilascio di concessioni/autorizzazioni	Edilizia Privata	
		02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	10	Gestire l'edilizia economico popolare e il contributo affitti	Edilizia residenziale pubblica	Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano

Cod_Mis	MISSIONE	Cod_prog	PROGRAMMA	Num_scheda	SCHEDA MACROATTIVITA'	SERVIZIO	RESPONSABILE	
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	50	Gestione e tutela dell'ambiente	Tutela ambientale	Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti	
				43	Manutenzione ordinaria, straordinaria e riqualificazione del patrimonio stradale, dei parchi e del verde pubblico	Verde pubblico	Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano	
		03	Rifiuti	49	Gestire il Servizio di Igiene Urbana	Rifiuti	Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti	
		04	Servizio idrico integrato	48	Gestire il Servizio del demanio idrico e lacuale	Servizio idrico integrato	Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti	
		05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		non esiste una scheda a cui associare il programma	Tutela ambientale	Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti	
		08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	50	Gestione e tutela dell'ambiente	Tutela ambientale	Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti	
10	Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale	41	Gestire i trasporti pubblici locali	Trasporti	Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti	
					non esiste una scheda a cui associare il programma	Altri trasporti	Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti	
		05	Viabilità e infrastrutture stradali	44	Gestire la viabilità cittadina	Strade e viabilità	Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano	
11	Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	40	Gestire la Protezione civile	Protezione civile	Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano	
		02	Interventi a seguito di calamità naturali					
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2	Gestire i servizi alla prima infanzia e alla famiglia	Infanzia	Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro	
				3	Gestire i servizi per i minori	Tutela dei minori e dei legami familiari		
				5	Gestire servizi sociali per famiglie	Famiglia e Territorio		
		02	Interventi per la disabilità	4	Gestire i servizi di assistenza a soggetti disabili	Rete dei servizi per la disabilità	Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro	
				29	Gestire i servizi scolastici e educativi	Educazione	Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport	
		03	Interventi per gli anziani	6	Gestire i Servizi Integrati per la domiciliarità	Serv. integrati per la domiciliarità	Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro	
				5	Gestire servizi sociali per famiglie	Famiglia e Territorio		
		04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	8	Gestire le iniziative per l'opportunità occupazionale	Famiglia e territorio		
		05	Interventi per le famiglie	5	Gestire servizi sociali per famiglie	Famiglia e territorio		
		06	Interventi per il diritto alla casa	5	Gestire servizi sociali per famiglie	Famiglia e territorio		
				3	Gestire i servizi per i minori	Tutela dei minori e dei legami familiari		
		07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5	Gestire servizi sociali per famiglie	Famiglia e territorio		
				9	Servizi sociali d'ambito e piani di zona	Servizio amministrazione e contabile		
				6	Gestire i Servizi Integrati per la domiciliarità	Servizi Integrati per la domiciliarità		
		08	Cooperazione e associazionismo	5	Gestire servizi sociali per famiglie	Famiglia e territorio		
9	Servizi sociali d'ambito e piani di zona			Servizio amministrazione e contabile				
3	Gestire i servizi per i minori			Tutela dei minori e dei legami familiari				
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	27	Erogare i servizi cimiteriali	Servizio necroscopico e cimiteriale	Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale			
14	Sviluppo economico e competitività	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1	Gestire lo Sportello Unico	Attività produttive		Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti

Cod_Mis	MISSIONE	Cod_prog	PROGRAMMA	Num_scheda	SCHEDA MACROATTIVITA'	SERVIZIO	RESPONSABILE
20	Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	11	Gestire la funzione amministrativa-contabile	Gestire la funzione amministrativa-contabile	Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale
		02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	12	Gestire la programmazione e il controllo economico-finanziario		
		03	Altri Fondi				
50	Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	11	Gestire la funzione amministrativa-contabile	Gestire la programmazione e il controllo economico-finanziario	Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale
		02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	12	Gestire la programmazione e il controllo economico-finanziario		
99	Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	11	Gestire la funzione amministrativa-contabile		Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale
				12	Gestire la programmazione e il controllo economico-finanziario		

1. MOTIVAZIONI DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE

1.1 Programmi e progetti dell'Ente classificati per missione

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA N. 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

RESPONSABILE:

- Michele Luccisano (Segretario Generale – Area 1 - Programmazione e controllo strategico, regolazione società partecipate, qualità dei servizi)
- Enrico Pecoroni dirigente ad interim (Dirigente Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale)

PROGRAMMA N. 02 – SEGRETERIA GENERALE

RESPONSABILE:

- Michele Luccisano (Segretario Generale – Area 1 - Programmazione e controllo strategico, regolazione società partecipate, qualità dei servizi)
- Enrico Pecoroni dirigente ad interim (Dirigente Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale)

PROGRAMMA N. 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale)

PROGRAMMA N. 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale)

PROGRAMMA N. 05 – PATRIMONIO

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale)

PROGRAMMA N. 06 – UFFICIO TECNICO

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)

PROGRAMMA N. 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni dirigente ad interim (Dirigente Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale)

PROGRAMMA N. 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni dirigente ad interim (Dirigente Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale)

PROGRAMMA N. 09 – ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni dirigente ad interim (Dirigente Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale)

PROGRAMMA N. 10 – RISORSE UMANE

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni dirigente ad interim (Dirigente Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale)

PROGRAMMA N. 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale)

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PROGRAMMA N. 01 – UFFICI GIUDIZIARI

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA N. 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni dirigente ad interim (Dirigente Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale)

PROGRAMMA N. 02 – SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni dirigente ad interim (Dirigente Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale)

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA N. 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport)

PROGRAMMA N. 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport)
- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)

PROGRAMMA N. 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport)

PROGRAMMA N. 07 – DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport)

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA N. 01 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport)
- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)

PROGRAMMA N. 02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport)

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA N. 01 – SPORT E TEMPO LIBERO

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport)
- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)

PROGRAMMA N. 02 – GIOVANI

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport)

MISSIONE 07 – TURISMO

PROGRAMMA N. 01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport)

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA N. 01 – URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)
- Elena Todeschini (Dirigente Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti)

PROGRAMMA N. 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)
- Marina Panzeri (Dirigente Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro)

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA N. 02 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

RESPONSABILE:

- Elena Todeschini (Dirigente Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti)
- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)

PROGRAMMA N. 03 – RIFIUTI

RESPONSABILE:

- Elena Todeschini (Dirigente Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti)

PROGRAMMA N. 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

RESPONSABILE:

- Elena Todeschini (Dirigente Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti)

PROGRAMMA N. 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

RESPONSABILE:

- Elena Todeschini (Dirigente Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti)

PROGRAMMA N. 08 – QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DEL'INQUINAMENTO

RESPONSABILE:

- Elena Todeschini (Dirigente Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti)

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA N. 02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

RESPONSABILE:

- Elena Todeschini (Dirigente Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti)

PROGRAMMA N. 04 – ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

RESPONSABILE:

- Elena Todeschini (Dirigente Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti)

PROGRAMMA N. 05 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA N. 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)

PROGRAMMA N. 02 – INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA N. 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E MINORI E PER GLI ASILI NIDO

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro)

PROGRAMMA N. 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro)
- Giovanna Esposito (Dirigente Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport)

PROGRAMMA N. 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro)

PROGRAMMA N. 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIAL

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro)

PROGRAMMA N. 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro)

PROGRAMMA N. 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro)

PROGRAMMA N. 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Settore Politiche sociali, per la casa e per il lavoro)

PROGRAMMA N. 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro)

PROGRAMMA N. 09 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni dirigente ad interim (Dirigente Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale)

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA N. 02 – COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

RESPONSABILE:

- Elena Todeschini (Dirigente Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti)

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA N. 01 – FONDO DI RISERVA

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale)

PROGRAMMA N. 02 – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale)

PROGRAMMA N. 03 – ALTRI FONDI

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale)

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA N. 01 – QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale)

PROGRAMMA N. 02 – QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale)

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

PROGRAMMA N. 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI/PARTITE DI GIRO

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale)

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA N. 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

RESPONSABILE:

- Michele Luccisano (Segretario Generale - Area 1 - Programmazione e controllo strategico, regolazione società partecipate, qualità dei servizi)
- Enrico Pecoroni dirigente ad interim (Dirigente Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale)

RESPONSABILE POLITICO:

- SINDACO – Virginio Brivio
- VICE SINDACO – Francesca Bonacina
- ASSESSORE - Anna Mazzoleni

Descrizione del programma

Il programma comprende i seguenti servizi:

Organi Istituzionali

L'attività del servizio è finalizzata a garantire l'esercizio delle funzioni sia degli organi di governo, Giunta e Consiglio, sia degli Amministratori locali; in particolare coordina le attività delle Commissioni Consiliari Permanenti, assiste la Presidenza del Consiglio Comunale.

Segreteria del Sindaco – Sviluppo organizzativo

Il Servizio coordina l'azione amministrativa con quella degli altri organi istituzionali, elabora studi, rapporti e ricerche a supporto della attività di indirizzo e controllo del Sindaco e coordina i gruppi di lavoro per programmi e progetti speciali.

Supporta, altresì, le attività e i processi di riorganizzazione degli uffici e dei servizi comunali e di revisione dell'assetto organizzativo dell'ente e dei settori anche attraverso la introduzione di innovazioni organizzative finalizzate al miglioramento delle prestazioni dell'ente, il piano triennale del fabbisogno del personale, la gestione della dotazione organica del personale e loro variazioni, verificandone la coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione generale dell'ente.

Rete dei servizi di Informazione, Comunicazione e Partecipazione

Il servizio ha il compito di supportare i processi d'innovazione per sviluppare un efficace sistema di comunicazione pubblica verso i cittadini, le associazioni e gli organi di informazione.

Contribuisce a garantire un sistema comunicativo integrato, ad accesso multiplo e indifferenziato, mediante la rete comunale dei servizi, che offra nel suo insieme continuità di prestazioni, dalla prima informazione alla consulenza, dotata al proprio interno di strumenti di monitoraggio dei servizi erogati.

Presidia, inoltre, il processo di *e-government* quale apertura delle pubbliche amministrazioni verso il sistema ambiente, mediante l'interconnessione tra soggetti pubblici e privati e la creazione di relazioni più rapide, dirette e trasparenti con cittadini/imprese/associazioni, aventi per oggetto la comunicazione, la gestione dell'informazione e la promozione e diffusione dei servizi pubblici

Contribuisce così a superare il concetto di pubblica amministrazione accentratrice e autoreferenziale, recuperando un rapporto di fiducia con i cittadini e stimolando nel contempo i processi di innovazione strutturale, di partecipazione civica e di continuo miglioramento dell'organizzazione pubblica. Il servizio, coordinando i processi di comunicazione interna ed esterna dell'ente, attiva strumenti e modi efficaci di informazione, trasparenza e semplificazione amministrativa.

Motivazione delle scelte

Organi Istituzionali

Il Servizio assicura l'efficiente svolgimento dei lavori degli organi collegiali di governo. A tal fine, garantisce la costante assistenza ai lavori della Giunta e del Consiglio, promuovendo il miglioramento della sinergia tra l'attività gestionale e di governo dell'ente.

Segreteria del Sindaco – Sviluppo organizzativo

Attua funzioni e attività di sovrintendenza al funzionamento degli uffici e servizi comunali e di indirizzo, coordinamento e controllo politico-amministrativo e espletamento del ruolo istituzionale per il funzionamento della Giunta e per i rapporti con il Consiglio comunale. Supporta l'attività di sviluppo organizzativo dell'ente attraverso, i processi di valutazione e le attività formative.

Finalità da conseguire

Organi Istituzionali

Il Servizio di supporto agli Organi istituzionali si propone l'obiettivo di garantire adeguati standard di assistenza agli organi istituzionali.

Rete dei servizi di Informazione, Comunicazione e Partecipazione

È necessario creare una circolarità dei processi comunicativi e partecipativi, che garantisca l'accesso dei cittadini alle informazioni sulla vita amministrativa dell'ente e certezza di risposta da parte dei servizi. Ciò implica una forte integrazione fra comunicazione esterna e interna, fra dimensioni comunicative gerarchiche e orizzontali e fra i diversi strumenti e canali utilizzati (posta, web, messaggistica, stampa, incontri in presenza). Inoltre è necessario superare la logica dell'adempimento formale per attivare progetti e processi partecipativi, dei quali la trasparenza è un requisito di base, ma non esaustivo. Perciò è altrettanto importante investire sulla comunicazione organizzativa, in modo da innestare processi virtuosi di cooperazione fra operatori e servizi, dunque in una logica integrata.

Segreteria del Sindaco – Sviluppo organizzativo

Il Servizio Segreteria del Sindaco assicura livelli di efficienza e di vicinanza della figura del Sindaco ai cittadini ed ai loro diritti, nonché coordina l'azione amministrativa del Sindaco con quella degli altri organi istituzionali.

Nel corso del mandato sarà rinnovata l'adesione all'Associazione *Avviso pubblico* in stretta coerenza con le iniziative dell'*Anci*.

Rete dei servizi di Informazione, Comunicazione e Partecipazione

Nel triennio il servizio si pone i seguenti obiettivi:

- proseguire la collaborazione con *Transparency International Italia*, attraverso le iniziative che nel 2015 hanno coinvolto positivamente le scuole superiori cittadine.
- Organizzare le giornate della trasparenza per far conoscere ai cittadini l'azione amministrativa e i risultati conseguiti dall'ente locale in attuazione al mandato amministrativo.
- Investire nel coordinare i differenti canali (tradizionali e digitali) e le diverse funzioni di informazione, comunicazione e partecipazione, con i cittadini, le associazioni e gli organi d'informazione, con il supporto della rete interna dei referenti.
- Rendere stabili l'uso del programma delle segnalazioni e dei reclami *online* e l'adozione dell'indagine di *customer satisfaction* dei servizi comunali, anche in funzione della progettazione dell'Ufficio per le relazioni con il pubblico, quale regia centrale dei diversi sportelli e punti di contatto del Comune con i cittadini.
- Continuare ad investire sull'accessibilità e usabilità del sito web e dei documenti digitali, nell'ambito del Programma triennale della trasparenza
- Supportare sul piano operativo la Commissione comunale per le pari opportunità e si promuoveranno forme di esercizio della cittadinanza attiva mediante esperienze consolidate soprattutto con i giovani (servizio civile nazionale, tirocini extracurricolari, progetti di alternanza scuola-lavoro, ecc.) e forme nuove di partecipazione civica.
- Collaborare all'obiettivo, riportato nel programma 07, di offrire alla città di Lecco uno sportello polifunzionale, al fine di fornire al cittadino servizi omogenei attraverso la creazione di un punto unico di *front office*.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA N. 02 – SEGRETERIA GENERALE

RESPONSABILE:

- Michele Luccisano (Segretario Generale - Area 1 - Programmazione e controllo strategico, regolazione società partecipate, qualità dei servizi)
- Enrico Pecoroni dirigente ad interim (Dirigente Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale)

RESPONSABILE POLITICO:

- SINDACO – Virginio Brivio
- ASSESSORE - Anna Mazzoleni

Descrizione del programma

Il programma comprende i seguenti servizi:

Segreteria Generale

L'attività del Servizio è finalizzata a garantire l'esercizio delle funzioni sia degli organi di governo, Giunta e Consiglio, sia degli Amministratori locali, coordinando le attività di governo e le attività di gestione.

Cura la tenuta del repertorio degli atti collegiali (delibere, determinazioni, informative) e i regolamenti dell'Ente.

Programmazione, controlli e qualità dei servizi

Il servizio progetta i processi di programmazione e controllo strategico dell'ente, supportando le attività di pianificazione, programmazione generale, rendicontazione e di predisposizione dei relativi documenti. Sviluppa il controllo strategico, quello di gestione e della qualità dei servizi.

Regolazione società partecipate

Concorre alla definizione delle linee di indirizzo da formulare per ogni società partecipata e all'attuazione del controllo analogo sui servizi affidati *in house providing*.

Protocollo

Le attività sono volte a garantire l'efficiente ed efficace funzionamento dei servizi istituzionali sia di front – office che di back-office (protocollazione in partenza e arrivo in giornata e ricerche in archivio in pochi giorni).

Motivazione delle scelte

Segreteria Generale

Il Servizio assicura il coordinamento dei lavori tra gli organi collegiali di governo e i settori dell'ente. Per questo garantisce la costante assistenza ai lavori della Giunta e del Consiglio, promuovendo il miglioramento della sinergia tra l'attività gestionale e di governo dell'ente.

Programmazione e controlli e qualità dei servizi

Il Servizio sviluppa strumenti che consentano - attraverso processi di pianificazione, programmazione e controllo (strategico, di gestione e della qualità) - l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa. Gestisce il controllo interno ispirato al principio di autotutela della amministrazione e ai principi e agli standard dell'*internal auditing*.

Approfondisce la conoscenza dei sistemi basati sul quality management per razionalizzare e semplificare i processi organizzativi. Definisce un sistema di controllo strategico che permette di rendicontare sullo stato di attuazione delle linee di mandato dell'ente, in differenti periodi dell'anno e sotto diverse prospettive.

Il servizio rileva e misura il servizio offerto al cittadino, ai fini di migliorare e di potenziare, sia in termini d'efficienza che d'efficacia, il livello delle prestazioni erogate ai cittadini.

Regolazione società partecipate

In relazione alle quote di partecipazioni e alle compatibilità finanziarie del bilancio dell'ente, è necessario esprimere la governance sull'attività delle società partecipate ed assicurare che l'azione delle medesime sia improntata al rispetto della normativa di settore e a garantire che i servizi gestiti dalle società sia diretti ad assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Protocollo

I servizi archivio e protocollo hanno il compito primario di assicurare l'efficiente ed efficace svolgimento dei processi di erogazione dei servizi comunali cui sono preposti ed essere di supporto a tutti gli altri uffici negli invii di corrispondenza o altre attività similari.

Finalità da conseguire

Segreteria Generale

Nel triennio 2016/2018 il servizio della segreteria generale intende:

- definire linee per la revisione dei contratti di servizio ai fini della riduzione della spesa corrente, alle quali vincolare l'attività di committenza dei dirigenti con l'obbligo di report condizionanti la valutazione dei risultati.
- Continuare l'attività di semplificazione degli atti amministrativi, al fine di rendere più chiari gli strumenti di comunicazione dell'ente e agevolare, quindi, la comprensione al cittadino.
- Digitalizzazione delle deliberazioni di Giunta Comunale e Consiglio Comunale.

- Tenere i regolamenti costantemente aggiornati rispetto all'evoluzione della normativa. Particolare attenzione deve essere rivolta al regolamento che indica i tempi dei processi e dei procedimenti.
- Definire linee d'indirizzo vincolanti per la redazione dei testi dei regolamenti e la revisione dei vigenti in maniera omogenea e conforme ai principi della semplificazione del linguaggio amministrativo, con obbligo di report condizionanti la valutazione dei risultati conseguiti.

Il Servizio si propone, inoltre, il rispetto dei tempi di pubblicazione delle delibere della Giunta e del Consiglio.

Programmazione e controlli

Sviluppare il coordinamento delle attività di controllo previste nell'ente e presidiare lo stato di attuazione degli strumenti di programmazione e i servizi facenti capo al Segretario Generale.

Procedere all'aggiornamento del piano per la prevenzione della corruzione e della illegalità di cui alla L. 190/2012, con cadenza annuale e, se opportuno, in corso d'anno, al fine del suo perfezionamento e della sua eventuale integrazione.

Nel triennio 2016/2018 saranno sviluppati, in particolare, i seguenti obiettivi:

- Sviluppare le linee di mandato in attività e programmi compatibili con le risorse disponibili, monitorare l'andamento, proporre correzione per le eventuali criticità e le opportunità rilevate, reindirizzare, controllare e rendere noti prodotti e risultati.
- Rilevare il costo dei servizi che hanno maggior incidenza sulla spesa corrente e/o un numero maggiore di utenti. Il rapporto deve essere fatto, laddove sussistono, con i costi standard, attraverso forme di benchmarking.

Fornire all'Amministrazione un quadro analitico dei costi dei servizi, a partire da quelli che abbiano maggiore rilevanza in termini di costi e/o di utenza soddisfatta, così da valutare le azioni correttive volte ad eliminare rapporti inadeguati fra costi sopportati e benefici conseguiti.

In collaborazione con il servizio Segreteria generale:

- Definire gli effettivi carichi di lavoro per determinare le *performance*, per procedere ad una giusta redistribuzione ed equilibrio di mansioni delle risorse umane. Il fine è quello di avere un quadro generale in cui i profili professionali e il numero di collaboratori, assegnati a ciascuna dirigenza, siano coerenti con gli effettivi misurati carichi di lavoro che il quadro di riferimento dei programmi da attuare giustificherà. E ciò dovrà avvenire favorendo un processo di flessibilità e di mobilità del personale quanto più possibile omogeneo con la volontà dei singoli, temperato con le attitudini e le capacità di ciascuno e la funzionalità di queste ultime rispetto alle attese e alle aspettative riposte nelle azioni condivise di ciascuna dirigenza.
- Definire i cicli di produzione affinché la struttura gestionale sia messa nelle condizioni di volere, condividere, sviluppare e realizzare concretamente il cambiamento dei suoi processi di produzione, così che l'attività di ogni singolo dipendente e di ogni struttura avverta quotidianamente la tensione a supportare il programma dell'amministrazione. In particolare l'attività gestionale sarà strutturata per cicli comuni di produzione su cui far convergere, secondo le assegnazioni e le specializzazioni, l'attività di tutto il personale dipendente. Ciò consentirà di far diventare l'interdipendenza dei diversi apporti di lavoro e la responsabilizzazione ai risultati complessivi dell'amministrazione, valori organizzativi e strumenti di misurazione del livello di *performance* conseguito.

Regolazione società partecipate

Assicurare che le partecipazioni societarie siano produttive e, laddove gestiscano anche *servizi in house*, garantiscano le migliori condizioni tariffarie e la soddisfazione dell'utenza.

Protocollo

Migliorare lo standard qualitativo dei servizi rappresenta l'obiettivo permanente di un servizio istituzionale, in misura compatibile con le risorse previste.

Elaborazione di un'ipotesi di sistemazione dell'archivio, attraverso l'individuazione di un unico locale, nel territorio comunale, ovvero l'utilizzazione di uno dei siti di società autorizzate.

Incrementare l'attività di scarto, fornendo il supporto informativo a tutti i dirigenti.

Curare la manutenzione degli scaffali compatti mobili in archivio di deposito.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA N. 03 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE - Anna Mazzoleni

Descrizione del programma

BILANCIO

Il Servizio, in via prioritaria, dovrà gestire la gestione contabile e il controllo delle risorse economiche e finanziarie del Comune.

Nell'ambito di tale attività, vengono gestiti i principali seguenti processi:

- predisposizione, variazione e rendicontazione degli strumenti di programmazione e del bilancio di previsione;
- gestione finanziaria ed adempimenti fiscali;
- gestione dell'indebitamento e strumenti di finanza innovativa;
- definizione obiettivi e monitoraggio dei nuovi vincoli di finanza pubblica legati al pareggio di bilancio.

CONTABILITA' DEL PERSONALE

Viene assicurata la gestione economica del personale, con particolare riferimento a: elaborazione cedolini, cud, pagamento stipendi, gestione rapporti con enti previdenziali, assicurativi, verifica dei limiti assunzionali e del rispetto della riduzione delle spese di personale, coerentemente con i vincoli di finanza pubblica.

ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Nel corso dell'anno 2016 il servizio provvederà all'approvvigionamento di beni di consumo, servizi ed attrezzature ad uso degli uffici comunali, avvalendosi delle convenzioni stipulate dalla CONSIP e dei contratti stipulati dalla piattaforma ARCA della Regione Lombardia, ove attivi ed utilizzabili.

Per l'acquisizione di beni e servizi non oggetto di convenzioni e/o contratti stipulati dalla citata centrale di committenza si procederà ad avviare le procedure di acquisto tramite il MEPA, se il bene o il servizio necessari risulteranno reperibili all'interno dei meta prodotti previsti nei bandi attivi sulla piattaforma.

L'Albo fornitori del Comune di Lecco è stato aggiornato, ma lo stesso sarà utilizzato solo in modo residuale rispetto alle forme di approvvigionamento sopra citate.

Il servizio provvederà, inoltre, alla gestione amministrativa delle utenze relative a servizi attivati tramite adesione alle convenzioni stipulate dalla CONSIP e/o dalla Centrale Regionale degli acquisti.

È previsto l'aggiornamento ed il relativo monitoraggio delle spese inerente i piani di razionalizzazione di cui alla legge 224 del 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008), con riferimento a beni strumentali, automezzi e telefonia mobile.

Sarà assicurata la gestione delle piccole spese, tramite l'anticipazione relativa alla gestione del fondo economato.

GARE E CONTRATTI

Il servizio espleta l'attività istituzionale propedeutica alla stipulazione dei contratti (atti pubblici, scritture private autenticate e non). In particolare: attua tutti i controlli prescritti ex lege sull'aggiudicatario e, a campione, sui partecipanti alle gare ad evidenza pubblica; contabilizza ed acquisisce le spese contrattuali; richiede ed acquisisce tutta la documentazione, verifica le polizze prodotte; provvede alla successiva stesura e stipulazione dei contratti e/o delle appendici contrattuali attuando tutta l'attività amministrativa conseguente (pagamento imposte, registrazione all'ufficio del registro tramite programmi informatici).

Supporta i Settori comunali nell'espletamento delle gare d'appalto, con particolare riferimento alle procedure per l'acquisizione di servizi e forniture, dalla fase di predisposizione del bando e capitolato, con tutte le relative pubblicazioni, sino alle sedute di gara, delle cui Commissioni (in caso di procedure aperte) è componente, ed alla stesura del verbale.

Cura i rapporti con i notai per la sottoscrizione di tutti gli atti (alienazioni, convenzioni, piani di lottizzazione).

Gestisce tutte le scadenze afferenti i contratti di locazione in corso, e provvede a dare supporto nel caso di stipulazione di nuovi contratti di locazione o concessione.

Si occupa delle polizze assicurative in essere, e gestisce tutti i sinistri (attivi e passivi) nei quali sia coinvolto l'Ente.

Fornisce attività di consulenza ai Servizi in materia contrattualistica e, anche tramite del broker, in materia assicurativa.

Si occupa, in collaborazione con il Servizio Patrimonio, della procedura riguardante la gara per la distribuzione del gas naturale, il cui bando dovrà essere pubblicato, fatte salve eventuali proroghe ex lege, entro l'11 luglio 2016.

Motivazione delle scelte

BILANCIO

Costante monitoraggio del rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri economici – finanziari del Comune.

ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Assicurare la fornitura di beni e servizi per il funzionamento degli uffici e dei servizi comunali.

Garantire la massima trasparenza nella selezione dei fornitori.

CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Mantenimento dello standard qualitativo nella gestione ed espletamento delle gare, con riduzione della tempistica nell'espletamento della fase procedurale.

Si cercherà, altresì, di garantire la consueta attività di supporto ai diversi Settori nella fase di preparazione degli atti di gara e di espletamento delle relative procedure.

Finalità da conseguire

BILANCIO

Garantire l'attività contabile, approvando i documenti di programmazione, gestione e consuntivazione entro i termini stabiliti dalla normativa vigente e mantenere gli equilibri di bilancio.

Le finalità da conseguire nel corso del triennio sono, inoltre, le seguenti:

- Verificare e monitorare l'andamento delle spese, al fine di individuare potenziale aree di risparmio e razionalizzazione delle stesse, cercando di mantenere inalterati i servizi.
- Analizzare i cespiti di entrata per verificare la loro piena realizzazione.
- Sviluppare la capacità di intercettare finanziamenti da parte di terzi, in primo luogo per progetti che comunque sarebbero portati avanti e, in subordine, per progetti ulteriori rispetto a quelli previsti.

ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Razionalizzazione nell'approvvigionamento di forniture e servizi.

Aggiornamento e attuazione dei piani triennali di razionalizzazione di cui alla legge 224 del 24.12.2007 (Legge Finanziaria 2008), con riferimento a beni strumentali, automezzi e telefonia mobile.

CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Garantire l'attività contrattuale dell'ente, nel rispetto della vigente normativa in materia di dematerializzazione nella stesura dei contratti e relativa registrazione.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA N. 04 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE - Anna Mazzoleni

Descrizione del programma

TRIBUTI E CATASTO

Il servizio assicura la corretta gestione delle entrate tributarie dell'Ente e tiene i rapporti con i contribuenti (sia persone fisiche, sia persone giuridiche), assicurando i principi sanciti dalla Legge n. 212/2000 (Statuto dei Contribuenti).

Il servizio curerà le attività istituzionali di riscossione volontaria, di accertamento e di rimborso dei tributi comunali.

Per il 2016 il Servizio curerà l'applicazione e la riscossione dei seguenti tributi:

- l'Imposta Municipale Propria (IMU), a carico dei proprietari di immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze;
- la Tassa sui Rifiuti (TARI), entrata finalizzata alla copertura integrale del costo di raccolta e smaltimento rifiuti;
- il Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI), finalizzato alla copertura dei servizi indivisibili;
- l'Imposta di Soggiorno, a carico dei non residenti che pernoveranno nelle strutture ricettive ubicate nel territorio comunale.

Motivazione delle scelte

TRIBUTI E CATASTO

Garantire che il contribuente versi quanto dovuto, in un'ottica di equità fiscale ed assicurare che lo stesso sia messo in grado di adempiere ai propri obblighi tributari nel modo più semplice possibile.

Rendere il servizio pienamente operativo in merito all'attività accertativa in modo da recuperare base imponibile grazie all'attività di verifica dei diversi tributi.

Finalità da conseguire

TRIBUTI E CATASTO

Le finalità da conseguire nel corso del triennio sono le seguenti:

- Lotta all'evasione tributaria, garantendo un contributo agli equilibri di bilancio tramite l'attività di accertamento.
- Supporto ai cittadini nell'espletamento degli obblighi tributari.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA N. 05 – PATRIMONIO

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE - Corrado Valsecchi

Descrizione del programma

Il Servizio dovrà gestire prevalentemente i beni immobili rientranti nel patrimonio disponibile del Comune.

Nell'ambito di tale attività vengono gestiti in particolare i seguenti processi:

- locazioni attive e passive prevalentemente ad uso non abitativo, locazioni commerciali e concessioni;
- valorizzazione dei beni immobili che viene definita ogni anno con il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari dell'Ente e che si concretizza con la vendita degli immobili inseriti in detto piano seguendo le procedure stabilite dal vigente regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale;
- la gestione degli immobili di proprietà comunale, con particolare riferimento alle spese condominiali, alla riscossione dei canoni dovuti dai diversi locatari/concessionari ed al recupero crediti;
- aggiornamento dell'inventario comunale dei beni mobili ed immobili, sia che trattasi di demanio stradale, sia di patrimonio disponibile che indisponibile.

Motivazione delle scelte

Assicurare la corretta gestione dei beni comunali, temperando le esigenze di rendimento e soddisfacimento dei bisogni di spazio, nel rispetto dei principi di imparzialità, di pubblicità, di trasparenza e di efficacia.

Finalità da conseguire

Razionalizzare la gestione dei beni patrimoniali e valorizzare eventuali dismissioni. In particolare, per quanto riguarda la valorizzazione delle aree e degli immobili di proprietà si intende:

- garantire il corretto adempimento da parte dei concessionari dei beni pubblici, monitorando che le fasi di riscossione dei proventi seguano il corretto e puntuale iter assicurando in tal modo un afflusso di risorse correnti.
- valorizzare, nell'ambito del federalismo demaniale, l'area posta in via Brodolini mediante la vendita che assicuri un introito a favore dell'Ente.
- valorizzare i beni inseriti annualmente nel piano delle alienazioni, mediante un'analisi del potenziale interesse del bene e del suo valore di cessione, dando priorità ai beni, comunque non necessari e/o strategici, per i quali ci sia stata una manifestazione di interesse.

- valorizzare i beni di proprietà comunale per i quali la gestione diretta non ha dato i risultati attesi, mediante la concessione onerosa a terzi, al fine di rendere utile il bene sia per il Comune che per la collettività locale.

Per quanto riguarda l'aumento delle dotazioni strategiche del patrimonio comunale, le azioni da porre in essere sono le seguenti:

- completare la permuta relativa all'area ex piccola velocità, dapprima con la formalizzazione dell'atto e successivamente mediante un progetto di valorizzazione commerciale, culturale e sociale che coinvolga tutto l'intorno dell'area in esame.
- acquisire eventuali donazioni di immobili utili per la città.
- potenziare i parcheggi pubblici, mediante l'utilizzo di aree ad oggi non ancora totalmente fruibili, con particolare riferimento ai parcheggi del Broletto, in continuità con le operazioni già avviate dalla passata Amministrazione.
- verificare, di concerto con altre amministrazioni pubbliche, la possibilità di individuare una nuova sede comunale.

Investimenti

ANNO 2016:

Conservazione immobili ed impianti comunali € 1.110.992,03

Interventi impianti di pubblica illuminazione € 74.290,00

Manutenzione straordinaria immobili comunali € 3.867,97

Trasferimenti allo Stato per incassi derivanti da alienazioni (art. 56 DL 69/2013) € 525.000,00

Conservazione immobili ed impianti comunali (FPV) € 85.606,23

ANNO 2017:

Conservazione immobili ed impianti comunali € 1.085.606,23

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA N. 06 – UFFICIO TECNICO

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE - Corrado Valsecchi

Descrizione del programma

Realizzare un piano di manutenzione programmata tramite la costante conoscenza dello stato fisico e funzionale degli immobili, in seguito ad un'acquisizione preliminare di dati monitorando l'effettivo stato di conservazione degli immobili comunali per assicurare nel tempo, secondo il grado di gravità, l'esecuzione di interventi di salvaguardia delle situazioni di degrado naturale e di quelle originate da situazioni non ordinarie.

Proseguire l'attività intrapresa ai fini di una ricognizione sistematica delle certificazioni esistenti degli immobili di proprietà comunale.

Ultimare gli interventi di messa in sicurezza di alcuni edifici comunali (Municipio, sedi di piazza Diaza e via Sassi – Teatro della Società – Palazzo Belgiojoso) per risolvere problematiche non procrastinabili rilevate durante le verifiche delle certificazioni per la sicurezza statica e sismica.

Attuare una politica di riqualificazione, conservazione e valorizzazione del territorio e del patrimonio comunale dando particolare attenzione alla cura dei particolari e dettagli molto spesso trascurati, anche attraverso forme di collaborazione con i cittadini e con l'adozione di strumenti che permettano di alleggerire le procedure come il regolamento per la salvaguardia dei beni comuni.

Realizzare interventi di riqualificazione funzionale e ambientale delle piazze cittadine al fine di restituire anche in termini di riappropriazione sociale spazi oggi sottovalutati e trascurati.

Continuare, per quanto di competenza, il percorso di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio esistente al fine di far fronte all'esigenza di garantire spazi adeguati, funzionali e coerentemente agibili per i servizi istituzionali anche attraverso un'azione coordinata con le esigenze degli altri Enti pubblici esistenti sul territorio comunale attraverso adeguate forme di collaborazione istituzionale.

I progetti per l'appalto delle gestioni delle manutenzioni devono uniformarsi alle disposizioni del codice dei contratti e del relativo regolamento di esecuzione, comprendendo i progetti delle opere straordinarie da eseguire.

Motivazione delle scelte

Disporre di un quadro aggiornato dello stato di manutenzione degli immobili per definire l'ordine di priorità degli interventi da eseguire in un quadro finanziario di compatibilità nel triennio.

Riqualificare e valorizzare il patrimonio esistente al fine di garantire spazi adeguati, funzionali e coerentemente agibili per i servizi istituzionali.

Finalità da conseguire

Assicurare il buono stato manutentivo degli immobili e di tutto il patrimonio di proprietà comunale per prevenire situazioni di pericolo per cose e persone e per dare un valore aggiunto al territorio.

Investimento:

ANNO 2016:

Interventi per eliminazione barriere architettoniche . art. 15 L.R. 20.2.1989 n. 6 € 210.339,28

ANNO 2017:

Interventi per eliminazione barriere architettoniche . art. 15 L.R. 20.2.1989 n. 6 € 90.000,00

ANNO 2018:

Interventi per eliminazione barriere architettoniche . art. 15 L.R. 20.2.1989 n. 6 € 175.000,00

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA N. 07 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni dirigente ad interim (Dirigente Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE - Anna Mazzoleni

Descrizione del programma

Le attività sono volte a garantire l'efficiente ed efficace funzionamento dei servizi istituzionali di front office (anagrafe, elettorale, stato civile, servizi cimiteriali) rivolti ai cittadini. L'Ente aderisce alla sperimentazione del nuovo sistema anagrafico nazionale (A.N.P.R.), in quanto come comune pilota (solo 27 in Italia) si sta testando il nuovo programma che sarà poi utilizzato in Italia. Si è dato inizio all'attività di segnalazione dei "donatori organi" al momento del rilascio della carta di identità, si attueranno tutte le novità normative in campo dei divorzi davanti all'ufficiale di stato civile e si cercherà di mettere in atto, se possibile, anche la dematerializzazione delle liste elettorali, che però prevede un iter complesso con richieste alla Commissione elettorale circondariale ed al Ministero.

Motivazione delle scelte

I servizi hanno il compito primario di assicurare l'efficiente ed efficace svolgimento dei processi di erogazione dei servizi comunali cui sono preposti, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnologici oggi disponibili, nell'ottica generale di renderli di immediata e semplice fruibilità, consentendo al cittadino di usufruirne anche da casa.

Finalità da conseguire

Obiettivo di primaria importanza è quello di offrire alla città di Lecco uno sportello polifunzionale, al fine di fornire al cittadino servizi omogenei attraverso la creazione di un punto unico di *front office*, accorpato in un unico centro di responsabilità.

Le azioni per il conseguimento dell'obiettivo sono le seguenti:

- Individuare uno spazio fisico *open space*, che permetta di aggregare i diversi sportelli in un unico punto di interazione con i cittadini (Urp polifunzionale);
- configurare la rete interna ed esterna dell'Urp, che tenga conto della mappatura e digitalizzazione dei procedimenti a istanza di parte (cfr. piano di informatizzazione);
- individuare il personale professionale da coinvolgere e aggregare nell'ufficio per le relazioni con il pubblico;
- progettare e realizzare uno o più interventi formativi funzionali al lavoro di gruppo e al rapporto con il cittadino, alla gestione delle criticità, alla messa in comune di competenze specialistiche, alla rilevazione e monitoraggio dei prodotti/servizi e degli input.

Nel periodo 2016/2017 si realizzerà la sperimentazione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente per la costruzione di un'unica anagrafe nazionale centralizzata, nella quale i dati di ciascun cittadino saranno accessibili da qualsiasi comune appartenente al sistema, con la possibilità di richiedere certificazioni anche in un comune diverso da quello di residenza. Inoltre, il miglioramento dello standard qualitativo dei servizi rappresenta l'obiettivo permanente dei servizi, anche in relazione agli strumenti informatici oggi disponibili: la nuova frontiera raggiunta, rappresentata dai servizi on-line portati ormai a regime nei diversi servizi, consentirà al cittadino di usufruirne direttamente da casa e, contestualmente, l'abbandono del cartaceo avvenuto in questi anni, consentirà di impiegare al meglio le forze lavoro. Altro obiettivo sarà quello di rendere meno cartacei i diversi procedimenti interni.

Investimento:

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE PROGRAMMA N. 08 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni dirigente ad interim (Dirigente Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE - Anna Mazzoleni

Descrizione del programma

Statistica

Le attività svolte dall'ufficio statistica sono volte a garantire il corretto svolgimento della "Rilevazione prezzi al consumo" e di supporto alle altre attività statistiche che l'Istat richiede periodicamente (forze lavoro, ecc.) oppure una volta ogni tanto (multiscopo).

Informatica

Il servizio provvede alla gestione di tutte le funzioni di supporto ai sistemi di elaborazione centrale e periferica, alle postazioni individuali, di automazione degli uffici e di gestione della rete di fonia dati comprese le centrali telefoniche, eseguire tutte le procedure atte a garantire il controllo e la sicurezza dei dati e dei sottosistemi, il corretto ed efficace trattamento del flusso di informazioni interne ed esterne a supporto dei processi decisionali dell'Amministrazione e della struttura organizzativa dell'Ente.

Motivazione delle scelte

Statistica

Il servizio assicura il necessario supporto agli uffici per le indagini multiscopo che vengono richieste dall'Istat (indagini obbligatorie), e cerca di rendere le informazioni facilmente fruibili anche dall'amministrazione comunale oltre che dai cittadini attraverso anche dei documenti di spiegazione generale.

Informatica

Questo nucleo di funzioni rappresenta il collante tecnologico, la struttura e il veicolo informativo e di servizio di un futuro "Smart" pensando a una città "intelligente". Rappresenta la via principale con cui offrire un supporto informativo utile all'impresa, al cittadino singolo o associato, al mondo dell'informazione, consentendo un costante aggiornamento e una partecipazione attiva ai processi decisionali. All'organizzazione interna assicura il necessario supporto al sistema informativo presidiando la sicurezza dei dati e delle procedure, la fruizione dei software e degli applicativi a tutti gli uffici, garantisce un adeguato sviluppo dell'architettura del sistema, controlla il corretto utilizzo degli strumenti, e l'accompagna all'utilizzo di nuovi strumenti di comunicazione che oggi la tecnologia mette a disposizione.

Finalità da conseguire

Statistica

Migliorare lo standard qualitativo dei servizi, in particolare della rilevazione prezzi al consumo, oltre che essere utile per tutti i consumatori, permette all'ufficio la nomina, da parte dell'Istat, di ente erogatore di "Anticipazione prezzi".

Sistemi informativi

Il miglioramento dello standard qualitativo dei servizi informativi rappresenta l'obiettivo permanente, in particolare di aggiornamento rispetto all'evolversi delle tecnologie. Consolidare l'affidabilità della rete adeguando la tecnologia adottata è uno degli obiettivi principali, affinché l'infrastruttura informatica resti efficiente e ottimale nel tempo.

Nel corso del 2016/2017 il servizio ha le seguenti finalità:

- progettare ed attuare una nuova architettura del sistema informatico comunale e dei relativi applicativi gestionali, eliminando le criticità riscontrate in questi anni e cercando sul mercato soluzioni sempre più in linea con le necessità di supportare, in termini di semplificazione e di riduzione di tempi e costi, l'azione gestionale. In particolare a:
 - ✓ definire l'architettura dell'attuale sistema informatico e valutazione dell'adeguatezza dell'analisi rispetto all'evoluzione tecnologica;
 - ✓ redigere le linee guida per l'adeguamento del sistema informativo;
 - ✓ ricercare le migliori software specialistiche per attività degli enti locali.

Investimento:

ANNO 2016:

Acquisto beni e attrezzature informatiche € 30.000,00

ANNO 2017:

Acquisto beni e attrezzature informatiche € 30.000,00

ANNO 2018:

Acquisto beni e attrezzature informatiche € 30.000,00

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA N. 09 – ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni dirigente ad interim (Dirigente Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale)

RESPONSABILE POLITICO:

- SINDACO – Virginio Brivio

Descrizione del programma

Il Settore provvede al pagamento quote alle associazioni nel rispetto delle scadenze.

Motivazione delle scelte

Il Comune di Lecco negli anni ha aderito a diverse associazioni territoriali o nazionali senza fini di lucro, condividendone le finalità statutarie e usufruendo di alcuni servizi resi agli enti locali. Le associazioni in questione sono:

- Associazione Nazionale Comuni d'Italia (Anci) confederata
- Comitato lecchese per la pace e la cooperazione fra i popoli
- Istituto del Nastro Azzurro fra Combattenti Decorati al Valor Militare
- Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCRE)
- Avviso Pubblico – Regioni ed Enti Locali per la formazione civile contro le mafie
- Associazione dei Cimiteri significativi d'Europa (ASCE)

Finalità da conseguire

Diffondere, all'interno e all'esterno dell'ente, i servizi informativi e promozionali delle associazioni a cui il Comune aderisce.

Investimento:

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA N. 10 – RISORSE UMANE

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni dirigente ad interim (Dirigente Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE - Corrado Valsecchi

Descrizione del programma

Il Servizio cura la gestione amministrativa-giuridica delle risorse umane per tutto il Comune e la corretta applicazione dei vari istituti disciplinati dai CCNL. Provvede al reclutamento, alla selezione, all'accoglimento delle risorse umane da destinare alle unità organizzative del Comune secondo il fabbisogno espresso, pianificando e gestendo i relativi processi. Particolare attenzione dovrà essere dedicata agli sviluppi dei passaggi del personale degli enti di area vasta, ai sensi del combinato disposto di cui alla Legge n. 56/2014 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e dei commi 424 e 425 della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015).

Cura l'attività di rilevazione delle presenze del personale, predisponde le relative denunce mensili ed annuali previste dalla vigente normativa. Inoltre collabora con il Servizio Politiche di sviluppo dell'organizzazione alla stesura dei regolamenti comunali rivolti a disciplinare norme riguardanti il personale dipendente.

Motivazione delle scelte

Curare la corretta gestione delle risorse umane, mantenendo al contempo elevati livelli di soddisfacimento delle esigenze dell'utenza e dei bisogni interni di gestione.

Finalità da conseguire

Nel biennio 2016/2017 il servizio risorse umane perseguirà i seguenti obiettivi:

- Intervenire su regolamentazioni interne che, anche per altri motivi, necessitano tutti di una adeguata riscrittura. In particolare il riferimento è alla necessità di modificare il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (sulla base dei nuovi criteri che il Consiglio comunale ha già deliberato) e i sistemi di valutazione del personale, dirigente e non.
- Insieme con queste modifiche occorrerà pure definire un nuovo quadro coerente di accordi decentrati di secondo livello per tutto il personale dipendente, dirigente e non, e un nuovo accordo decentrato per l'attribuzione delle indennità contrattuali da destinare, con criteri obiettivi, al personale cui siano assegnate specifiche responsabilità.

Il servizio si impegna, altresì, ad assicurare la correttezza e trasparenza delle procedure di reclutamento e selezione e prestare agli utenti interni collaborazione in merito alle procedure specifiche del servizio (timbrature, permessi, ecc.).

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA N. 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

RESPONSABILE:

- Michele Luccisano (Segretario Generale - Area 1 - Programmazione e controllo strategico, regolazione società partecipate, qualità dei servizi)

RESPONSABILE POLITICO:

- SINDACO – Virginio Brivio

Descrizione del programma:

CONTROLLI INTERNI E AVVOCATURA

Il Servizio cura la tutela giuridica dell'Ente nelle diverse sedi giudiziarie e fornisce consulenze giuridiche ai diversi Settori dell'Ente.

Motivazione delle scelte

CONTROLLI INTERNI E AVVOCATURA

Il servizio intende proseguire nella riduzione quanto più possibile del ricorso a professionisti esterni per la trattazione delle cause e analogamente per le consulenze a carattere giuridico.

Finalità da conseguire

CONTROLLI INTERNI E AVVOCATURA

Nel triennio 2016/2018 il servizio controlli interni avrà come obiettivi lo sviluppo delle strategie per azioni di controllo e delle azioni di contrasto e prevenzione alla corruzione e all'illegalità. In particolare:

- garantire una maggior efficacia della funzione di controllo (amministrativo e della prevenzione della corruzione) rispetto all'obiettivo di assicurare la legalità, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa in tutte le sue fasi;
- consolidare il sistema dei controlli interni in maniera da evitare che sia data efficacia agli atti in qualche modo viziati nell'iter dei procedimenti, nella motivazione e in tutti gli altri aspetti comunque rilevanti ai fini della conformità alle norme e ai principi della trasparenza.
- porre in essere tutte quelle azioni volte a rendere l'operato dell'Amministrazione trasparente, con la consapevolezza che la battaglia contro la corruzione nella pubblica amministrazione debba avere a supporto la consapevolezza dei cittadini dei danni che si producono alla comunità.
- incrementare il numero e la tipologia degli atti da sottoporre all'attività dei controlli revisionando, in termini di obiettiva e trasparente valutazione dei rischi, l'atto di indirizzo sull'attività.

Nell'anno 2016 l'obiettivo previsto di ridurre il contenzioso e contenere la spesa si articolerà come di seguito indicato:

- Analizzare i procedimenti in corso per verificarne ed attuarne, ove possibile, la chiusura e/o la fattibilità di transazione. Redigere una relazione sull'analisi dei casi aperti e le indicazioni da suggerire per ciascuno.
- Elaborare, per ogni area dirigenziale, un elenco di atti e provvedimenti ad elevato rischio di impugnativa. Potenziare il supporto ai dirigenti nella fase procedimentale per ridurre e/o prevenire le ipotesi di impugnativa dei provvedimenti fornendo soluzioni, formule e testi da inserire negli atti indoprocedimentali. Visionare, prima dell'emanazione, gli atti e i provvedimenti suggerendo i correttivi e/o le modificazioni finalizzati a ridurre i casi di contenzioso.
- Migliorare la percentuale media dell'ultimo triennio delle controversie risolte positivamente per l'ente. Ridurre la spesa per liti ed oneri connessi rispetto alla media sostenuta nell'ultimo trimestre. Ricercare le migliori e più convenienti soluzioni di difesa nei casi in cui debba incaricarsi un legale esterno, attraverso l'uso dell'elenco dei legali. Verificare la praticabilità dell'utilizzazione del legale interno anche nelle ipotesi di difesa davanti alle Magistrature superiori. Pubblicare in rete intranet condivisa i pareri forniti dall'Avvocatura comunale ai singoli dirigenti e, con periodicità almeno bimestrale, le sentenze di maggior interesse per l'attività degli enti locali.
- Collaborare all'attività del Servizio dei controlli interni con la partecipazione alle riunioni dei Nuclei di controllo istituiti.

Investimento:

ANNO 2016:

Acquisto attrezzature a potenziamento degli uffici comunali € 15.000,00

ANNO 2017:

Acquisto attrezzature a potenziamento degli uffici comunali € 15.000,00

ANNO 2018:

Acquisto attrezzature a potenziamento degli uffici comunali € 15.000,00

Erogazione di servizi di consumo:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PROGRAMMA N. 01 – UFFICI GIUDIZIARI

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE - Corrado Valsecchi

Descrizione del programma

A seguito dell'espletamento delle procedure di gara, sono stati aggiudicati all'impresa NOTARIMPRESA S.p.A. di Novara i lavori relativi alle opere civili e impiantistiche per il completamento delle zone "Torre e Piazza". Il contratto è stato stipulato in data in data 2 settembre 2015 e i lavori sono iniziati il 28 settembre 2015. Entro aprile 2016 sarà consegnata la parte dei lavori relativa al primo step, ovvero alla sistemazione della piazza Affari e quindi del parcheggio a raso. Per ultimare le restanti opere di completamento dell'edificio "torre" e dei parcheggi interrati, i lavori proseguiranno poi per tutto il 2016 e nei primi mesi del 2017. Continuerà, durante la fase di permanenza del cantiere, l'attività di contenimento dei disagi per i residenti.

Inoltre, poiché si rende necessario procedere alla progettazione e realizzazione delle opere di riqualificazione del Palazzo di Giustizia esistente (edificio "Cereghini") al fine di portare a compimento l'intero comparto del plesso che andrà ad ospitare gli Uffici Giudiziari (Tribunale e Procura della Repubblica), si è proceduto con l'approvazione del progetto preliminare dei lavori di ristrutturazione del suddetto edificio, al fine di avviare le procedura di ricerca di finanziamenti. E' stata inviata richiesta al Cipe per aver riscontro sul finanziamento per il 50% del costo totale pari a € 8.000.000. Nel corso del 2016 sarà redatto il relativo progetto definitivo/esecutivo unitamente all'acquisizione dei necessari e previsti pareri in materia, Soprintendenza e Ministero, in relazione all'opera prevista. Successivamente, ed a fronte dell'analisi delle risorse economiche complessivamente utilizzabili, si procederà all'espletamento delle procedure di affidamento ed esecuzione dei lavori.

Motivazione delle scelte

Il progetto si prefigge di dotare la città di adeguate infrastrutture giudiziarie.

Finalità da conseguire

L'intervento prevede l'ampliamento degli uffici del Palazzo di Giustizia cittadino nonché la realizzazione, nell'area sottostante di Piazza degli Affari, di un parcheggio e dell'archivio del Tribunale e della Procura della Repubblica di Lecco.

Investimento:

ANNO 2016:

Interventi per ampliamento palazzo di Giustizia e sistemazione esistente € 3.330.370,70

ANNO 2017:

Interventi per ampliamento palazzo di Giustizia e sistemazione esistente € 7.350.000,00

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA N. 01 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni dirigente ad interim (Dirigente Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale)

RESPONSABILE POLITICO:

- VICE SINDACO - Francesca Bonacina

Descrizione del programma

Nei compiti primari del Corpo della Polizia Locale vi sono quelli destinati a garantire la sicurezza e il rispetto delle regole al fine di assicurare l'ordinato svolgimento della vita collettiva mediante specifiche azioni destinate a promuovere il rispetto della legalità. Gli interventi generali sono rappresentati da tutte le iniziative mirate a garantire la fluidità della circolazione stradale e della viabilità sul territorio, il rispetto delle ordinanze, delle leggi e dei regolamenti.

Motivazione delle scelte

Obiettivo fondamentale dell'Amministrazione Comunale è quello di garantire la presenza fisica del personale della Polizia Locale sia nella zona centro sia nei quartieri, secondo le dinamiche del presidio fisso, a mezzo dei sistemi di videosorveglianza, e del presidio mobile rappresentato dalle pattuglie dislocate sul territorio; il tutto in perfetta sinergia con le Forze di Polizia dello Stato. Tenuto conto degli ottimi risultati conseguiti dall'impiego dei sistemi di videosorveglianza urbana e tracciabilità delle targhe, in linea con il percorso intrapreso, proseguirà l'implementazione degli stessi con il posizionamento di nuove postazioni, concordate con le Forze di Polizia dello Stato e con il Prefetto. Nel contempo, dovrà essere ulteriormente garantita maggiore presenza sulle strade da parte del personale della Polizia Locale. La finalità dell'obiettivo è quella da un lato di accentuare la presenza sul territorio della Polizia Locale attraverso l'uso di quella dinamica operativa che nel gergo tecnico viene definita "*Agente di Quartiere*", dall'altro, quello di decentrare i servizi erogati dalla Polizia Locale in forma omogenea su tutto il territorio comunale. Al fine di erogare un servizio efficiente ed efficace sarà garantita un'adeguata formazione del personale della Polizia Locale nelle diverse materie per assicurare ai cittadini massima professionalità nella prestazione del servizio. Particolare attenzione da parte del Nucleo di Polizia Giudiziaria verrà garantita nei confronti della prevenzione e repressione dei fenomeni corruttivi all'interno del Corpo della Polizia Locale e nell'Amministrazione Comunale.

Finalità da conseguire

Gli obiettivi del triennio sono i seguenti:

- incrementare l'attività di presidio del territorio e contrastare le violazioni alle leggi e ai regolamenti;
- georeferenziazione degli incidenti stradali, dell'utilizzo degli spazi pubblici (abbandono di rifiuti, occupazioni abusive, veicoli abbandonati, etc.), degli interventi riguardanti danneggiamenti edifici pubblici e privati/rumori molesti/esistenza buche, etc.,

- degli interventi riguardanti l'utilizzo della strada (illuminazione mancante, soste vietate, segnaletica stradale danneggiata, etc.), degli interventi riguardanti l'identificazione di persone (accattonaggio, s.d.f., aggregazioni giovanili con disturbo alla quiete, etc.) al fine di consentire una visione immediata delle aree interessate da problemi di "insicurezza urbana" e di intervenire in maniera efficace per la risoluzione degli stessi;
- supportare l'attività dei diversi servizi comunali con la specifica attività di prevenzione e di controllo demandata alla Polizia Locale;
 - rendere compatibile l'attività di collaborazione con le Forze di Polizia dello Stato con le risorse umane e strumentali a disposizione del Comando;
 - attuare le azioni del piano per la prevenzione dei fenomeni di corruzione, sia all'interno del Corpo di Polizia Locale che nell'Amministrazione Comunale;
 - presidiare parchi e pista ciclopedonale mediante la costituzione di un nucleo della Polizia Locale munito di velocipedi attrezzati;
 - attuare un piano formativo interno mirato a favorire la migliore capacità di gestione del personale e il benessere organizzativo;
 - monitorare lo stato dei contratti in corso per ridurre l'incidenza del costo sul complesso delle spese correnti;
 - monitorare i risultati del sistema di videosorveglianza in termini di efficacia per la repressione delle violazioni a leggi e regolamenti e per incrementare la percezione di sicurezza nell'ambito del territorio comunale;
 - aumentare il controllo del territorio con l'implementazione dei sistemi destinati alla videosorveglianza urbana e alla tracciabilità delle targhe;
 - aumentare il servizio della Polizia Locale destinato al contrasto dell'abbandono dei rifiuti sul territorio;
 - aumentare il servizio appiedato della Polizia Locale, creando "vicinanza" al cittadino.

Investimento:

ANNO 2016:

Interventi art. 208, comma 4, lettera b), codice della strada € 405.000,00

ANNO 2017:

Interventi art. 208, comma 4, lettera b), codice della strada € 405.000,00

ANNO 2018:

Interventi art. 208, comma 4, lettera b), codice della strada € 405.000,00

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA N. 02 –SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni dirigente ad interim (Dirigente Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale)

RESPONSABILE POLITICO:

- VICE SINDACO - Francesca Bonacina

Descrizione del programma

Nei compiti primari del Corpo della Polizia Locale vi sono quelli destinati a garantire la sicurezza e il rispetto delle regole al fine di garantire l'ordinato svolgimento della vita collettiva mediante azioni destinate a promuovere il rispetto della legalità. Gli interventi generali sono rappresentati da tutte le iniziative mirate a garantire la fluidità della circolazione stradale e della viabilità sul territorio, il rispetto delle ordinanze, delle leggi e dei regolamenti, mediante l'introduzione di nuovi sistemi integrati di controllo remoto del territorio quali nuovi impianti di videosorveglianza urbana e tracciabilità targhe collegati con le centrali operative della Polizia Locale e delle Forze di Polizia dello Stato.

Motivazione delle scelte

Le scelte operative sono dettate dalla volontà di realizzare gli obiettivi per garantire la sicurezza e migliorare la qualità della vita della città di Lecco, nel rispetto dei contenuti dei Patti Sicurezza.

Finalità da conseguire

Di fondamentale importanza è la collaborazione e la sinergia tra Polizia Locale e Forze di Polizia dello Stato nell'ambito dei Patti per la Sicurezza. Per questo motivo tra gli obiettivi principali troviamo:

- garantire un costante monitoraggio dei "dati utili" del sistema lettura targhe (tracciabilità), con centrale Master presso la Questura di Lecco e centrali secondarie presso Polizia Locale, Comando Provinciale Carabinieri, Polizia Stradale in grado di operare con il Sistema Centrale Nazionale Targhe e Transiti nell'ambito del Centro Elettronico Nazionale della Polizia di Stato;
- garantire un costante monitoraggio dei "dati utili" del sistema di Videosorveglianza Urbana, con centrale Master presso la Polizia Locale di Lecco e centrali secondarie presso la Questura, Comando Provinciale Carabinieri;
- garantire l'implementazione dei sistemi di Videosorveglianza Urbana e Tracciabilità delle targhe in accordo con le Forze di Polizia dello Stato e il Prefetto;
- monitorare costantemente il funzionamento dei 9 varchi ZTL;
- monitorare costantemente il numero di richieste pervenute alla Centrale Operativa in relazione a quelle evase;
- monitorare costantemente il numero delle sanzioni elevate con dati statistici (per luogo, per tipologia, per orario, per tipologia violazione, ecc.);

- monitorare costantemente le statistiche riguardanti i sinistri stradali (luogo, violazione, orario, tipo veicolo, lesioni, ecc.);
- monitorare costantemente il numero di relazioni inviate all'Ufficio Viabilità per il miglioramento della circolazione stradale;
- monitorare costantemente l'esito delle segnalazioni inviate agli uffici interni ed esterni;
- monitorare il numero di richieste pervenute riguardo al posizionamento di nuovi impianti della Videosorveglianza Urbana e di quelle evase;
- monitorare il numero di richieste pervenute da parte delle Forze di Polizia dello Stato e dal Prefetto riguardanti l'implementazione del sistema lettura targhe (tracciabilità).

Investimento:

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA N. 01 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Salvatore Rizzolino

Descrizione del programma

Le scuole dell'infanzia rappresentano, insieme con le famiglie, luoghi privilegiati per la formazione e l'educazione dei bambini in età pre-scolare, fondamentali per lo sviluppo e la crescita, in cui gli alunni possono, divertendosi, svolgere attività volte a favorire lo sviluppo motorio, la socializzazione, l'autonomia e l'apprendimento.

Nella città di Lecco sono attive cinque scuole dell'infanzia statali e sedici paritarie.

Ritenendo di fondamentale importanza sostenere le attività pedagogiche e formative promosse dalla scuola dell'infanzia e il mantenimento di strutture idonee ad assicurare a tutti i piccoli cittadini questa esperienza scolastica, nel corso del triennio si continuerà a provvedere, da un lato a promuovere l'attuazione di specifici progetti educativi, anche in collaborazione con le associazioni e le agenzie educative del territorio, e dall'altro a sostenere, mediante l'erogazione di contributi annuali, l'organizzazione e la gestione delle scuole dell'infanzia attualmente in funzione, aderenti all'Associazione Scuole dell'Infanzia paritarie di Lecco.

In particolare, per l'anno 2016, il programma prevede:

- L'aggiornamento delle statistiche riguardanti le strutture e la popolazione scolastica
- L'attuazione di progetti educativi, in collaborazione con gli istituti comprensivi e le scuole paritarie
- La gestione, fino alla data di scadenza (31 agosto 2016), della convenzione con l'Associazione scuole dell'infanzia paritarie di Lecco, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 16 luglio 2012
- La stesura e l'approvazione della nuova Convenzione per il triennio scolastico 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019.

Motivazione delle scelte

La scuola dell'infanzia offre agli alunni:

- la possibilità di incontrare e di conoscere altri bambini della stessa età, in modo durevole e quindi di prendere coscienza dell'esistenza degli "altri", anche adulti diversi dai genitori
- l'opportunità di partecipare, di comunicare, di socializzare, fornendo i presupposti per gli apprendimenti che verranno poi sviluppati e ampliati nei successivi gradi scolastici.

Proprio per questo la normativa nazionale e regionale prevede l'attuazione, da parte degli enti locali, di specifici interventi, obbligatori e discrezionali, che il Comune di Lecco intende assicurare.

Finalità da conseguire

Offrire a tutti i bambini residenti a Lecco la possibilità di iscriversi e di frequentare la scuola dell'infanzia e ai genitori di scegliere liberamente fra le scuole statali e paritarie attive in città.

Definire, mediante convenzione, le modalità di accesso alle scuole dell'infanzia paritarie e concordare contenuti e attività consentendo, mediante l'erogazione di specifici contributi, il contenimento delle rette e la frequenza degli alunni disabili.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

I servizi e gli interventi proposti sono coerenti con la legislazione regionale vigente.

In particolare con la legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata dalla Legge Regionale 31 marzo 2008, n. 6, che, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell'infanzia non statali e non comunali, senza fini di lucro, prevede la possibilità di sostenerne l'attività, mediante interventi finanziari regionali, integrativi rispetto a quelli comunali e a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o derivante da convenzione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA N. 02 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport)
- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Salvatore Rizzolino
- ASSESSORE – Corrado Valsecchi

Descrizione del programma

Area Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport

Le Linee di mandato 2015/2020 prevedono l'attuazione di un nuovo "disegno" della rete scolastica della città e la pianificazione di un'offerta formativa più adeguata ai nuovi bisogni educativi e didattici degli alunni e delle famiglie.

Il prossimo piano triennale 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019, partendo dall'analisi dettagliata della situazione del sistema scolastico cittadino, dovrà pertanto contenere, oltre agli interventi "obbligatori" previsti dalla normativa nazionale e regionale, quali la fornitura dei libri di testo agli alunni, residenti in città e frequentanti le scuole primarie statali e paritarie, anche progetti per il miglioramento dell'offerta formativa, di orientamento ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro, nonché i percorsi di alternanza scuola/lavoro, volti a favorire esperienze di formazione negli uffici comunali da parte di intere classi di istituti secondari di secondo grado, verso le quali l'ente comunale si pone in qualità di azienda.

Il 31 dicembre 2016 scadrà il protocollo d'intesa sottoscritto con i dirigenti degli istituti scolastici comprensivi statali, che disciplina gli impegni reciproci e le forme e le modalità di erogazione di specifici fondi per l'espletamento, da parte delle scuole, di compiti e funzioni di competenza comunale loro delegati. Entro la predetta data si dovrà quindi provvedere alla definizione, in accordo con i dirigenti scolastici, del nuovo documento e alla sua approvazione.

L'elaborazione annuale delle statistiche riguardanti le strutture e la popolazione scolastica consentirà il monitoraggio continuo delle necessità e la programmazione degli interventi secondo oggettive priorità.

Area Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio dello stato manutentivo degli immobili comunali un grado di priorità, negli interventi di sistemazione, è assegnato a quelli destinati all'edilizia scolastica. Continuerà l'attività di prevenzione attraverso la progettazione ed esecuzione di ulteriori interventi. E' già stata avviata una procedura di richiesta sblocco di risorse per portare avanti un progetto che interessa 21 edifici scolastici e due palestre. Sono finanziate ed affidate le indagini diagnostiche e le verifiche strutturali dei solai relativamente agli edifici scolastici, delle palestre e degli Asili Nido. E' stata inoltre messa in gara la progettazione architettonica e delle verifiche sismiche dell'edificio di via Ghislanzoni, sede del liceo classico statale Alessandro Manzoni e della scuola media statale Tommaso Grossi. Successivamente al completamento della fase di progettazione

preliminare, definitiva ed esecutiva sarà possibile procedere con il finanziamento operativo e la messa in gara dell'intervento. Nel frattempo si supporterà l'area promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport nella gestione dell'utilizzo dei locali non di proprietà comunale, in cui saranno ubicate le sezioni scolastiche, fino al completamento dei lavori.

Motivazione delle scelte

Area Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport

- Assicurare gli interventi obbligatori previsti dalla normativa regionale e nazionale
- Migliorare la qualità della rete scolastica
- Avviare e attuare una programmazione condivisa e coerente con le attività scolastiche
- Integrare le esperienze di studio con quelle professionalizzanti del lavoro

Area Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano

Assicurare l'utilizzo di locali scolastici che siano in buono stato manutentivo, compatibilmente con le risorse finanziarie e operative.

Finalità da conseguire

Area Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport

- Attuare un nuovo e diverso dimensionamento degli istituti comprensivi statali
- Implementare le dotazioni tecnologiche delle scuole
- Erogare specifici contributi alle istituzioni scolastiche per l'espletamento delle funzioni delegate
- Approvare le convenzioni e i progetti innovativi di alternanza scuola/lavoro previsti dalla Legge n. 107/2015

Area Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano

Realizzare interventi di manutenzione e di gestione degli impianti al fine di garantire l'utilizzo delle strutture scolastiche all'utenza.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

I servizi e gli interventi proposti sono coerenti con la legislazione regionale vigente, in particolare con:

- la Legge regionale n. 31/1980 che assegnano ai Comuni, fra l'altro, il compito di assicurare la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie, statali o abilitate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, a prescindere dal reddito del nucleo familiare, utilizzando il sistema delle cedole librarie
- La legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2000 e la Deliberazione della G.R. 20 dicembre 2002, n. 11643 "Criteri e linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia", nonché le "Linee guida sui profili professionali degli operatori dei musei e delle raccolte museali in Lombardia" che riconoscono, tra le funzioni costitutive dei musei, quella educativa e didattica, richiedendo ai musei certificati dalla Regione Lombardia l'attivazione di Servizi educativi strutturati per il pubblico scolastico di ogni ordine e grado e per il pubblico in generale, (adulti, persone con disabilità, pubblico di altre culture, ecc.).

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA N. 06 – SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Salvatore Rizzolino

Descrizione del programma

Il programma prevede l'attuazione dei seguenti interventi:

Ristorazione comunale per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali

Il servizio provvede, mediante concessione a ditta esterna, alla fornitura dei pasti per gli utenti degli asili nido, scuole dell'infanzia e dell'obbligo statali, docenti statali che svolgono attività educativa durante la consumazione del pasto, dipendenti comunali, persone segnalate dal Settore Famiglia e servizi alla persona e altre tipologie di utenza approvate dal Comune.

Cura altresì le attività amministrative, gestionali, contabili e i controlli tecnici per la corretta erogazione del servizio.

Provvede inoltre a programmare, in collaborazione con il Concessionario del servizio e con le istituzioni scolastiche, interventi di formazione e di educazione alimentare.

Nell'anno 2017 scadrà la concessione in corso e si dovrà pertanto provvedere, nell'anno 2016, all'approvazione delle linee guida per la formulazione dei contenuti del nuovo appalto e, nell'anno 2017, all'espletamento della gara per l'assegnazione del servizio.

Centro Ricreativo diurno estivo

Il Centro intende offrire ai bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado e alle loro famiglie, con entrambi i genitori lavoratori, un luogo specificatamente organizzato e attrezzato, nel periodo estivo, in cui poter svolgere attività educative e ricreative.

Centro di raccolta materiale didattico

Presso il servizio istruzione è stato istituito un luogo per la raccolta e la distribuzione agli insegnanti di libri e materiali specializzati, quale supporto per agevolare l'apprendimento degli alunni con particolari disabilità e difficoltà di apprendimento.

Il centro viene ogni anno implementato con i più moderni sussidi didattici.

Motivazione delle scelte

La ristorazione collettiva, in particolare quella scolastica, è un servizio volto ad agevolare la frequenza scolastica e diffondere la conoscenza di corretti modelli alimentari, di fondamentale importanza sia dal punto di vista nutrizionale che educativo e sociale.

La conferma dell'attuale sistema tariffario, sulla base dell'indicatore ISEE, consente l'accesso ai servizi, mediante criteri di semplificazione, equità, trasparenza e sostegno alle famiglie numerose e agli utenti più fragili, sia dal punto di vista personale che economico.

Il programma si propone altresì di favorire l'apprendimento degli alunni in difficoltà o diversamente abili, attraverso l'acquisto di supporti didattici, sempre più rispondenti alle esigenze segnalate dai docenti e di supportare le famiglie, nel periodo di chiusura delle scuole, offrendo strutture idonee per lo svolgimento di attività ludico-motorie.

Finalità da conseguire

- Programmare e organizzare per tutte le tipologie di utenti il servizio di ristorazione
- Assicurare l'affidamento della nuova concessione del servizio di ristorazione scolastica, sociale e aziendale
- Organizzare il Centro Ricreativo diurno estivo
- Implementare il Centro di Raccolta dei materiali didattici con nuovi sussidi e strumenti educativi

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Gli interventi sono previsti dalla L.R. n. 31/1980.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA N. 07 – DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Salvatore Rizzolino

Descrizione del programma

Il diritto allo studio è uno dei diritti fondamentali del nostro ordinamento, che trova il suo fondamento nei commi 3 e 4 dell'art. 34 della Costituzione. Ad ogni cittadino deve infatti essere offerta la possibilità di raggiungere i gradi più alti degli studi. Gli organi centrali e periferici dello Stato e gli Enti Locali hanno, di conseguenza, il dovere di rendere effettivo questo diritto, con interventi, servizi e contributi a sostegno delle famiglie e degli alunni più meritevoli.

Il diritto allo studio riguarda dunque l'intero percorso scolastico, compreso quello universitario, che il cittadino ha libertà di intraprendere e di concludere.

L'Amministrazione comunale, con il "Piano triennale integrato per il diritto allo studio e la qualità del sistema dell'offerta formativa", intende sostenere l'attività progettuale e didattica delle scuole, mediante l'erogazione di fondi specifici e la messa a disposizione di risorse professionali interne ed esterne. Verrà richiesta, in particolare, la programmazione e realizzazione di progetti culturali, di inclusione, per la sicurezza e la salute, di educazione allo sport, alla legalità, alla solidarietà e alla pace, di conciliazione dei tempi e degli orari, per l'utilizzo di nuove tecnologie (social network).

Il servizio collaborerà inoltre con la Regione Lombardia per l'espletamento delle procedure previste per l'erogazione dei contributi regionali denominati "Dote Scuola" e "Dote sport".

Il Comune di Lecco aderisce altresì all'Associazione UNIVERLECCO che, dopo la realizzazione del polo universitario del Politecnico, promuove progetti scientifici e attività culturali altamente specialistiche.

Nel 2015 è stata inaugurata, all'interno del campus del politecnico, la palazzina che ospita l'Istituto IENI del CNR e i presidi di altri sei istituti del CNR che, applicando le più recenti tecnologie disponibili, promuovono il collegamento tra il mondo della ricerca e quello delle piccole e medie imprese. Nel corso del triennio si consoliderà la collaborazione con queste realtà, per implementare le attività di ricerca sul territorio, con particolare attenzione all'interazione con il tessuto economico e produttivo locale.

Motivazione delle scelte

- Programmare e sostenere, attraverso l'attuazione di specifici progetti, la qualità dell'offerta formativa
- Rispondere efficacemente alle attuali esigenze della scuola, attraverso la realizzazione di progetti intersettoriali, che valorizzino e integrino le diverse risorse e professionalità presenti nel Comune

- Valorizzare la funzione delle scuole quali luoghi di socializzazione e di integrazione, attraverso la concessione in uso degli spazi scolastici in orario extrascolastico alle Associazioni educative, culturali e sportive
- Supportare le attività universitarie, riconoscendo l'importanza educativa e culturale e la rilevanza di tali ordini di studio per lo sviluppo socio economico della città e del territorio.

Finalità da conseguire

- Sostenere e ampliare l'offerta formativa per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado cittadine
- Garantire, nei tempi e secondo le modalità indicate dalla Regione Lombardia, l'accesso delle famiglie ai benefici previsti dalla "Dote scuola" e "Dote Sport"
- Favorire i raccordi fra i vari ordini scolastici
- Partecipare alle attività dell'Associazione UNIVERLECCO anche attraverso l'erogazione della prevista quota associativa.

Investimento

ANNO 2016

Trasferimenti alle direzioni didattiche – Acquisto arredi € 40.000,00

ANNO 2017

Trasferimenti alle direzioni didattiche – Acquisto arredi € 20.000,00

ANNO 2018

Trasferimenti alle direzioni didattiche – Acquisto arredi € 20.000,00

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il Programma è coerente con le Leggi Regionali n. 31/1980; n. 19/2007 "Dote Scuola" e DGR n. 3731 del 19/06/2015 "Dote Sport".

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA N. 01 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport)
- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Simona Piazza
- ASSESSORE – Corrado Valsecchi

Descrizione del programma

Area Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport

SISTEMA MUSEALE URBANO LECCHESE

I Musei del Si.M.U.L., così come previsto dalla normativa nazionale e regionale e dai regolamenti comunali provvedono, annualmente, alla raccolta, conservazione e valorizzazione dei beni culturali e naturalistici; alla inventariazione e catalogazione del patrimonio; all'incremento delle raccolte attraverso acquisti, depositi e donazioni; alla programmazione e gestione di attività didattiche e iniziative di promozione culturale e di educazione permanente; all'ideazione e organizzazione di mostre, anche in collaborazione con enti e associazioni culturali; ad assicurare la consultazione dei materiali presenti nelle collezioni di studio, sia da parte degli specialisti, che degli studenti.

Nel corso del triennio 2016/2018, per garantire la massima fruibilità dei musei da parte delle diverse fasce di pubblico (scuole, gruppi, giovani, adulti, anziani), verrà ampliato l'attuale orario di apertura delle sedi museali. Inoltre verrà introdotto il biglietto d'ingresso anche a Palazzo Belgiojoso e Palazzo delle Paure. E' prevista altresì l'adozione di una nuova modalità di gestione di alcuni servizi museali (front office, vendita biglietti e gadget, servizio ristoro). Al fine di incrementare l'attrattività culturale e turistica del sistema museale si intende inoltre riqualificare e promuovere l'attivazione di nuovi percorsi manzoniani e museali quali, ad esempio, Lecco Medioevale.

- Villa Manzoni

Nel triennio 2016/2018 continuerà ad essere garantita la fruizione degli spazi espositivi, sia della Galleria comunale d'Arte che del Museo Manzoniano.

Nel 2015 sono terminati i rilievi e le misurazioni delle fessurazioni in atto, iniziati nel 2014. Si è così potuto procedere, in accordo con la Soprintendenza, ai lavori di consolidamento della Sala delle Scuderie, di alcuni locali precedentemente occupati dalla Biblioteca Specializzata, della sala V della Galleria Comunale d'arte, dei locali al piano terra della villa (sezione separata d'Archivio e depositi) e delle sale VI e IX. Tali lavori continueranno anche nel corso del 2016. Al termine, la Soprintendenza ai Beni ambientali e Architettonici di Milano potrà dar luogo al previsto progetto di restauro e messa a norma del Museo

manzoniano. In seguito, se la richiesta di finanziamento presentata a Fondazione Cariplo nel novembre 2015 avrà esito positivo, si prevede di completare i lavori eseguiti dalla Soprintendenza attraverso:

- la realizzazione di un nuovo percorso museologico, per assicurare una fruibilità maggiore degli spazi e la valorizzazione della villa, quale manufatto architettonico neoclassico, nonché residenza prestigiosa della famiglia Manzoni, con un maggiore impatto "scenografico" per il pubblico
- lo spostamento e il riadattamento di alcune vetrine, nonché la sostituzione delle vetrine delle sale n. 8, e n. 10, non a norma e con vetri molto sottili e facilmente deteriorabili
- lo studio e la realizzazione di nuovi pannelli generali, con la storia della Villa e della famiglia Manzoni e delle schede di sala
- la progettazione e attuazione di una sala multimediale con la storia della Villa e della famiglia del grande scrittore e approfondimenti delle sue opere, in particolare dei Promessi Sposi.

Contestualmente si avvieranno le procedure per l'affidamento in concessione, ad una società specializzata nel settore, dei servizi aggiuntivi (accoglienza del pubblico, book-shop, caffetteria).

L'annuale manifestazione "Lecco città dei Promessi Sposi", verrà programmata tenendo in considerazione, oltre alle risorse economiche e professionali messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, le collaborazioni e i contributi offerti dagli enti pubblici e dai privati.

Fra gli interventi per la valorizzazione della città quale centro d'interesse nazionale, culturale e turistico, si prevede di avviare la progettazione di un Museo interattivo della Lingua italiana, che potrà trovare collocazione a Villa Manzoni, a seguito del completamento degli interventi di restauro.

Nell'anno 2016 si procederà all'informatizzazione dell'inventario cartaceo dei beni storico-artistici, che costituirà un supporto agile e immediato per l'aggiornamento e la consultazione dei dati essenziali. Per quanto riguarda la catalogazione più approfondita, il S.I.R.BeC continuerà a fornire le informazioni più specialistiche ad esperti e studiosi.

Continueranno altresì le acquisizioni derivanti da donazioni, già notevolmente aumentate nel triennio 2013/2015.

L'incremento della Biblioteca specializzata verrà assicurato mediante il rinnovo degli abbonamenti ai periodici di settore e lo scambio e l'acquisto di pubblicazioni e di opere presenti sul mercato antiquario.

Nelle cantine di Villa Manzoni, in occasione delle festività natalizie, avrà luogo la consueta mostra dei presepi, che ogni anno raccoglie un grande numero di visitatori.

- Palazzo Belgiojoso

Nel triennio 2016-2018 si continuerà a perseguire la valorizzazione culturale e turistica del polo museale, sviluppando le ricerche, i restauri, la revisione e digitalizzazione delle collezioni naturalistiche, archeologiche e storiche.

Nel 2016 saranno prioritariamente attuati gli interventi di messa a norma delle vetrine storiche del Museo di Storia naturale, che verranno sottoposte all'applicazione di pellicole anti-frammentazione e anti/UV dei vetri. Inoltre verrà smantellata e riallestita la sala dei grandi carnivori.

Saranno altresì curate la progettazione e realizzazione di pannelli, schede di sala (cartacee e virtuali) e guide in lingua inglese, ricercando le risorse tra aziende, associazioni di servizio, enti pubblici e fondazioni, per sviluppare e riqualificare ulteriormente i percorsi espositivi permanenti e ottenere nuove donazioni o depositi di beni culturali.

Verranno a tal proposito anche acquisite le donazioni di due totem touch screen dalla ditta Agomir spa di Lecco, da utilizzare come supporti per nuovi strumenti multimediali da destinare alle sale espositive.

Contestualmente saranno avviate la revisione e digitalizzazione dell'inventario delle collezioni paleontologiche al fine di giungere, nel triennio, alla definizione di una specifica convenzione di deposito con la competente Soprintendenza Archeologica della Lombardia.

Dal punto di vista della ricerca scientifica si parteciperà, con una relazione della referente scientifica del Museo di Storia naturale, dr.ssa Chiara Crotti, al Congresso nazionale di Erpetologia (Milano), organizzando anche una sua conferenza al Museo per il pubblico lecchese.

Per quanto riguarda il Museo Storico, dopo la realizzazione della Giornata del Tricolore, il 7 gennaio, organizzata nella Torre Viscontea con la Prefettura e con l'intervento del Sindaco, del Prefetto e delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, verrà predisposto il volume/catalogo delle mostre "Materiali per la memoria", dedicate alla Prima guerra mondiale, in corso alla Torre Viscontea e a Palazzo delle Paure. Il catalogo comprenderà saggi di approfondimento elaborati dai diversi studiosi del Comitato scientifico e le schede inventariali di una selezione dei materiali esposti, completando a tal fine anche la campagna fotografica dei pezzi individuati. L'intervento, che non comporta alcuna spesa a carico del Comune di Lecco, sarà realizzato grazie alla collaborazione con l'Associazione Bovara, l'editore Paolo Cattaneo e la sponsorizzazione di Fiocchi spa.

Lo sviluppo del progetto "Legami di Ferro" continuerà grazie alla collaborazione con i partner Camera di Commercio, Confartigianato e Rotary club. Nel 2016 si prevede la promozione di momenti di elevata qualità quali la manifestazione "Fornitore offresi" a Lariofiere Erba.

Nel triennio verrà curata anche la ricerca di finanziamenti per l'elaborazione e realizzazione degli interventi per il prolungamento e l'incremento del percorso espositivo, a partire dall'allestimento dei macchinari collocati nel parco di Palazzo Belgiojoso.

Si darà luogo altresì ad una nuova programmazione di eventi come la "Notte al museo", con visita teatrale del Museo di Storia naturale, conferenze, laboratori e visite guidate, distinte per adulti e bambini e "merenda domenicale al museo" per i più piccoli in tutti i musei del Polo di Palazzo Belgiojoso.

Oltre alle consuete attività di conservazione, consulenza e assistenza alle consultazioni degli studiosi, nel prossimo triennio si collaborerà al progetto di trasferimento dell'Archivio tecnico Badoni ed altri archivi del territorio presso la sede del Politecnico di Lecco.

Andranno poi ricollocati i fondi della Sezione separata d'Archivio conservati a Villa Manzoni, nella sede originaria, una volta finiti i lavori nella Villa che ne hanno determinato lo spostamento.

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio archivistico, oltre alla presentazione di documenti in alcuni incontri pubblici di "Musei d'Estate", la Direzione del Settore e della Sezione separata d'Archivio, continueranno a collaborare, con il Politecnico e l'Università di Roma-Tor Vergata, facoltà di Architettura e Ingegneria, per la valorizzazione dell'Archivio tecnico Badoni.

L'attività didattica, nel 2016, sarà particolarmente intensa, grazie all'impegno previsto per la realizzazione dei progetti formativi di alternanza scuola/lavoro e di tirocinio formativo, concordati con l'ufficio scolastico provinciale, che nel caso del Si.M.U.L., coinvolgono il Liceo Scientifico, il Liceo Linguistico e il Liceo Tecnologico "Badoni". Tali attività comporteranno lezioni in classe e visite guidate da parte del Responsabile dei Servizi educativi, dr. Rossetto, e dei referenti scientifici del Museo di Storia naturale e del Museo Archeologico, dr.ssa Crotti e dr.ssa Ruffa.

I Servizi educativi assicureranno, anche nella seconda parte dell'a.s. 2015/2016 e nei due anni scolastici successivi, un'ampia proposta di interventi didattici per le scuole, con lezioni, visite guidate e laboratori, nei singoli musei: Museo Manzoniano, Galleria comunale d'Arte, Museo Archeologico, Museo Storico, Museo di Storia naturale, Sez. Separata d'Archivio. Si produrranno, come sempre, nuovi moduli e laboratori didattici, in sostituzione di quelli meno richiesti. Si procederà inoltre, anche operativamente, a strutturare e a rendere più sinergica la collaborazione con il Parco del Monte Barro, per la realizzazione di iniziative per famiglie e adulti e moduli didattici per le scuole, in campo naturalistico e archeologico.

Come negli anni passati, saranno anche attuate, se richieste, attività didattiche specifiche, come quelle sul rilievo o il restauro architettonico, con il Politecnico di Lecco e di Milano e del progetto "Sguardi diversi", con la Coop. Artimedia e i ragazzi disabili seguiti da quel servizio, che hanno guidato alcune visite della collezione permanente di Arte contemporanea nel Palazzo delle Paure, destinate sia agli studenti di alcune scuole, sia al pubblico adulto.

Sarà organizzata inoltre la quarta edizione della rassegna "Musei d'estate".

Completano le attività, la formazione e il tutoraggio di neolaureati e giovani, attraverso la partecipazione ai progetti di Servizio Civile, "Dote comune" e, in collaborazione con il Consorzio Consolida, del progetto "Lavoriamo Alto".

A fine 2016 scadrà la concessione per la gestione del Civico Planetario e pertanto si dovranno attivare le procedure per indire una nuova gara per l'assegnazione del servizio per i prossimi anni. Il nuovo concessionario dovrà organizzare settimanalmente proiezioni e conferenze tematiche per scolaresche e adulti, oltre agli eventi speciali serali di osservazione delle stelle, in situ, nonché iniziative di osservazione della volta celeste.

- Palazzo delle Paure

A Palazzo delle Paure, nel corso del 2016, verranno realizzate cinque esposizioni: la prima, al piano terra, in collaborazione con il Servizio Civile Nazionale, per il progetto "Connecting Young", presenterà gli elaborati delle opere vincitrici del concorso rivolto alle scuole e ai giovani "Chi è il tuo nemico". Sempre al piano terra verrà allestita la mostra documentaria "Itinerari delle mani, della mente e del cuore", in collaborazione con la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, relativa alle principali attività svolte in queste zone, dall'industria casearia all'alpinismo.

Al primo piano è prevista, in stretta relazione con il Festival "Leggermente", la mostra dell'artista Gaetano Orazio "A grandi bracciate nell'oscurità", che affronterà il tema dell'identità proposto da "Leggermente".

A ottobre 2016 prenderà il via il progetto espositivo "Visita privata, il collezionismo lecchese si mostra. Dagli anni '50 al contemporaneo", in collaborazione con l'Associazione Creativi per Lecco, che si propone di illustrare le collezioni d'arte private più importanti del nostro territorio.

In concomitanza con il Festival "Lecco città dei Promessi Sposi", nello spazio al secondo piano, appositamente realizzato per mostrare a rotazione le collezioni fotografiche e grafiche del Si.M.U.L., verrà progettata e realizzata una mostra sull'iconografia del Promessi Sposi, con l'ostensione di stampe, incisioni e/o fotografie provenienti dai fondi dei Musei civici.

La collezione permanente di arte contemporanea, al secondo piano del Palazzo delle Paure, verrà arricchita con pannelli e schede di sala per una maggior comprensione delle opere esposte e delle correnti di appartenenza.

Nel 2016 proseguirà anche l'inventariazione della Fototeca, con l'analisi delle nuove acquisizioni ricevute nel corso degli ultimi anni e continuerà la digitalizzazione delle lastre fotografiche in vetro del "Fondo Pessina" e del "Fondo AAST (Azienda Autonoma

Soggiorno e Turismo)”. La conservazione delle stampe verrà garantita attraverso l’acquisto di materiale e di contenitori al Ph neutro antiacido.

A conclusione dei lavori di allestimento del terzo piano del Palazzo delle Paure, destinato a sede dell’Osservatorio culturale dell’Alpinismo lecchese, previsti nell’anno 2016, si procederà allo spostamento, in uno spazio a piano terra, dei materiali collocati attualmente nella sala adibita a deposito per mostre, al fine di ampliare gli spazi espositivi della nuova struttura.

- Torre viscontea

Per quanto riguarda l’attività della Torre Viscontea, nel 2016 verranno realizzate sette mostre, in collaborazione con il Gruppo Scout Agesci Lecco 3, sulla Resistenza e scoutismo; con il C.A.I., all’interno del Festival “Monti sorgenti ”; con l’Associazione Les Cultures, in relazione alla rassegna “Immagimondo ”; con il Fondo Zanetti; il Gruppo Mineralogico Paleontologico Lariano e, in occasione della rassegna “Lecco città dei Promessi Sposi, una mostra, ideata dal Si.M.U.L, sulla lettura stratificata dei “luoghi manzoniani”, con un focus sulla Rocca dell’Innominato, e lo studio di alcuni documenti dell’Archivio dei Padri Somaschi. Inoltre verrà allestita una mostra documentaria relativa alla ricaduta di Expo 2015 sul nostro territorio.

Così come previsto dalle norme sul federalismo demaniale verrà altresì avviato, in collaborazione con gli uffici periferici dello Stato, il procedimento di acquisizione della Torre, attualmente di proprietà dello Stato.

Area Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano

Continuare le attività relative alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali.

Nello specifico saranno portati a termine i lavori di restauro di Villa Manzoni, al fine di mantenere in buono stato l’immobile secondo le modalità concordate con la competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e si supporterà il Servizio Cultura per l’attuazione di un progetto in via di redazione, per l’esecuzione di opere di manutenzione programmabili in relazione alle risorse e per le richieste di finanziamento e cofinanziamento per interventi diversi sullo stabile.

Per quanto riguarda Palazzo Belgiojoso e l’annesso parco saranno completati gli interventi di messa in sicurezza dell’edificio, riguardanti il sottotetto, che si sono resi necessari in seguito di indagini diagnostiche ed inseriti nei lavori di somma urgenza e si procederà con la riqualificazione del parco il cui progetto è stato finanziato e messo in gara alla fine del 2015. I lavori relativi al parco procederanno per tutto il 2016 e proseguiranno nel 2017.

Grazie agli spazi finanziari che si sono aperti nel 2015, si è dato corso anche all’approvazione di un primo progetto di intervento per la messa in sicurezza di Villa Ponchielli e a una riqualificazione del parco che vedrà la sua esecuzione nel corso del 2016 e del 2017.

Infine per valorizzare il Ponte Azzone Visconti, elemento architettonico di pregio e valore d’interesse nazionale, saranno sviluppate le fasi progettuali definitive ed esecutive e realizzate le opere relative a un progetto di illuminazione del Ponte, per il quale il Comune ha ottenuto un finanziamento dal Parco Monte Barro nell’ambito del programma denominato “Lecco Medioevale - Un sistema lecchese per la valorizzazione e la gestione integrata di beni culturali”. Una volta conclusa l’attività di indagine in collaborazione con il Politecnico di Milano per l’analisi strutturale del manufatto, si provvederà a redigere un progetto complessivo di recupero e valorizzazione architettonica e monumentale del Ponte.

Motivazione delle scelte

Area Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport

Negli ultimi anni i musei sono andati sempre più assumendo il ruolo e le funzioni d'istituzioni "aperte". Non essendo correttamente più percepiti dai visitatori quali spazi chiusi e autoreferenziali, di mera conservazione della memoria, compito della pubblica amministrazione è di sostenere questo processo, incrementando e innovando i percorsi, i servizi e le attività in grado di diffondere i saperi scientifici, storici ed artistici, grazie anche a rinnovati allestimenti e all'impiego di moderni strumenti tecnologici, informatici e illuminotecnici.

Pertanto, accanto all'espletamento delle funzioni e delle attività assegnate ai Musei civici dalla normativa nazionale, regionale e dai regolamenti comunali, si provvederà a consolidare e a migliorare l'attrattività delle sedi museali e a programmare e organizzare iniziative educative, didattiche, culturali e mostre temporanee interessanti e stimolanti per i contenuti proposti e per l'impatto cognitivo ed emotivo che si propongono di ottenere.

Area Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano

Tutelare e conservare beni storici di pregio importanti per la città, che necessitano di interventi per preservarne l'integrità strutturale ed evitarne il deterioramento.

Finalità da conseguire

Area Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport

- Ampliare gli orari di apertura al pubblico dei musei
- Avviare nuove modalità di gestione di alcuni servizi museali
- Istituire biglietti a pagamento a palazzo Belgiojoso e a Palazzo delle Paure
- Valorizzare il patrimonio archivistico, storico e artistico
- Riquilibrare e valorizzare i percorsi espositivi
- Organizzare iniziative artistiche, culturali e attività didattiche
- Promuovere le donazioni e l'incremento del patrimonio
- Inventariare le nuove opere acquisite e continuare la catalogazione delle collezioni in deposito
- Sviluppare la ricerca scientifica, in attuazione del progetto culturale di ogni singolo museo e curarne la divulgazione
- Sviluppare rapporti di collaborazione continuativa con associazioni ed enti
- Promuovere iniziative di crowdfunding
- Completare alcuni percorsi espositivi

Area Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano

Lo scopo principale è quello di valorizzare un bene culturale per renderlo fruibile agli utenti, ovvero i cittadini.

Investimento

ANNO 2016

Villa Manzoni: manutenzione straordinaria € 84.912,43

ANNO 2018

Villa Manzoni: manutenzione straordinaria € 2.500.000,00

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI PROGRAMMA N. 02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Simona Piazza

Descrizione del programma

Teatro e attività culturali

Il Teatro della Società è l'istituzione storicamente preposta, per tradizione e unicità strutturale sul territorio, ad ospitare spettacoli teatrali di prestigio nazionale. Nel triennio 2016/2018 verranno predisposte due stagioni: 2016/2017 e 2017/2018 e avviata la programmazione della stagione 2018/2019. Le rassegne saranno singolarmente caratterizzate, al fine di consentire la fruizione di proposte culturali diversificate, per agevolare la partecipazione dei cittadini delle varie fasce di età e interessi.

L'attuale gestione dei servizi teatrali, con scadenza al 31 dicembre 2018, consente di garantire le aperture del teatro, sia per attività proprie, sia per gli utilizzi da parte di terzi, in collaborazione o in concessione.

La rassegna dei Circuiti Teatrali Lombardi, inserita nella stagione teatrale e musicale è storicamente sostenuta dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Lecco. Anche nei prossimi anni si prevede di poter contare su un contributo delle istituzioni sovracomunali.

Il servizio di vendita online dei titoli di accesso, abbonamenti e biglietti, al Teatro della Società, è garantito mediante un efficace applicativo software, che consente al pubblico di effettuare gli acquisti secondo un sistema digitale semplice e agevole.

La collaborazione con le Associazioni del territorio e la Consulta Musicale assicurerà, anche per quest'anno di proporre ai cittadini attività musicali da parte di formazioni amatoriali, sia in centro, sia nelle zone decentrate del territorio comunale.

Tra le linee programmatiche di mandato è prevista anche la continuazione della proficua e significativa collaborazione con enti, servizi ed associazioni di volontariato e lo sviluppo di sinergie condivise, per promuovere la partecipazione alle attività da parte di varie fasce di pubblico.

Biblioteca Civica e Sistema Bibliotecario del Territorio Lecchese

Biblioteca Civica U. Pozzoli

La biblioteca di Lecco è un'organizzazione complessa che accoglie il cambiamento per rispondere alle esigenze rapidamente mutevoli della società. Tra le funzioni e gli obiettivi che l'Amministrazione si pone, vi è l'ambizione di avvicinare il più possibile tutti i cittadini alla cultura della lettura e dell'informazione, nella sua accezione più ampia, attraverso servizi che soddisfino le esigenze degli utenti in termini di tempestività, efficacia e qualità.

Secondo quanto previsto dalla L.R. n. 81/1985, le attività connesse ai servizi bibliotecari prevedono compiti di cura, conservazione, incremento, valorizzazione e promozione del patrimonio librario e documentario. I servizi che la biblioteca capoluogo di provincia offre, sono fortemente orientati alla diffusione dell'informazione e della lettura pubblica, pur nel rispetto delle funzioni di conservazione e tutela del materiale documentario di interesse locale, che competono specificatamente a tutte le biblioteche.

Tre sono le sezioni in cui si articola il servizio della sede principale: la sezione periodici, con i servizi di prima informazione e internet, la sezione adulti e la sezione ragazzi. Una sezione staccata, presso villa Gomes, conserva due fondi speciali di interesse musicale. Ogni sezione provvede ad erogare servizi di consultazione, prestito e consulenza per la ricerca.

Per tutte le sezioni della sede centrale, le sale accessibili al pubblico espongono parte del materiale delle collezioni su scaffali aperti. I magazzini, riservati al personale della biblioteca, conservano la maggior parte del patrimonio posseduto, disponibile per i lettori su specifica richiesta. La sezione di villa Gomes assicura prevalentemente servizi di sola consultazione.

La Biblioteca Civica, dal 2003, aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale e provvede ad inserire tutti i dati del proprio patrimonio documentario, in un catalogo informatico, consultabile online. Le modalità di accesso ai servizi correlati sono definiti all'interno di un'apposita convenzione annuale, che prevede un corrispettivo economico da parte del Comune di Lecco.

La Biblioteca organizza altresì il servizio di prestito interbibliotecario provinciale, nazionale e internazionale di documenti cartacei e multimediali, e offre la possibilità di richiedere articoli di riviste possedute da altre biblioteche, attraverso il servizio di document delivery.

Gli stanziamenti richiesti consentiranno di provvedere, sia all'incremento del patrimonio librario e multimediale, sia al rinnovo degli abbonamenti ai periodici (quotidiani e riviste di cui una parte in edizione digitale).

Le attività di promozione della lettura sono realizzate per le differenti fasce di età, attraverso la produzione di bibliografie tematiche, percorsi di lettura e filmografie. Inoltre per i bambini dai 4 ai 10 anni si svolgono, a cadenza settimanale, letture di fiabe e, per i piccoli di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni, la biblioteca partecipa al programma nazionale "Nati Per Leggere", basato sulla opportunità - verificata scientificamente - e sulla necessità di leggere ad alta voce ai bambini, fin dalla più tenera età. D'altra parte, si promuovono la lettura e la conoscenza della Biblioteca presso gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, attraverso proposte annuali destinate agli istituti scolastici.

Continueranno anche le attività di vendita dei libri donati dai privati e di inserimento nel patrimonio dei beni acquisiti per diritto di stampa o provenienti da donazioni; i proventi della vendita saranno utilizzati per l'acquisto di libri e materiale multimediale.

Nel corso del triennio sarà potenziata la rete wi-fi in biblioteca e nelle aree circostanti, per consentire un collegamento più efficace per gli utenti. Nell'ottica dell'integrazione e dello scambio di record bibliografici fra la biblioteca di Lecco e le biblioteche del territorio, si procederà all'acquisto di nuove attrezzature, sia per le postazioni destinate ai servizi di back office che a quelle destinate al front office, utilizzabili dal personale e dagli utenti. Particolare attenzione sarà dedicata all'aspetto dell'informazione al cittadino sui servizi e le attività che la Biblioteca offre.

La funzionalità della Biblioteca sarà garantita da un adeguato impianto di climatizzazione o condizionamento, per mettere a disposizione degli utenti e del personale della Biblioteca un ambiente vivibile anche nei mesi estivi.

Dopo avere valutato sia le risorse umane necessarie alla copertura dei turni di servizio, sia il target degli utenti che usufruiscono e/o potenzialmente potranno usufruire del servizio, sia le disponibilità finanziarie richieste dall'incremento orario, sarà ampliato e diversamente articolato l'orario di apertura al pubblico della biblioteca.

Considerato inoltre che gli spazi destinati alle collezioni della biblioteca sono attualmente utilizzati al limite della loro capienza, sarà predisposto un piano di trasferimento dei documenti a bassa circolazione, in un luogo con caratteristiche strutturali consone alla conservazione dei materiali.

In collaborazione con i Lavori Pubblici verrà avviato uno studio per il restauro e l'adeguamento alle attuali norme di una parte del parco della biblioteca.

Sistema Bibliotecario del Territorio Lecchese

Il Comune di Lecco, a partire dal 1° gennaio 2016, è l'ente capofila del Sistema Bibliotecario del Territorio Lecchese. La biblioteca civica "U. Pozzoli" di Lecco è la biblioteca centro-sistema e garantisce i servizi di informazione generale e specialistica e quelli di supporto alle biblioteche. La Convenzione che disciplina le modalità di erogazione dei servizi bibliotecari nel territorio della provincia di Lecco è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 30/11/2015. Attualmente sono in corso le sottoscrizioni da parte dei 67 Comuni del territorio provinciale e dalla Provincia di Lecco che hanno deciso di aderire al sistema.

Il Comune, secondo quanto previsto dalla Convenzione, garantisce l'attuazione dei programmi triennali e annuali del Sistema Bibliotecario, attraverso l'adozione degli atti amministrativi necessari.

Il Sistema svolge quindi le attività di gestione amministrativa e contabile di tutte le procedure inerenti il funzionamento del Sistema stesso, il coordinamento delle biblioteche sul territorio, coinvolgendo tutte le realtà che, a diverso titolo, sono interessate alla pubblica lettura e alla diffusione dell'informazione.

I compiti e le funzioni che il Sistema Bibliotecario svolgerà nel triennio, riguardano i seguenti ambiti:

- coordinamento dei programmi delle biblioteche associate
- acquisto centralizzato di materiale librario e documentario
- catalogazione centralizzata e aggregazione dei record bibliografici
- prestito interbibliotecario e trasporto di materiali per la catalogazione
- sistema informatico integrato che consente la gestione di un'unica banca dati utenti e patrimonio
- rilevazione dati statistici e indicatori di funzionamento
- promozione della lettura (progetto "Nati per Leggere", "Leggermente", bibliografie per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado)
- progetto Alternanza Scuola Lavoro in collaborazione con il Liceo scientifico Grassi di Lecco
- adesione alla biblioteca digitale MediaLibraryOnLine che consente la consultazione gratuita per gli iscritti alle biblioteche di e-book, musica, film, giornali, banche dati, corsi di formazione online (e-learning) e archivi di immagini.

Istituto Civico Musicale G. Zelioli

A decorrere dall'anno scolastico 2014/2015 la scuola è gestita dalla Fondazione Luigi Clerici di Milano che, come previsto, provvederà all'organizzazione e alla gestione dei corsi e delle attività del Civico Istituto Musicale "G. Zelioli", secondo le modalità della concessione di servizi.

La Fondazione dovrà altresì garantire l'attuazione di progetti e interventi formativi musicali, in raccordo con le istituzioni comunali e scolastiche.

Saranno altresì programmate iniziative e attività volte alla promozione dei fondi intitolati a Giacomo De Santis e Giorgio Gaslini.

Motivazione delle scelte

Teatro e attività culturali

Il programma assicura la gestione del Teatro comunale della Società e l'organizzazione degli indispensabili servizi di palcoscenico, sala, guardaroba, mediante operatori specializzati nel settore.

Provvede altresì a programmare e realizzare attività teatrali e culturali, assicurando un'offerta ampia e diversificata, con particolare attenzione alle nuove generazioni, per poterle avvicinare maggiormente alle attività dello "spettacolo dal vivo".

Attraverso la programmazione di attività pomeridiane, anche in giorni prefestivi e festivi, si faciliterà la fruizione di alcune iniziative da parte della popolazione anziana e delle famiglie.

La collaborazione con enti e istituzioni sarà incentivata attraverso l'approvazione di appositi Accordi di programma e Protocolli di intesa, per la realizzazione di progetti e manifestazioni di comune interesse.

Il programma garantisce inoltre, attraverso atti di concessione, la fruizione da parte di terzi delle strutture comunali assegnate al servizio e l'acquisto dei titoli di accesso al teatro via web, che è risultata un'opportunità molto apprezzata dai cittadini.

Biblioteca Civica e Sistema Bibliotecario del Territorio Lecchese

Biblioteca Civica U. Pozzoli

La scelta dell'Amministrazione comunale, di assumere il ruolo di Ente capofila del Sistema bibliotecario del Territorio lecchese e di indicare la Biblioteca "U. Pozzoli" quale centro sistema, è finalizzata a garantire l'erogazione di un servizio pubblico di qualità, orientato all'utente, da parte di professionisti che agiscono in cooperazione con tutte le biblioteche presenti sul territorio che aderiscono alla Convenzione.

La gestione associata ha l'intento di produrre vantaggi a medio e lungo termine, sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualitativo, con positive ricadute sotto l'aspetto tecnologico, produttivo, specialistico, dell'utenza e dell'erogazione dei servizi.

La Biblioteca potrà così assumere un ruolo ancora più significativo all'interno della rete informativa sovracomunale, superando la logica dell'autosufficienza e garantendo la massima autonomia gestionale a tutte le istituzioni aderenti.

Sistema Bibliotecario del Territorio Lecchese

Il Sistema Bibliotecario è lo strumento mediante il quale si attuano la cooperazione e l'integrazione fra le biblioteche del territorio, per offrire ai cittadini un servizio organico e qualificato e per assicurare il raggiungimento di standard comuni per le biblioteche associate, nell'ottica dello sviluppo armonico del Sistema nel suo complesso.

L'obiettivo primario da conseguire è la maggior efficacia nell'erogazione dei servizi bibliotecari, per favorirne la fruizione e incrementare il numero dei cittadini/utenti del servizio, anche nell'ottica di una ridefinizione della funzione delle biblioteche, non più solo come luogo che offre documenti aggiornati, cataloghi sempre meglio consultabili, spazi adeguati e servizi efficienti, ma anche come centro di relazioni, incontri e scambi culturali, non legati esclusivamente allo studio, nonchè come fattore di coesione sociale.

Istituto Civico Musicale G. Zelioli

L'approvazione della concessione di gestione è stata decisa per assicurare stabilità a un istituto educativo che consente ai cittadini di acquisire una formazione musicale, amatoriale e professionale di qualità, nella storica struttura di villa Gomes.

L'organizzazione prevista permette altresì di offrire a scuole, enti e cittadini un supporto specialistico per i propri interventi di educazione musicale.

Finalità da conseguire

Teatro e attività culturali

- Organizzazione delle stagioni teatrali e delle rassegne teatrali, musicali e culturali
- Programmazione e realizzazione di iniziative teatrali, musicali e culturali in collaborazione con altri enti e associazioni
- Collaborazione con altre realtà territoriali per una programmazione condivisa
- Avvio di uno studio su nuove modalità di gestione del teatro
- Avvio della riqualificazione del teatro del centro civico di Germanedo

Biblioteca Civica e Sistema Bibliotecario del Territorio Lecchese

Biblioteca Civica U. Pozzoli

- Assicurare le funzioni e le attività previste dalle vigenti normative in materia di biblioteche
- Garantire la completa integrazione dei servizi bibliotecari con il territorio provinciale, attraverso l'assunzione delle funzioni di biblioteca centro-sistema del Sistema Bibliotecario del Territorio Lecchese e di Comune capofila
- Incrementare, garantire la cura e la conservazione del patrimonio documentario delle collezioni, anche attraverso la digitalizzazione dei documenti
- Garantire nuovi spazi destinati alla conservazione delle collezioni
- Migliorare la funzionalità e la fruibilità della biblioteca, attraverso l'ampliamento dell'orario di apertura, la riqualificazione degli spazi, il miglioramento della rete informatica e delle informazioni ai cittadini
- Avviare uno studio per il restauro e la riqualificazione, in collaborazione con l'area Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano, di una parte del parco della biblioteca

- Offrire servizi informativi online (wi-fi, emeroteca digitale, Il tuo libro con un click)
- Assicurare la conoscenza, in particolare, del patrimonio di interesse locale e delle sezioni speciali (sezione della montagna, storia del cinema in dvd)
- Promuovere la lettura e la conoscenza dei servizi culturali e informativi della Biblioteca, attraverso la programmazione di specifici interventi destinati ai diversi target di fruitori, anche in collaborazione con altri servizi del Comune, enti ed associazioni del territorio
- Assicurare l'accesso alle informazioni contenute nei periodici nazionali ed internazionali, anche in formato digitale (document delivery) e garantire il servizio di prestito interbibliotecario nazionale e internazionale
- Potenziare la sezione IN-BOOK, libri integralmente scritti in simboli, destinati ai bambini e ai ragazzi con disabilità, ma anche occasione di sviluppo e crescita per tutti
- Collaborare al programma "Nati per Leggere", per promuovere l'importanza della lettura in età precoce (0-6 anni)

Sistema Bibliotecario del Territorio Lecchese

- Erogare i servizi centralizzati di prestito interbibliotecario e di catalogazione alle biblioteche del Sistema, per favorire la circolazione del materiale librario su tutto il territorio ed ottimizzarne la fruizione e l'utilizzo
- Gestire le funzioni di coordinamento, di progettazione e di consulenza delle biblioteche, in ordine all'organizzazione e al funzionamento dei servizi, per l'attuazione del Piano annuale del Sistema Bibliotecario
- Utilizzare, anche secondo le indicazioni di Regione Lombardia, un sistema informatico e gestionale condiviso, che tenga conto, nelle caratteristiche tecniche, operative e biblioteconomiche, delle esigenze della rete territoriale
- Garantire l'attività di promozione dei servizi bibliotecari al fine di aumentarne la visibilità e la fruibilità per gli utenti
- Promuovere la lettura per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, in collaborazione con gli istituti scolastici
- Attivare una comunicazione coordinata e condivisa per le biblioteche del Sistema Bibliotecario
- Favorire l'accesso degli utenti ai contenuti digitali (es. e-book).

Istituto Civico Musicale G. Zelioli

- Assicurare la gestione dei corsi e delle attività dell'Istituto civico musicale G. Zelioli
- Programmare corsi professionali, amatoriali e di formazione musicale.
- Organizzare e realizzare incontri, lezioni-concerto e attività collaterali
- Attivare collaborazioni con scuole, enti e associazioni della città e del territorio per la realizzazione di attività formative e di promozione musicale
- Valorizzare e promuovere la conoscenza dei fondi De Santis e Gaslini conservati a Villa Gomes

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA N. 01 – SPORT E TEMPO LIBERO

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport)
- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Stefano Gheza
- ASSESSORE – Corrado Valsecchi

Descrizione del programma

Area Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport

▪ Sport e tempo libero

La promozione dello sport è uno degli obiettivi fondamentali dell'Amministrazione comunale perché l'attività amatoriale, più ancora di quella agonistica, rappresenta una possibilità particolarmente efficace per la promozione della salute, del benessere fisico e del divertimento dei cittadini di ogni fascia d'età e uno strumento educativo indispensabile per apprendere l'importanza delle regole e dei valori fondamentali della vita comunitaria e sociale quali l'amicizia, la lealtà, la solidarietà, la disciplina, il rispetto degli altri.

La città di Lecco vanta anche una illustre tradizione di eccellenza nella pratica agonistica, che raggiunge in diverse discipline risultati di elevato livello. Per consentire il mantenimento di obiettivi così rilevanti, il Comune intende continuare ad assicurare gli interventi necessari per la migliore fruizione degli impianti.

Anche nel prossimo triennio si provvederà pertanto ad assicurare, direttamente, o mediante atti di concessione o convenzione, la gestione dei 48 impianti sportivi di proprietà comunale, comprese le 19 palestre scolastiche.

Continuerà altresì il coordinamento delle attività di associazioni ed enti attivi sul territorio, per l'organizzazione di iniziative ed eventi di particolare rilevanza e per la realizzazione di progetti condivisi.

Nell'anno 2016 (31 luglio), scadranno le convenzioni in corso con le ASD GHISLANZONI GAL e Circolo della Scherma e pertanto si dovrà provvedere alla definizione dei nuovi obblighi contrattuali e all'affidamento delle relative concessioni per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali di Via Cantarelli.

La concessione in corso con l'Associazione Tennis Club Lecco prevede l'attuazione di significativi lavori di manutenzione straordinaria sulle strutture di proprietà comunale e quindi il servizio curerà il corretto adempimento degli obblighi contrattuali concordati.

Saranno inoltre assicurati, collaborando con le Dirigenze scolastiche, per il rilascio delle concessioni d'uso, le attività delle società sportive nelle palestre scolastiche comunali e il rispetto dei pagamenti delle tariffe e delle modalità di fruizione previste dal regolamento vigente.

La promozione di eventi sportivi di grande rilevanza nazionale e internazionale verrà assicurata attraverso la collaborazione con l'Associazione sportiva e l'erogazione di specifici contributi, sulla base di progetti comuni e condivisi.

La programmazione delle attività di aggregazione sociale e per il tempo libero prevede la messa a disposizione delle associazioni e degli enti pubblici e privati di spazi, strutture, servizi e attrezzature, per la realizzazione di spettacoli, concerti e festival, soprattutto nel periodo estivo.

La principale struttura pubblica dedicata alla pratica sportiva, il Centro Sportivo comunale al Bione, costruito alla fine degli anni '60 necessita non solo di radicali e costosi interventi di adeguamento e di ristrutturazione, ma anche di un ripensamento delle funzioni e degli impianti da ammodernare o costruire, per rispondere alle nuove e più attuali esigenze espresse dalle associazioni e dagli utenti.

Grazie all'inserimento del Centro fra i progetti pilota approvati dalla Regione Lombardia, il Comune potrà avvalersi dell'affiancamento e del supporto dei tecnici di FinLombarda per la progettazione e la predisposizione dei bandi e degli altri atti di gara necessari per la realizzazione degli interventi e per l'affidamento della nuova concessione, che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2016, data di scadenza della proroga del contratto attualmente in corso con la Società Sport Management spa.

▪ Centro Ricreativo Diurno Estivo

Il Comune di Lecco organizzerà anche nel prossimo triennio il Centro Ricreativo Estivo, che offre agli alunni e ai ragazzi della scuola dell'obbligo, durante le vacanze scolastiche, la possibilità di partecipare a laboratori e ad attività educative e ricreative, in luoghi appositamente organizzati e attrezzati, in un contesto educativo attento ai bisogni di ogni bambino e alle fasi della sua crescita. Le attività educative e formative che vengono organizzate favoriscono l'espressione di capacità manuali, creative ed artistiche. Inoltre le gite e le visite dei parchi cittadini e del territorio consentono la scoperta di ambienti non abitualmente frequentati dagli alunni, contribuendo a sviluppare il loro senso di avventura. Le attività e i giochi di gruppo, quali ad esempio i tornei a squadre, sono previsti per accrescere la condivisione di esperienze significative.

Il servizio viene offerto alle famiglie nell'ultima settimana di giugno e per l'intero mese di luglio.

Le iscrizioni prevedono l'applicazione di un sistema tariffario basato su criteri di semplificazione, equità, trasparenza e sostegno alle famiglie numerose e utilizza, quale parametro per il calcolo della retta di frequenza, l'indicatore ISEE.

Area Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano

Completare gli interventi di ripristino delle strutture appartenenti al "Centro Sportivo Bione", finalizzati all'ottenimento della certificazione di idoneità statica e di agibilità, in vista dell'affidamento della nuova gestione.

Motivazione delle scelte

Area Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport

▪ Sport e tempo libero

- Sostenere la diffusione dell'attività sportiva
- Diffondere i principi contenuti nella carta etica dello sport

- Agevolare la fruizione degli impianti e delle strutture sportive
 - Definire, in accordo con le società che gestiscono gli impianti sportivi comunali, tariffe accessibili per tutti i cittadini
 - Sostenere le associazioni, gli enti di promozione e le società che svolgono attività sportiva, sia a livello agonistico che amatoriale, attraverso gli strumenti del patrocinio, del contributo, della concessione di premi e l'eventuale utilizzo gratuito degli impianti sportivi comunali
 - Valorizzare le importanti tradizioni sportive del territorio, con particolare riferimento agli ambiti alpinistico e lacustre
 - Coordinare l'organizzazione di spettacoli, iniziative e manifestazioni nel corso dell'intero anno solare e soprattutto nel periodo estivo
 - Provvedere alla gestione delle strutture di proprietà del Comune, adibite a luogo di pubblico spettacolo
 - Assicurare la continuità della gestione degli impianti sportivi comunali
 - Assicurare, attraverso l'attuazione di un "progetto pilota con promotore a gara unica", la ristrutturazione e la gestione del Centro sportivo comunale al Bione
 - Prevedere, all'interno del centro sportivo al Bione, un'apposita area, dove i ragazzi, dopo la scuola, possano ritrovarsi, per studiare e per praticare una disciplina sportiva.
- Centro Ricreativo Diurno Estivo
 - Organizzare, quale supporto per le famiglie, nei periodi di chiusura delle scuole, attività educative e ricreative, per i bambini e i ragazzi dai 6 ai 14 anni
 - Incrementare, attraverso l'organizzazione di appositi laboratori, le capacità manuali, artistiche e creative dei bambini
 - Accrescere la capacità del lavoro di gruppo e la condivisione delle esperienze relazionali sia con i coetanei sia con gli adulti

Area Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano

Si provvederà a un miglioramento dell'impianto sportivo, in vista degli adempimenti previsti per il nuovo affidamento.

Finalità da conseguire

Area Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport

- Sport e tempo libero
 - Gestire gli impianti sportivi, le palestre scolastiche e le strutture di proprietà comunale adibite a luogo di pubblico spettacolo
 - Sostenere, con contributi, messa a disposizione gratuita di strutture e impianti e specifiche collaborazioni, i progetti proposti annualmente dalle associazioni sportive e di tempo libero e dagli organismi scolastici, condivisi dall'Amministrazione Comunale
 - Concedere patrocini
 - Rilasciare autorizzazioni per lo svolgimento di manifestazioni agonistiche
 - Approvare gli atti di gara per la ristrutturazione e gestione del centro sportivo del Bione e provvedere all'affidamento della concessione
 - Affidare le gestioni in concessione degli impianti sportivi di via Cantarelli e via Giotto.

- Controllare le gestioni e il rispetto degli obblighi contrattuali da parte dei concessionari
 - Definire le tariffe da applicare per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali e provvedere alla riscossione degli importi stabiliti per le palestre scolastiche
 - Promuovere e coordinare gli interventi e le manifestazioni organizzate in collaborazione o su proposta delle associazioni
 - Ampliare la collaborazione tra l'Amministrazione Comunale, il Coni, l'Asl e il mondo della scuola, al fine di favorire un efficace inserimento dei ragazzi nel mondo dello sport, con particolare attenzione ai bambini, ai giovani e ai disabili
 - Implementare le funzioni del centro sportivo comunale al Bione con attività da realizzare in camp sportivi durante il periodo delle vacanze scolastiche
 - Potenziare il centro sportivo comunale al Bione quale punto di riferimento regionale e nazionale per l'organizzazione di eventi sportivi e ricreativi
 - Organizzare un'area nel centro sportivo al Bione da destinare allo studio prima e dopo aver praticato attività sportiva.
- Centro Ricreativo Diurno Estivo
 - Organizzare il servizio Centro Ricreativo Estivo consentendo ai ragazzi di poter sperimentare attività e proposte artistiche, creative e ricreative, non comprese nei piani e nei progetti realizzati nel corso dell'anno scolastico
 - Applicare le tariffe previste dal "Sistema Lecco", che consente alle famiglie di concorrere alla spesa del centro ricreativo estivo in rapporto alle effettive disponibilità economiche.

Area Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano

Gli interventi sono finalizzati a consentirne la gestione in termini di sicurezza per gli utenti.

Investimento

ANNO 2016

Piano di caratterizzazione piscina polifunzionale € 743,36

Piano di caratterizzazione centro sportivo - incarichi professionali € 7.302,6

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Sport e tempo libero

Nei tempi e secondo le modalità indicate dalla Direzione Sport e Politiche per i Giovani della Regione Lombardia, viene aggiornato il database del censimento regionale degli impianti sportivi di uso pubblico.

Il servizio gestisce inoltre, secondo gli indirizzi regionali, le richieste e le assegnazioni dei contributi alle famiglie "Dote Sport", previsti a sostegno della pratica sportiva svolta da minori nelle Associazioni sportive dilettantistiche.

Centro Ricreativo Diurno Estivo

Il centro rispetta le disposizioni della Legge Regionale n. 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio sanitario".

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA N. 02 – GIOVANI

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Simona Piazza

Descrizione del programma

Il programma prevede il consolidamento delle azioni e delle progettualità proprie del servizio e la messa a regime di ulteriori iniziative sperimentate in ambito orientativo e formativo, finalizzate all'attivazione di nuove opportunità rivolte ai giovani (15-30 anni), in un contesto dinamico di cambiamento sociale, culturale ed economico.

L'unità di offerta rappresentata dall'Informagiovani intende quindi proseguire l'azione informativa, formativa e orientativa sui temi di interesse: scuola, formazione e lavoro; mobilità europea e internazionale; volontariato e cittadinanza attiva; cultura, musica, sport e tempo libero. A fianco della unità di offerta principale, in coerenza con la propria mission, si intende altresì promuovere innovative occasioni di attivazione della progettualità dei giovani, attraverso il potenziamento dello spazio di lavoro condiviso, il "Laboratorio Aperto!" che, dopo una fase di riammodernamento strutturale e di avvio progettuale, si propone di diventare uno spazio a disposizione dei giovani, per attività di progettazione e lavoro, in autonomia e/o con il sostegno delle professionalità messe a disposizione dal Servizio, per l'organizzazione di iniziative a carattere culturale e la promozione di occasioni di esperienze professionali (co-working).

S'intendono in tal senso valorizzare le progettualità già sperimentate in merito ai bisogni individuati, mantenendo costantemente aperto il canale di comunicazione con i giovani del territorio e le realtà associative, per mettere in pratica, attraverso il costante confronto, le strategie più adeguate per favorire il potenziamento (empowerment) delle competenze dei destinatari in un contesto non-formale.

Per quanto riguarda il modello di gestione del Servizio, in co-progettazione fra Comune di Lecco e Consorzio Consolida, si intende proseguire l'attivazione di sinergie, connessioni ed iniziative tra il Servizio, le sue unità d'offerta e il territorio, attraverso il dialogo e la concertazione condivisa con le realtà associative e consortili, del privato sociale, su tematiche che considerano il protagonismo giovanile il principale argomento di attenzione.

Risulta infatti necessario procedere investendo in una nuova logica, che non preveda solamente una ricezione di domande dai giovani ma, invertendo il flusso informativo, proceda con un continuo lavoro di indagine conoscitiva del contesto giovanile, per essere in grado, da un lato, di organizzare azioni secondo una logica di partenariato con i giovani, e dall'altro di intrattenere consolidati rapporti con la rete già strutturata, individuando altresì nuovi interlocutori, per avviare ulteriori partnership, che rendano ulteriormente efficace l'azione del Servizio.

Motivazione delle scelte

Le attività del Servizio giovani sono attuate per sostenere e promuovere l'iniziativa giovanile, favorendo la creazione di migliori condizioni nelle fasi di transizione alla vita adulta. Inoltre il servizio si propone di rispondere ai bisogni emergenti di un ambiente sociale e culturale in continuo cambiamento, anticipando i bisogni dei giovani e supportando le loro richieste e proposte di partecipazione attiva all'interno del tessuto sociale, culturale e produttivo del territorio. Ciò comporta la messa a disposizione dei giovani di risorse informative e orientative.

Finalità da conseguire

In relazione all'esperienza maturata nelle annualità precedenti si intendono conseguire le seguenti finalità:

- Promuovere e sostenere iniziative di carattere culturale e informativo, in relazione alle tematiche di competenza del Servizio Informagiovani, individuando modalità organizzative innovative e funzionali all'implementazione dell'efficacia
- Promuovere iniziative di partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale, culturale e professionale del territorio, consolidando la presenza del Servizio nelle reti progettuali e informali e individuando nuovi soggetti con i quali attivare collaborazioni adeguate che possano migliorare il coinvolgimento dei giovani
- Potenziare l'unità di offerta del "Laboratorio Aperto!", che è attiva, a fianco dell'unità principale Informagiovani, valorizzando le connessioni già in essere e individuando innovative forme di fruizione diretta degli spazi da parte dai giovani
- Implementare l'azione orientativa e formativa del Servizio, al fine di favorire l'attivazione di occasioni di acquisizione di competenze in ambito non-formale da parte dei giovani.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e dalla coprogettazione fra il Comune di Lecco e il Consorzio Consolida, associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune e rese disponibili mediante la coprogettazione.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma e le finalità sopra delineate risultano coerenti con le "Linee di indirizzo per una governance delle politiche giovanili in Lombardia".

MISSIONE 07 – Turismo

PROGRAMMA N. 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

RESPONSABILE:

- Giovanna Esposito (Dirigente Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport)

RESPONSABILE POLITICO:

- VICE SINDACO – Francesca Bonacina

Descrizione del programma

Area Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport

La città di Lecco sta in questi anni, con più consapevolezza, riconoscendo una propria, originale e naturale predisposizione turistica, legata alla bellezza delle sue montagne, del lago, del paesaggio che la circonda, e alla variegata offerta di manifestazioni e tradizioni artistiche, culturali, sportive ed enogastronomiche. Il programma, nei prossimi anni, dovrà pertanto, da un lato promuovere la valorizzazione delle tipicità e delle unicità locali e, dall'altro, sviluppare l'integrazione fra soggetti pubblici e privati per accrescere, attraverso la condivisione di attività e servizi, l'attrattività del territorio. In particolare verranno attivate strategie di partenariato con la Provincia, la Camera di Commercio e le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative dei settori turismo, commercio e terziario. Accanto alla definizione di un più strutturato "architrate" interistituzionale pubblico-privato, sarà altrettanto fondamentale il coinvolgimento di altri Comuni del territorio, quale condizione per dare più vigore a politiche di sviluppo dell'attrattività locale, che certo non sono ascrivibili a meri confini amministrativi. La recente legge regionale n. 27 del 1° ottobre 2015 costituirà a tal riguardo il quadro normativo di riferimento, all'interno del quale definire strategie e strumenti operativi.

In un contesto economico come quello attuale, caratterizzato da una forte contrazione delle risorse, sarà altresì essenziale operare per il reperimento delle risorse economiche necessarie a dare concretezza ad idee e progetti, valorizzando maggiormente le opportunità offerte dall'Europa.

La fattiva interazione progettuale tra i diversi settori dell'amministrazione (cultura, sport, urbanistica ed edilizia, trasporti, decoro urbano ecc.) sarà infine condizione necessaria per contribuire a promuovere con efficacia l'attrattività del territorio mediante politiche e azioni sinergiche.

Area Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano

In seguito alla sottoscrizione dell'accordo di programma tra Comune di Lecco, Provincia di Lecco, Regione Lombardia e Aler, individuato quale soggetto attuatore e al finanziamento di parte delle risorse necessarie, si procederà al completamento dell'opera. Le restanti risorse saranno reperite attraverso altre fonti di finanziamento provenienti da enti e associazioni private.

Motivazione delle scelte

Area Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport

Lo sviluppo dell'attrattività turistica della città e del suo territorio richiede oggi uno sforzo, efficace e rapido, per recuperare quel deficit di partenza derivante da una realtà che ha sempre fondato la propria solidità occupazionale, il proprio tessuto socio economico e la propria capacità d'impresa e innovazione nel campo manifatturiero, del terziario e dei servizi, circoscrivendo, fino a non molti anni fa, l'attività turistica ad un ambito quasi residuale.

La crisi dell'ultimo decennio, che ha obbligato l'intero Paese a ripensare i capisaldi del proprio assetto economico e occupazionale, ha indotto anche il livello locale ad individuare economie alternative o integrative di quelle esistenti, sollecitando anche il nostro territorio verso una maggiore e più consapevole valorizzazione della potenziale vocazione turistica che ancora deve sviluppare.

Per potenziare e migliorare la propria attrattività turistica, la città e il territorio lecchese necessitano di molteplici interventi che possono e devono essere attuati in un'ottica di sistema e sinergia tra tutti gli operatori, pubblici e privati del settore, attuando politiche di semplificazione e incentivando la digitalizzazione e la diffusione delle informazioni in coerenza con le esigenze più attuali.

Area Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano

Portare a termine un'opera che possa dare impulso allo sviluppo del turismo valorizzando la sinergia e la collaborazione fra diversi enti.

Finalità da conseguire

Area Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport

- Valorizzare le principali caratteristiche attrattive del territorio attraverso progetti specifici, con riferimento particolare al lago, alla montagna e alla cultura e tradizione del territorio
- Promuovere la crescita di una cultura turistica attraverso l'incentivazione e strutturazione di forme di coesione e collaborazione pubblico-privato
- Attivare accordi interistituzionali che mettano in sinergia strategie e obiettivi per sviluppare l'attrattività territoriale
- Potenziare la capacità di comunicazione dell'offerta turistica territoriale implementando gli strumenti per la promozione digitale delle proposte e delle offerte turistiche e culturali
- Aumentare l'accessibilità alle strutture e ai servizi di informazione turistica
- Sviluppare maggiore sinergia e coordinamento delle iniziative e manifestazioni a valenza turistica che vengono proposte nel territorio, evitando frammentazione di risorse e dispersione comunicativa
- Sviluppare opere pubbliche e scelte urbanistiche che promuovano lo sviluppo turistico del territorio.

Area Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano

Completare la realizzazione dell'Ostello della Gioventù per mettere a disposizione una struttura ricettiva, dedicata alle esigenze del turismo giovanile, moderna e tecnologicamente avanzata.

Investimento

ANNO 2016

Ostello della gioventù € 15.224,42

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma e le finalità sopra delineate risultano coerenti con la Legge Regionale n. 27/2015.

MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA N. 01 - Urbanistica ed assetto del territorio

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)
- Elena Todeschini (Dirigente Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE - Gaia Bolognini

Descrizione del programma

Area Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano

- Secondo gli indirizzi politici, il Servizio Urbanistica e Governo del territorio procederà alla preparazione degli atti e degli strumenti necessari per il confronto con la società civile, con particolare attenzione agli elementi sociali ed economici caratterizzanti il nostro territorio, per intervenire sul PGT in conformità a quanto previsto dalla recente Legge Regionale 31/2014 «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato», apportando eventuali azioni di precisazione degli strumenti di pianificazione vigenti.
- Condivisione dei contenuti del PGT con diversi target di cittadini (professionisti, stakeholder, studenti, ecc).
- Perseguire l'ordinato sviluppo della città assicurando la conformità delle trasformazioni del territorio alle politiche pubbliche e all'assetto normativo e regolamentare esistente.
- Sovrintendere alla programmazione, progettazione e all'attuazione di grandi interventi infrastrutturali di importanza strategica per lo sviluppo del territorio (Aree di Trasformazione Urbana – ATU).
- Avviare le procedure necessarie al monitoraggio previsto dall'art. 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del Documento di Piano (NTADP).

Area Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti

- Il SUE svolge le funzioni connesse ai procedimenti individuati dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, in particolare l'attività amministrativa inerente: permessi di costruire, SCIA, DIA, applicazione degli oneri di concessione, attività amministrativa per le istanze di agibilità, certificazioni e attestazioni varie, repressione dell'abusivismo edilizio. Si prevede nei prossimi anni la riduzione degli oneri di urbanizzazione sugli interventi di ristrutturazione, nei quali siano previsti interventi di miglioramento di classe energetica e l'applicazione delle norme di incentivazione energetica previste nel PGT dall'art. 4.5 delle Norme Tecniche di Attuazione Di Piano (NTADP), anche con la redazione di un apposito documento per l'innovazione energetica negli edifici. Sarà inoltre analizzato il nuovo regolamento edilizio comunale, redatto sulla base degli elementi approvati dal Governo.
- Riqualificazione del Lungolago e della zona MALPENSATA: Si prevede di realizzare quanto contenuto nel protocollo d'intesa già stipulato con l'Autorità di Bacino con la predisposizione del progetto preliminare. Saranno quindi definiti i successivi

passaggi procedurali per le fasi attuative, che comprendono anche l'adeguamento dei piani specifici di settore, e quindi prevedere realizzazione delle opere (porto "leggero" e strutture ricettive, ricreative, turistiche lido e gradoni a lago) entro i cinque anni di mandato, attraverso accordi di partenariato pubblico privato.

- Itinerario cicloturistico Adda - città di Lecco: a seguito della comunicazione di accettazione di candidatura da parte di Regione Lombardia in relazione al bando misura mobilità ciclistica POR FESR 2014-2020 ASSE 4 anno 2015, si potrà dar corso a quanto contenuto nell'accordo di partenariato tra Comune e Provincia di Lecco per realizzare per lotti la pista ciclabile che andrà ad implementare le dotazioni esistenti e la fruizione del waterfront urbano. Inoltre si intende collocare attraverso procedure di rapporto pubblico-privato, apposite microunità a usi diversi (chioschi e dehors) volte a garantire e implementare i servizi presenti sulle aree e quindi anche la fruizione turistica.

Motivazione delle scelte

L'approvazione del Piano di Governo del Territorio (PGT), punto fondamentale del programma del precedente mandato amministrativo, rappresenta oggi un punto d'avvio per consentire che le iniziative pubbliche e private – che lo strumento pone a base delle sue dinamiche – effettivamente compiano il loro percorso.

Il PGT definisce il disegno politico complessivo per il futuro della città di Lecco entro cui far convergere al tempo stesso lo sviluppo sostenibile in una prospettiva di medio-lungo periodo e orientare, nel vincolante rispetto del capitale sociale e ambientale, gli elementi strutturali attraverso i quali leggere gli assetti della città e del territorio e indagare le potenzialità e i detrattori presenti. Premesso che il PGT per sua natura è un elemento dinamico e non statico necessario per allineare le mutazioni del territorio ad una pianificazione sostenibile e considerate le modifiche in corso in Regione Lombardia sull'allineamento fra Legge Regionale 12 del 2005 «Legge per il governo del territorio» e Legge Regionale 31 del 2014 «Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato», sarà necessario avviare un confronto con la società civile con particolare attenzione agli elementi sociali ed economici caratterizzanti il nostro territorio, per intervenire sul Piano in conformità a quanto previsto dalla recente Legge Regionale, apportando eventuali azioni di precisazione degli strumenti di pianificazione vigenti.

Su questo versante è intenzione dell'Amministrazione, a partire dal disegno che emerge dal PGT, restare in "ascolto" della città, soprattutto nel contesto di crisi economica che non incoraggia i soggetti, a diverso titolo interessati, a fare nuovi investimenti nei rispettivi ambiti di attività. L'Amministrazione deve inoltre sostenere – entro e fuori il perimetro della città e della provincia – con una maggiore e più diffusa conoscenza, oltre alle opportunità offerte dal nuovo strumento agli operatori residenti e non, anche un'azione dinamica di promozione del territorio e, se necessario, di approntamento di nuovi strumenti che agevolino quanto più possibile la sua appetibilità, in vista della realizzazione di nuovi interventi e di quelli di riconversione di ambiti omogenei nel rispetto del quadro di sviluppo sostenibile che il PGT ha indicato. Ciò ci si auspica possa contribuire, direttamente e per gli effetti indotti, alla ripresa economica e all'insediamento di tutte quelle, anche nuove, attività produttive e di servizio, che possono agevolare la concretizzazione nel medio e lungo termine del nuovo disegno complessivo della città e della sua economia.

Finalità da conseguire

Area Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano

- Attivazione delle procedure necessarie al monitoraggio previsto dall'art. 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del documento di Piano.
- Condivisione dei contenuti del PGT con diversi target di cittadini (professionisti, stakeholder, studenti, ecc).
- Avvio di un confronto con la società civile per intervenire sul PGT in conformità a quanto previsto dalla recente Legge Regionale 31/2014.
- Procedere all'aggiornamento delle zone sismiche, così come previsto dalla D.G.R. 2129/2014 e D.G.R. 4144/2015, che entreranno in vigore dal 10 aprile 2016.

Area Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti

- Riqualificazione dell'area Malpensata e zone limitrofe con la creazione di un porto "leggero", di un lido e zone verdi, compresa l'area gradoni a lago.
- Avvio dei lavori per la realizzazione di una pista ciclabile, con raddoppio nella zona Rivabella, che metta in relazione i diversi punti di interesse turistico- culturale della città.
- Supporto all'efficientamento energetico dei privati attraverso la riduzione gli oneri di urbanizzazione a fronte di opere di ristrutturazione di edifici privati che comportino un miglioramento della classe energetica e applicare le norme di incentivazione energetica previste nel PGT art. 4.5 NTADP, anche con la redazione di un apposito documento per l'innovazione energetica negli edifici.

Investimento

ANNO 2016

Interventi di valorizzazione Ponte Azzone Visconti € 280.000,00

Rimborso quote non dovute proventi per condono e concessioni edilizie a imprese € 15.000,00

Rimborso quote non dovute proventi per condono e concessioni edilizie a famiglie € 5.000,00

Interventi realizzazione edifici di culto ed attrezzature per servizi religiosi € 20.000,00

ANNO 2017

Rimborso quote non dovute proventi per condono e concessioni edilizie a imprese € 15.000,00

Rimborso quote non dovute proventi per condono e concessioni edilizie a famiglie € 5.000,00

Interventi realizzazione edifici di culto ed attrezzature per servizi religiosi € 20.000,00

ANNO 2018

Rimborso quote non dovute proventi per condono e concessioni edilizie a imprese € 15.000,00

Rimborso quote non dovute proventi per condono e concessioni edilizie a famiglie € 5.000,00

Interventi realizzazione edifici di culto ed attrezzature per servizi religiosi € 20.000,00

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA N. 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, manutenzioni e decoro urbano)
- Marina Panzeri (Dirigente Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE - Corrado Valsecchi

Descrizione del programma

Terminato lo studio preliminare, è in fase di approvazione la delibera per la modifica del Regolamento Comunale per l'attuazione degli interventi di edilizia economica popolare. Successivamente all'approvazione si procederà con la programmazione di iniziative per promuovere il riscatto del diritto di superficie e l'abbattimento dei vincoli agli assegnatari interessati. Nel frattempo prosegue l'attività di gestione delle convenzioni già in essere vigilando anche sul rispetto di quanto previsto dal Regolamento.

Di concerto con ALER prosegue il monitoraggio dell'attività di manutenzione ordinaria/straordinaria degli immobili comunali di edilizia residenziale pubblica e lo studio di nuovi progetti di risanamento del patrimonio comunale esistente di edilizia sociale. Contemporaneamente sarà intrapresa una politica di ottimizzazione del patrimonio esistente a fronte di una riduzione delle spese di manutenzione e ristrutturazione, che preveda una parziale dismissione del patrimonio a favore di coloro che ne sono i conduttori ai fini dell'acquisizione.

Motivazione delle scelte

Si prosegue nella gestione degli interventi già previsti e nello svolgimento delle attività essenziali. La modifica del Regolamento Comunale per l'attuazione degli interventi di edilizia economica popolare permetterà attraverso idonee misure incentivanti la trasformazione del diritto di superficie in proprietà e abbattimento dei vincoli.

Finalità da conseguire

L'attività viene svolta per soddisfare al meglio le richieste di ordine pratico-operativo che pervengono e per sensibilizzare l'utenza al riscatto del diritto di superficie e all'abbattimento dei vincoli delle unità immobiliari di edilizia economica popolare.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA N. 02 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

RESPONSABILE:

- Elena Todeschini (Dirigente Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti)
- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Ezio Venturini
- ASSESSORE – Corrado Valsecchi

Descrizione del programma

Area Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti

All'interno del programma si inseriscono le attività legate alla gestione dei procedimenti di gestione a livello comunale del piano cave provinciale. Al Comune è delegata la vigilanza sulle attività esplicitate negli ambiti estrattivi sia relativi ai volumi cavati che ai recuperi ambientali con particolare attenzione agli impegni assunti nelle convenzioni e alle opere e erogazioni liberali.

Si inseriscono le attività di gestione delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV), l'impulso all'adozione di buone pratiche per il risparmio energetico, l'elaborazione di strategie per la valorizzazione delle risorse idriche del comune e del territorio e la verifica della fattibilità di insediare un nuovo parco canile (anche a livello intercomunale), oltre alla definizione del contratto in essere con l'Agenzia per la Tutela della Salute (ATS ex ASL) per la gestione del canile sanitario.

Inoltre si procederà, in previsione della regolarizzazione delle occupazioni demaniali, alla ricognizione sul territorio comunale delle aree demaniali.

Area Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano

Sulla base del piano complessivo di manutenzione della città, si continuerà con l'esecuzione degli interventi che interessano il verde, i parchi pubblici e il patrimonio arboreo urbano e in particolare con gli interventi puntuali, ritenuti prioritari, all'interno di alcuni parchi cittadini.

La manutenzione ordinaria del verde pubblico in alcune zone della città sarà curata dalle cooperative sociali, nell'ambito di un più ampio programma di co-progettazione in essere sino al 2018 e che prevede uno specifico progetto tecnico sul verde.

Resterà a carico degli uffici dell'Ente l'attività di coordinamento del servizio per assicurare gli adempimenti delle cooperative, anche ai fini della gestione delle segnalazioni per il riscontro finale all'utenza.

Si provvederà a valorizzare il patrimonio verde esistente, rendendo più accessibile e fruibile il verde di quartiere, aumentando e riqualificando le aree gioco per bambini. Sarà incrementata la sicurezza dell'utenza nei parchi, nei giardini e nelle scuole con particolare attenzione alle aree gioco presenti in quest'ultime per le quali sono in programma alcune riqualificazioni specifiche e mirate, come nel caso della scuola dell'infanzia "R. Spreafico" di Germanedo.

Vista la risposta positiva da parte dei privati, proseguirà l'attività di sensibilizzazione per l'affidamento della gestione delle aree verdi come aiuole e rotonde, tramite assegnazione ai privati che ne faranno richiesta in seguito alla pubblicazione di un avviso pubblico.

Al fine di dotarsi di uno strumento normativo e tecnico che permetta di disciplinare in maniera uniforme gli interventi, si inizierà un'attività propedeutica per approvare, il prossimo anno, il Regolamento Comunale del Verde.

Data la particolarità territoriale della città di Lecco, vi sono elementi peculiari per quanto attiene agli aspetti geologici ed idrogeologici che necessitano di interventi di tutela. E' quindi necessario impostare, redigere, approvare e realizzare interventi volti alla conservazione del patrimonio ambientale e alla tutela da eventuali rischi idrogeologici in particolare sul San Martino già interessato da fenomeni geologici oggetto di monitoraggio. Saranno pertanto attuati interventi di messa in sicurezza e per la realizzazione di opere di contenimento dei fenomeni di degrado. Sulla base di una progettualità in via di completamento ed aggiornamento, si inquadrerà coerentemente il tema all'interno di un rapporto sinergico con gli Enti sovraordinati, al fine di ricercare forme di finanziamento e di realizzazione appropriate. Negli ultimi mesi sono state finanziate e realizzate delle prove specifiche e si è peraltro provveduto a inviare il progetto alla regione Lombardia per la ricerca di finanziamenti, in via di analisi.

Motivazione delle scelte

Area Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti

Competenze attribuite dalla normativa - In sede di verifica e attuazione delle procedure l'attività si fonda sulla necessaria attenzione alla valorizzazione del territorio per la tutela dell'ambiente in relazione ai progetti di riqualificazione ambientale collegati alle convenzioni.

Nell'ambito della tutela ambientale si annovera il servizio GEV operante da anni sul territorio comunale in conformità della L.R. 9/2005 e s.m.i. Tale nucleo si occupa principalmente del controllo dei parchi pubblici nonché delle vie e dei sentieri della fascia pedemontana. Le guardie ecologiche segnalano tempestivamente agli uffici competenti le criticità relative a situazioni ambientali e territoriali. Una parte consistente del servizio di controllo viene svolto sul territorio cittadino, in particolare vengono monitorate le aree critiche oggetto di abbandono dei rifiuti.

Rientrano nelle azioni di valorizzazione dell'ambiente le iniziative promosse dal servizio Agenda 21 riguardanti il risparmio energetico, quelle poste in essere per la sicurezza idraulica e la riqualificazione dei torrenti.

Area Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano

Gli interventi e i progetti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi, sono stati individuati, in quanto il verde pubblico rappresenta una risorsa preziosa per il Comune e per gli stessi cittadini. Va quindi tutelato per le diverse e importanti funzioni che esso svolge: da quella ricreativa, di svago e di riposo a quella di tutela ambientale.

Finalità da conseguire

Area Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti

Ottimizzazione delle risorse sul territorio e riqualificazione dell'ambiente con azioni di tutela e salvaguardia con la combinata valutazione degli aspetti ambientali, sociali ed economici delle risorse disponibili. Contrastare il randagismo avviando di concerto

con il Politecnico lo studio sulla fattibilità dell'inserimento di un nuovo parco canile e inoltre adottare idonee ed efficaci politiche di incentivazione della cultura della raccolta delle deiezioni canine. Attuazione del Protocollo d'intesa con il Politecnico sottoscritto il 23/12/2015 riguardante le linee guida per l'analisi dell'assetto idrogeologico del Torrente Caldone, trattando tra i molteplici aspetti lo studio della componente idraulica e idrogeologica, sia nei tratti a cielo aperto che in quelli intubati, affrontando lo studio delle problematiche dei corsi d'acqua che attraversano la città in termini complessivi, così che lo stesso potrà essere utilizzato come modello operativo per i restanti fiumi. Inoltre si procederà alla ricognizione delle aree demaniali al fine di giungere alla regolarizzazione delle occupazioni demaniali in capo al Comune di Lecco.

Area Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano

La pianificazione gestionale e la definizione delle azioni da attuare sono finalizzate alla manutenzione, conservazione e gestione del verde pubblico al fine di assicurarne la fruibilità all'utenza e all'ottenimento di una città più verde, maggiormente curata e attraente con l'armonizzazione delle aree/corsi d'acqua cittadini.

Investimento

ANNO 2016

Interventi di riqualificazione ambientale 112.745,02

Interventi di riqualificazione ambientale 136.705,00

Opere per interventi risanamento ambientale monte S. Martino € 12.788,00

Manutenzione straordinaria verde pubblico e arredi ricreativi € 349.073,2

Acquisto attrezzature ludiche, cesti portarifiuti, fioriere, manufatti in ghisa e altro arredo urbano € 117.252,32

Quota 15% proventi cave da destinare alla Provincia € 42.426,57

ANNO 2017

Quota 15% proventi cave da destinare alla Provincia (FPV) € 21.000,00

ANNO 2018

Quota 15% proventi cave da destinare alla Provincia (FPV) € 21.000,00

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA N. 03 – RIFIUTI

RESPONSABILE:

- Elena Todeschini (Dirigente Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Ezio Venturini

Descrizione del programma

Il ciclo integrato per la gestione dei rifiuti urbani comprende il servizio smaltimento rifiuti urbani e il servizio raccolta e trasporto rifiuti e igiene urbana.

Il servizio smaltimento, in continuità rispetto agli anni precedenti, è affidato alla società Silea S.p.A.

Il servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani e igiene urbana affidato con decorrenza dal 1° giugno 2014 a Silea S.p.A., con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 24.02.2014, è stato confermato e riaffidato alla stessa società con delibera di Consiglio Comunale n. 88 dell'1.12.2015 fino al 31.12.2029.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione si impegna a svolgere azioni di indirizzo, di monitoraggio e di controllo rispetto ai servizi resi dal gestore *in house providing*, attraverso il *Servizio Programmazione e gestione ambientale e rifiuti* dell'Area 7. Tali azioni riguarderanno sia il rispetto dei contratti di servizio, sia l'ambito della qualità dei servizi.

Finalità da conseguire

Costituzione di una rete ecologica comunale attraverso la verificare del corretto funzionamento, anche sotto il profilo sanitario (e con idoneo approfondimento tramite studio epidemiologico), degli impianti che trattano rifiuti in provincia e destinare idonee risorse per migliorare gli stessi anche per perseguire una compiuta comunicazione in merito ai Comuni e ai cittadini; inoltre ai procederà all'attivazione di politiche di contenimento della produzione di rifiuti, in particolare del rifiuto urbano residuale (indifferenziato sacco trasparente) al fine di incrementare la percentuale di raccolta differenziata anche tramite potenziamento raccolta monomateriale e, coerentemente, attivare nuove azioni di recupero/riciclo/circolo anche di "filiera", prevedendo inoltre eventuali nuovi sistemi di tariffazione, in particolare la tariffazione puntuale. Realizzare la Carta dei Servizi rivolta agli utenti, possibilmente unitaria per tutti i Comuni soci, anche con il coinvolgimento delle associazioni dei consumatori e degli stakeholder.

Predisporre un nuovo Regolamento per la gestione dei servizi di igiene ambientale, comprensivo di specifiche sanzioni previste per inosservanza delle norme, prevedendo il posizionamento di videocamere in punti nevralgici dove spesso è presente il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti (collaborazione con Polizia Locale).

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA N. 04 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

RESPONSABILE:

- Elena Todeschini (Dirigente Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti)

RESPONSABILE POLITICO:

- SINDACO - Virginio Brivio

Descrizione del programma

Partecipazione, attraverso l'ATO, all'attività svolta dalla Lario Reti Holding S.p.A. sul ciclo integrato delle acque. Inoltre si intende procedere, nell'ottica di uno sviluppo turistico del lago e della qualità dell'acqua, al censimento dei condotti delle acque meteoriche e alla verifica degli allacci esistenti. In particolare, l'attività di gestione delle reti di acque bianche non contaminate prevede che vengano rilasciati permessi di allaccio, regolarizzando situazioni in essere anche nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale recentemente introdotta dalla normativa. Prosegue poi l'attività per l'acquisizione dell'autorizzazione dei terminali di rete nei corpi idrici, che presuppone una verifica in termini qualitativi e richiede un'intensa attività tecnico-amministrativa finalizzata all'individuazione degli allacci impropri (fognature riversate nelle bianche) e ha come obiettivo un progressivo miglioramento della qualità dei corsi d'acqua e del lago.

L'attività di tutela è svolta anche mediante l'espressione di pareri idraulici/ambientali nell'ambito delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, Concessione di derivazione e Procedure di sdemanializzazione avanzate da Regione, Provincia e Agenzia del Demanio.

Motivazione delle scelte

Nel precedente mandato, d'accordo con la maggioranza dei Comuni dell'ambito ottimale, la gestione del ciclo idrico integrato è stata affidata dalla Provincia/Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Lecco (ATO), per venti anni, alla società interamente pubblica, Lario Reti Holding S.p.A.

Operare nei limiti della competenza normativa in materia affidata all'Ente locale.

Ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse non rigenerabili e valorizzazione del patrimonio ambientale sul territorio.

Necessità di relazionare i diversi aspetti ambientali, sociali e d economici con al realtà esistente ed in progetto per lo sviluppo del territorio.

Finalità da conseguire

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche e contenimento dei livelli inquinanti e di pericolosità dell'ambiente.

Investimento

ANNO 2016

Manutenzione straordinaria reticolo idrico minore e demanio lacuale € 11.995,69

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

PROGRAMMA N. 05 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

RESPONSABILE:

- Elena Todeschini (Dirigente Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Ezio Venturini

Descrizione del programma

Il Comune di Lecco partecipa, tramite quota associativa, alla gestione del parco regionale dell’Adda Nord che è classificato come parco fluviale e di cintura metropolitana; è stato istituito con legge regionale n. 80 il 16 settembre 1983.

Partecipa altresì al consorzio del Parco Regionale del Monte Barro che ha come oggetto la progettazione, la realizzazione e la gestione del parco montano, istituito con legge regionale n. 86 del 30/11/1983.

Nel 2015 sono stati attivati accordi di collaborazione con soggetti esterni, che riguardano l’area strategica (PGT) dei Piani d’Erna e i Piani Resinelli. In entrambe le località il Comune è proprietario di immobili e terreni.

Inoltre nello stesso anno è stato sottoscritto un Accordo di Programma con Regione Lombardia che prevede interventi di manutenzione e incremento della sicurezza di itinerari di falesie.

Motivazione delle scelte

Il settore provvede ad effettuare le liquidazioni delle quote, definite dai rispettivi Statuti, ai parchi Monte Barro e Adda Nord e adottare azioni per lo sviluppo turistico dei Piani Resinelli, dei Piani d’Erna e in generale delle montagne lecchesi (progetto regionale falesie)

Finalità da conseguire

Garantire le liquidazioni delle quote, definite dai rispettivi Statuti, ai parchi Monte Barro ed Adda Nord. Dare piena attuazione ai contenuti del Project Work sulla funivia e teleferica Piani d’Erna (Delibera di G.C. n. 150 del 29/09/2015) proposto dalla Fondazione Energia, Ambiente ed Edilizia sostenibile, che prevede lo studio della situazione di alcuni immobili e aree di proprietà comunale (funivia, stazione di partenza e arrivo e immobili accessori; teleferica stazione di partenza e arrivo e immobili accessori; area esterna comprendente l’ingresso e biglietteria e piazzale adibito a parcheggio). La Fondazione ha definito un cronoprogramma delle attività da svolgere da un gruppo di studenti dell’Istituto Tecnico Superiore per il Risparmio energetico nell’Edilizia sostenibile (formazione superiore post diploma): attività di rilievo con restituzione grafica dello stato di fatto; redazione progettazione preliminare con stima dei costi; *concept* per la valorizzazione comparto per lo sviluppo turistico.

A seguito dell’attività di studio in loco la Fondazione predisporrà una proposta di riqualificazione a fini turistici degli immobili Stazione di partenza (funivia e teleferica) Stazione di arrivo (funivia e teleferica), nonché una proposta di riqualificazione piazzale funivia con lay-out distributivo, studio della viabilità e del verde e studio della cartellonistica e della segnaletica. La

Fondazione presenterà inoltre un'analisi dei dati economici e formulerà proposte di possibili soluzioni economico-gestionali per la valorizzazione turistica dell'intero comparto. I contenuti dello studio potranno essere utili anche per redigere un progetto di partenariato pubblico privato, in accordo con l'agenzia del trasporto pubblico locale (Como, Lecco, Varese), volto ad implementare i servizi e gestire gli impianti.

Per quanto riguarda la Valorizzazione integrata di aree minerarie in località Piani Resinelli, a seguito della firma dell'accordo di programma tra Comune di Lecco e Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino (C.M.L.O.V.S.M.) relativo al P.I.S.L. Montagna 2011/2013 "Valorizzazione integrata di aree minerarie in località Piani Resinelli" e all'approvazione della scheda tecnica di intervento e recupero edilizio dell'Edificio ex Pro loco (arch. M. Cereghini), è stato ultimato il primo lotto funzionale (rifacimento soletta copertura e serramenti linei - intervento finanziato con fondo regionale e in minima parte con fondo comunale) ed è in corso di redazione la progettazione del secondo lotto funzionale con finanziamento a totale carico del Comune di Lecco. Sarà valutata la partecipazione al bando regionale per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici. Una volta riqualificato dal punto di vista energetica l'immobile, prevedere la collocazione al suo interno di nuove attività e servizi, non solo per i mesi estivi ma per l'intero anno.

Dare attuazione ai contenuti dell'Accordo di Programma (Delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 28/09/2015), inserito nel progetto più ampio di riqualificazione dell'area Pedemontana, che prevede interventi di manutenzione e incremento della sicurezza di itinerari di falesie, con un occhio di riguardo nei confronti dell'arrampicata sportiva e di un turismo che si riappropria del tempo e possa godere appieno della riqualificazione delle eccellenze del nostro territorio. Nel dettaglio, gli interventi che saranno realizzati nel nostro territorio comunale riguardano la falesia di Versasio e le placchette del San Martino.

Investimento

ANNO 2016

Trasferimenti per riqualificazione località Piani Resinelli € 180.000,00

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA N. 08 – QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

RESPONSABILE:

- Elena Todeschini (Dirigente Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Ezio Venturini

Descrizione del programma

All'interno del più ampio concetto di tutela ambientale e della salute le azioni in materia, di seguito articolate, in programma nel mandato amministrativo si inseriscono nei processi combinati e disposti dagli enti sovraordinati volti alla riduzione dei fenomeni di inquinamento

Inquinamento atmosferico:

- Perseverare nell'imporre e applicare le misure contenute nel "Provvedimento per il contenimento dell'inquinamento atmosferico"
- Sostenere e concertare con gli Enti delle regioni della pianura padana azioni di lungo periodo e azioni di emergenza
- Definire provvedimenti per affrontare le emergenze che scattino in modo automatico, quali ad esempio le limitazioni del traffico dopo un periodo definito di sfioramento dei limiti e l'obbligo di abbassare le temperature massime di riscaldamento negli edifici, siano essi pubblici o privati
- Attivare una capillare campagna di ispezione degli impianti termici
- Incentivare e promuovere l'utilizzo dei mezzi pubblici locali, privilegiare e favorire la diffusione dei mezzi di trasporto elettrici.

Inquinamento acustico:

Revisione del Piano di zonizzazione acustica e regolamentazione delle attività in deroga.

Amianto:

- Attivazione servizi di rimozione e smaltimento dell'amianto proveniente da utenze domestiche private, finalizzati a facilitare i cittadini in termini economici e procedurali;
- Attivazione sportello informativo amianto (2016);

Efficientamento energetico:

Particolare attenzione sarà dedicata ad alcune iniziative concrete rilevanti per la salute pubblica finalizzate alla promozione dell'efficienza energetica, del risparmio e dell'uso di fonti rinnovabili che si traducono nell'Adesione Patto dei Sindaci e relativa redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Di fondamentale importanza sarà la costante informazione dei cittadini attraverso i canali istituzionali riguardo le misure attivate e le nuove normative introdotte sulle tematiche ambientali.

Motivazione delle scelte

Competenza normativa ex legge - Necessità di collegamento funzionale fra diverse aree e organismi per l'emanazione dei necessari provvedimenti ed esecuzione delle procedure di tutela, in particolare anche per la salute.

Finalità da conseguire

Ottimizzazione delle risorse, gestione dei processi gestionali coerenti con le ulteriori competenze e corretta e pronta informazione per l'approntamento dei correttivi - Tutela della salute e dell'ambiente.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’ PROGRAMMA N. 02 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

RESPONSABILE:

- Elena Todeschini (Dirigente Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Ezio Venturini

Descrizione del programma

Provvedere al governo del sistema di mobilità urbana pubblica.

Motivazione delle scelte

Gestire i contratti di servizio riferiti alla rete di area urbana (collegamenti autobus e impianto funiviario). A seguito della costituzione dell’Agenzia per il Trasporto pubblico, secondo quanto previsto dalla L.R. 6/2012, entrambi i servizi verranno gestiti dal nuovo Ente, che secondo le ultime modifiche alla L.R. dovrà essere composto da Comuni capoluogo di Lecco, Como e Varese e le rispettive Province.

Attualmente si stanno concludendo le operazioni per la costituzione degli organismi di gestione dell’Agenzia per il trasporto pubblico. Il servizio sarà impegnato anche nel 2016 a gestire il vigente contratto e ad attivare l’introduzione del sistema di bigliettazione elettronica, finanziato per il 50% da Regione Lombardia e per il 50% dalle Aziende di trasporto. Inoltre dovranno essere predisposte le linee tecnico-strategiche per la redazione dei nuovi piani di bacino d’ambito.

Finalità da conseguire

Fino alla completa costituzione dell’Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale, si mantiene in essere l’attuale contratto di servizio, in vigore fino a dicembre 2016. Si ritiene necessario procedere allo studio della situazione attuale per la verifica, nell’ottica del miglioramento dell’efficienza e dell’efficacia, delle linee di trasporto oggi presenti sul territorio comunale. In esito allo studio, si procederà alla revisione e razionalizzazione dei percorsi e delle linee.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l’elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell’Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’ PROGRAMMA N. 04 – ALTRE MODALITA’ DI TRASPORTO

RESPONSABILE:

- Elena Todeschini (Dirigente Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Ezio Venturini

Descrizione del programma

Promuovere forme di mobilità sostenibile alternative e complementari finalizzate a ridurre la presenza degli autoveicoli privati negli spazi urbani.

Motivazione delle scelte

L’accessibilità urbana è fondamentale per impostare il processo di miglioramento generale dell’ambiente urbano perché ad esso sono correlati problemi di traffico, di inquinamento atmosferico e di rumore. Combinare accessibilità con sviluppo economico e qualità ambientale non è un obiettivo facile, richiede azioni combinate su trasporti, pianificazione territoriale e pianificazione ambientale. Negli ultimi decenni la città di Lecco, analogamente ad altre città a livello regionale e anche nazionale, ha subito notevoli trasformazioni, dovute alla dismissione di grandi aree industriali, al saldo negativo demografico, alla perdita dell’identità della città che vede allargare la propria zona di diretto interesse per motivi geografico-fisici, ma anche sociali ed economici.

A causa del particolare sviluppo urbanistico della città di Lecco che ha portato ad un’intensa antropizzazione del territorio abitato nelle aree centrali, coronate da aree industriali che in una successiva conversione sono diventate residenziali si è progressivamente creata una particolare situazione che ha portato alla creazione di posteggi in posizione periferica rispetto al centro cittadino e ad una distanza tale da scoraggiarne l’utilizzo da parte dei pendolari che provenendo da Comuni limitrofi a Lecco con mezzo privato raggiungono la stazione ferroviaria situata in centro città.

I nuovi approcci al problema della congestione da traffico a livello urbano prevedono azioni integrate sul piano della domanda di mobilità, accessibilità pedonale, trasporto pubblico, la mobilità dolce attraverso interventi di redistribuzione dei flussi di traffico, di programmazione degli orari, misure per dare precedenza al trasporto pubblico e proposte innovative ed alternative riconducibili a forme di mobilità sostenibile. Questi interventi, possono appiattire le punte di traffico e ridurre i tempi di percorrenza, con effetti positivi su qualità dell’aria e livelli di rumore. Si riduce la congestione da traffico solo se si migliora l’accessibilità tenendo conto non solo delle esigenze dei mezzi privati, ma di tutti i segmenti della domanda, pedoni e mezzi pubblici. I risultati saranno ancora più significativi se si favoriscono e si incentivano le possibilità di interscambio, attraverso la creazione di tariffe integrate, la riduzione dei tempi di percorrenza e l’aumento delle frequenze dei mezzi pubblici, il collegamento tra i poli di maggiore attrazione del pubblico e se si adottano misure integrative, che possono favorire l’abbandono degli usi parassitari dell’auto.

Finalità da conseguire

Riduzione e ottimizzazione dell'uso degli automezzi attraverso la promozione e supervisione della corretta gestione del servizio di bike sharing "Pedalare oltre confini", la continuazione della gestione del servizio Piedibus e delle iniziative collaterali per la promozione dell'educazione ambientale rivolta agli utenti dello stesso servizio (bambini in età scolare ma anche adulti: genitori e volontari accompagnatori), l'estensione del servizio car-sharing nei comuni limitrofi e infine l'attivazione della sperimentazione del servizio taxi collettivo.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’ PROGRAMMA N. 05 – VIABILITA’ E INFRASTRUTTURE STRADALI

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Corrado Valsecchi

Descrizione del programma

Sulla base di un piano complessivo di manutenzione ordinaria e straordinaria della città si è in parte proceduto e si proseguirà con l'esecuzione e progettazione degli interventi che interessano strade e arredo urbano, asfalti, segnaletica e toponomastica stradale, impianti e reti tecnologiche di competenza comunale. A seguito della prevista apertura di nuovi spazi finanziari, l'Ente ha provveduto negli ultimi mesi del 2015 ad apportare delle variazioni ai documenti di programmazione prevedendo la realizzazione di ulteriori interventi di manutenzione e riqualificazione che interessano le strade cittadine e il verde. Le procedure di gara per l'aggiudicazione dei lavori sono concluse e nei prossimi mesi inizieranno i lavori.

Il Servizio Viabilità garantisce l'espletamento delle attività ordinarie e straordinarie assegnate. Vista la risposta positiva della cittadinanza nei confronti della nuova impostazione per la revisione della viabilità che prevede un preliminare ascolto dei cittadini per valutare anche le loro idee e proposte, proseguirà l'attività in tal senso per dare attuazione dove possibile a nuove organizzazioni viabilistiche. Alcune, in seguito agli incontri già avvenuti, saranno attuate nel corso del 2016. E' in programma anche la revisione generale delle zone ZTL e APU presenti in città. Si procederà all'aggiornamento dello stradario così come previsto dalla normativa vigente.

Il Servizio, inoltre, supporterà gli altri uffici del settore per l'espletamento delle attività inerenti alla gestione e all'uso dei parcheggi pubblici e/o di uso pubblico e gli altri settori nella gestione, prevalentemente nel periodo estivo, delle manifestazioni, oltre all'espletamento delle attività per il rilascio di pareri (es. richieste occupazioni di suolo pubblico e pareri di vario genere).

Saranno realizzati interventi programmati sulla segnaletica stradale orizzontale.

Continuerà l'attività relativa all'organizzazione viabilistica del Ponte A. Visconti che nel corso del 2016 sarà completata con la realizzazione di una nuova rotonda in uscita dalla città e di una nuova corsia di ingresso al Ponte Kennedy con il posizionamento di un cordolo invalicabile nel tratto di strada di collegamento della nuova rotonda nei pressi del ponte Vecchio e quella già esistente presso l'ingresso parte ponte Kennedy e si procederà con una progettazione per l'eliminazione degli impianti semaforici e la creazione di rotatorie, al fine di ottimizzare la viabilità in ingresso nella circonvallazione del centro storico.

Relativamente al progetto per il quale il Comune ha ottenuto un cofinanziamento nell'ambito del "IV e V Piano Nazionale Sicurezza Stradale (PNSS) e completamento del III (ex DGR n. IX/2879 del 29/12/2011)" e inerente principalmente alla riqualificazione di Via Adamello, dopo la consegna dei lavori all'impresa e l'inizio degli stessi nel corso 2015, le opere si concluderanno nel 2016. E' già stata realizzata la quasi totalità dei lavori in viale Adamello e su Via Oslavia, Via Tonale e Corso Matteotti con la realizzazione di un nuovo sistema rotatorio. E' completa la riqualificazione di Via De Gasperi e dell'incrocio con

Via Pasubio e Via Santo Stefano con nuovi sistemi a rotatoria, Via Balicco, Via XI Febbraio con Via Papa Giovanni XXII fino a Via Montanara. Sono iniziati i lavori di sistemazione di Via F.lli Bandiera e di realizzazione di un nuovo parcheggio in Via Magnodeno.

Per quanto riguarda gli impianti di pubblica illuminazione proseguirà anche per tutto il 2016, il programma di riqualificazione e ottimizzazione degli impianti esistenti. E' prevista altresì la realizzazione ex novo di impianti di illuminazione in aree della città in cui la stessa era ancora assente. E' peraltro in corso la realizzazione dell'illuminazione del sovrappasso in località Rivabella.

In seguito alla scadenza della concessione del servizio relativa al parcheggio a pagamento su aree pubbliche o di uso pubblico affidata a Linee Lecco S.p.A., nel corso del 2015 è stata bandita la gara e per la quale erano pervenute 5 offerte. Non si è poi proceduto con l'apertura in quanto un altro soggetto ha impugnato il bando presentando ricorso al T.A.R. che lo ha accolto in sede cautelare. Il comune con determina n. 862 del 19.11.2015 ha deciso in autotutela di annullare la gara. Nel frattempo si è proceduto con la proroga a Linee Lecco S.p.A. sino al 31.03.2016.

Motivazione delle scelte

Programmare gli interventi secondo le priorità rilevate in fase di analisi dello stato infrastrutturale del territorio.

Finalità da conseguire

Infrastrutturare il territorio nel settore specifico garantendo l'adeguata manutenzione anche in termini di sicurezza della viabilità cittadina.

Investimento

ANNO 2016

Interventi stradali di sistemazione delle vie e piazze cittadine e allargamenti stradali € 3.064.907,44

Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica € 156.000,00

Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica (FPV) € 156.000,00

ANNO 2017

Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica € 156.000,00

ANNO 2018

Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica € 156.000,00

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA N. 01 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)

RESPONSABILE POLITICO:

- VICE SINDACO – Francesca Bonacina

Descrizione del programma

Il Servizio è caratterizzato dall'organizzazione e gestione di una struttura di ampio spettro operativo che opera nell'ambito generale della sicurezza della popolazione, in particolare, considerata nella sua astrazione naturale, codificata dalle disposizioni vigenti, attiene in particolare alle problematiche della PREVENZIONE sul territorio finalizzata alla mitigazione di possibili rischi, alla SICUREZZA vista come eliminazione di possibili rischi per la popolazione.

Le attività del SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE si riconducono a CINQUE voci primarie

- **GESTIONE:** vengono ricomprese tutte le attività ordinarie e straordinaria che competono agli uffici, in particolare inerenti le attività amministrative e tecniche relative ai servizi specifici;
- **PREVISIONE:** vengono ricomprese tutte le attività finalizzate all'individuazione e istituzione degli strumenti necessari per prevenire i rischi così come definite dalla normativa regionale e nazionale;
- **PREVENZIONE:** vengono ricomprese tutte le iniziative che per loro natura possono essere messe in atto per evitare che possibili eventi prevedibili e codificabili possano trasformarsi in eventi più gravi su cui agire con gli strumenti tipici della protezione civile;
- **SOCCORSO:** vengono ricomprese tutte le attività operative finalizzate alla mitigazione e/o eliminazione del rischio per la pubblica incolumità;
- **POST EMERGENZE:** vengono ricomprese tutte le attività necessaria al superamento dell'emergenza.

Motivazione delle scelte

Le scelte del sistema si caratterizzano per una codifica ben precisa delle categorie dei rischi e delle procedure applicative per la mitigazione o l'arginamento degli stessi. Il sistema posa la sua ratio su un perno principale di fondo che è il PEC (Piano Emergenza Comunale), attorno al quale si struttura tutta l'organizzazione, che prevede un orizzonte cognitivo che va dalla conoscenza del territorio, alla valutazione dei rischi, alla creazione degli scenari di rischi alle procedure operative, alla prevenzione di possibili pericoli alla sicurezza del territorio con l'eliminazione dei fattori di rischio possibili.

Questi elementi di fondo si concretizzano in una gestione dei possibili rischi presenti sul territorio e nello stesso Ente che possono colpire la popolazione.

Finalità da conseguire

Continuare nella direzione di preservare il territorio attraverso attività di pianificazione e monitoraggio, essenziali per una rapida ed efficace risposta ad eventi che possono mettere a rischio la sicurezza della popolazione e dei beni.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA N. 02 – INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

RESPONSABILE:

- Andrea Pozzi (Dirigente Area 6 - Governo del territorio, opere pubbliche, manutenzioni e decoro urbano)

RESPONSABILE POLITICO:

- VICE SINDACO – Francesca Bonacina

Descrizione del programma

L'obiettivo del programma individua due livelli di interventi di emergenza:

- il primo, di carattere locale, per interventi in emergenza sul territorio comunale, caratterizzati da interventi di tipo A, cui l'ente fa fronte attraverso proprie risorse umane, economiche e strumentali anche con l'ausilio di soggetti convenzionati a vario titolo;
- il secondo, a carattere extra-comunale, che può interessare dal territorio provinciale al territorio nazionale, generalmente configurando eventi di tipo B e C

Un altro tipo di intervento, che può definirsi di tipo A in Convenzione, è quello che scaturisce dalla Convenzione sovracomunale di Protezione Civile tra Lecco ed altri sei comuni, che prevede una sorta di interventi di mutuo soccorso in caso di emergenza di tipo A sui territori dei comuni aderenti.

Motivazione delle scelte

Nel caso di specie, per interventi locali in emergenza, non è possibile parlare di scelte: gli interventi sono obbligatori per legge e necessari per la messa in sicurezza dei siti a rischio e per l'eliminazione/mitigazione dei pericoli per la pubblica incolumità.

Per gli interventi in scenari di tipo B e C (diversi da quelli che si presentano sul territorio comunale configurabili in tali categorie e quindi obbligatori) extra comunale, la motivazione è legata alla partecipazione di un "Sistema" che prevede il coinvolgimento e l'attivazione di tutte le forze, a vari livelli (provinciali, regionali, nazionali), per fronteggiare emergenze che mettono a rischio la pubblica incolumità partendo dal presupposto che il paese Italia è uno e che la solidarietà nazionale è un valore assoluto.

Infine, sulla scorta di quanto sopra, la scelta di attivazione di una Convenzione sovracomunale, nasce dai medesimi principi di solidarietà, ma si fonda anche su presupposti più pratici di ottimizzazione di risorse messe in rete e ad uso comune per eventi di tipo A sui territori dei singoli comuni, aumentando il valore aggiunto dell'intervento.

Finalità da conseguire

Eliminare/mitigare i rischi per la pubblica incolumità anche attraverso l'attivazione di procedure di emergenza, al verificarsi di una situazione di straordinaria causata da eventi naturali per giungere alla conclusione e al superamento dell'emergenza.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA N. 01 – INTERVENTI PER L’INFANZIA E MINORI E PER GLI ASILI NIDO

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Riccardo Mariani

Descrizione del programma

Il “Servizio Infanzia” si rivolge alle famiglie con bambini fino ai tre anni con unità d’offerta che rispondono a diverse esigenze dei genitori

Asili nido “L’Arca di Noè” e “Arcobaleno” e centro prima infanzia “Floridò”

- *Con i bambini* – Realizzazione di progetti educativi individualizzati costruiti a partire dalle caratteristiche di ogni bambino; cura della relazione attraverso un lavoro strutturato in piccoli gruppi; cura dell’ambiente e dei materiali, conduzione di proposte di gioco e attività di laboratorio, raccordo con la scuola dell’infanzia, inserimento di bambini disabili secondo un progetto personalizzato.
- *Con le famiglie* - Accoglienza e accompagnamento nella conoscenza dei servizi; proposta di pomeriggi al nido e serate per le famiglie in lista d’attesa; colloqui individuali con le educatrici o su richiesta con esperti; incontri di gruppo; proposte formative di sostegno alla genitorialità alla presenza di esperti; occasioni di socialità e di convivialità: feste, gite.
- Progettazione e gestione, nei suoi aspetti educativi e organizzativi, di sperimentazioni di nuovi orari e aperture del servizio asilo nido per rispondere in modo efficace alle esigenze di conciliazione dei tempi delle famiglie.
- Progettazione e gestione del progetto educativo dell’inserimento di bambini disabili e di bambini con disagi familiari nella struttura nido in stretta collaborazione con i servizi specialistici.
- Gestione del servizio di trasporto dei bambini per raccordi con la scuola dell’infanzia o per brevi uscite all’esterno, secondo la progettazione educativa del nido.

Centro per le famiglie “Dire, fare, giocare...”

- Le attività con i bambini e le famiglie proposte durante le aperture hanno una funzione preventiva e promozionale: l’educatrice sostiene il genitore nell’individuare le proprie risorse nella relazione con il bambino; il Centro propone aperture per i bambini accompagnati dall’adulto di riferimento per la fascia d’età 0 -- 6 anni, con proposte di gioco e laboratori, gite e occasioni di socialità.
- Proposta di incontri formativi secondo un approccio attivo che tende a sviluppare le competenze genitoriali.
- Realizzazione di progetti rivolti a famiglie con fragilità, grazie ai quali fare esperienza dei propri legami famigliari in modo piacevole e costruttivo.

Il "Servizio per la Tutela dei Minori e dei legami familiari" si rivolge alle famiglie con minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

Attività del servizio tutela

- Svolgimento delle funzioni istruttorie e subprocedimentali (valutazioni, relazioni, rapporti istruttori con il Tribunale, con gli Organi di polizia, con l'ASL, con le Comunità di accoglienza, proposte, colloqui, acquisizioni di dati, verifiche ecc.) concernenti gli interventi di tutela minori, restando gli atti conclusivi, le decisioni finali e l'assunzione degli impegni di spesa di spettanza dei Comuni di residenza o domicilio dei minori.
- Progettazione e realizzazione di interventi individualizzati rivolti al minore e alla sua famiglia: adozioni, affidi, inserimenti in comunità per minori, in comunità familiari, interventi di sostegno allo sviluppo della competenza genitoriale e di aiuto e tutela in caso di separazione o divorzio, procedure di tutela in caso di abbandono e maltrattamento, altri reati sui minori, altri interventi personalizzati, valutazioni, indagini ecc. disposti dall'Autorità Giudiziaria.
- Attivazione dei servizi educativi a sostegno dei minori e delle famiglie svolti sia presso il domicilio del minore e/o in altri luoghi significativi allo scopo di sostenere il minore con disagio socio-famigliare e la sua famiglia, sia in forma individuale che di gruppo, offrendo anche strumenti per sostenere le fragilità genitoriali.
- Gestione degli incontri protetti.

Attività rivolte ai genitori

- Progettazione e realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze genitoriali (family group conferences, gruppi di parola, progetto OIKIA/GPS)
- Proposte in ambiti informali e conviviali rivolte al nucleo familiare che favoriscano il mutuo – aiuto; supporto nell'affrontare situazioni di conflittualità di coppia.

Il "Servizio Famiglia e Territorio" offre a tutti i cittadini informazione e orientamento sull'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e si rivolge in particolare alle famiglie in situazione di difficoltà sociale; realizza attività di promozione e attivazione dei legami territoriali con specifica attenzione alle fasce della popolazione in situazione di maggiore fragilità.

Attività socioeducative e a favore del successo scolastico, formativo e orientativo rivolte a minori e giovani

Gli interventi di supporto scolastico ed educativo sono realizzati da associazioni e cooperative della città in raccordo con il Servizio Famiglia e Territorio, che svolge le attività di seguito indicate mettendo a disposizione competenze proprie e dei partner professionali.

- Attività di raccordo tra i doposcuola, condivisione di buone prassi e di strumenti operativi, partecipazione ad azioni promozionali organizzate dai soggetti del territorio, ricerca di giovani volontari e insegnanti disponibili, individuazione di spazi di visibilità del lavoro dei doposcuola e sensibilizzazione della cittadinanza sui problemi dei minori.
- Sperimentazione di "equipe integrate" tra il SFT e i doposcuola: incontri periodici programmati tra equipe territoriale e referenti/volontari del/dei doposcuola del territorio di riferimento, realizzazione di visite domiciliari integrate, connessione con

altre realtà educative del territorio.

- Realizzazione di proposte comuni, tra scuola e doposcuola, sulle problematiche adolescenziali legate alle difficoltà di apprendimento e alle condizioni di disagio sociale e familiare, finalizzate a sostenere la crescita del senso di cittadinanza nei bambini e negli adolescenti e a valorizzare le competenze dei diversi soggetti coinvolti.

Attività del servizio sociale di base

- Collaborazione con l’Autorità Giudiziaria, valutazione e verifica delle situazioni.
- Servizio di trasporto e accompagnamento per minori di nuclei in situazione di fragilità.

Motivazione delle scelte

Il Settore Politiche Sociali, quotidianamente a contatto con gli effetti sulle fasce più deboli della popolazione della ormai strutturale crisi sociale ed economica, ha assunto come primo principio-guida quello della costruzione di un welfare comunitario e orientato al cittadino, capace di reggere i contraccolpi della crisi. Oggi la ricerca di una sostenibilità economica dei servizi che non ricada sulle persone più fragili impone di rivedere il modello di stato sociale-assistenziale del passato come unico riferimento, e chiede di innovare profondamente dal punto di vista culturale e metodologico l’approccio dei servizi ai problemi e, più in generale, del sistema stesso del welfare territoriale in coerenza con le linee di mandato dell’Amministrazione Comunale.

Finalità da conseguire

SERVIZIO INFANZIA

- Offrire luoghi educativi e di cura qualificati per bambini da zero a tre anni, capaci di accogliere ed elaborare le domande delle famiglie e di offrire loro un supporto formativo e un accompagnamento quotidiano nella sperimentazione del ruolo genitoriale.
- Offrire servizi in grado di rispondere al bisogno di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie.
- A partire dall’esperienza dei servizi, essere osservatorio privilegiato delle trasformazioni in atto e promuovere sul territorio, in connessione con i servizi per la prima infanzia presenti, una cultura della famiglia e dell’infanzia.

SERVIZIO PER LA TUTELA DEI MINORI E DEI LEGAMI FAMILIARI

- Operare per il recupero o il raggiungimento delle condizioni di tutela che possano garantire il diritto al minore con provvedimento dell’Autorità Giudiziaria di crescere nella propria famiglia, nelle situazioni in cui, in una certa fase di vita, si verificano eventi critici o inadeguatezze legate alla gestione o all’assenza del ruolo genitoriale.
- Sostenere, valorizzare e recuperare i legami significativi di riferimento, secondo un modello di intervento basato sull’approccio relazionale e sulla valorizzazione delle risorse presenti nella famiglia e nel contesto allargato.
- Promuovere nel contesto territoriale e comunitario lo sviluppo di azioni specifiche rivolte ai nuclei familiari con significative fragilità in collaborazione con enti, servizi, realtà del privato sociale e famiglie, che concorrano a costituire una rete di opportunità e di offerte per la protezione e la tutela dei minori.

SERVIZIO FAMIGLIA E TERRITORIO

- Concorrere al miglioramento della qualità della vita personale, familiare e della comunità attraverso un sistema integrato di servizi e interventi, facilmente accessibile e fruibile da parte delle persone e delle famiglie, che permetta di usufruire delle unità d'offerta comunali e delle risorse territoriali in risposta a diversi bisogni.
- Offrire alle famiglie e alle persone in difficoltà aiuto e sostegno al fine di perseguire il superamento della condizione di difficoltà sia attraverso forme d'intervento specifico sia grazie alla creazione di reti di supporto e alla promozione e attivazione dei legami e territoriali, con particolare attenzione alle condizioni che favoriscono un'effettiva integrazione sociale.
- Trattare e concorrere a prevenire situazioni di emergenza sociale.

Obiettivi operativi

- ✓ costruzione di alleanze/azioni/progetti su obiettivi e interventi specifici, che nascono anche dalle problematiche emergenti e individuati congiuntamente agli stessi soggetti, intensificando così l'azione di raccordo tra i soggetti del privato sociale e la sua produttività. Progetto Agenzie Educative finanziato da Fondazione Cariplo;
- ✓ opere di adeguamento prevenzione incendi delle strutture adibite a servizi per l'infanzia in relazione all'applicazione del decreto ministeriale 16 luglio 2014 "regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione e esercizio Asili nido" in corso di definizione

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA PROGRAMMA N. 02 – INTERVENTI PER LA DISABILITA'

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro)
- Giovanna Esposito (Dirigente Area 4 - Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Riccardo Mariani
- ASSESSORE – Salvatore Rizzolino

Descrizione del programma

Area Politiche sociali, per la casa e per il lavoro

Il Comune di Lecco per decisione del CDR dei Sindaci, svolge il coordinamento tecnico – amministrativo dei servizi provinciali dell'area disabilità.

La "Rete dei servizi per la disabilità" si rivolge alle persone con disabilità e alle loro famiglie con più unità d'offerta in risposta a differenti bisogni e gradi di complessità delle situazioni.

Centro Diurno Disabili (CDD) "Casa di Stefano"

Il CDD è un servizio socio-sanitario, accreditato dalla Regione Lombardia per 30 posti, che accoglie le persone con disabilità complessa, di norma dai 18 ai 64 anni, provenienti dal distretto di Lecco.

- Progettazione di interventi individualizzati coerenti con le caratteristiche delle persone inserite e integrati con gli altri servizi della rete al fine di garantire opportunità relazionali ed esperienziali adeguate.
- Presa in carico degli aspetti quotidiani e sanitari.
- Realizzazione di attività di laboratorio, di socializzazione, uscite, soggiorni, progetti in collaborazione con altre strutture del territorio, occasioni di socialità e di integrazione sociale.
- Offerta di esperienze residenziali e di sollievo in collaborazione con la Comunità Socio Sanitaria "Casa l'Orizzonte".
- Progettazione e proposta di attività che vedano in coinvolgimento delle famiglie, delle associazioni di volontariato e della cittadinanza che valorizzino le reciproche risorse a beneficio della comunità.
- Progettazione e realizzazione di proposte integrative e offerte di carattere sperimentale.
- Verifica e valutazione dei progetti individuali
- Attività con le famiglie: conoscenza del CDD, colloqui, riunioni, confronto quotidiano, condivisione delle linee di programmazione e gestione, collaborazione nella gestione di attività e di iniziative.

Comunità Socio Sanitaria (CSS) "Casa l'Orizzonte"

La CSS, struttura accreditata dalla Regione Lombardia per 10 posti, è un servizio complementare o sostitutivo alla famiglia. Accoglie persone con disabilità lieve e medio-grave, di norma dai 18 ai 65 anni, provenienti dal territorio della provincia di Lecco inserite nei servizi diurni o con un progetto diurno in atto. Offre percorsi di residenzialità stabile e di sollievo.

- Progettazioni integrate con gli altri servizi della rete per garantire opportunità relazionali ed esperienziali adeguate, coerenza dei percorsi educativi e di relazione con le famiglie.
- Progettazioni integrate con i Servizi Diurni e con i Servizi Sociali di Base di interventi di sollievo residenziale, a sostegno della domiciliarità e dei compiti di cura svolti dalle famiglie".
- Gestione delle attività relative alla quotidianità, alla convivenza e alla residenzialità: attività di affiancamento e accompagnamento nell'assistenza e nella cura negli atti quotidiani della vita, potenziamento delle autonomie personali e sociali.
- Progettazione e realizzazione dei percorsi di autonomia: oltre alla gestione della quotidianità, momenti di convivialità, uscite, utilizzo delle opportunità di incontro e per il tempo libero che il territorio offre.
- Progettazione e realizzazione di proposte integrative all'offerta a carattere sperimentale.
- Proposta di attività che vedano in coinvolgimento delle associazioni di volontariato e della cittadinanza e che valorizzino le reciproche risorse a beneficio della comunità.
- Utilizzo da parte dei servizi della Rete degli spazi della struttura per le attività di autonomia.

Servizi Artimedia

Sono servizi per persone adulte con deficit legati alla sfera intellettuale, psichica, sensoriale e/o motoria. Si tratta di una rete formata da unità d'offerta, in parte a titolarità comunale e in parte a titolarità consortile, che agiscono in modo coordinato per garantire una risposta integrata agli utenti tramite diverse sedi e opportunità. Il coordinamento dei servizi è svolto dalla "Rete dei servizi per la disabilità" del Comune di Lecco allo scopo di garantire, d'intesa con il Consorzio Consolida e con le Cooperative, la gestione operativa delle diverse unità d'offerta e l'attuazione di interventi secondo criteri condivisi, a tutela del progetto delle persone disabili coinvolte.

Il Comune di Lecco è titolare dei 2 Centri Socio Educativi (CSE) "Artimedia".

I CSE "Artimedia" sono servizi diurni rivolti a persone con disabilità medio - grave. Svolgono la propria attività in stretta collaborazione con le famiglie e in collegamento con gli altri servizi per la disabilità presenti sul territorio. Hanno, come previsto dalla normativa, una ricettività di 30 posti, ma sviluppano progettualità complementari rivolte a persone con diverse caratteristiche. L'attività dei CSE prevede:

- la realizzazione di percorsi di integrazione per persone non collocabili al lavoro, ma che hanno delle capacità operative
- attività di tipo operativo (laboratori socio - occupazionali), di socializzazione ed espressive allo scopo di mantenere le abilità residue presenti e di sviluppare costantemente le autonomie personali e sociali
- la predisposizione e realizzazione di progetti socio - educativi individualizzati, attenti alle specifiche caratteristiche di ogni situazione, che mirano a sostenere la persona disabile nel raggiungimento di un'immagine di sé adulta.

Attività e proposte rivolte anche ai non iscritti

- Proposte socio-occupazionali e percorsi di natura addestrativa e formativa per disabili che necessitano di sviluppare ulteriormente i necessari prerequisiti di base.
- Percorsi di natura socio – assistenziale/educativa per le situazioni di disabili che necessitano di un contesto che li supporti e contenga le problematiche legate al disagio psicologico.
- Proposte complementari alle attività formative o occupazionali: socio-ricreative ed espressive, per il mantenimento delle competenze scolastiche e delle abilità integranti, per lo sviluppo delle abilità sociali e relazionali.
- Attività con le famiglie: colloqui, incontri, organizzazione di momenti di socialità, condivisione delle linee di programmazione e della gestione delle proposte, collaborazione alla gestione del punto vendita.
- Attività di aggregazione durante le vacanze scolastiche per adolescenti concordate con le scuole.
- Iniziative per favorire la conoscenza nel territorio dei servizi comunali per i disabili.

La “Rete dei servizi per la disabilità” svolge inoltre le seguenti attività con le associazioni di settore e familiari disabilità e salute mentale, le famiglie degli utenti dei servizi:

- costruzione di specifiche progettazioni e interventi in collaborazione e integrazione, per tipologia di destinatari e/o bisogni
- incontri periodici con le famiglie degli utenti dei servizi: presentazione, monitoraggio e verifica delle attività e incontri con singole famiglie in relazione alle diverse problematiche/esigenze di natura complessa
- programmazione di interventi territoriali in collaborazione e a sostegno della rete delle associazioni per la salute mentale
- progetti con associazioni, enti, realtà territoriali diverse per favorire le opportunità di accesso al lavoro, ad occasioni di integrazione sociale e di sollievo familiare;

Con la Provincia di Lecco e gli istituti scolastici di 2 grado si occupa di:

- progettazione e organizzazione condivisa di interventi di assistenza scolastica e di integrazione sociale a sostegno dei disabili inseriti nelle scuole superiori;
- avvio di processi di orientamento e costruzione del “progetto di vita”
- gestione dei relativi budget di spesa

Area Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport

Il servizio di assistenza educativa viene attivato dal Comune di Lecco per supportare, nella pratica quotidiana, i processi di apprendimento degli alunni in situazione di disabilità, che frequentano le scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado, sia statali che paritarie della città.

Le istituzioni scolastiche hanno, infatti, tra i propri compiti, l’integrazione scolastica degli alunni diversamente abili e lo sviluppo delle loro potenzialità e capacità di relazione, comunicazione e socializzazione, che non possono essere assicurati senza l’attivazione di progetti specifici, educativi e formativi, elaborati dalla scuola e realizzati dagli insegnanti di sostegno messi a disposizione dallo Stato.

Tuttavia, proprio per la specificità degli utenti e la diversità dei bisogni è indispensabile garantire nelle scuole la presenza di ulteriori figure professionali in grado di facilitare i percorsi individuali di apprendimento e di formazione degli alunni in situazione di svantaggio.

A tale scopo è in atto un protocollo operativo con le Dirigenze scolastiche, con scadenza 31/12/2016, che indica le linee guida per l'attuazione di questo servizio a favore degli alunni disabili residenti in Lecco.

A fronte di un trend del numero delle certificazioni di disabilità in aumento, è stato riorganizzato il servizio, partendo dall'idea di inserire l'assistenza educativa scolastica nel progetto formativo dell'alunno, mettendo cioè in rete tutte le risorse disponibili: il personale educativo fornito dall'ente locale, il personale scolastico (docenti, insegnanti di sostegno, personale ATA), le risorse interne alle scuole, predisponendo "pacchetti" di risorse integrate. A tale proposito sono state messe a disposizione figure di riferimento per l'assistenza educativa, che operano con flessibilità, intervenendo non soltanto sui casi specifici, ma anche sulle necessità contingenti. La nuova impostazione, nella quale la progettazione d'interventi mirati acquista un ruolo centrale, consentirà di fornire risorse e risposte concrete anche ai nuovi bisogni emergenti nel mondo della scuola, come gli allievi con BES (bisogni educativi speciali) privi di certificazione dell'ASL, con sindrome ADHD (Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività), o con difficoltà comportamentali.

Negli istituti comprensivi della città sono state inoltre istituite due scuole potenziate: una, nella scuola primaria S. Stefano e l'altra nella scuola secondaria di I grado A. Stoppani. In queste scuole vengono programmati e attuati percorsi specifici rispondenti alle necessità di ogni alunno, che comprendono momenti di attività personalizzata, e momenti individualizzati, ma contestualizzati all'interno della classe.

All'Istituto Comprensivo Lecco 3 afferisce anche la scuola primaria "La Nostra Famiglia", che garantisce il diritto allo studio, attraverso un iter scolastico non curricolare, ai pazienti presi in carico per una riabilitazione di lunga durata, che prevede più cicli di cura durante la giornata.

Le convenzioni per la gestione delle scuole potenziate, stipulate con l'Istituto comprensivo Lecco 1, per la scuola primaria e l'Istituto Comprensivo Lecco 3, per la scuola secondaria di primo grado, con scadenza, rispettivamente, il 30 giugno 2019 e il 30 giugno 2018, sono state sottoscritte anche dall'UST e dall'ASL.

Motivazione delle scelte

Area Politiche sociali, per la casa e per il lavoro

Il Settore Politiche Sociali, quotidianamente a contatto con gli effetti sulle fasce più deboli della popolazione della ormai strutturale crisi sociale ed economica, ha assunto come primo principio-guida quello della costruzione di un welfare comunitario e orientato al cittadino, capace di reggere i contraccolpi della crisi. Oggi la ricerca di una sostenibilità economica dei servizi che non ricada sulle persone più fragili impone di rivedere il modello di stato sociale-assistenziale del passato come unico riferimento, e chiede di innovare profondamente dal punto di vista culturale e metodologico l'approccio dei servizi ai problemi e, più in generale, del sistema stesso del welfare territoriale in coerenza con le linee di mandato dell'Amministrazione Comunale.

Area Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport

- Garantire il processo di integrazione scolastica, mediante la predisposizione di un progetto unitario (PEI) per ogni alunno, al fine di favorire negli alunni diversamente abili l'autonomia e la comunicazione interpersonale
- Consentire, attraverso la progettazione di interventi mirati, la messa a disposizione di risorse e risposte concrete anche ai nuovi bisogni emergenti nel mondo della scuola, come gli allievi con BES (bisogni educativi speciali) privi di certificazione dell'ASL, con sindrome ADHD (Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività), o con difficoltà comportamentali
- Stipulare convenzioni per la gestione delle scuole potenziate
- Assicurare le strutture e le attrezzature occorrenti per il funzionamento delle Scuole Potenziate, provvedere alla loro manutenzione e alla copertura finanziaria del personale specializzato, con compiti di assistenza educativa specialistica, di programmazione e di gestione coordinata dei laboratori d'integrazione, per un massimo di 15 ore settimanali per alunno.

Finalità da conseguire

Area Politiche sociali, per la casa e per il lavoro

RETE DEI SERVIZI PER LA DISABILITÀ

- Offrire e garantire alle persone con disabilità e alle loro famiglie un sistema integrato di servizi e interventi volti a rispondere a diversi bisogni in riferimento all'età, alle differenti fasi del progetto di vita e al tipo di disabilità, riconoscendo il ruolo delle persone, delle famiglie e delle associazioni nella co-costruzione del progetto/percorso complessivo di intervento.
- Promuovere sul territorio, e in particolare nelle comunità e nei contesti dove sono presenti i servizi, azioni concrete che favoriscano il riconoscimento delle persone disabili come risorsa per la comunità e non solo come portatrici di bisogni.
- Sostenere lo sviluppo della rete territoriale di offerta nell'area della disabilità.

Obiettivi operativi

La Rete territoriale dei servizi per la disabilità, si pone come un polo territoriale di area vasta, offrendo all'intero territorio un modello d'intervento capace di raccogliere i bisogni specifici delle persone disabili e delle loro famiglie e la capacità di modellizzare modalità concrete di intervento. Dentro questo contesto che vede anche la necessità di incrociare bisogni, offerta e innovazioni l'obiettivo è quello di costruire interventi e progetti capaci di assumersi i vincoli ma anche le possibilità del territorio. Si prevede, nello specifico:

1. sviluppo di interventi per i giovani soggetti disabili per i quali deve essere trovata un'ipotesi progettuale adeguata al termine del percorso formativo.
2. Sviluppo di percorsi e iniziative a sostegno delle persone con disabilità acquisita nella logica di un sostegno alla vita indipendente e autonoma;
3. attenzione precoce alle famiglie con bimbi disabili per favorire l'accesso ai servizi, alle opportunità di sostegno ai compiti di cura
4. definizione e formalizzazione delle rete territoriale dei servizi per la disabilità.

Area Promozione delle attività culturali e formative, del turismo e dello sport

- Favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio, mettendo a disposizione figure di riferimento per l'assistenza educativa e la progettazione di interventi mirati
- Assicurare, attraverso l'attuazione dei progetti di scuola potenziata, l'apprendimento e lo sviluppo psicofisico dei ragazzi con disabilità gravi, così come previste dalle norme sull'istruzione obbligatoria e d'integrazione scolastica dei soggetti diversamente abili.

Investimento

ANNO 2016

Trasferimenti per interventi di adeguamento dei centri di formazione professionale € 130.000,00

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma è coerente con la L.R. n. 31/1980.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA N. 03 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Riccardo Mariani

Descrizione del programma

I **“Servizi Integrati per la Domiciliarità”** si rivolgono alle persone anziane e adulte offrendo al domicilio un sostegno finalizzato all’integrazione sia sul versante sociosanitario sia sul versante dell’attivazione delle risorse nelle situazioni di maggiore fragilità.

Servizi per la domiciliarità

- Gestione, in connessione con il SFT, del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) secondo quanto previsto dal regolamento in vigore.
- Gestione e attivazione servizio di telesoccorso, pasti a domicilio e in mensa.
- Erogazione di buoni e voucher sociali in collaborazione con i Servizi Sociali d’Ambito.
- Realizzazione, in collaborazione con il SFT, di attività relazionali e di socializzazione svolte in piccoli gruppi e in modo continuativo allo scopo di favorire la permanenza attiva nel contesto sociale e prevenire il rischio di isolamento e solitudine.
- Sperimentazione di attività complementari al SAD.
- Progettazione e realizzazione di attività per supportare i caregiver (formazione assistenti famigliari, coaching...).

Interventi per la promozione delle salute e della qualità della vita

- Attività a favore dell’integrazione sociosanitaria con enti (Iram, Rsa, A.S.S.T...) e servizi (Adi, Cead, Portale più...).
- Elaborazione e realizzazione di progetti specifici in risposta a possibili situazioni di emergenza e di rischio (caldo, neve, cadute, truffe...).

Il **“Servizio Famiglia e Territorio”** offre a tutti i cittadini informazione e orientamento sull’accesso ai servizi sociali e sociosanitari e si rivolge in particolare alle famiglie in situazione di difficoltà sociale; realizza attività di promozione e attivazione dei legami territoriali con specifica attenzione alle fasce della popolazione in situazione di maggiore fragilità

Attività del servizio sociale di base

- Accoglienza e ascolto delle domande informative e di sostegno delle persone e delle famiglie.
- Attività di segretariato sociale, di consulenza e orientamento sulla rete dei servizi sociali e sociosanitari del territorio.

- Co-costruzione di percorsi di risposta individuali e familiari con il concorso delle risorse presenti nelle reti famigliari, comunitarie e dei servizi.
- Attività di assistenza sociale anche economica: erogazione contributi, integrazione/pagamento rette, esenzioni per i servizi comunali, pasti a domicilio.
- Attività di socializzazione, individuali e di gruppo, tese a favorire la costruzione di relazioni, l'accesso e l'utilizzo delle diverse opportunità del territorio per il tempo libero, di incontro/socialità.
- Progettazione e gestione, nei suoi aspetti socio-sanitari, educativi e organizzativi, di servizi a sostegno del nucleo familiare o di temporanea sostituzione dello stesso: Servizio Sostitutivo Nucleo Familiare, Centro Diurno Integrato, anche in collaborazione con altre risorse del territorio (A.T.S., R.S.A., A.S.S.T.).

Nello specifico i servizi opereranno per la creazione di una rete di "prossimità solidale" che contrasti la solitudine e l'isolamento e risponda a reali bisogni delle persone ultrasessantacinquenni che si trovino in condizione di fragilità, dove l'asse dell'intervento è centrato sulla prevenzione e il sostegno alla persona prima dell'insorgere di seri problemi di autonomia.

Motivazione delle scelte

Il Settore Politiche Sociali, quotidianamente a contatto con gli effetti sulle fasce più deboli della popolazione della ormai strutturale crisi sociale ed economica, ha assunto come primo principio-guida quello della costruzione di un welfare comunitario e orientato al cittadino, capace di reggere i contraccolpi della crisi. Oggi la ricerca di una sostenibilità economica dei servizi che non ricada sulle persone più fragili impone di rivedere il modello di stato sociale-assistenziale del passato come unico riferimento, e chiede di innovare profondamente dal punto di vista culturale e metodologico l'approccio dei servizi ai problemi e, più in generale, del sistema stesso del welfare territoriale in coerenza con le linee di mandato dell'Amministrazione Comunale.

A tal fine intende

- Diventare punto di riferimento per gli anziani e le famiglie del territorio che necessitano di informazioni, ascolto e di un supporto concreto nell'ambito dell'assistenza e della cura al domicilio
- Aumentare e differenziare le tipologie di risposta, attraverso progetti personalizzati, rivolti agli anziani in situazione di fragilità e alle loro famiglie.
- Aumentare la capacità dei servizi di dare una risposta integrata in merito alla cura e all'assistenza all'anziano, con attenzione soprattutto alle cronicità (malattie neurodegenerative, demenza...).
- Potenziare e consolidare il collegamento con il sistema formale e informale dell'offerta riferita alla popolazione anziana

Finalità da conseguire

SERVIZI INTEGRATI DOMICILIARI

- Assicurare, in connessione con il SFT, servizi e interventi domiciliari diversificati secondo le caratteristiche delle situazioni, operando nella direzione dell'integrazione socio sanitaria territoriale e del sostegno a chi svolge compiti di cura.
- Concorrere a costruire azioni di integrazione tra il sociale e il sanitario svolgendo funzioni di collegamento tra i due sistemi, anche attraverso l'individuazione di razionalizzazioni gestionali e ricomposizioni di risorse e di economie interne al Settore e

nel rapporto con l'Asl, deputata a programmare, realizzare e presidiare le attività sociosanitarie.

- Collaborare con i Servizi del Settore e del territorio per garantire alle persone con bisogni complessi e alle loro famiglie servizi e interventi integrati con il sistema sociosanitario, sanitario e socioassistenziale più allargato.
- Proporre e implementare - in stretta connessione con i Servizi Sociali d'Ambito e con i servizi del Settore - nuovi paradigmi di cura e assistenza coerenti con la complessità delle domande e dei bisogni e con il sostegno della domiciliarità.

Obiettivi operativi

- ✓ costruzione di alleanze/azioni/progetti su obiettivi e interventi specifici, che nascono anche dalle problematiche emergenti e individuati congiuntamente agli stessi soggetti, intensificando così l'azione di raccordo tra i soggetti del privato sociale e la sua produttività
- ✓ realizzazione della struttura operativa per la gestione di servizi integrati per persone in difficoltà, in convenzione con Consorzio Consolida, Auser e Anteas, nell'immobile di proprietà comunale di via don L. Monza
- ✓ Costituzione Nuovo SID : con la finalità di raggiungere il più ampio numero di persone anziane e/o argive nel territorio del Comune di Lecco, di essere riconosciuto e divenire il punto di riferimento per la città di coloro che per sé o per i propri familiari necessitano di indicazioni, consigli o di un vero e proprio un supporto psicologico, socio-assistenziale, educativo per affrontare al meglio la fase del ciclo di vita legato alla vecchiaia, con funzioni di accompagnamento lungo il percorso di cura e supporto nella integrazione dei servizi che l'anziano e la famiglia necessitano con la disponibilità di attivare al bisogno consulenze di carattere sanitario (infermieristiche, fisioterapiche, medico-specialistiche ...). Tali consulenze svolgono una funzione di orientamento e di addestramento compatibilmente e non in sovrapposizione con i servizi socio-sanitari del territorio.

Nello specifico i destinatari possono essere:

- Persone anziane
 - Persone nella fascia tardo adulta – pre anziana
 - Persone disabili, che necessitano di un supporto domiciliare
 - Familiari, *caregiver*
 - Associazioni e reti informali impegnate in attività a supporto e/o con anziani
 - Servizi sociali di base per la casistica di riferimento
- ✓ Collegamento con i servizi presenti nel territorio al fine di garantire la possibilità di una progettazione individuale con riferimento ai servizi offerti dal Polo Frassoni come previsto dall'Accordo di Programma con Regione Lombardia il 20 dicembre 2012 approvato con DPGR 2/1/13 n. 3.

Investimento

ANNO 2016

Trasferimenti per interventi su immobili destinati ad anziani € 150.000,00

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA N. 04 – INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Riccardo Mariani

Descrizione del programma

Il “**Servizio Famiglia e Territorio**” offre a tutti i cittadini informazione e orientamento sull’accesso ai servizi sociali e socio-sanitari e si rivolge in particolare alle famiglie in situazione di difficoltà sociale; realizza attività di promozione e attivazione dei legami territoriali con specifica attenzione alle fasce della popolazione in situazione di maggiore fragilità.

Attività del servizio sociale di base

- Accoglienza e ascolto delle domande informative e di sostegno delle persone e delle famiglie.
- Attività di segretariato sociale, di consulenza e orientamento sulla rete dei servizi sociali e socio-sanitari del territorio.
- Co-costruzione di percorsi di risposta individuali e familiari con il concorso delle risorse presenti nelle reti famigliari, comunitarie e dei servizi.
- Attività di assistenza sociale anche economica: erogazione contributi, integrazione/pagamento rette, esenzioni per i servizi comunali, pasti a domicilio.
- Attività di socializzazione, individuali e di gruppo, tese a favorire la costruzione di relazioni, l’accesso e l’utilizzo delle diverse opportunità del territorio per il tempo libero, di incontro/socialità.
- Servizio di trasporto e accompagnamento per minori, disabili, anziani e persone in situazione di fragilità.

Interventi promozionali e di attivazione dei legami territoriali

- Organizzazione di iniziative (opportunità di aggregazione e incontro) rivolte alla cittadinanza allo scopo di promuovere il benessere e l’attenzione alle fasce della popolazione in situazione di maggiore fragilità.
- Promozione di interventi di attivazione e sviluppo di comunità in collaborazione con altri servizi comunali e con le realtà del privato sociale.
- Promozione della partecipazione degli anziani attivi e dello scambio intergenerazionale.

Attività per l’integrazione con/sul territorio delle risorse e delle competenze presenti nelle comunità

- Attività di segretariato sociale integrato e diffuso nelle tre zone individuate, tramite l’integrazione operativa tra volontari e operatori del SFT, nei luoghi di ascolto della domanda di aiuto.

- Attività finalizzate all'integrazione delle risorse economiche e abitative a favore di famiglie in situazione di disagio socio-economico, svolte in collaborazione con le realtà territoriali presenti e secondo comuni criteri di aiuto.
- Attivazione delle risorse formali e informali presenti nelle comunità per costruire, rivitalizzare, o potenziare reti in grado di intercettare situazioni di isolamento e di emarginazione sociale.
- Realizzazione nei quartieri di progetti sperimentali che consentano di individuare i bisogni dove si manifestano, e che permettano al Servizio, ai primi segnali di disagio, di fornire aiuto e sostegno a famiglie e persone in condizioni di fragilità sociale, prevenendo così situazioni di grave emarginazione e di emergenza.
- Collaborazione con i Centri Territoriali per la Partecipazione istituiti dall'Amministrazione Comunale.

Servizi e interventi per il lavoro e per l'integrazione socio-lavorativa

Il servizio socio-occupazionale Ce.Se.A. si rivolge a persone adulte in situazione di grave svantaggio sociale e opera in modo integrato con il Servizio Educativo al Lavoro. Rientra tra i servizi previsti dal Piano di Zona dell'Ambito di Lecco e in accordo con gli altri Ambiti distrettuali.

Il servizio svolge le seguenti attività:

- predisposizione di progetti individuali coerenti con le problematiche della situazione
- realizzazione di moduli a valenza occupazionale/esperienziale diversificati in relazione al progetto individuale: modulo di osservazione, modulo socio occupazionale, modulo di mantenimento, modulo di uscita
- collaborazione con i servizi territoriali (sociali, socio – sanitari, per il lavoro) in tutte le fasi del progetto individuale
- ricerca e assunzione di commesse di lavoro da parte dell'Ente e di altri soggetti pubblici e privati
- realizzazione di specifici progetti in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici del Comune di Lecco.

Per la realizzazione di percorsi di re/inserimento lavorativo, borse lavoro, integrazione socio-lavorativa il SFT collabora con il **Servizio Educativo al Lavoro** (SEL) gestito dal Consorzio Consolida.

Nello specifico, su richiesta del SFT, SEL svolge attività di:

- accoglienza e valutazione della domanda, orientamento progettuale e presa in carico, con successiva erogazione di specifici servizi di accompagnamento e sostegno individuale nella fase di transizione al lavoro (tutoring, colloqui individuali, accompagnamento e sostegno alla ricerca attiva del lavoro...)
- progettazione di percorsi di reinserimento lavorativo con utilizzo dei dispositivi più adeguati.

Motivazione delle scelte

Il Settore Politiche Sociali, quotidianamente a contatto con gli effetti sulle fasce più deboli della popolazione della ormai strutturale crisi sociale ed economica, ha assunto come primo principio-guida quello della costruzione di un welfare comunitario e orientato al cittadino, capace di reggere i contraccolpi della crisi. Oggi la ricerca di una sostenibilità economica dei servizi che non ricada sulle persone più fragili impone di rivedere il modello di stato sociale-assistenziale del passato come unico riferimento, e chiede di innovare profondamente dal punto di vista culturale e metodologico l'approccio dei servizi ai problemi e, più in generale, del sistema stesso del welfare territoriale in coerenza con le linee di mandato dell'Amministrazione Comunale.

Finalità da conseguire

- Concorrere al miglioramento della qualità della vita personale, familiare e della comunità attraverso un sistema integrato di servizi e interventi, facilmente accessibile e fruibile da parte delle persone e delle famiglie, che permetta di usufruire delle unità d'offerta comunali e delle risorse territoriali in risposta a diversi bisogni.
- Offrire alle famiglie e alle persone in difficoltà aiuto e sostegno al fine di perseguire il superamento della condizione di difficoltà sia attraverso forme di intervento specifico sia grazie alla creazione di reti di supporto e alla promozione e attivazione dei legami e territoriali, con particolare attenzione alle condizioni che favoriscono un'effettiva integrazione sociale.
- Trattare e concorrere a prevenire situazioni di emergenza sociale.

Obiettivi operativi

- ✓ costruzione di alleanze/azioni/progetti su obiettivi e interventi specifici, che nascono anche dalle problematiche emergenti e individuati congiuntamente agli stessi soggetti, intensificando così l'azione di raccordo tra i soggetti del privato sociale e la sua produttività.
- ✓ rilanciare l'esperienza del Fondo solidarietà al lavoro che in questi anni ha rappresentato un interessante strumento per sostenere reali opportunità di lavoro in favore di cittadini lecchesi in situazione di disoccupazione e fragilità sociale presso organizzazioni ONLUS. Oltre 60 persone hanno infatti trovato una risposta lavorativa presso cooperative sociali e ONLUS della rete consortile grazie al Fondo e alle sinergie sviluppatesi in collaborazione con il SEL;
- ✓ sviluppare le strategie di fundraising con le aziende e le organizzazioni di rappresentanza con campagne mirate e specifiche. Fundraising non solo quale occasione di sviluppo delle opportunità offerte ai cittadini in difficoltà, ma anche quale veicolo di relazioni sociali di sviluppo di comunità. In questo senso va sviluppata una governance e una struttura, in relazione a specifici obiettivi, in cui il SFT potrebbe trovare un ruolo decisivo nel lavoro di patrimonializzazione dei legami sociali;

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA N. 05 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Riccardo Mariani

Descrizione del programma

Il "Servizio Famiglia e Territorio" offre a tutti i cittadini informazione e orientamento sull'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e si rivolge in particolare alle famiglie in situazione di difficoltà sociale; realizza attività di promozione e attivazione dei legami territoriali con specifica attenzione alle fasce della popolazione in situazione di maggiore fragilità

Attività del servizio sociale di base

- Accoglienza e ascolto delle domande informative e di sostegno delle persone e delle famiglie.
- Attività di segretariato sociale, di consulenza e orientamento sulla rete dei servizi sociali e sociosanitari del territorio.
- Co-costruzione di percorsi di risposta individuali e familiari con il concorso delle risorse presenti nelle reti famigliari, comunitarie e dei servizi.
- Attività di assistenza sociale anche economica: erogazione contributi, integrazione/pagamento rette, esenzioni per i servizi comunali, pasti a domicilio.
- Attività di socializzazione, individuali e di gruppo, tese a favorire la costruzione di relazioni, l'accesso e l'utilizzo delle diverse opportunità del territorio per il tempo libero, di incontro/socialità.
- Progettazione e gestione, nei suoi aspetti socio-sanitari, educativi e organizzativi, di servizi a sostegno del nucleo familiare o di temporanea sostituzione dello stesso: Servizio Sostitutivo Nucleo Familiare, Centro Diurno Integrato, anche in collaborazione con altre risorse del territorio (A.S.S.T., R.S.A., A.T.S.).
- Collocamento in strutture residenziali e semiresidenziali di persone in particolare stato di bisogno.
- Interventi di pronto intervento in situazioni di emergenza.
- Collaborazione con l'Autorità Giudiziaria, valutazione e verifica delle situazioni.
- Progetti specifici finalizzati all'integrazione sociale rivolti a diverse tipologie di persone (in esecuzione penale, rifugiati, donne straniere).
- Servizio di trasporto e accompagnamento per minori, disabili, anziani e persone in situazione di fragilità.
- Valutazione delle richieste per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità ai sensi degli artt. 54 del d.lgs 28 agosto 2000, n. 274 e 2 del decreto ministeriale (Giustizia) 26 marzo 2001.

Attività per l'integrazione con/sul territorio delle risorse e delle competenze presenti nelle comunità

- Attività di segretariato sociale integrato e diffuso nelle tre zone individuate, tramite l'integrazione operativa tra volontari e operatori del SFT, nei luoghi di ascolto della domanda di aiuto.
- Attività finalizzate all'integrazione delle risorse economiche e abitative a favore di famiglie in situazione di disagio socio-economico, svolte in collaborazione con le realtà territoriali presenti e secondo comuni criteri di aiuto.
- Attivazione delle risorse formali e informali presenti nelle comunità per costruire, rivitalizzare, o potenziare reti in grado di intercettare situazioni di isolamento e di emarginazione sociale.
- Realizzazione nei quartieri di progetti sperimentali che consentano di individuare i bisogni dove si manifestano, e che permettano al Servizio, ai primi segnali di disagio, di fornire aiuto e sostegno a famiglie e persone in condizioni di fragilità sociale, prevenendo così situazioni di grave emarginazione e di emergenza.
- Collaborazione con i Centri Territoriali per la Partecipazione istituiti dall'Amministrazione Comunale.

Interventi promozionali e di attivazione dei legami territoriali

- Organizzazione di iniziative (opportunità di aggregazione e incontro) rivolte alla cittadinanza allo scopo di promuovere il benessere e l'attenzione alle fasce della popolazione in situazione di maggiore fragilità.
- Promozione di interventi di attivazione e sviluppo di comunità in collaborazione con altri servizi comunali e con le realtà del privato sociale.
- Promozione della partecipazione degli anziani attivi e dello scambio intergenerazionale.

Motivazione delle scelte

Il Settore Politiche Sociali, quotidianamente a contatto con gli effetti sulle fasce più deboli della popolazione della ormai strutturale crisi sociale ed economica, ha assunto come primo principio-guida quello della costruzione di un welfare comunitario e orientato al cittadino, capace di reggere i contraccolpi della crisi. Oggi la ricerca di una sostenibilità economica dei servizi che non ricada sulle persone più fragili impone di rivedere il modello di stato sociale-assistenziale del passato come unico riferimento, e chiede di innovare profondamente dal punto di vista culturale e metodologico l'approccio dei servizi ai problemi e, più in generale, del sistema stesso del welfare territoriale in coerenza con le linee di mandato dell'Amministrazione Comunale. Ruolo rilevante è assunto inoltre dal principio della partecipazione attiva dei destinatari. Le famiglie con le loro diverse fisionomie (italiane, immigrate, con o senza figli, monoparentali, separate, allargate o formate da un unico componente, con minori, anziani, disabili ...) sono individuate nelle mission dei Servizi come destinatarie e nello stesso tempo partecipi ai servizi e agli interventi sociali. Il Settore Politiche Sociali riconosce infatti la famiglia non solo come portatrice di bisogni e di problemi, ma anche come risorsa alla base delle politiche del nuovo welfare, perché innanzitutto nell'attivazione e nella partecipazione del nucleo familiare e del suo contesto di vita, anche nelle situazioni più compromesse, è visto il primo fattore di successo dell'intervento sociale. Il principio della partecipazione ha anche orientato la scelta di stabilire connessioni tra i diversi servizi comunali e la rete di punti di ascolto diffusa sul territorio, per far sì che assuma sempre più la forma di una partecipazione corresponsabile alla comune ricerca di risposte ai problemi delle famiglie e delle persone in difficoltà.

Finalità da conseguire

- Concorrere al miglioramento della qualità della vita personale, familiare e della comunità attraverso un sistema integrato di servizi e interventi, facilmente accessibile e fruibile da parte delle persone e delle famiglie, che permetta di usufruire delle unità d'offerta comunali e delle risorse territoriali in risposta a diversi bisogni.
- Offrire alle famiglie e alle persone in difficoltà aiuto e sostegno al fine di perseguire il superamento della condizione di difficoltà sia attraverso forme di intervento specifico sia grazie alla creazione di reti di supporto e alla promozione e attivazione dei legami e territoriali, con particolare attenzione alle condizioni che favoriscono un'effettiva integrazione sociale.
- Trattare e concorrere a prevenire situazioni di emergenza sociale.

Obiettivi operativi

costruzione di alleanze/azioni/progetti su obiettivi e interventi specifici, che nascono anche dalle problematiche emergenti e individuati congiuntamente agli stessi soggetti, intensificando così l'azione di raccordo tra i soggetti del privato sociale e la sua produttività.

- ✓ sviluppo di progetti di comunità con le parrocchie e le realtà dei quartieri sul modello sviluppato attraverso l'esperienza del progetto ABC, favorendo una presa in carico congiunta (Comune/territorio) delle problematiche sociali, abitative, economiche delle persone in difficoltà;
- ✓ integrazione dei fondi parrocchiali/associativi con le risorse pubbliche intorno a interventi condivisi di natura/socioassistenziale, nell'ottica di una presa in carico integrata e condivisa con il terzo settore delle persone in difficoltà;

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA PROGRAMMA N. 06 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Riccardo Mariani

Descrizione del programma

Il "Servizio Famiglia e Territorio" offre a tutti i cittadini informazione e orientamento sull'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e si rivolge in particolare alle famiglie in situazione di difficoltà sociale; realizza attività di promozione e attivazione dei legami territoriali con specifica attenzione alle fasce della popolazione in situazione di maggiore fragilità.

Il "Servizio per la Tutela dei Minori e dei legami familiari" si rivolge alle famiglie con minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

Interventi di sostegno abitativo

- Collaborazione con la commissione comunale alloggi socio-assistenziali e con il privato sociale secondo criteri di analisi delle situazioni e di utilizzo delle differenti risorse a disposizione definiti congiuntamente.
- Collaborazione con ALER per il monitoraggio dei nuclei famigliari che vivono in alloggi ERP in un'ottica preventiva di situazioni di disagio sociale, per la gestione integrata delle situazioni problematiche e delle risorse economiche (contributi di solidarietà, contributi economici), e per l'ampliamento dell'offerta abitativa pubblica.
- Predisposizione di interventi atti a favorire soluzioni abitative anche di emergenza.
- Attività di accoglienza e percorsi di integrazione sociale: interventi di prima accoglienza presso il Centro di Prima Accoglienza, educativi e di supporto all'integrazione sociale degli adulti in situazione di grave marginalità.
- Interventi di seconda accoglienza: housing sociale per persone e nuclei famigliari in situazioni di fragilità finalizzato a realizzare percorsi di autonomia abitativa, con supporto educativo.
- Individuazione di accordi, sia nell'ambito del mercato della casa privato sia nell'ambito delle parrocchie, che facilitino l'accesso ad alloggi in affitto di nuclei familiari con risorse economiche temporaneamente insufficienti, ma in fase di evoluzione positiva della propria situazione reddituale.
- Messa in atto di strategie per prevenire e/o contenere il disagio sociale nei contesti abitativi più a rischio anche grazie alle attività per l'integrazione con il territorio.

Nello specifico si intende sviluppare nuove collaborazioni con le Unità Pastorali Parrocchiali della città per sperimentare accoglienze abitative in alloggi da loro reperiti e messi a disposizione.

Motivazione delle scelte

Il Settore Politiche Sociali, quotidianamente a contatto con gli effetti sulle fasce più deboli della popolazione della ormai strutturale crisi sociale ed economica, ha assunto come primo principio-guida quello della costruzione di un welfare comunitario e orientato al cittadino, capace di reggere i contraccolpi della crisi. Oggi la ricerca di una sostenibilità economica dei servizi che non ricada sulle persone più fragili impone di rivedere il modello di stato sociale-assistenziale del passato come unico riferimento, e chiede di innovare profondamente dal punto di vista culturale e metodologico l'approccio dei servizi ai problemi e, più in generale, del sistema stesso del welfare territoriale in coerenza con le linee di mandato dell'Amministrazione Comunale.

Finalità da conseguire

- Concorrere al miglioramento della qualità della vita personale, familiare e della comunità attraverso un sistema integrato di servizi e interventi, facilmente accessibile e fruibile da parte delle persone e delle famiglie, che permetta di usufruire delle unità d'offerta comunali e delle risorse territoriali in risposta a diversi bisogni.
- Offrire alle famiglie e alle persone in difficoltà aiuto e sostegno al fine di perseguire il superamento della condizione di difficoltà sia attraverso forme di intervento specifico sia grazie alla creazione di reti di supporto e alla promozione e attivazione dei legami e territoriali, con particolare attenzione alle condizioni che favoriscono un'effettiva integrazione sociale.
- Trattare e concorrere a prevenire situazioni di emergenza sociale attraverso proposte nuove, non costruite solo per il segmento di persone che tradizionalmente si accosta ai Servizi Sociali

Obiettivi operativi

- ✓ Costituzione di una UOT con il settore Lavori Pubblici, il servizio Patrimonio e altre professionalità dell'Ente, con lo scopo di creare le condizioni per una politica abitativa sinergica e capace di poter utilizzare le proposte e le risorse messe a disposizione anche da Regione Lombardia;
- ✓ Costituzione del "Tavolo sulla casa" con le principali associazioni e realtà cittadine del settore, affinché si avvii un percorso finalizzato a dar vita a una vera e propria "Agenzia della Casa" che possa svolgere pienamente il ruolo di cabina di regia territoriale sui temi della ricerca abitativa, della calmierazione dei canoni, e dell'housing sociale. Su quest'ultimo va ricordata l'azione già messa, con efficacia, in campo dal Comune durante questi anni e che continuerà con vigore considerato il fabbisogno espresso dalla comunità.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA N. 07 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Riccardo Mariani

Descrizione del programma

Il Comune di Lecco è l'ente capofila dei due Accordi di Programma (AdP) di riferimento per la costruzione del sistema territoriale dei servizi sociali:

- AdP per la realizzazione del Piano di Zona dell'Ambito distrettuale di Lecco del sistema integrato dei servizi sociali in attuazione della legge N. 328/00 nel triennio 2015/2017
- AdP per la gestione associata di interventi e servizi volti alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali in attuazione della legge n. 328/00 nel quadriennio 2011 -2015, stipulato in data 13 aprile 2011- prorogato al 31.01.2018

Il "Servizio Famiglia e Territorio" offre a tutti i cittadini informazione e orientamento sull'accesso ai servizi sociali e socio sanitari e si rivolge in particolare alle famiglie in situazione di difficoltà sociale; realizza attività di promozione e attivazione dei legami territoriali con specifica attenzione alle fasce della popolazione in situazione di maggiore fragilità anche attraverso attività di assistenza sociale anche economica: erogazione contributi, integrazione/pagamento rette, esenzioni per i servizi comunali.

Con la "Rete dei servizi per la disabilità" svolge la valutazione, predisposizione dei piani individualizzati di assistenza, e finanziamento e attivazione di interventi socio-sanitari in favore di persone non autosufficienti ai sensi delle DGR Fondo non autosufficienze

I "Servizi Integrati per la Domiciliarità" si rivolgono alle persone anziane e adulte offrendo al domicilio un sostegno finalizzato all'integrazione sia sul versante socio sanitario sia sul versante dell'attivazione delle risorse nelle situazioni di maggiore fragilità.

Il "Servizio Amministrativo Contabile" svolge le funzioni amministrative e di controllo di gestione per il Settore e per i Servizi Sociali d'Ambito.

Motivazione delle scelte

Il Settore Politiche Sociali, quotidianamente a contatto con gli effetti sulle fasce più deboli della popolazione della ormai strutturale crisi sociale ed economica, ha assunto come primo principio-guida quello della costruzione di un welfare comunitario e orientato al cittadino, capace di reggere i contraccolpi della crisi. Oggi la ricerca di una sostenibilità economica dei servizi che non ricada sulle persone più fragili impone di rivedere il modello di stato sociale-assistenziale del passato come unico riferimento, e chiede di innovare profondamente dal punto di vista culturale e metodologico l'approccio dei servizi ai problemi e, più in generale, del sistema stesso del welfare territoriale in coerenza con le linee di mandato dell'Amministrazione Comunale. Il Settore affronta quindi la necessità dell'ottimizzazione delle risorse economiche disponibili, significativamente inferiori rispetto al

passato a fronte di un aumento quantitativo e di una trasformazione qualitativa della domanda sociale, oggi più complessa, in modo congiunto alla messa in atto di strategie e azioni che tendono da un lato a riqualificare la rete sociale territoriale di protezione e dall'altro ad attivare le risorse delle stesse persone in situazione di maggiore vulnerabilità.

Finalità da conseguire

Il nostro territorio mette in evidenza aspetti di complessità con cui il nostro sistema di welfare si deve confrontare:

- Limite delle risorse pubbliche destinate agli interventi sociali e socio-sanitari;
- Diversificarsi dei problemi e dei bisogni, con particolare attenzione all'invecchiamento della popolazione, ai bisogni di assistenza e ai carichi di cura delle famiglie;
- Integrazione di competenze, di risorse, dei sistemi, degli attori come ineludibile processo che permetta un coinvolgimento attivo dei territori superando la delega della responsabilità e della competenza al solo sistema pubblico.

L'Amministrazione Comunale di Lecco, intende svolgere il proprio ruolo di sostegno e di riferimento istituzionale alla programmazione territoriale, in coerenza con il ruolo di città capoluogo e sede delle principali Istituzioni pubbliche e degli enti di rappresentanza sociale.

La nuova L.R. 23/2015 ha profondamente modificato l'assetto dei servizi socio sanitari. La stessa nuova costituzione dell'ATS Brianza, con le sue funzioni e compiti programmatori, ATS che ingloba anche quello che era il territorio dell'ASL di Lecco, indica la prospettiva di un nuovo e diverso assetto territoriale anche per la governance delle politiche sociali.

Già la scelta di approvare da parte dei tre Ambiti Distrettuali, per il triennio 2015/17, Piano di Zona Unitario pone la necessità di sviluppare inedite forme di programmazione dei servizi sul territorio corrispondente a quello provinciale lecchese

Il comune di Lecco, quale ente capofila di due Accordi di programma (per i servizi sociali d'Ambito e per la programmazione dell'Ambito di Lecco) intende svolgere un ruolo attivo e propositivo nell'elaborazione delle proposte per l'assetto della *governance* del territorio al fine di non disperdere il suo specifico approccio culturale, il patrimonio di conoscenze e professionalità sviluppate negli anni.

Nello specifico, nell'ambito dell' "Accordo territoriale per la realizzazione di un sistema integrato di accoglienza per richiedenti protezione internazionale nel territorio della provincia di Lecco" approvato dal Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e dalle Assemblee distrettuali, il Comune di Lecco intende svolgere un ruolo di riferimento, nella veste di ente capoluogo e per relazioni istituzionali già sviluppate nel rapporto con Prefettura, Questura, ANCI e Ministero dell'Interno. Il territorio provinciale vede la presenza di un numero elevato di profughi (circa 900 di cui circa il 30% nella città di Lecco), evidenziando da un lato la necessità di un'azione territoriale volta al decentramento e alla frammentazione delle presenze (come previsto dall'Accordo territoriale), dall'altro l'importanza di garantire soluzioni evolutive al progetto di integrazione di coloro che ottengono lo status di rifugiato in applicazione alle norme internazionali sul diritto d'asilo.

Inoltre Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, in occasione dell'approvazione del Piano di Zona unitario 2015-2017, ha individuato l'adozione della cartella elettronica da parte di tutti i comuni tra i livelli prioritari di programmazione. Per tale ragione la cartella sociale è stata assunta come obiettivo operativo nella programmazione economica dell'area comune ai tre Piani di Zona e finanziata, per il triennio, attraverso le risorse degli Ambiti.

L'avvio della sperimentazione di una cartella sociale informatizzata ha origine in un Progetto in partnership per lo sviluppo integrato dei servizi del CST sottoscritto fra la Regione Lombardia e la Provincia di Lecco.

La cartella sociale è uno strumento importante per documentare l'attività complessiva svolta dai servizi sociali nel lavoro con l'utenza e per favorire un processo metodologico comune nella presa in carico di un nucleo familiare e nella gestione dei successivi interventi sociali.

L'utilizzo della cartella sociale informatica, oltre ad offrire tutti i vantaggi insiti nell'informatizzazione dei processi, consentirà maggiori garanzie in ordine alla sicurezza e alla reperibilità dei dati, velocità di analisi e confronto per programmare interventi più coerenti con le reali domande dell'utenza, miglioramento delle collaborazioni con i soggetti della rete che possono interagire e con i servizi in modo più efficace e rapido.

L'omogeneità operativa fra tutti gli operatori del territorio che adotteranno la medesima metodologia di lavoro e un linguaggio comune, permetterà una semplificazione delle procedure e una disponibilità di informazioni più precise e complete in tutti i comuni della provincia.

Inoltre, permetterà anche agli organismi preposti alla programmazione delle politiche sociali territoriali (Uffici di Piano, Assemblee distrettuali, Consiglio di Rappresentanza) di avere accesso in tempi rapidi ai dati e alle informazioni necessarie per orientare le politiche sociali con maggiore attenzione a quanto accade realmente nel territorio.

Obiettivi operativi

- ✓ Presentazione di un progetto al Ministero dell'Interno a valere sul Bando SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) per la realizzazione di un piano locale che consenta l'allargamento delle possibilità territoriali di presa in carico delle persone che transitano dalla condizione emergenziale di profughi/richiedenti asilo a quella di rifugiato;
- ✓ Costruzione di rapporti istituzionali e con il terzo settore per favorire processi di accompagnamento territoriale, integrazione sociale, lavorativa, abitativa dei titolari di protezione internazionale attraverso le reti d'offerta locali (servizio lavoro, housing sociale, SSB...);
- ✓ Utilizzo a regime della cartella sociale.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA PROGRAMMA N. 08 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

RESPONSABILE:

- Marina Panzeri (Dirigente Area 3 - Politiche sociali, per la casa e per il lavoro)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Riccardo Mariani

Descrizione del programma

Il "Servizio Famiglia e Territorio" offre a tutti i cittadini informazione e orientamento sull'accesso ai servizi sociali e sociosanitari e si rivolge in particolare alle famiglie in situazione di difficoltà sociale; realizza attività di promozione e attivazione dei legami territoriali con specifica attenzione alle fasce della popolazione in situazione di maggiore fragilità.

Motivazione delle scelte

Il Settore Politiche Sociali, quotidianamente a contatto con gli effetti sulle fasce più deboli della popolazione della ormai strutturale crisi sociale ed economica, ha assunto come primo principio-guida quello della costruzione di un welfare comunitario e orientato al cittadino, capace di reggere i contraccolpi della crisi. Oggi la ricerca di una sostenibilità economica dei servizi che non ricada sulle persone più fragili impone di rivedere il modello di stato sociale-assistenziale del passato come unico riferimento, e chiede di innovare profondamente dal punto di vista culturale e metodologico l'approccio dei servizi ai problemi e, più in generale, del sistema stesso del welfare territoriale in coerenza con le linee di mandato dell'Amministrazione Comunale. A partire da queste premesse, il Settore affronta dunque il problema delle risorse considerando non solo le risorse derivanti da canali di finanziamento pubblici, ma anche l'insieme delle risorse economiche, strutturali, strumentali e delle competenze presenti nel territorio che i diversi soggetti utilizzano/investono a beneficio della comunità sia per far fronte ai problemi sociali emergenti sia per promuovere una migliore qualità della vita sociale. Per questa ragione vengono evidenziati i processi e i contenuti delle collaborazioni con i diversi soggetti partner del territorio che hanno messo a disposizione le proprie competenze e risorse.

La realizzazione delle 4 giornate degli Stati Generali sul tema del lavoro, della casa, degli anziani e del welfare indica la modalità con la quale l'amministrazione comunale vuole chiamare a raccolta i soggetti attivi e strategici per questi temi e costruire azioni progettuali e operative che possano configurare il nuovo modello di welfare.

Finalità da conseguire

Per la costruzione di un Welfare territoriale un'azione centrale è lo sviluppo delle alleanze e della partnership pubblico/privato. Questo sarà attuato attraverso due tipi di azioni:

- Ricerca di partner operativi per la programmazione degli interventi sociali e per la gestione dei servizi per mezzo di una selezione pubblica con modalità che consentano di mettere in evidenza le capacità di co-progettazione e programmazione degli interventi (il nuovo bando dovrà essere pubblicato entro 2017).
- A partire dal riconoscimento della risorsa rappresentata dai soggetti del privato sociale, si prevede la costruzione di alleanze/azioni/progetti su obiettivi e interventi specifici, che nascono anche dalle problematiche emergenti e individuati congiuntamente agli stessi soggetti, intensificando così l'azione di raccordo tra i soggetti del privato sociale e la sua produttività.

Obiettivi operativi

- ✓ Costruzione di rapporti istituzionali e con il terzo settore per favorire processi di accompagnamento territoriale, integrazione sociale, lavorativa, abitativa dei titolari di protezione internazionale attraverso le reti d'offerta locali (servizio lavoro, housing sociale, SSB...)
- ✓ Per ogni tema trattato all'interno degli stati generali, si intende costruire delle linee di azione capaci di offrire alla città un sistema integrato di possibilità e proposte sui temi specifici. Tramite i tavoli tematici di lavoro appositamente costituiti con i soggetti che operano su questi temi in città verranno elaborati progetti di intervento e linee di azioni condivise.
- ✓ Elaborazione di una nuova forma gestionale dei servizi sociali, capace di dare stabilità ma anche evidenza di un approccio capace di attrarre risorse e progettualità perché possa beneficiarne il più ampiamente la popolazione e proposta del modello nei livelli della *governance* territoriale

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA PROGRAMMA N. 09 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni dirigente ad interim (Dirigente Area 5 - Risorse umane, servizi istituzionali e di supporto all'ente e sicurezza locale)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Anna Mazzoleni

Descrizione del programma

Le attività sono volte a garantire l'efficiente ed efficace funzionamento dei servizi cimiteriali di front office e le attività proprie dei cimiteri. Tali attività vengono svolte dal personale comunale (attualmente solo tre seppellitori) e dalle imprese che hanno in appalto la gestione delle lampade votive e la gestione delle operazioni cimiteriali. Sussistono problematiche di spazi e di terreni poco idonei alla tumulazione per i quali è necessario rivedere l'impostazione organizzativa dei cimiteri.

Motivazione delle scelte

I servizi hanno il compito primario di assicurare l'efficiente ed efficace svolgimento dei processi di erogazione dei servizi comunali cui sono preposti, anche attraverso la pronta disponibilità degli addetti allocati presso i cimiteri che coadiuvano/controlano le imprese presenti all'interno delle aree cimiteriali.

Finalità da conseguire

Il mantenimento dello standard qualitativo dei servizi rappresenta l'obiettivo permanente da perseguire. L'esigenza altresì di far approvare il nuovo regolamento di polizia mortuaria che codifichi gli obiettivi indicati nelle scelte sopraccennate rappresenta il primo passo del cambiamento che i tempi richiedono. Questo è il lavoro da programmare, fermo restando che sono in itinere delle nuove modifiche a livello nazionale e quindi sarà necessario verificare la compatibilità del lavoro già svolto e l'obiettivo che si vuole raggiungere:

- Approvazione nuovo regolamento di polizia mortuaria che potrà poi portare all'approvazione del piano regolatore cimiteriale.

Investimento

ANNO 2016

Manutenzione cimiteri e costruzione tombe € 20.000,00

Manutenzione cimiteri e costruzione tombe (FPV) € 18.000,00

ANNO 2017

Manutenzione cimiteri e costruzione tombe € 18.000,00

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’ PROGRAMMA N. 02 – COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

RESPONSABILE:

- Elena Todeschini (Dirigente Area 7 - Gestione del territorio, edilizia, beni e servizi ambientali, mobilità e trasporti)

RESPONSABILE POLITICO:

- VICE SINDACO – Francesca Bonacina

Descrizione del programma

Il Servizio Sviluppo Economico e Produttivo si occupa di organizzare e gestire lo “Sportello Unico per le Attività Produttive” e funge da raccordo tra le diverse realtà istituzionali e il tessuto economico, commerciale e produttivo, fornendo assistenza e supporto alle imprese che intendono sviluppare nel territorio di Lecco le loro strategie aziendali. Si occupa, altresì, del rilascio delle autorizzazioni commerciali secondo quanto disciplinato dalla normativa di settore.

Motivazione delle scelte

Il Servizio Sviluppo Economico e Produttivo sostiene le attività imprenditoriali del tessuto urbano migliorando i servizi offerti ai cittadini/imprenditori/clienti, in particolare nel rilascio di autorizzazioni, licenze e nulla-osta, rendendo un puntuale ed efficace servizio amministrativo nel rispetto dei tempi e delle modalità secondo la logica della semplificazione procedurale. Ripensare la gestione dell’area mercatale anche attraverso una rivisitazione del regolamento e di una diversa collocazione logistica.

Finalità da conseguire

Definire, di concerto con altri enti territoriali – come Regione Lombardia – progetti e iniziative che incentivino l’insediamento di nuove attività tramite anche lo snellimento delle procedure amministrative legate alle attività economiche.

Per quanto riguarda il Distretto Urbano del Commercio (DUC) è necessario riprendere i contenuti dell’accordo con i partner (Camera di Commercio e Confcommercio) per riattivare le procedure di promozione del Distretto. All’interno del Distretto Urbano del Commercio attualmente è in corso il progetto pilota “Fare impresa in franchising in Lombardia”, che vuole porsi come obiettivo la ripresa delle attività economiche ed evitare quel processo di progressivo abbandono del centro storico da parte delle attività commerciali. Il prossimo step prevede l’individuazione dei potenziali franchisee disponibili ad insediarsi nei locali già individuati nel corso dei passaggi precedenti. L’attività degli uffici prevede il coordinamento dei soggetti coinvolti nonché il supporto amministrativo.

Verificare e valutare le prospettive future sul mercato cittadino, con riferimento alla localizzazione e a una gestione più organica, efficiente ed adeguata alle mutate condizioni del territorio e dell’economia. Revisionare la disciplina regolamentare in materia di fiere, attualmente superata soprattutto per gli aspetti localizzativi. Predisporre la disciplina volta a riordinare e

regolamentare la materia dei mercatini e dei mercati tematici (es. mercato agricolo) con finalità di promozione del territorio e della sua competitività.

Infine rilanciare le attività commerciali attraverso il Piano del Commercio, e/o sudi collegati, come strumento di programmazione e gestione del settore. Si prevede, tramite il riconoscimento di sistemi commerciali sul territorio comunale e l'integrazione della disciplina con lo strumento urbanistico, di delineare un quadro di priorità e strategie di intervento.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI PROGRAMMA N. 01 – FONDO DI RISERVA

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Anna Mazzoleni

Descrizione del programma

In tale voce, ai sensi dell'art. 166 del TUEL, viene previsto un fondo di riserva non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzarsi nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni di spesa corrente si rivelino insufficienti. L'utilizzo del fondo è disposto con deliberazioni di Giunta Comunale, successivamente da comunicare all'organo consiliare alla prima seduta utile e comunque non oltre 90 giorni, ai sensi dell'art. 35 del vigente Regolamento di Contabilità.

Per l'anno 2016 il fondo è pari allo 0,3% della spesa corrente prevista.

Motivazione delle scelte

L'importo accantonato viene ritenuto sufficiente a coprire eventuali necessità di spesa non previste.

Finalità da conseguire

Permettere il finanziamento di spese straordinarie o non previste, ma ritenute indispensabili.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI PROGRAMMA N. 02 – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Anna Mazzoleni

Descrizione del programma

In tale voce è stanziato un fondo, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione.

Per l'anno 2016 il fondo è calcolato sulle seguenti entrate:

- recupero evasione ICI e IMU
- TARSU/TARES/TARI
- recupero evasione TARSU e TARI
- fitti attivi fabbricati e terreni
- sanzioni amministrative per violazioni ai regolamenti e ad altre norme
- sanzioni per violazioni al Codice della Strada
- ruoli da sanzioni per violazioni al Codice della Strada

Per l'anno 2016 è accantonato nella misura del 55% dell'importo complessivo previsto, come concesso dalla normativa in vigore.

Motivazione delle scelte

Lo stanziamento è obbligatorio, ai sensi del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Finalità da conseguire

Evitare che entrate accertate ed esigibili, ma comunque di difficile riscossione, possano compromettere gli equilibri di bilancio e di cassa dell'Ente.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA N. 03 – ALTRI FONDI

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Anna Mazzoleni

Descrizione del programma

In tale programma sono compresi i seguenti fondi:

- Quota accantonamento indennità fine rapporto amministratori.

Motivazione delle scelte

La quota di accantonamento indennità di fine rapporto amministratori è obbligatoria per legge (art. 86 D.lgs. 267/2000).

Finalità da conseguire

La quota di accantonamento per le indennità di fine mandato degli amministratori verrà erogata a fine mandato politico.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO
PROGRAMMA N. 01 – QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Anna Mazzoleni

Descrizione del programma

Nel programma in esame sono stanziati le somme necessarie a pagare gli interessi dovuti sui mutui ed i prestiti contratti negli anni precedenti.

Per l'anno 2016 la spesa prevista ammonta ad € 1.550.000,00.

Motivazione delle scelte

Necessità di onorare i debiti contratti.

Finalità da conseguire

Pagare puntualmente gli interessi maturati sul debito comunale.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO
PROGRAMMA N. 02 – QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Anna Mazzoleni

Descrizione del programma

Nel programma in esame sono stanziati le somme necessarie a pagare le quote capitale da rimborsare sui mutui ed i prestiti contratti negli anni precedenti.

Per l'anno 2016 la spesa prevista ammonta ad € 4.087.620,00 e comprende una quota di € 1.575.000 per estinzione anticipata prestiti, nel caso l'operazione di vendita di un'area acquisita tramite le procedure del federalismo demaniale vada a buon fine.

Motivazione delle scelte

Necessità di onorare i debiti contratti.

Finalità da conseguire

Pagare puntualmente le quote capitale relative al debito comunale.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

PROGRAMMA N. 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI/PARTITE DI GIRO

RESPONSABILE:

- Enrico Pecoroni (Dirigente Area 2 - Programmazione finanziaria, approvvigionamento di beni e servizi, patrimonio comunale)

RESPONSABILE POLITICO:

- ASSESSORE – Anna Mazzoleni

Descrizione del programma

Il programma in esame si caratterizza per il fatto di comprendere le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

Il programma comprende le spese per:

- ritenute previdenziali e assistenziali al personale;
- ritenute erariali;
- altre ritenute al personale per conto di terzi;
- restituzione di depositi cauzionali;
- spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi;
- spese per trasferimenti per conto terzi;
- anticipazione di fondi per il servizio economato;
- restituzione di depositi per spese contrattuali.

Motivazione delle scelte

In relazione alla normativa, come da punto 7. Del principio applicato alla contabilità finanziaria.

Finalità da conseguire

Assicurare la gestione delle entrate e delle spese relative alla fattispecie precedentemente individuate.

Investimento

In questo programma, nel triennio, non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma.

Risorse umane da utilizzare

Le risorse umane impiegate saranno quelle previste nella dotazione organica dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle elencate nell'inventario del Comune.



Comune di Lecco

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEZIONE OPERATIVA 2016/2018 – PARTE II



PARTE II

2. PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE, FABBISOGNO DI PERSONALE E DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO

2.1 – Programmazione opere pubbliche

L'aggiornamento al piano triennale delle opere pubbliche è stato approvato con apposita deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 4 marzo 2016 a cui si rimanda integralmente.

2.2 – Fabbisogno del personale

Il Piano triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 è stato approvato con apposita deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 15/03/2016 a cui si rimanda integralmente.

2.3 – Il piano delle alienazioni e la valorizzazione del patrimonio

Con apposita deliberazione del Consiglio Comunale è stato approvato il piano delle alienazioni, che prevede la vendita dei seguenti immobili.

2016					
n. d'ordine	descrizione	ubicazione	attuale destinazione urbanistica PGT	nuova destinazione urbanistica	valori indicativi
1	Fabbricato ex lavatoio "Germanedo"	Via Bruso	A5 Tessuto storico degli altri nuclei di antica formazione con destinazione a prevalenza residenziale	confermata	€ 22.080,00
2	Fabbricato ex lavatoio "Maggianico"	Via Rossini, 22	S 2.5 Altre attrezzature di interesse comune in A 5 Tessuto storico degli altri nuclei di antica formazione con destinazione a prevalenza residenziale	A5 Tessuto storico degli altri nuclei di antica formazione con destinazione a prevalenza residenziale	€ 15.000,00
3	Fabbricato ex lavatoio "Rancio"	Via Fucini	S 2.5 Altre attrezzature di interesse comune in A 5 Tessuto storico degli altri nuclei di antica formazione con destinazione a prevalenza residenziale	A5 Tessuto storico degli altri nuclei di antica formazione con destinazione a prevalenza residenziale	€ 15.000,00
4	Fabbricato Località Pomedo	Via Valsassina	R1 Zona territoriale residenziale Pedemontana o a bassa densità	confermata	€ 39.500,00
5	Cantina	Via Torricelli	A5 Tessuto storico degli altri nuclei di antica formazione con destinazione a prevalenza residenziale	confermata	€ 15.000,00
6	Terreno	C.so E. Filiberto confinante con Villa Ponchielli	R1 Zona territoriale residenziale Pedemontana o a bassa densità	confermata	€ 25.000,00
7	Area con soprastanti edifici industriali via Brodolini	Viale Brodolini, 18	P1 Zona territoriale produttiva	confermata	€ 2.100.000,00

2017				
n. d'ordine	descrizione	ubicazione	attuale destinazione urbanistica PGT	valori indicativi
1	Fabbricato "ex Palazzo GHislanzoni"	Via Roma, n.51	A 1 Tessuto storico dei nuclei storici di Lecco centro e Pescarenico con destinazione prevalentemente mista	€ 3.184.000,00
2	Terreno	Via Overijse/ Via Elettrochimica	P1 Zona territoriale produttiva	€ 150.000,00
3	Terreno - Mapp. 1560/315	Viale Lombardia	A5 Tessuto storico degli altri nuclei di antica formazione con destinazione a prevalenza residenziale	€ 20.000,00
4	Terreno	Via Mauri/Via Cimitero	R2 Zona territoriale residenziale a media densità in PAU	€ 20.000,00
5	Terreno - Via Montessori A	Via Montessori	R1 Zona territoriale residenziale Pedemontana o a bassa densità	€ 33.000,00

2018				
n. d'ordine	descrizione	ubicazione	attuale destinazione urbanistica PGT	valori indicativi
1	Fabbricato ex OASA	Via Gorizia	R4 Zona territoriale residenziale mista ad altre destinazioni funzionali ad alta densità in PAU (con destinazione area museale di interesse pubblico)	€ 350.000,00

2.4 – I piani di razionalizzazione e riqualificazione delle spese

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 02.02.2016 sono stati approvati i piani di razionalizzazione per il triennio 2016-2017-2018 ai sensi dell'art. 2 comma 594 e seguenti della Legge n. 244/2007.